





L'AGGRESSIONE  
LA DEGENZA DEL PREMIERIl capo del governo ha risposto al telefono alla cancelliera Merkel  
e al presidente egiziano Mubarak. Bonaiuti sempre con lui

# Berlusconi sarà dimesso oggi dall'ospedale

## Ha visto la figlia Marina. Non gli è piaciuto Ballarò. Determinato a proseguire la sua politica

di VINDICE LECIS

**MILANO** Berlusconi ha trascorso la quarta notte all'Ospedale San Raffaele. Non riesce a mangiare. Troppo forti i dolori al volto e al capo, ancora vistoso il gonfiore sul viso, non sopportabile il riacutizzarsi della cervicalgia per poter essere dimesso dall'ospedale milanese. Il professor Alberto Zangrillo, primario di anestesia e rianimazione cardiocirurgica del nosocomio nonché medico personale del premier, ha imposto lo stop: è necessario un giorno in più in osservazione, a differenza di quanto era stato comunicato martedì, per poterlo alimentare meglio con le flebo e continuare a somministrargli gli analgesici necessari per attenuare il dolore. Zangrillo ha imposto al paziente anche un periodo di 15 giorni di riposo durante i quali «si dovrà astenere da eventi pubblici». Le sue condizioni cliniche sono definite comunque «tranquillizzanti». Il premier sarà dimesso questo pomeriggio, salvo complicazioni.

Prima dell'annuncio di Zangrillo, alle 17.20, per tutta la giornata, si erano rincorse notizie e indiscrezioni sul reale stato di salute di Berlusconi che aveva trascorso una notte «molto travagliata» per il riacutizzarsi dei dolori. Le ore trascorrevano senza che il paziente, come annunciato, venisse dimesso. Un «giallo» dove si sovrapponevano le valutazioni sul suo umore, tendendo all'abbacchiato, a quelle sulle sue effettive condizioni. La giornata era trascorsa



Il primario Alberto Zangrillo e cartelli di solidarietà con il premier all'entrata del "San Raffaele"

tranquilla, senza visite di uomini politici (a parte quelle del fido Bonaiuti) e rispondendo al telefono ad alcuni leader stra-



nieri come Angela Merkel e Hosni Mubarak. Per alcune ore si è tenuta al capezzale del padre la figlia Marina,

uscita dalla stanza visibilmente scossa e senza parlare con i cronisti che l'attendevano. Invece della dimissione annuncia-

ta, dopo un accurato controllo medico la decisione di Zangrillo è stata di tenere ancora per 24 ore il premier chiuso nel reparto solventi al settimo piano del "San Raffaele". Ma in quelle stanze dove arrivano forti gli echi della battaglia politica in corso, Berlusconi si è tenuto costantemente in contatto con i suoi uomini a Roma, in particolare con Gianni Letta per l'azione di governo, Cicchitto e Bondi per le vicende del Pdl, comprese le candidature per le elezioni regionali che ha approvato. Ha seguito anche "Ballarò" in televisione e la trasmissione «non gli è piaciuta». «Lui è estremamente determinato - ha ammesso Zangrillo cercando di spiegare lo stato d'animo del suo paziente - a continuare la sua azione politica e di governo. Noi gli abbiamo però consigliato una via alternativa per non esporsi in prima persona e rimanere tranquillo». Sembra che Berlusconi non abbia fatto troppe storie. «E consapevole della gravità dei traumi ed è contento di trattenermi perché è più tranquillo», ha specificato il suo medico. Che ha insistito sul suo «umore costante difficile da valutare» e sul suo recupero fisico.

Le visite ricevute nei giorni scorsi avrebbero avuto sul suo stato d'animo «un valore terapeutico». Quindi i giorni di assenza dal palcoscenico pubblico rappresentano uno stop significativo ma assolutamente necessario per i medici. Berlusconi salterà la visita programmata in Abruzzo per Natale e la conferenza stampa di fine anno.

**Il padre di Tartaglia:**  
«Temo un gesto  
inconsulto in cella»

**MILANO** Resta in carcere Massimo Tartaglia - l'uomo che domenica sera ha colpito Berlusconi al volto con un souvenir del Duomo - per il rischio reale di reiterazione del reato e per la possibilità di inquinamento delle prove con le indagini ancora in corso. Lo ha deciso il gip Cristina di Censo accogliendo la richiesta del procuratore aggiunto Armando Spataro. Respinta dal giudice, invece, l'istanza della difesa che puntava a ottenere un suo trasferimento, in stato di detenzione, in un ospedale psichiatrico. Alessandro Tartaglia, il padre dell'uomo di Cesano Boscone con disturbi mentali, è preoccupato e lancia un allarme: ha paura di un gesto inconsulto del figlio e spera che il premier «possa perdonarlo». L'aggressore rimarrà dunque a San Vittore, nel Centro di osservazione neuropsichiatrica, dove sarà curato «in modo idoneo». I difensori di Tartaglia stanno decidendo in queste ore di chiedere consulenza medico-psichiatrica per accertare lo stato di salute dell'imputato. La madre Donata ammette che il figlio soffre di esaurimento da tanti anni, «ma così violento non è mai stato».

ALLA LEGA VENETO E PIEMONTE

## Regionali, Galan silurato: «Peggior di un tradimento»

di SIMONETTA ZANETTI

**VENEZIA** Giancarlo Galan non sarà il candidato del centrodestra alle regionali del 2010. È ufficiale. La notizia l'ha data lui stesso, dopo averla appresa a sua volta, sembra direttamente da Berlusconi mentre a Roma era riunito l'Ufficio di presidenza. «Considero quanto avvenuto peggio di un tradimento. È un errore» si è limitato a dire, confermando che si prenderà del tempo prima di decidere il proprio futuro. Misurata l'esultanza della Lega che, a giorni, formalizzerà il proprio candidato.

«È da quattro mesi che lo diciamo ma ora pare che il Pdl abbia sciolto la riserva decidendo le regioni che vanno alla Lega: il Veneto e il Piemonte» commenta senza strafare il segretario veneto della Lega Giampaolo Gobbo. «Questa è la logica conclusione di tutto quanto sostenevamo da tempo e cioè che la Lega è in grado di governare benissimo la Regione» aggiunge. Ironia della sorte, il nome del candidato leghista - che potrebbe essere ufficializzato al consiglio nazionale, tra qualche giorno - sarebbe ancora una volta legato al futuro di Giancarlo Galan. «Bisogna vedere come si mette la situazione - conferma Gobbo - ci sono ancora alcune variabili da valutare, non ultima, la presa di posizione di Galan. Terremo conto di tutto». Il candidato, si dice infatti, potrebbe cambiare a seconda della decisione che assumerà il governatore del Veneto dopo l'annuncio periodo di riflessione. «Mi prenderò il tempo necessario per riflettere tentando di capire regole e modalità di un modo di fare politica che non condivido ma che posso tentare di comprendere» diceva ieri. Se infatti il presidente dovesse decidere di armare le truppe (qualche fedelissimo, un pezzo di Udc qua e uno di Pd là), la Lega potrebbe puntare su Zaia. Diversamente, se Galan si facesse da parte e se il Carroccio riuscisse a conservare il Ministero dell'agricoltura, la Lega potrebbe accontentarsi di vincere candidando Manzato. Senza cioè stravincere dopo che si è aggiudicata anche il Piemonte (con Cota), mentre il Pdl candiderà Renata Polverini in Lazio, Sandro Biasotti in Liguria e Giuseppe Scopelliti in Calabria, oltre a Roberto Formigoni in Lombardia.

Comunque vada, per quanto riguarda il Veneto, la soluzione sta di casa nel Trevigiano, da dove arrivano sia il ministro dell'Agricoltura Luca Zaia che il suo successore a palazzo Balbi, Franco Manzato. Il primo è l'uomo di punta indicato in epoca recente dal Carroccio per guidare il Veneto, invisato al Pdl che vede nelle sue spiccate capacità comunicative un grave rischio estinzione per se stesso. Il secondo è il nome che sarebbe stato pronunciato nuovamente ieri al capezzale di Berlusconi nell'ennesimo incontro tra il premier e il Senaturo. «Abbiamo tanti ottimi candidati - fa mielina Gobbo - non solo Zaia e Manzato ma anche Bricolo e Tosi. Certo non io, non credo proprio». Quel che invece è certo, è che con un governatore trevigiano il peso della Lega in Veneto si sposterebbe definitivamente sulla Marca, svuotando Verona. A quel punto, sul fronte Pdl finirebbero anche i sogni di gloria, o meglio di vicepresidenza, di Remo Scarniottolo che, malgrado sponsor importanti come Sacconi e Brunetta, dovrebbe cedere il passo, nell'ottica secondo la quale presidente e vice non appartengono alla stessa provincia. Questo aprirebbe quindi la strada a Renato Chisso alla vicepresidenza.



Giancarlo Galan

## NEL MIRINO GLI INTERVENTI DI CICCCHITTO

di GABRIELE RIZZARDI

**ROMA** Sullo scontro politico «è stato superato il livello di guardia». Al termine di una giornata segnata dalle tensioni tra maggioranza e opposizione, Gianfranco Fini interviene sul clima politico che si è creato negli ultimi giorni e invita tutti a seguire la «stella polare» rappresentata dalle parole di Giorgio Napolitano: «Non è il caso di aggiungere altro a ciò che ha detto, in modo ripetuto e meditato, il capo dello Stato». L'occasione per auspicare che il nuovo anno cominci davvero in un clima diverso è offerta al presidente della Camera dal



Gianfranco Fini

tradizionale scambio di auguri con la stampa parlamentare.

A differenza di quello che dicono molti esponenti del Pdl, a cominciare da Fabrizio Cicchitto, Fini ritiene che non sia corretto, soprattutto per la terza carica dello Stato, «attribuire responsabilità» ma invita i protagoni-

INVITO A SEGUIRE GLI APPELLI ALLA MODERAZIONE DEL CAPO DELLO STATO

## Fini: «Sbagliato distribuire colpe»

### Nuova stoccata ai suoi alleati dal presidente della Camera

IL MONITO

«Lo scontro  
politico  
ha superato  
tutti i livelli  
di guardia»

Berlusconi sono serviti.

Ma non è questa l'unica stoccata che Fini lancia ai suoi alleati. Il ministro Maroni in un primo momento aveva pensato di intervenire con leggi speciali per rendere impossibili aggressioni come quella di sabato scorso contro il premier? «Io - precisa il presidente della Camera durante la conferenza stampa - credo che ci sia il dovere di stroncare sul nascere qualsiasi comportamento che possa istigare alla violenza e al tempo stesso non credo ci sia necessità nella nostra legislazione di norme aggiuntive, semmai della corretta interpretazione delle norme esistenti».

Ma non è tutto. Nella maggioranza c'è chi vor-

rebbe rimettere mano alla prima parte della Costituzione e Fini auspica che il 2010 «sia l'anno della riforma della seconda parte della Costituzione». La richiesta è quella di partire da due questioni principali: il Senato federale e il rapporto tra potere legislativo e potere esecutivo. E l'auspicio è che «siano coinvolte tutte le voci in modo che si raggiunga la più larga maggioranza parlamentare possibile». E pazienza se Berlusconi continua a ripetere che la sua maggioranza è in grado di fare da sola.

Lo scambio di auguri con la stampa parlamentare avviene dopo un pranzo di lavoro con gli ex colonnelli di An che serve a

Fini ad analizzare i tanti problemi che ci sono nel difficile rapporto con la Lega e, soprattutto, gli consente di verificare quanti lo seguirebbero in un braccio di ferro con il Cavaliere su una diversa ripartizione delle quote del Pdl (che è composto dal 70% Forza Italia e dal 30% An). «Tra qualche giorno incontrerò Berlusconi, siete con me?» è il senso della domanda che Fini ha posto ai suoi.

La riunione è preceduta dalle voci che danno come possibile la creazione di un gruppo parlamentare «finiano». Ma l'ipotesi viene commentata con ironia dal ministro La Russa: «È una leggenda metropolitana come i coccodrilli nelle fogne di Roma...».

## DALLA PRIMA L'odio senza colore di una brutta Italia

Quello che è desolante è che questo contrasto, di per sé fisiologico, sia così radicato nel ceto politico odierno (in gran parte composto da fedelissimi che devono tutto a chi li ha messi in lista, e non a chi li ha votati: servi sciocchi, quindi, più che statisti e uomini politici) da aver prodotto un'assuefazione verbale a qualsiasi insensatezza - tanto ha più spazio nei tg chi le spara più grosse.

Diciamolo onestamente: oggi si fa politica e si guadagna consenso demonizzando l'avversario e organizzando le rispettive tifoserie politiche, non certo progettando il futuro della società. In questo c'è chi si è mostrato mae-

stro e ne ha guadagnato elettoralmente. Così come, se dovessimo pensare a quali sono i giornali che non solo per i contenuti (a cui, quanto a faziosità, contribuiscono quasi tutti), ma anche per lo stile si dimostrano faziosi, facendosi un vanto e rivendicandolo, oggi non penseremmo al Manifesto e all'Unità, ma piuttosto a Libero e al Giornale.

E allora forse chi grida 'al lupo' pensando all'odio degli altri dovrebbe pensare anche a chi lo ha seminato a piene mani in questi anni. Ne troverebbe ovunque. Solo questo potrebbe essere un passo avanti per dare uno sbocco positivo alla gravissima aggressione a Berlusconi: dando un contributo a migliorare il livello della vita politica, anziché contribuire forsennatamente, come sta accadendo in queste ore, ad abbassarlo ulteriormente.

Stefano Allievi

L'ASSESSORE REGIONALE ACCUSATO DI CORRUZIONE

## Milano, arrestato Prosperini

**MILANO** L'assessore regionale allo Sport e Turismo della Regione Lombardia, Piergianni Prosperini, ex An ora leghista che si autodefinisce "baluardo della cristianità", è stato arrestato dalla Gdf ieri sera insieme ad altre persone con l'accusa di turbativa d'asta e corruzione nell'ambito dell'inchiesta del pm Alfredo Robledo su una serie di appalti.

Come detto c'è anche un altro arrestato nell'inchiesta sugli appalti coordinata dal pm Alfredo Robledo.

Si tratta di Massimo Saini, consulente che sarebbe coinvolto nella vicenda che ha portato all'assegnazione irregolare, secondo la procura, di prodotti pubblicitari televisivi sulla Regione Lombardia. A Prosperini, che è stato portato nel carcere di Voghera, viene

contestato di aver preso soldi per agevolare alcune società coinvolte negli appalti.

Per la stessa inchiesta che ha portato in carcere l'assessore è stato arrestato anche Raimondo Lagostena, il patron del gruppo Profit titolare dei marchi Odeon Tv e Telereporter.

Nella vicenda è intervenuto anche il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che si è detto «certo» del fatto che Piergianni Prosperini «saprà dimostrare la sua estraneità e la sua innocenza, di cui non ho motivo di dubitare».

«E - ha aggiunto il governatore - confido che la giustizia, a cui va lasciato compiere il suo corso, saprà arrivare a conclusioni certe in un tempo molto rapido».

## IL PICCOLO

Fondato nel 1887

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Gianfranco, Pierangelo Callegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puggi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martignetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Massimo Panizza, Gianfranco Pavan, Andrea Piccini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reri 1

Telefono 040/2735.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (dei numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; cinque numeri settimanali annuo € 162, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arrivati doppi del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,34, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,65, Croazia € 0,65)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.12.1998

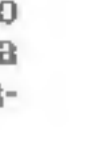
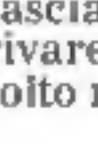
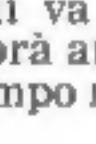
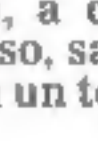
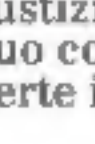
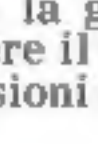
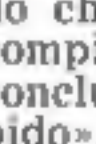
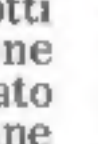
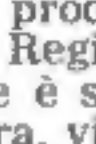
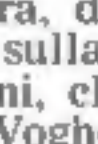
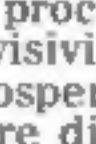
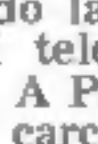
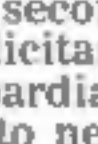
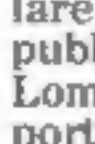
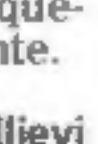
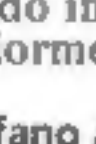
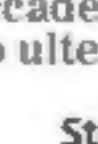
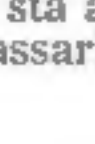
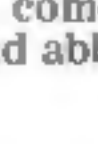
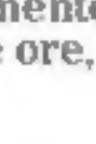
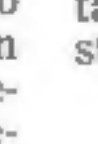
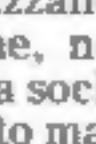
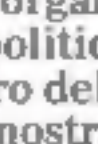
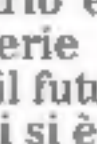
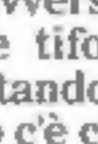
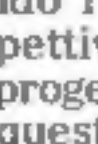
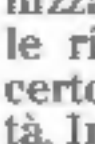
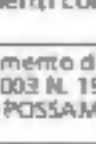
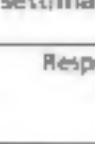
PUBBLICITÀ: A-MANZONI&amp;C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reri 1, tel. 040/6728311, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 250,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.05,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (H+V). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 dicembre 2009 è stata di 44.050 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009





## L'INTERVISTA

PARLA IL LEADER DELL'ITALIA DEI VALORI

# Di Pietro: per battere Berlusconi un'ampia coalizione e un nuovo Cln che salvi Costituzione e democrazia

E chiarisce: «Sulle dichiarazioni del dopo-aggressione di domenica non ritratto alcunché anche se la violenza va sempre deplorata»

di MARCO BALLICO

**TRIESTE** «Magari si votasse domani, perché peggio di così non può andare. Ma Silvio Berlusconi non sceglierà quella strada: chi glielo fa fare?», Antonio Di Pietro, il leader dell'Italia dei valori ripiombato nell'occhio del ciclone per le dichiarazioni post-aggressione al presidente del Consiglio, quelle in cui ha definito Berlusconi «istigatore», non cambia idea: «Non ritratto nulla». Quan-

“

L'Idv è disposta a unire le forze anche con Fini e Casini: occorre costituire una alternativa seria. Magari si andasse subito alle urne, ma il premier sa che non gli conviene

”

to alle prospettive politiche, detto della voglia di elezioni anticipate e ribadita la preoccupazione per il «rischio di deriva antidemocratica», Di Pietro assicura di voler lavorare per una «coalizione la più ampia possibile, unica soluzione per controbattere il regime di ritorno». Insomma, il grande centro? «No, chiamiamolo Comitato di liberazione nazionale, come quelli che si formano quando ci sono pericoli per la Costituzione».

**Onorevole Di Pietro, Berlusconi è ancora in ospedale...**

Mi auguro possa tornare al più presto a casa e al lavoro.

**E sull'aggressore che cosa si augura?**

Che risponda alla giustizia secondo i modi della legge. Un simile atto non ha logica in un Paese democratico.

Più volte lei ha però osservato che il nostro rischia di non essere più un Paese democratico. E cambiato qualcosa?

L'aggressione di domenica va distinta dalle questioni democratiche. Quando si uniscono le due cose, si vuol far sembrare che io giustifichi l'aggressione. Non è così.

**Ritratto?**

Non ritratto alcunché. E quindi confermo anche che il gesto di violenza contro Berlusconi va deplorato e condannato.

**Anche Rosi Bindi è stata critica per le dichiarazioni successive al ferimento...**

Stesso discorso anche per lei. Distinguiamo il fatto dalla democrazia. Segnalo che le stesse cose le ha dette Gianfranco Fini. Troppo comodo prendersela con chi non fa parte del sistema, troppo

facile sparare all'uccello nel bosco.

**Veniamo allora alle questioni democratiche.**

Questa è appunto un'altra cosa. Ed è una cosa che purtroppo continua in queste ore con l'alto antidemocratico del voto di fiducia sulla Finanziaria non per l'ostruzionismo della minoranza ma perché una maggioranza di carta non avrebbe accettato questo testo di legge infarcito di emendamenti che hanno indotto il governo a trovare la scorciatoia. E un'imposizione dell'esecutivo alla sua maggioranza che piega il Parlamento e lo costringe a ingoiare una finanziaria consegnata agli evasori fiscali. Ma è solo uno dei tanti clamorosi vuoti di democrazia di questo Paese.

**Quali gli altri?**



Il leader dell'Idv Antonio Di Pietro

Se il Parlamento non può esprimere le leggi, i magistrati sono impediti a fare le sentenze, la Corte costituzionale a verificare la correttezza costituzionale delle norme, mentre il capo dello Stato è zittito e deriso. Continuando così non troveremo più gli spazi, già ora ristretti, di democrazia.

**Berlusconi trarrà qualche vantaggio dall'episodio?**

Sarebbe deplorevole che la gran cassa della pubblicità a buon mercato attorno al premier approfittasse di una vicenda che deve essere ben distinta dal confronto politico che si fa sulla credibilità dei provvedimenti, non

sulle statuette tirate in faccia.

**L'opposizione che cosa dovrà fare ora?**

Come Idv rivendichiamo il diritto e il dovere di fare opposizione con la stessa forza di prima e non accettiamo che l'aggressione di Milano possa essere una nuova giustificazione per il proliferare di leggi ad personam, con un presidente del Consiglio che blocca il Parlamento per far approvare testi che servono solo a lui, mentre milioni di italiani combattono con il pericolo di disoccupazione e faticano ad arrivare a fine mese.

**Denuncia un'emergenza sociale?**

È sotto gli occhi di tutti, lo vede e lo dichiara anche il Partito democratico. Se le piazze sono piene di manifestanti e la gente sta sui campanili non è perché ha bisogno di fresco ma proprio per l'emergenza provocata da un governo che fa leggi a suo uso e consumo ed è pronto a riproporre in parlamento lo stesso filone di questi mesi.

**Nel frattempo si lavora per un grande centro. Che le pare di questa prospettiva politica?**

Grande centro non è l'espressione più appropriata. In tutti i momenti di pericolo per l'assetto costituzionale si costruiscono i comitati di liberazione nazionale.

**Che cosa intende in questo caso?**

L'unione di partiti diversi alleati per fermare il regime di ritorno

“

Oggi la vera emergenza sociale è data sì dalla crisi economica ma anche da un governo che fa leggi a suo uso e consumo. Ecco perché la gente protesta

”

NO AL DECRETO, DECIDERÀ IL PARLAMENTO

## Maroni: nessuna legge speciale per il Web

**ROMA** «La questione è oggettivamente controversa anche se non capisco alcuni commenti e polemiche. Comunque, è sicuro che non ci sarà alcuna legge speciale per il web e che nessuno l'ha mai pensata. Né che verranno creati reati specifici. Altrettanto certo è che non ci sarà alcuna censura». Il ministro degli Interni Roberto Maroni ha anticipato, conversando con i cronisti in Transatlantico, i paletti in vista del Consiglio dei ministri di oggi che dovrà discutere delle misure per evitare apologia di reato via web e garantire la sicurezza nelle manifestazioni politiche.

Il ministro dell'Interno sottolinea più volte «non voglio forzature, specie in un momento come questo» e che dunque la via del disegno di legge è preferibile a quella del decreto, anche perché consentirebbe di agire contemporaneamente sui due filoni, mentre per decreto bisogna «dedicarsi» a ciascuna misura singolarmente. «Lavoriamo», spiega Maroni - a un intervento della magistratura che è il soggetto che decide se c'è un reato o meno, in questo caso di apologia o di istigazione. Accade sempre così e quindi non ci sarà una censura del governo. Pro-

blema è - prosegue - dotare la magistratura degli strumenti per intervenire: non si tratta solo di trovare il colpevole ma di come far cessare il comportamento delittuoso. Se lo compio in una trasmissione televisiva, quando si spengono le telecamere è finito. Se lo compio su un giornale, il giorno successivo è finito. Sul web invece rimane, anche se lo togli dal sito. Quindi dobbiamo studiare gli strumenti perché i gip possano intervenire».

Il tutto «ricorrendo alle previsioni dei reati ordinari, anche se commessi via web o a mezzo stam-

pa». «Nessuna legge speciale per il web né intervento censorio da parte del governo», ribadisce il ministro dell'Interno.

L'altra priorità di Maroni è rassicurare del fatto che «voglio contribuire a rasserenare gli animi e non ad esasperarli». Il che porta agli strumenti legislativi. «In Consiglio dei ministri discuteremo se ricorrere a misure d'urgenza o a un disegno di legge per poi portare la discussione in Parlamento su un tema così controverso. Se il Parlamento - osserva - garantisce una corsia preferenziale sono orientato per questa ipote-

si, che eviterebbe polemiche e strumentalizzazioni possibili ma che voglio evitare».

Maroni ricorda che «le proposte, sui vari filoni, sono giunte da varie parti», che per esempio l'idea di estendere lo «scudo» per le manifestazioni politiche anche al di fuori della campagna elettorale è giunta da La Russa. «Non decido io», puntualizza il ministro dell'Interno, che ricorda comunque come «un disegno di legge può comprendere varie misure perché, soprattutto, c'è il tempo per discuterne in Parlamento e di raccogliere le opinioni trasversali».

prima che sia troppo tardi.

**L'Idv è disposta ad allearsi con tutti? Pure con Casini? Pure con Fini?**

L'Idv è favorevole a questa unione e si impegnerà con tutte le sue forze per costruirla.

**C'è il rischio di guerra civile come ha dichiarato Rocco Buttiglione?**

No, ci sono contrappesi ancora funzionanti, siamo ancora in tempo per difendere la Costituzione.

**E se si va al voto che succede?**

Magari accadesse. Sarebbe l'unico mezzo democratico per rovesciare un governo che riunisce persone piduiste e che lavorano solo per il bene di uno. Ma tutto questo non accadrà, purtroppo. Berlusconi ha una maggioranza schiacciante, chi glielo fa fare di andare al voto?

# Conforama

## SOLO IL 19 E IL 20 DICEMBRE

# -20% SU TUTTO!

SONO ESCLUSI DALLA PROMOZIONE I REPARTI ELETTRONICA, GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI, RICARICHE, ABBONAMENTI TELEVISIVI, GIFT CARDS, MODA E CALZATURA

**PALMANOVA (UD)**  
casello A4 Ve - Ts

Da Lunedì a Sabato 9,00 - 20,00 - Domenica 10,00 - 20,00  
**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**

**Conforama**



# SI TENTA ANCORA DI RISPARMIARE MA LA DISUGUAGLIANZA CRESCE

## Bankitalia, famiglie sempre più povere

### In due anni la ricchezza è scesa dell'1,9%. La crisi ha divorato 161 miliardi

**ROMA** Cala la ricchezza delle famiglie mentre cresce ancora il costo della vita. In più, aumentano le sofferenze delle banche, cioè l'ammontare dei prestiti che non vengono restituiti. La Banca d'Italia ci offre questi dati riferiti al biennio 2007-2008, con la crisi ancora alle porte. Cosa si intende per ricchezza delle famiglie? La somma delle attività immobiliari, più la disponibilità di attività finanziarie (Bot, azioni, fondi di investimento, denaro liquido, ecc...). Meno, ovviamente, i debiti. Non solo, ma va detto che i dati si riferiscono sempre alle medie e qui va ricordato che, sempre in base alla media, se uno mangia un pollo e un'altra persona non ne mangia, la media ci dice che le due persone hanno mangiato mezzo pollo a testa.

Fatte queste premesse, gli italiani posseggono immobili per 5.715 miliardi di euro, hanno attività finanziarie per 3.374 miliardi e debiti per 805 miliardi. Bankitalia ci offre anche il dato (medio) per persona: la "ricchezza" di ogni italiano è di 138mila euro, mentre la ricchezza

di ciascuna famiglia è di 348mila euro (la ricchezza in abitazioni è calcolata attorno alle 200mila euro per famiglia). A prezzi correnti la "ricchezza" è scesa solo dell'1,9% ma il dato inganna. Bisogna infatti guardare i prezzi costanti (che tengono conto dell'inflazione) e allora scopriamo che nel 2008, rispetto al 2007, siamo diventati più poveri del 5%. Dunque siamo un po' più poveri perché, se hanno sostanzialmente tenuto i prezzi delle case, gli italiani hanno perso circa 433 miliardi in attività finanziarie (i mercati azionari hanno subito forti cali) mentre sono aumentati i debiti. La Banca d'Italia ci dà anche un altro dato: nel 2008 la metà più povera delle famiglie italiane deteneva solo il 10% della ricchezza totale, mentre il 10% più ricco aveva ben il 44% della ricchezza complessiva. E la conferma che gli italiani sono ancora un popolo di "formichine", perché, crisi o no, cercano sempre di risparmiare. Negli ultimi anni il risparmio si è attestato all'1% della ricchezza netta. E siamo prudenti anche quando



Mario Draghi

ci avviciniamo alle attività finanziarie: sono cresciuti del 4% i depositi bancari e il risparmio postale mentre l'ammontare detenuto in azioni e fondi comuni è sceso rispettivamente del 7,1% e del 2,3%. Altri dati (forniti dall'Istat) ci dicono che siamo costretti a



spendere di più per fare la spesa. I beni acquistati con più frequenza hanno visto i prezzi lievitare dell'1,2% da ottobre 2008 a ottobre 2009. E aumentano le sofferenze bancarie, cioè i dati che i vari istituti di credito non riescono a recuperare dai clienti che hanno accesso

mutui o chiesto prestiti. In un anno le sofferenze sono cresciute di 13,3 miliardi di euro, pari al 30,7%. Non si sono fatti attendere i primi commenti alla fotografia economica di Bankitalia accompagnati a precise proposte. «Nella crisi si accentua-

no le disuguaglianze: è urgente più che mai un intervento fiscale per sostenere i redditi da lavoro e da pensione». Lo afferma il segretario confederale della Cgil Agostino Megale per il quale «mentre si conferma un pericoloso rischio povertà per le famiglie italiane - afferma il dirigente sindacale - Bankitalia rivela che le famiglie più ricche continuano a rimanere tali. L'analisi di via Nazionale conferma l'esigenza di una politica economica e fiscale rivolta a ridurre le disuguaglianze e a contenere il peggioramento delle condizioni delle persone e delle famiglie che si collocano nelle fasce di reddito medio e basso. Ma il governo dichiara l'ennesimo voto di fiducia per varare una Finanziaria sbagliata, inadeguata, insufficiente e, soprattutto, che non muove di una virgola la situazione data». Dal canto suo la Uil, con il segretario confederale Antonio Focillo, sollecita riforme strutturali «che sappiano far ripartire il Paese» e rileva come «non ci sia più tempo da perdere nell'impegno per ridare potere d'acquisto alle famiglie». (g.f.)

OGGI ALLA CAMERA IL VOTO FINALE, MARTEDÌ L'ULTIMO PASSAGGIO IN SENATO

## Finanziaria, il governo incassa la fiducia

Bossi: «Così si evitano pasticci». L'Idv: «Governo piduista». L'Udc annuncia il suo no

### L'inflazione a novembre salita dello 0,7 per cento

**ROMA** L'inflazione a novembre è salita allo 0,7%, dallo 0,3% di ottobre. Lo annuncia l'Istat, confermando la stima preliminare e aggiungendo che i prezzi, su base mensile, sono rimasti invariati: nella stima del 30 novembre i prezzi risultavano invece in aumento dello 0,1% su base congiunturale. Il tasso d'inflazione acquisito per il 2009, ovvero quello che si avrebbe a fine anno se venissero confermati gli andamenti di novembre, è dunque pari a +0,7%. L'inflazione di fondo e quella al netto dell'energia risultano invariate rispetto a ottobre, mostrando anche a novembre un +1,3% tendenziale. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea (Ipea) - informa ancora l'Istat - a novembre ha registrato un incremento dello 0,8% su base annua e dello 0,1% su base mensile. L'accelerazione dei prezzi registrata a novembre, spiegano dall'Istituto di statistica, risente delle tensioni registrate sui prezzi dei beni (+0,3%) e in particolare del rialzo dei prezzi del comparto energetico, mentre nel settore dei servizi si registra una lieve flessione (-0,2%). Con riferimento ai capitoli di spesa, gli incrementi mensili più significativi si sono rilevati per i capitoli Trasporti e Altri beni e servizi (+0,5% per entrambi). Bevande alcoliche e tabacchi, Abbigliamento e calzature e Mobili (+0,1% per tutti e tre).

**ROMA** Il governo incassa la fiducia alla Camera con 307 sì e 271 no: il via libera di Montecitorio alla Finanziaria arriverà dunque oggi, mentre il voto finale è atteso per la prossima settimana in Senato. E, intanto, il giorno dopo il nuovo scontro tra Giulio Tremonti e il presidente della Camera, in Transatlantico vanno in scena prove di disvelo: «Il rapporto con Fini - minimizza il ministro dell'Economia al termine di un faccia a faccia - è sempre stato molto buono. Non sono queste le cose che causano le divisioni». La scelta del governo di blindare l'esame della manovra, resta però convinto il Partito democratico, è «un nuovo passo» verso la crisi.

Superato dunque lo "scoglio" della fiducia, pur con un pacchetto di voti favorevoli fra i più bassi della Legislatura, la giornata per l'Esecutivo è stata comunque in salita: per due volte infatti la maggioranza nel corso dell'esame degli oltre 250 ordini del giorno è stata battuta, obbligando il sottosegretario all'Economia Luigi Casero a cambiare rotta e trasformare in corsa alcuni pareri in favorevoli per evitare ulteriori incidenti. Atteggiamento che le opposizioni non hanno mancato di stigmatizzare. L'Italia dei valori voterà no alla fiducia sulla Finanziaria perché si schiera contro «questo governo piduista che si occupa solo degli affari del presidente del Consiglio»: lo ha detto il vicepresidente dell'Italia dei valori Antonio Borghesi. Per l'Idv le politiche portate avanti dall'Esecutivo favoriscono «mafiosi e camorristi, evasori e speculatori, grandi imprese che usano incentivi ma chiudono le fabbriche e corrottori di funzionari pubblici». L'Idv, invece, si schiera a favore «delle famiglie, dei precari, delle piccole e medie imprese e dei sindacati virtuosi».

Più che sul merito, in effetti, il dibattito per tutto il giorno si è concentrato sui rapporti fra gli schieramenti e su quello governo-Parlamento. Il Pdl insiste nel di-



fendere la decisione del ministro Tremonti di chiedere la fiducia sulla Finanziaria anche in assenza di ostruzionismo da parte delle opposizioni: «È una scelta - afferma il capogruppo alla Camera Fabrizio Cicchitto - coerente con il vincolo che lega costituzionalmente Esecutivo e Parlamento». Non si tratta dunque di

«un espediente tecnico, ma una diretta assunzione di responsabilità» perché in discussione, evidenzia Cicchitto, «è la valutazione dell'attività di governo». Ragioni che comunque potrebbero essere approfondite direttamente dal titolare dell'Economia nel corso di una conferenza stampa ad hoc nei prossimi giorni.

Fatto sta che Umberto Bossi, che pure ribadisce il sodalizio con Tremonti, riconosce che «se mettono la fiducia è perché hanno dei dubbi che succedano pasticci». E in effetti secondo i Democratici la maggioranza «è divisa, timorosa di sé e usa la fiducia come colla per tenere insieme i pezzi».

Per superare i problemi, è la convinzione del capogruppo Pd alla Camera Dario Franceschini, «non bastano infatti le parole né gli incontri di circostanza né le minacce di elezioni anticipate che spaventano soprattutto chi le lancia».

Le difficoltà all'interno della maggioranza possono anche essere fisiologiche, afferma l'Udc che annuncia il suo no, ma «i problemi non si risolvono - ammonisce Savino Pezzotta - comprimendo il dibattito parlamentare». Quello che serve, aggiunge, è la necessità di «riportare il dibattito politico a un clima nuovo».

Gli fa eco il deputato triestino del Partito democratico Ettore Rosato: «Ecco spiegato l'ennesimo ricorso alla fiducia: governo ancora battuto e maggioranza in ordine sparso. Nonostante le elezioni abbiano consegnato a Berlusconi la maggioranza parlamentare più consistente dalla nascita della Repubblica, Popolo della libertà e Lega dimostrano la loro incapacità ad affrontare le scelte cruciali per modernizzare il Paese».

«Non si tengono e non si prendono - aggiunge - Occorre il voto di fiducia, che per loro è come il bostik. Sono quindici anni che Berlusconi parla di riforme e di calo delle tasse. Non abbiamo visto né l'una né l'altro. In compenso la disoccupazione aumenta e la crescita economica resta al palo».

UDIENZA GENERALE

## Nuovo monito del Papa: no a eutanasia e aborto

Benedetto XVI: la politica non stravolga le leggi naturali che tutelano la sacralità della vita

**CITTÀ DEL VATICANO** Sono «ispirate alla legge naturale», e per questo «non possono essere abrogate» le norme che «tutelano la sacralità della vita umana e respingono la liceità dell'aborto, dell'eutanasia e delle spericolate sperimentazioni genetiche». L'ha affermato Benedetto XVI nell'udienza generale di ieri, denunciando nella sua catechesi uno «scollamento preoccupante tra la ragione - che ha insiti i principi della legge naturale - e la libertà che ha la responsabilità di accoglierli e promuoverli». «Esiste una verità oggettiva e immutabile, la cui origine è in Dio, accessibile alla ragione umana e che riguarda l'agire pratico e sociale. Si tratta di un diritto naturale, al quale le leggi umane e le autorità politiche e religiose devono ispirarsi, affinché possano promuovere il bene comune», ha spiegato il Papa, che nella catechesi si è soffermato sul tema del «diritto naturale» come antidoto alla «dittatura del relativismo».

«Questa legge naturale - ha sottolineato Benedetto XVI - è caratterizzata dall'equità, cioè dall'attribuzione a ogni persona dei suoi diritti. Da essa discendono precetti che sono legittimi presso tutti i popoli, e che non possono in nessun caso essere abrogati». Il tema del rapporto tra legge naturale e ordinamento giuridico positivo, mediato dall'equità, è ancor oggi di grande importanza», ha affermato testualmente il Papa teologo, secondo il quale «nel nostro tempo, soprattutto in alcuni Paesi, assistiamo a uno scollamento preoccupante tra la ragione, che ha il compito di scoprire i valori etici legati alla dignità della persona umana, e la libertà, che ha la responsabilità di accoglierli e promuoverli».



Papa Benedetto XVI

### » IN BREVE

ERA NEL MIRINO DAL 2007

Chirurgo Usa in fuga per frode preso in una tenda a Courmayeur

**COURMAYEUR** Era nascosto in tenda, ai piedi di un ghiacciaio forse alla ricerca di una vita selvaggia o forse pronto a valicare il Col Ferret e raggiungere la Svizzera. E finita a 2mila di quota, ai piedi del Monte Bianco, la fuga di Mark Steven Weinberger, 46 anni, medico chirurgo plastico ricercato dal 2007 in tutto il mondo, per una serie di frodi sanitarie negli Stati Uniti. È stato arrestato nell'Alta Val Ferret, sopra Courmayeur, dai carabinieri che erano sulle sue tracce da alcuni giorni, anche con un elicottero. Martedì l'hanno trovato nei pressi del Rifugio Elena. In caserma per accertamenti, ha subito capito che la sua latitanza dorata era finita. E subentrata la disperazione, con un piano di riserva: in bagno, seppure guardato a vista, mentre era sul water ha estratto un coltellino nascosto e si è piantato la lama all'altezza del collo: ferita non grave, prognosi di 20 giorni.

LA VITTIMA È UN RAGAZZO DI 14 ANNI

Lecce, sei ragazzi e due adulti arrestati per violenze sessuali

**LECCE** Ad agire non è stato un gruppo organizzato ma sei ragazzini, tutti studenti dai 14 ai 16 anni, che si sono passati la voce e sono diventati, singolarmente, i carnefici di un loro compagno di classe, di un loro amico, in un comune del Nord Salento. Sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Campi Salentina con l'accusa di avere abusato sessualmente di un ragazzino che, all'epoca dei fatti, non aveva compiuto ancora 14 anni. Con i ragazzini sono stati arrestati anche due adulti: un uomo di 56 anni, padre di uno dei minorenni, amico di famiglia della vittima e un 21enne, amico del 14enne perseguitato. A far scattare le indagini, lo scorso settembre, la denuncia del padre della vittima, un operaio, con il quale il ragazzo si è confidato, dopo avere a lungo parlato con docenti e operatori della scuola, accortisi del disagio che il ragazzo viveva.

ATTERRAGGIO D'EMERGENZA

Due caccia F16 Usa in avaria: tecnici da Aviano a Fiumicino

**FIUMICINO** Per un guasto tecnico a un "caccia" F16 due velivoli militari Usa sono atterrati ieri all'aeroporto di Fiumicino con la procedura di emergenza. Decollati dalla base militare di Aviano, stavano sorvolando lo spazio aereo nelle vicinanze della capitale, quando uno dei due velivoli ha subito un'avaria a uno dei due motori. Immediata la richiesta alla torre di controllo dello scalo romano per effettuare un'atterraggio di emergenza. L'aereo insieme con l'altro "caccia" è atterrato intorno alle 12.30 senza nessuna difficoltà. In attesa che arrivino i tecnici militari dai friuli con i ricambi per riparare il guasto, il velivolo è costantemente sorvegliato a vista da pattuglie di carabinieri. Poco dopo l'atterraggio il velivolo con il motore in panne è stato parcheggiato in una piazzola di sosta nelle vicinanze della Cargo City, lontano dalle normali attività aeroportuali e da eventuali occhi indiscreti.

## Tremonti, con lo "scudo fiscale" rientrato il 5% del Pil

Il governo è raggiante, si pensa a una proroga fino ad aprile, con un'aliquota elevata al 6%

**ROMA** Un incasso di, minimo, 80 miliardi e in soli tre mesi. Cinque punti di Pil che tornano a casa in un colpo solo.

Insomma «la più grande manovra finanziaria mai fatta da un Paese negli ultimi anni. Una manovra che farà bene all'economia». Il titolare del Tesoro, Giulio Tremonti, parla dello "scudo fiscale" con i cronisti alla Camera e mostra una certa prudenza sulle cifre del rimpatrio, che do-



Il ministro Tremonti

vrebbe essere ormai a 100-110 miliardi, come dicono fonti finanziarie e che invece lui indica in 80 miliardi. Ora che si sono chiusi i termini per aderire, il ministro spiega che domani discuterà con i colleghi in Cdm l'eventuale riapertura dei termini (riapertura che fonti di maggioranza ritengono sarà fino ad aprile e con un'aliquota più alta, al 6%).

Quello che preme sottolineare al ministro Tremonti è che rispetto alle

altre versioni dello "scudo" stavolta si tratta di «rimpatri reali più che virtuali». «Quello che è importante - spiega - è il potenziamento dell'economia italiana. Non so quali altri precedenti ci sono di un rientro di 5 punti di Pil in tre mesi». Inoltre il rimpatrio «potenzia le nostre piazze finanziarie e inoltre un'enorme quantità (dei capitali) sarà utilizzata per mantenere aperte le aziende. Per non licenziare, per continuare le atti-

vità». Sulla qualità dei rimpatri attuali Tremonti spiega che dalle prime indicazioni «i rimpatri reali sono superiori a quelli virtuali. Questo vuol dire anche che c'è fiducia verso l'Italia e il suo governo. Si diceva che i capitali votano con le gambe: prima votavano uscendo ora rientrando».

In tre mesi, dal 15 settembre al 15 dicembre, lo "scudo fiscale", secondo l'ufficio studi della Cgia di Mestre, ha incas-

sato quanto recuperato dalla Guardia di finanza in sei anni di lotta all'evasione fiscale. Dalle stime di questi giorni, lo "scudo" ha consentito il rientro tra i 110 e i 114 miliardi di euro: una somma pressoché pari, secondo gli artigiani, a quella recuperata dalle Fiamme gialle in sei anni di lotta all'evasione. Tra il 2003 e il 2008, l'azione di contrasto messa in atto ha di fatto sottratto agli evasori 114,8 miliardi di euro d'imponibile. (a.g.)



## STRATEGIA DEL TERRORE

I DUE ATTI SAREBBERO AZIONI DIMOSTRATIVE

## Pacchi bomba, unico filo Gradisca-Milano

Gli attentati al Cie e alla Bocconi rivendicati dalla "Federazione anarchica informale"

di FRANCO FEMIA

**GORIZIA** Hanno una stessa matrice i pacchi bomba che sono esplosi martedì pomeriggio al Cie di Gradisca e l'altra notte all'Università Bocconi di Milano. A rivendicare i due gesti, che fortunatamente non hanno provocato feriti, è la Federazione anarchica informale, un gruppo anarco-insurrezionalista che negli ultimi cinque anni ha già compiuto atti terroristici in varie località italiane. Nel tardo pomeriggio di ieri un volantino firmato da "Sorelle in armi, Nucleo Maurizio Morales-Fai", recapitato al quotidiano Libero, rivendicava l'attentato alla Bocconi e al Cie di Gradisca. Nel volantino la Fai parla di contrasto al capitalismo, di attacco al Cie, moderne galere e campi di concentramento dove relegare gli ultimi della società, e l'inizio di una attività contro le classi abbienti, i ricchi e il potere.

Alla Bocconi l'ordigno, un cilindro metallico di circa 25 centimetri con innesco elettrico, è scoppiato alle 3.30 di notte in un tunnel che collega due edifici dell'università, ma in un primo momento le

Nell'Isontino il plico sarebbe stato spedito dal capoluogo lombardo. Usata nei due casi polvere pirica

forze dell'ordine hanno pensato a un guasto tecnico o a un corto circuito. Solo con l'arrivo della rivendicazione gli inquirenti hanno capito di esser di fronte ad un attentato.

Il danno è stato minimo perché il tubo è esploso solo in parte per il cattivo funzionamento del timer dovuto, secondo i primi accertamenti, all'imperizia con la quale il detonatore elettrico è stato fabbricato. Quanto all'esplosivo, se da una parte nella rivendicazione si parla esplicitamente di "due chili di dinamite", i primi esami della scientifica non possono dire con certezza di che composto si tratti. Ma si propende che a esplodere sia stata della polvere pirica, anche perché se fosse esplosa la dinamite gli effetti sarebbero stati ben più gravi. Se si accetterà che il tubo era stato riempito di polvere pirica, allora si potrebbe parlare di una stessa mano che ha confezionato gli ordigni di Gradisca e Milano.

La matrice anarchica è stata invece subito seguita dagli investigatori che indagano sulla busta esplosiva recapitata al Cie di Gradisca. Nel por-

tafoglio da donna, imbottito di polvere pirica, c'era anche un volantino di rivendicazione firmato proprio dal gruppo anarchico. Pur sminuzzato, il foglio di carta è stato ricostruito dagli uomini della Digos goriziana, i quali - dopo aver appreso di quanto accaduto a Milano - trovano conferma della loro prime supposizioni su chi ha inviato l'ordigno al centro immigrati. Tra l'altro il pacco esplosivo sarebbe stato spedito dal capoluogo lombardo. La busta di color giallo, di 25 centimetri per 15, era indirizzata indistintamente al Cie di Gradisca. All'interno una busta più piccola conteneva il portafoglio imbottito di polvere pirica, del tipo che si usa per fabbricare petardi. La busta è stata recapitata insieme ad altra posta e quando il direttore Luigi Del Cielo ha aperto il piccolo pacco si è accorto dell'innesco, un congegno a molla. Ha scaraventato subito il portamonete a terra dove è esploso con un grande botto provocando anche una buca sul pavimento. Subito è scattato l'allarme e la sorveglianza interna ed esterna del Cie è stata rafforzata. Ieri uomini della Polizia hanno controllato minuziosamente tutta la posta giunta al centro smistamento di Gorizia per verificare la presenza di altre buste esplosive, con esito negativo. Il pacco inviato al Cie, è stato detto, era stato preceduto da volantini di minaccia e anche per questo, oltre al collegamento con lo scoppio alla Bocconi, gli inquirenti temono possa rappresentare l'inizio di una nuova campagna di attentati eversivi come quella del dicembre 2003 quando pacchi esplosivi furono recapitati oltre che a Romano Prodi, all'Interpol e a Eurojust.

Se per il sindaco di Milano Letizia Moratti «non c'è motivo di creare allarmismi e tensioni», il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha commentato che questi pacchi bomba «non sono da sottovalutare, sono una cosa seria che si articola in una serie di azioni in varie città, a Milano, a Gradisca. Prestiamo grandissima attenzione a queste iniziative, monitoriamo sempre e studiamo misure da prendere per evitare che si diffondano sul territorio».

Per il giudice Rosario Priore «c'è il pericolo concreto e realistico che si riproponga una stagione di violenza simile a quella che seguì piazza Fontana. Mi sembra di assistere a un déjà vu, di tornare indietro a 40 anni fa, al 12 dicembre del 1969 quando esplosero le prime bombe tra cui quella di piazza Fontana a Milano, cui fu data una matrice anarchica».



Sono stati intensificati i servizi di sorveglianza all'esterno del centro immigrati di Gradisca (Foto Bumbaca)

## LE REAZIONI ALLO SCOPPIO

## Seganti: «Cie poco sicuro, bisogna intervenire»

Il sindaco Tommasini: la gente ha paura, è necessario rafforzare la sorveglianza



Federica Seganti

**GRADISCA** «Sono preoccupato per quanto successo al Cie. Auspicio però che si tratti di un gesto isolato. La popolazione non deve farsi prendere dal panico, anche se è stata catapultata in una realtà ben lontana da quello che era il suo modo di essere. Purtroppo con l'apertura del Cie tutto è cambiato. Questo il commento del sindaco di Gradisca, Franco Tommasini, il giorno dopo l'invio del pacco esplosivo al Cie. «Non ho gli elementi per entrare nel merito di quanto accaduto all'ex Polonio - ha spiegato - ma è innegabile che nel Paese si stia respirando un clima difficile e anche questo episodio ne è uno specchio. Come giunta stiamo lavorando per tranquillizzare la popolazione».

Proprio negli istanti in cui l'ordigno rudimentale esplosiva, la giunta Tommasini era impegnata in un incontro pubblico con la popolazione sulla sicurezza nella borgata che ospitano il centro

immigrati. «La chiusura della struttura è fuori discussione, ci siamo messi il cuore in pace - ha detto Tommasini - dobbiamo soltanto convivere».

«È un evento che lascia turbati»: questo il primo commento dell'assessore regionale alla Sicurezza, la leghista Federica Seganti. «L'impressione netta è che si tratti di un atto puramente intimidatorio - sottolinea - anche se a quanto è emerso l'ordigno per quanto rudimentale e a basso contenuto di esplosivo avrebbe potuto procurare gravi lesioni a chi lo ha maneggiato. Penso non solo al direttore della struttura, ma anche agli operatori di polizia e allo stesso postino che hanno veicolato la busta ignara del contenuto. A loro va la mia solidarietà per i rischi che quotidianamente il loro lavoro comporta».

L'autore del gesto avrebbe anche potuto colpire in maniera casuale e non mirata, e questo spaventa. Detto

questo - prosegue la Seganti - sono convinta che gli inquirenti sapranno mettere a fuoco la natura dell'episodio e se vi siano connessioni politiche o di altra natura. Come amministrazione regionale vigileremo sull'accaduto e sulle condizioni di sicurezza del Cie».

«Fatto grave e da condannare. Ma che non fa altro che confermare come Cie e Cara siano strutture che da sempre portano con sé strascichi negativi sotto molti aspetti», afferma il consigliere regionale Roberto Antonaz (Prc), secondo cui l'episodio del pacco-bomba «invita ancora una volta tutti a riflettere e a impegnarsi per chiudere una volta per tutte quella che è una vera e propria ferita per il territorio regionale». Per il segretario Udc del Friuli Venezia Giulia, Angelo Compagnon, la vicenda «è preoccupante» e «conferma ancora una volta la necessità per tutti di abbassare i toni». Severo e preoccupato il giudizio del Sap, il Sindacato au-

tonomo di polizia, che punta il dito contro l'inefficienza delle misure di sicurezza interne alla struttura. «L'ispettore di turno che ha maneggiato il plico all'ingresso per verificarne il contenuto ha rischiato grosso», afferma il segretario provinciale Angelo Obi. «Denunciamo da sempre le carenze alla sala operativa della struttura - ricorda - Il Questore da mesi aveva promesso la costituzione di un "nucleo di eccellenza" che però collide con un organico insufficiente anche al rinforzo di un solo operatore per turno». Secondo Obi «tutti i pacchi vengono consegnati alla sala operativa che li smista verificando con la presenza del destinatario il contenuto. Un operazione che non raramente porta al rinvenimento e al sequestro di sostanze stupefacenti e altri materiali non ammessi. Operazioni eseguite però senza alcuna direttiva specifica e alla luce di quanto accaduto pericolose».

Luigi Murciano

## Il ricercatore triestino resta in carcere

Dopo l'arresto a Copenhagen. Il rettore Peroni scrive all'ambasciatore danese

È STALLO NELLE TRATTATIVE DEL VERTICE ONU SUL CLIMA

## Nuovi scontri, negoziati fermi

**COPENHAGEN** Scontri in piazza tra polizia e manifestanti per il clima proprio sotto ai cancelli della Bella Center, la sede del vertice Onu a Copenhagen. A fine tafferugli sono più di 250 i manifestanti arrestati, anche alcuni italiani. Ma la situazione è anche pesante nelle stanze dei negoziati. Paralisi e stallo delle trattative, consultazioni ristrette ma critiche ancora dai Paesi in via di sviluppo. Manca la bozza di compromesso e le aspettative sono al ribasso. E come riavvolgere ogni volta il nastro. Si torna a parlare di un negoziato che scaturirà in un compromesso «politico» per poi rivedere il tutto in una nuova versione il prossimo anno.

E il ministro dell'Ambiente, Stefania Prestigiacomo, punta il dito su Stati Uniti e Cina: «Sono responsabili della metà delle emissioni globali ma anche del blocco dei negoziati. Le loro rigidità non permettono una conclusione». E

lancia un accorato monito ai colleghi: «Occorre - ha detto il ministro - una nuova base negoziale, senza qualcosa di nuovo siamo alla paralisi». Il presidente della Commissione Ue, José Manuel Durao Barroso, non si dice né pessimista né ottimista ma non esclude un accordo all'ultimo minuto. Intanto la Conferenza Onu entra nel rush finale e si alza di livello con il via alla maratona delle dichiarazioni dei capi di stato e premier, 120 circa. E, in virtù di questo cambi di livello formale si cambia anche la presidenza: al ministro dell'Ambiente danese, Connie Hedegaard subentra il premier danese, Lars Løkke Rasmussen che incarica Hedegaard di condurre le consultazioni informali per cercare di stringere su un compromesso. Le speranze sono puntate sulla ministeriale ristretta tra 25 ministri dell'ambiente, di cui sei europei. Ma le trattative si bloccano si parla di «giornata persa».

di CLAUDIO ERNÈ

**TRIESTE** Oggi Luca Tornatore, il ricercatore universitario triestino arrestato a Copenhagen lunedì notte con l'accusa di avere lanciato una bottiglia Molotov durante gli scontri tra black-bloc e polizia danese, sarà visitato in carcere da un incaricato del Consolato italiano. I suoi amici stanno intanto cercando un avvocato di fiducia a cui affidare la sua difesa nel processo che sarà celebrato il prossimo 12 gennaio e che fin d'ora appare tutt'altro che semplice, viste le dichiarazioni concordate di tre agenti di polizia che l'hanno arrestato.

Il regime di detenzione disposto martedì sera dal magistrato che ne ha convalidato il fermo è il più blando previsto dalla legge danese: l'astrofisico non è obbligato all'iso-



Copenhagen, la polizia schierata per fronteggiare i manifestanti

lamento e a breve scadenza potrà ricevere ed effettuare telefonate. L'ordinanza che lo costringe ad attendere il processo in stato di detenzione, con buona probabilità sarà impugnata davanti a un giudice che svolge le funzioni del nostro Tribunale del riesame. Ieri a Trieste in viale Miramare si è svolta nella tarda mattinata una manifestazione di protesta sotto la sede

del Consolato danese. «Luca libero» si leggeva sui cartelloni esposti da una cinquantina di ragaz-

zi no-global giunti anche da Udine e sorvegliati strettamente dagli agenti della Digos.

I manifestanti hanno chiesto di essere ricevuti per esporre le loro tesi ma il console onorario Francesco Slovovich non era in sede. Su Internet è stato intanto pubblicato un appello in favore dell'astrofisico triestino rinchiuso in carcere. Nel documento tra l'altro si leg-

Il video dell'intervista a LUCA TORNATORE sul sito: [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

ge: «Luca deve ritornare libero. È uno scienziato, uno di quelli che pensa che la scienza non sia neutra e chi di quei sapere vive, deve assumersi anche le proprie responsabilità. Questo lo ha portato a Copenhagen dove ancora una volta ha fatto da protagonista: era presente alle assemblee organizzative prima del vertice sull'ambiente; ha portato le sue competenze, la sua professionalità di scienziato che dei cambiamenti climatici si occupa e si preoccupa». Il rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni ha scritto ieri all'ambasciatore di Danimarca a Roma Gunnar Ortman, in merito alla vicenda legata all'arresto di Copenhagen. Nel testo, Peroni definisce Tornatore «persona impegnata politicamente e civilmente. Tale impegno, a quanto risulta dalla mia esperienza, si è sempre manifestato con modalità rispettose delle regole democratiche». «La notizia dell'arresto - scrive Peroni nella lettera inviata anche al nostro Ministero degli esteri - sta destando viva impressione tra coloro che operano e studiano in questo ateneo».



IL REGIME CHIAMA LA POPOLAZIONE A MANIFESTAZIONI IN MEMORIA DI KHOMEINI

# Iran, test di un nuovo missile. Israele nel mirino

Proteste unanimi da parte dell'Occidente. Duro monito della magistratura di Teheran all'opposizione

**TEHERAN** L'Iran ha detto di avere sperimentato ieri, «con successo», una versione avanzata del suo missile Sejil-2 che, con una gittata di 2.000 chilometri, è in grado di raggiungere tra l'altro il territorio di Israele.

L'annuncio è avvenuto in un momento di crescenti tensioni con l'Occidente per il programma nucleare della Repubblica islamica. E le reazioni dagli Stati Uniti e dall'Europa non si sono fatte attendere.

Il test missilistico dell'Iran, ha affermato il portavoce della Casa Bianca Mike Hammer, «ha il solo effetto di minare la fiducia sulle dichiarazioni intenzioni pacifiche» del suo programma nucleare. Il premier britannico, Gordon Brown, ha affermato che il test «giustifica» nuove sanzioni. Un'ipotesi che si è fatta strada tra i Paesi occidentali dopo che l'Iran ha respinto, in novembre, una bozza d'accordo con le grandi potenze per inviare all'estero gran parte del suo uranio arricchito a bassi livelli per avere in cam-



Un'immagine del missile iraniano lanciato ieri

bio combustibile a più alto arricchimento per alimentare un reattore con finalità mediche.

Secondo la Francia, il lancio odierno è «un pesante segnale rivolto alla comunità internazionale». Mentre il governo tedesco ha definito «preoccupante» la notizia.

Per il ministro della Difesa iraniano Ahmad Vahidi, che ha dato l'ordi-

ne di lancio con la tripla invocazione di "Allah Akbar" (Dio è grande), l'esperimento rientra invece nelle «attività missilistiche standard» della Repubblica islamica.

«Le capacità missilistiche dell'Iran - ha aggiunto Vahidi - sono strettamente difensive e al servizio della pace e della stabilità nella regione. Non verranno mai usate contro nessun Paese».



Più volte l'Iran ha avvertito che, in caso di un attacco militare contro i suoi impianti nucleari, reagirebbe con una rappresaglia contro Israele. Il Sejil-2 è un missile a due stadi e carburante solido.

Gli esperti iraniani affermano che questa particolarità offre la possibilità di impiegarlo con un tempo di preparazione più rapido rispetto a quello necessario per un altro missile della Repub-

blica islamica, lo Shahab-3, considerato anch'esso in grado di raggiungere Israele.

Intanto il capo della magistratura iraniana, l'ayatollah Sadeq Larijani, ha avvertito i leader dell'opposizione che il sistema giudiziario potrebbe decidere di agire in ogni momento contro di loro, avendo raccolto le prove del loro ruolo «sedizioso». Il monito è giunto dopo che, nei giorni scorsi, la Guida suprema del Paese, l'ayatollah Ali Khamenei, aveva affermato che l'opposizione aveva violato la legge, mentre voci si diffondevano sui siti riformisti su possibili imminenti arresti dei leader della protesta: in particolare, Mir Hossein Mousavi e Mehdi Karrubi.

La tensione è tornata a crescere in Iran dopo nuove manifestazioni dell'opposizione, concentrate soprattutto nelle Università, in occasione della «giornata dello studente», il 7 dicembre. Anche nei giorni successivi notizie di raduni di protesta sono venuti da diversi atenei, non solo a Teheran ma anche in diverse altre città.

LA META FINALE DELL'ILJUSHIN 76 SAREBBE STATA COLOMBO IN SRI LANKA, MA DA LÌ IL CARICO SAREBBE POTUTO ESSERE SPEDITO ALTROVE

## Una pista serba per il carico d'armi sequestrato a Pyeongyang

Un anello della lunga catena porta al trafficante Tomislav Damjanovic pronto a lavorare sia pro che contro gli Usa

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Se resta ancora insoluto il giallo a chi era destinato l'enorme carico d'armi sequestrato dagli Oot a Pyeongyang, un Iljushin 76 pieno di bombe a mano, missili, bazooka e mitragliatrici, (molti propendono per le Tigri Tamil dello Sri Lanka) più chiara sembra la pista di chi ha materialmente procurato quelle armi e le ha fatte arrivare fino in Corea del Nord.

Secondo le analisi dell'Istituto di studi internazionali sulla pace di Stoccolma (Sipri) le sanzioni, come quelle applicate con la risoluzione 1874 dell'Onu a Pyeongyang, rappresentano nuove opportunità per i trafficanti d'armi. E mentre il segretario di Stato Hillary Clinton si congratula per l'operazione di sequestro «frutto - a sua detta - della cooperazione internazionale», il Sipri cerca di ricostruire la lunga e complessa catena che ha portato quelle armi a Pyeongyang. E si scopre che nel mezzo c'è anche una pista, o meglio un anello, serbo.

Ai componenti dell'equipag-



Un arsenale di armi sequestrate

gio dell'Iljushin 76, 4 kazaki e un bielorusso, sono stati allungati gli arresti per altri 12 giorni, proprio perché sono ancora in corso le indagini. E si trovano nello stesso carcere di Viktor But, meglio noto come «Il commerciante di morte», arre-

stato lo scorso marzo e accusato di aver fornito armi alle principali organizzazioni terroristiche mondiali e in attesa di essere estradato negli Stati Uniti.

Ma anche stavolta la sua società sembra essere coinvolta

nel carico di Pyeongyang. L'Iljushin 76 di proprietà della società "Air West" era già stato in dotazione alla "Beibars" che, secondo lo svedese Sipri, è legata al trafficante di armi serbo Tomislav Damjanovic che in molte occasioni ha collaborato con gli Stati Uniti in altre contro gli interessi americani. Insomma un vero e proprio mercenario delle armi.

Ancora prima lo stesso velivolo era di proprietà di tre società ricollegabili tutte a But. Secondo le Nazioni Unite tutte le proprietà dell'Iljushin 76 sono da collegarsi a trafficanti di armi che fornivano il materiale a Paesi posti sotto sanzione, dalla Liberia alla Sierra Leone, dal Congo alla Somalia, dal Sudan al Ciad. Il velivolo è stato anche in prestito a una società Ucraina che si occupa del trasporto di armi verso la Nuova Zelanda. L'attuale equipaggio del velivolo (finito come detto in galera) avrebbe preso un permesso non retribuito dai rispettivi posti di lavoro per recarsi a Pyeongyang e da lì verso la meta finale che sarebbe stata Colombo nello Sri Lanka.

Gli esperti fanno notare come i piani di volo ritrovati sull'aereo non hanno alcun valore. Bisogna piuttosto concentrarsi sulla rete dei trafficanti e sul luogo finale di destinazione delle armi sequestrate. Secondo l'esperto russo della Corea del Nord e professore di storia, Andrej Lankov, quelle armi potevano finire in qualsiasi parte del mondo perché, in questi casi, la Corea del Nord non fa differenze ideologiche, ma guarda solo al guadagno che ne può trarre. Sicuramente la meta era lo Sri Lanka, spiega l'esperto russo, dove la Corea del Nord ha già venduto armi alle Tigri Tamil, ma là, precisa, gli scontri sono ultimamente diminuiti quindi non è da escludere che dietro ci fosse un altro acquirente.

Secondo il professor Lankov Pyeongyang sta lavorando soprattutto contro gli interessi degli Stati Uniti e della Cina. Ha solo promesso qualche passo indietro sul programma nucleare unicamente per ricevere qualche aiuto, ma per il resto non è cambiato nulla. La Corea del Nord è pronta a vendere armi anche per stragi di massa a chiunque sia disposto a pagare.

LABORATORIO POLITICO IN CARINZIA

## Austria, fusione delle due destre nel Partito liberale

di MARCO DI BLAS

**VIENNA** Cambia all'improvviso lo scenario politico in Austria. I due partiti della destra - Fpö e Bzö - hanno annunciato ieri la loro fusione. Insieme potrebbero rappresentare un terzo dell'elettorato (alle politiche del 2008 i voti dei due partiti sommati tra loro davano il 28,2%) e aspirare a diventare la seconda forza nel Paese, con cui sarebbe impossibile non fare i conti nella formazione dei futuri governi.

La notizia è giunta ieri di sorpresa, nel corso di una conferenza stampa convocata nel primo pomeriggio in una sala del Parlamento. Vi hanno partecipato Heinz Christian Strache, leader dell'Fpö, e Uwe Scheuch, segretario del Bzö in Carinzia. È doveroso subito un chiarimento: la fusione non è tra due partiti nazionali, ma tra l'Fpö austriaco e il Bzö dalla Carinzia, che d'ora in avanti si chiamerà Freiheitliche Partei Kärnten (Fpk), cioè «Partito liberale della Carinzia»; resta in vita il Bzö negli altri Länder, i cui responsabili non hanno aderito all'operazione o, più probabilmente, ne sono stati tenuti all'oscuro.

Una precisazione nella precisazione: il Bzö conta (e conta molto: 45% dei voti alle ultime elezioni regionali del marzo scorso) in Carinzia, mentre è quasi inesistente altrove; dopo il «trasloco» nell'Fpö della potente componente carinziana, del Bzö austriaco non resterà praticamente nulla o quel poco che resterà non sopravviverà alle prossime elezioni.

L'annuncio della fusione ha colto tutti di sorpresa - dicevamo - ma non era imprevedibile. Dopo la morte di Haider, infatti, non aveva più alcun senso la coesistenza di partiti-fotocopia in concorrenza tra loro. La scissione del Bzö dall'Fpö era avvenuta nella primavera del 2005, alla vigilia di un congresso in cui per la prima volta Jörg Haider rischiava di essere messo nell'ombra da Heinz Christian Strache, giovane emergente dell'ala viennese del partito. Abituato a trionfi congressuali con maggioranze bulgare, Haider aveva preferito evitare il confronto, scegliendo la scorciatoia della scissione e la fondazione di un nuovo partito, il Bzö appunto.

Ciò che è accaduto dopo ormai è noto. Nonostante il carisma di Haider, il Bzö si è consolidato soltanto in Carinzia, mentre altrove si è ridotto a partito dello «zero virgola»; nessun eletto al Parlamento europeo, nessun eletto nel consiglio regionale del Vorarlberg, nessun eletto in quello dell'Alta Austria, soltanto per citare le consultazioni di quest'anno. L'Fpö, invece, dopo alcuni mesi di sbandamento, ha ripreso fiato, ottenendo crescenti consensi, fino al 17,5 delle politiche dell'autunno 2008.

Differenze ideologiche o programmatiche tra i due movimenti? Nessuna. Restava soltanto l'incompatibilità caratteriale tra Haider e il giovane rivale. Morto Haider, è venuta meno la ragione principale del divorzio. Tentativi di riavvicinamento erano già stati segnalati mesi fa, ma sempre smentiti. Si è preferito lavorare nell'ombra, per evitare i contraccolpi di un eventuale insuccesso. Va dato atto ai dirigenti del Bzö di aver saputo mantenere il segreto, perché la fusione non è stata una decisione di vertice, ma ha coinvolto la direzione regionale del Bzö in Carinzia, tutti i 17 consiglieri regionali, tutti i presidenti delle sezioni distrettuali del partito. Tanta gente, ma nessuno ha aperto bocca fino a ieri pomeriggio.

Che accadrà ora? L'ipotesi è di una aggregazione di destra sul modello Cdu-Csu tedesco. La componente carinziana del Bzö costituirà nel Parlamento un nuovo gruppo, che si affiancherà all'Fpö. Sul piano più propriamente politico, la fusione significa uno spostamento a destra del baricentro. Haider aveva tentato di fare del Bzö un partito liberale e moderato. Con la leadership di Strache tornerà ad essere un partito nazionalista e xenofobo, proprio come lo era già stato ai tempi del giovane Haider. La storia alle volte si ripete.



Heinz Christian Strache

<p>†</p> <p>Ci ha lasciato</p> <p><b>Renzo Benussi</b></p> <p>Lo annunciano i figli MASSIMO, ENRICO con SARA e MARTINA, la preziosa MARIUCCA e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 dicembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>Ciao</p> <p><b>Renzo</b></p> <p>MARISA e FULVIO</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p> <p>L'Associazione XXX Ottobre ricorda</p> <p><b>Renzo Benussi</b></p> <p>e partecipa al dolore della famiglia.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>E' mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Ferruccio Cossini</b></p> <p>Addolorati lo annunciano la moglie MARIELLA, il cognato ALDO, i nipoti GLORIA, ENZO con BETTINA, SANDRO con MONICA, MARIANO, ENZO JR. CONRAD, VICTORIA, ALBERT, l'amico LUCIO e i parenti tutti.</p> <p>Un ringraziamento particolare al personale del I° Distretto Sanitario di via Stock, e alle signore PINA e ADRIANA per le amorevoli cure.</p> <p>Lo saluteremo sabato 19 dicembre alle ore 10.00 nella cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>Ciao amico</p> <p><b>Ferruccio</b></p> <p>Maestro di vino e di vita. LUCIO</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p> <p>†</p> <p>E' mancato all'affetto dei suoi cari</p> <p><b>Mario Vorich</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio il fratello, le sorelle, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti.</p> <p>I funerali seguiranno venerdì 18 corr. alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p><b>Giovanni Gobbo</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio la figlia PATRIZIA con GIUSEPPE, il figlio ALESSANDRO con ANNA, la cognata MARIUCCI con UMBERTO, ROBERTO e ANNALISA ed i parenti tutti.</p> <p>La salma verrà esposta venerdì 18 dicembre dalle ore 8.30 alle ore 9.20 nella Cappella di Monfalcone per poi proseguire per la Santa Messa alle ore 10 nella Chiesa di Aurisina.</p> <p>Aurisina, 17 dicembre 2009</p> <p>Ciao</p> <p><b>Nonno</b></p> <p>TOMMASO, MARGHERITA e ANGELA.</p> <p>Aurisina, 17 dicembre 2009</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Duino Aurisina partecipa al lutto per la scomparsa di</p> <p><b>Giovanni Gobbo</b></p> <p>Duino Aurisina, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>E' mancata</p> <p><b>Pierina Bertocchi ved. Apostoli</b></p> <p>Ne danno il triste annuncio i figli GIORGIO con CARLA, DIEGO con NORMA, il fratello SILVANO con REMIGIA, gli adorati nipoti CARLO, ENRICO, SILVIA, parenti tutti.</p> <p>Un ringraziamento agli amici Medici NESLADEK e COCIANI e alla signora NINA.</p> <p>I funerali seguiranno sabato 19 dicembre alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.</p> <p><b>Non fiori ma offerte a Emergency</b></p> <p>Muggia, 17 dicembre 2009</p> <p>Il Sindaco e la Giunta Comunale di Muggia partecipano al lutto che ha colpito il Presidente del Consiglio DIEGO APOSTOLI.</p> <p>Muggia, 17 dicembre 2009</p>	<p>E' mancato</p> <p><b>Iolando Oio (Aldo)</b></p> <p>Lo annunciano il figlio FRANCO con ELENA, GIULIA, LISA e MORENO.</p> <p>Lo saluteremo sabato 19 dicembre alle ore 11.00 in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>Nonna</p> <p><b>Cecilia Marsich Kovic</b></p> <p>Ci ha lasciati: lo annunciano la figlia, il genero, il nipote, i parenti tutti.</p> <p>Il funerale seguirà venerdì 18 alle 13.40 in via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>
<p>Ciao</p> <p><b>Renzo</b></p> <p>LILIA e ROBERTO</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p> <p>Ciao</p> <p><b>Renzo</b></p> <p>prezioso e carissimo amico mio. MARISA</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>Improvvisamente è mancato</p> <p><b>Franco Paoletti</b></p> <p>Con dolore lo annunciano la mamma LIDIA, i fratelli MARIO, SILVANO con RACHELE, la sorella LUCIANA con FRANCESCO, gli amati nipoti e parenti tutti.</p> <p>Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Rianimazione di Cattinara.</p> <p>Lo saluteremo sabato 19 dicembre alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p> <p>Sarai sempre con noi i colleghi della Scuola di Polizia di Trieste.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p><b>Pietro Nardoni</b></p> <p>Lo piangono la figlia GIULIANA, la nipote ELISABETTA, GIACOMO e LIVIO.</p> <p>Il funerale avrà luogo sabato 19 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p><b>Pietro Nardoni</b></p> <p>Lo piangono la figlia GIULIANA, la nipote ELISABETTA, GIACOMO e LIVIO.</p> <p>Il funerale avrà luogo sabato 19 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p><b>Pietro Nardoni</b></p> <p>Lo piangono la figlia GIULIANA, la nipote ELISABETTA, GIACOMO e LIVIO.</p> <p>Il funerale avrà luogo sabato 19 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p>†</p> <p>Si è spento serenamente</p> <p><b>Pietro Nardoni</b></p> <p>Lo piangono la figlia GIULIANA, la nipote ELISABETTA, GIACOMO e LIVIO.</p> <p>Il funerale avrà luogo sabato 19 alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.</p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p><b>V ANNIVERSARIO</b></p> <p><b>Duilio Ressimann</b></p> <p>Sei sempre con noi</p> <p><b>MONICA e ALESSIO</b></p> <p>Turriaco, 17 dicembre 2009</p> <p><b>XII° ANNIVERSARIO</b></p> <p><b>Etta Potocco</b></p> <p>Prega per noi</p> <p><b>GABRIELLA, GUIDO</b></p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>	<p><b>III ANNIVERSARIO</b></p> <p><b>CAP.</b></p> <p><b>Marino Piccini</b></p> <p>Sempre nel mio cuore.</p> <p><b>LIVIA</b></p> <p>Trieste, 17 dicembre 2009</p>

Numero verde **800.700.800** con chiamata telefonica gratuita  
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
**SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45**



# Fiume-Pola, rimesso a nuovo il tratto per i ferry di Brestova

Arteria ridisegnata e riasfaltata con 7,5 milioni di euro

**FIUME** Un tratto di costiera rimesso finalmente a nuovo, praticabile ora senza grossi patemi d'animo per le migliorate condizioni di sicurezza. Nei giorni scorsi sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del segmento della Fiume-Pola, compreso tra Bersezio e Vosilici, lungo 16 chilometri e 600 metri.

Le ditte edili "Krk" (in territorio quarnerino) e "Cesta" (in quello istriano) si sono date da fare da marzo 2008, allargando, aggiustando e rendendo più dolce un troncone che negli scorsi decenni rappresentava uno spauracchio per i conducenti che viaggiavano in direzione della "città dell'Arena" o verso il capoluogo del Quarnero. Una strada, la statale D66, che era piena di curve, alcune veramente pericolose e con un manto d'asfalto ridotto da fare pietà. Insomma, un tratto davvero a rischio, specie in caso di precipitazioni pio-



Un cantiere stradale

vose (talvolta anche nevose). Parecchi gli incidenti stradali avuti da Bersezio a Vosilici, ossia dall'ultimo borgo della Riviera liburnica alla piccola località dell'Albonese, sovrastata dalla più nota Pianona (Plomin): molti si rivelati funesti. La situazione è adesso migliorata grazie all'investimento da 54 milioni di kuna, sui 7 milioni e mezzo di euro, quanti sono stati necessari per fare della statale un'arteria di livello europeo. Metà della somma spesa è stata assicurata tramite credito erogato dalla

## STATALE D66

Il 16,6 chilometri sono ora di livello europeo. Molti gli incidenti mortali

Banca europea per gli investimenti con sede a Lussemburgo, mentre l'altra metà è stata versata dallo Stato croato.

Visto che sarà Zagabria a restituire il prestito all'istituto bancario europeo, ne deriva che lo Stato si è assunto tutto l'investimento, portato a termine per il tramite dell'impresa pubblica Hrvatske Ceste (Strade Croate). I lavori non hanno riguardato soltanto la Fiume-Pola ma anche un tratto che dalla statale si dirama verso il terminal traghetti di Brestova, per circa 3 chilometri

e 200 metri. Questo tronco è stato rimesso a nuovo e dotato anche di una terza corsia, che ha sicuramente agevolato e sta agevolando l'accesso allo scalo dal quale ci si imbarca sui traghetti in servizio fino al dirimpetto terminal di Faresina (Porozina), nell'Isola di Cherso. Una mossa azzeccata, quella di apportare miglioramenti alla strada per Brestova, che negli anni scorsi - e parliamo soprattutto dei mesi di luglio e agosto - si trasformava in un chilometro serpente di veicoli in attesa d'imbarco. La circolazione è diventata molto più agevole, venendo incontro alle esigenze e alle aspettative delle decine di migliaia di villeggianti che trascorrono le vacanze nell'Arcipelago di Cherso e Lussino, tra cui sono numerosissimi i turisti triestini, monfalconesi, mugessani, friulani o comunque provenienti dal Nordest italiano.

Andrea Marsanich



Uno scorcio dello scalo traghetti di Brestova

## » IN BREVE

IN FIAMME UNA CENTRALINA

Una giornata senza corrente per tutta l'area del Raguseo

**RAGUSA** Gravi disagi ieri a Ragusa (Dubrovnik) e dintorni, per il black-out della corrente elettrica che, verificatosi martedì sera, è durato per tutta la giornata di ieri. A interrompere le forniture elettriche è stato l'incendio che ha completamente distrutto la principale stazione di trasformazione elettrica nell'area ragusea, situata in località Komolac. Le fiamme sono divampate per cause sconosciute, mettendo fuori uso un impianto praticamente nuovo, entrato in funzione soltanto due anni fa. A complicare la situazione, anche il blocco delle forniture idriche in alcuni abitati a monte dell'antica città dalmata. Ieri a Ragusa, a causa del black-out, sono rimaste chiuse tutte le scuole elementari e medie.

AZIONE PREVENTIVA

Fiume, appello della questura sull'uso dei fuochi d'artificio

**FIUME** Come ogni anno la Questura di Fiume ha dato il via alla tradizionale iniziativa "Pace e bene" per assicurare a tutti i cittadini festività di fine anno tranquille e sicure, nonché di ridurre al minimo i rischi dovuti all'eccessiva euforia e all'uso di mezzi pirotecnici. L'azione di prevenzione si concluderà giovedì 7 gennaio 2010. I vertici della Questura hanno rimarcato la pericolosità dei fuochi d'artificio non omologati o dei razzi segnalatici che fanno parte dell'attrezzatura obbligatoria per le imbarcazioni, e che spesso e volentieri vengono usati anche durante i festeggiamenti di fine anno. La polizia ha invitato a non farne un uso improprio pena severe sanzioni.

CROAZIA, RESTA IL PROBLEMA DEI SERBI

## Radin: «Sul doppio voto ci sarebbe già l'accordo»

Per il deputato italiano la maggioranza di governo avrebbe raggiunto il consenso

**POLA** Sembra più vicino che mai il traguardo del doppio voto per gli italiani in Croazia, che da tempo rivendicano questo diritto peraltro previsto nella Costituzione ma mai applicato finora. Si tratta della cosiddetta discriminazione attiva, in forza alla quale agli appartenenti alla Comunità nazionale italiana oltre al voto politico verrebbe garantito anche quello etnico per il loro rappresentante al Parlamento. Finora tale possibilità è stata sempre negata da Zagabria.

Qualche spiraglio si è aperto subito dopo il voto politico del 2007 quando, nei giochi delle coalizioni post elettorali, i deputati delle minoranze etniche erano riusciti a strappare una precisa promessa all'allora premier Ivo Sanader. Quest'ultimo poi aveva avuto quasi fatto orecchio da mercante e i deputati delle minoranze, con in testa Fulvio Radin, sono ritornati alla carica con l'attuale premier Jadranka Kosor che ha espresso una buona disponibilità sul tema. Anche perché lei stessa ha bisogno del voto di questi deputati per fare quadrare il cerchio della maggioranza parlamentare. Come già riferito varie volte, la Kosor ha avuto già una serie d'incontri con i rappresentanti parlamentari delle minoranze e all'ultimo erano presenti anche il vice presidente del parlamento Vladimir Seks e il ministro per l'Amministrazione Davorin Mlakar.

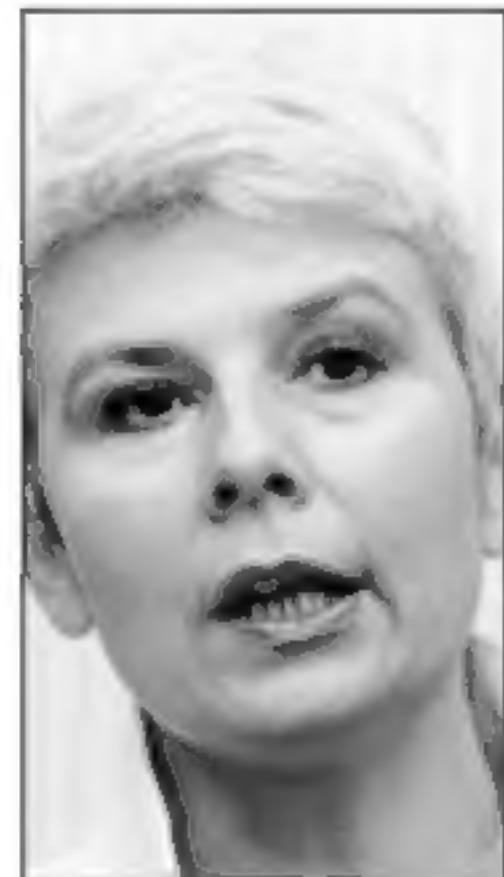
«In questo momento - ha affermato Fulvio Radin - ci troviamo in una situazione abbastanza avanzata nei negoziati. Ci stanno dicendo, anche se io finché non vedo non credo, che per le Comunità nazionali minoritarie al di sotto dell'1,5% della popolazione complessiva, tra le quali rientriamo anche noi, c'è già il consenso per la concessione del voto aggiuntivo».

«Rimane ancora da decidere - aggiunge - la metodologia per i serbi, perché deve essere per forza diversa, visto che il doppio voto per questa minoranza significherebbe raddoppiare un numero elevato di deputati e questo provocherebbe degli equilibri strani o squilibri. Dato che secondo noi i due aspetti dovrebbero venire risolti per così dire in un unico pacchetto, dunque noi e i serbi insieme, aspettiamo che venga risolta anche questa seconda parte».

Radin infine si dice sempre moderatamente ottimista, il che vuole dire anche relativamente pessimista sulla possibilità che l'importante traguardo venga tagliato in tempi ragionevoli, in ogni caso prima delle prossime elezioni parlamentari, a meno che non si ricorra al voto anticipato, ipotesi da considerare seriamente viste le gravissime difficoltà in cui si trova il partito di maggioranza, l'HdZ scosso da grossi scandali di corruzione. (p.r.)



Fulvio Radin



Jadranka Kosor

So che ti annoio quando parlo del mio lavoro.

So che ti dà fastidio quando mangio dal tuo piatto.

So che non ti piacciono i film romantici ma che li guardi ugualmente.

Perché ti conosco e so che te ne innamorerai.

XX



Il marchio di rasoi preferito nel mondo offre una gamma completa per l'uomo che si merita una rasatura migliore. Arcitec si distingue per una testina rotante unica che favorisce una rasatura più profonda, anche sul collo. Il rasoio idratante Philips Nivea for Men cura la pelle, proteggendola dalle irritazioni e mantenendola sana. Speed XL assicura infine una rasatura profonda ed efficace. Perché lo conosci e sai che se ne innamorerà. Ora disponibili anche online. [www.philips.com/regaloperfetto](http://www.philips.com/regaloperfetto)

**PHILIPS**  
sense and simplicity



**IL GIALLO**  
**SCALI FANTASMA**L'eurodeputata Pd interroga sull'esclusione dell'Alto Adriatico  
Nella cartina presenti Gioia Tauro, Taranto, Genova e La Spezia

# La Ue "cancella" i porti di Trieste e Venezia

## Spariti dalle mappe consegnate in commissione Trasporti. Allarme di Serracchiani

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** L'Unione europea "cancella" i porti di Trieste e Venezia: non se ne trova traccia sulle cartine che fotografano le reti portuali più importanti del Vecchio Continente e che vengono consegnate in commissione Trasporti. Guardare, per credere: su quelle cartine dove Gioia Tauro, Taranto, Genova e La Spezia fanno bella mostra di sé, accanto ai colossi come Rotterdam e Amburgo o agli "emergenti" come Costanza, l'Alto Adriatico non c'è. Non esiste proprio.

Una grave dimenticanza? O, peggio, una scelta strategica? Debora Serracchiani e Antonio Cancian, i due eurodeputati del Nordest che siedono proprio in commissione Trasporti, scoprono il «buco nero». Si allarmano. E, facendo gioco di squadra sebbene l'una appartenga al Pd e l'altro al Pdl, interrogano Bruxelles, chiedendo spiegazioni e caldeggiando il «reinserimento» di Trieste e Venezia. «Stiamo aspettando la risposta scritta. Quella orale, purtroppo, non ci ha rassicurati» sintetizza la Serracchiani.

L'antefatto si consuma pochi giorni fa: la commissione Trasporti, il 2 dicembre, si vede illu-



strare uno studio fresco di stampa sull'evoluzione dei porti marittimi dell'Unione europea. Con un centinaio di pagine fitte fitte, ricche di numeri e cartine realizzate dalla Buck Consultants International in nome e per conto della direzione generale ai Trasporti, quello studio ha uno scopo dichiarato: descrivere lo sviluppo della rete portuale europea, misurandone la crescita e le potenzialità sul mercato mondiale del commercio marittimo, e soprattutto

fornire un pacchetto di «raccomandazioni» e «suggerimenti» al Parlamento europeo. Non uno studio qualsiasi, insomma, ma un documento «pesante» in grado di orientare le future scelte politiche.

E così, ricordando che i porti europei accolgono annualmente 350 milioni di passeggeri e 3,5 miliardi di tonnellate di merci, lo studio indica innanzitutto i 45 scali principali: Rotterdam, Anversa, Amburgo, Marsiglia e Amsterdam occupano

agevolmente la «top five» ma Trieste e Venezia comunque ci sono, l'una a metà classifica, l'altra ai piani più bassi. Subito dopo, però, iniziano le note preoccupanti: lo studio evidenzia come la fase di «regionalizzazione» dei porti, iniziata negli anni Novanta, ha fatto emergere quattro tipologie di porti, a partire da quelli principali come Rotterdam, Trieste si trova al terzo gradino, quello dei porti secondari, mentre Taranto, Gioia Tauro e Cagliari conqui-



L'eurodeputata del Pd Debora Serracchiani e, a sinistra, la cartina contenuta nello studio sull'evoluzione dei porti Ue distribuito in commissione Trasporti

stano il secondo, quello dei «transshipment ports». Non è finita: lo studio sottolinea come alcuni porti secondari abbiano le potenzialità di crescere ma cita Costanza, non certo Trieste. E nemmeno Venezia.

Le note più allarmanti, però, arrivano a mezzo cartine: quella sul sistema di «hub e spoke» che contraddistingue la portualità europea va da Algeiras a Costanza, da Gioia Tauro a Amburgo, ma non contiene l'Alto Adriatico. E nemmeno la cartina successiva, quella sull'espansione delle regioni portuali nei ri-

spettivi hinterland, cita Trieste e Venezia.

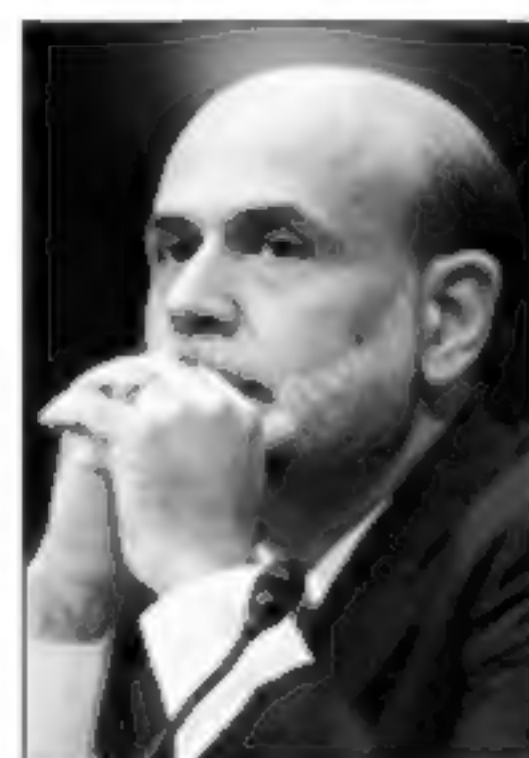
«L'assenza ci è saltata subito all'occhio. E ci ha spaventato», racconta Serracchiani. Pertanto, a stretto giro di posta, gli eurodeputati del Nordest avanzano i propri dubbi e le proprie obiezioni: il veneto Cancian chiede e ottiene una risposta orale. Ma non si rasserena, nemmeno un po': gli estensori dello studio si limitano a riconoscere la valenza dell'Alto Adriatico e, ciliagina sulla torta, si preoccupano di citare espressamente solo il porto di Capodistria «importante per le merci austriache».

Serracchiani, a quel punto, prende carta e penna. E deposita, in tutta fretta, un'interrogazione prioritaria in cui denuncia l'esclusione di Trieste e Venezia, chiedendo contestualmente alla commissione di inserire i due porti «fantasma» e ricordando che servono l'area dell'Euro-pa centro-orientale e sono fondamentali in chiave di sviluppo del Corridoio Adriatico-Baltico. La risposta scritta, ufficiale, non è ancora arrivata: «La stiamo aspettando. Subito dopo, se non otterremo garanzie sufficienti, sensibilizzeremo le Regioni e il governo». Ma il campanello d'allarme, quello, è già suonato.

IL PRESIDENTE DELLA FED

## Time incorona Ben Bernanke «uomo dell'anno»

**NEW YORK** Il Time incorona Ben Bernanke «uomo dell'anno» 2009, definendolo il «più potente nerd del pianeta». «La recessione è stata la storia dell'anno: senza Bernanke sarebbe stato peggio» spiega l'eminentissimo settimanale illustrando le motivazioni alla base della scelta di Bernanke, che ha eclissato illustri concorrenti come il presidente americano Barack Obama. Bernanke «non solo ha imparato dalla storia ma l'ha scritta lui stesso. Non solo ha ridisegnato la politica monetaria americana ma ha guidato gli sforzi per salvare l'economia mondiale».



Ben Bernanke

spiega il direttore del Time Richard Stengel.

L'incoronazione di Bernanke arriva nel giorno in cui la Fed lascia invariati i tassi di interesse fra lo 0 e lo 0,25%, lasciando però intravedere un'accelerazione nell'attuazione della exit strategy con l'economia che consolida la ripresa e le difficoltà sul mercato che si attenuano: la banca centrale infatti segnala che il prossimo primo febbraio verranno in scadenza gran parte degli strumenti con cui ha immesso liquidità aggiuntiva nel sistema. Un'affermazione che apre alla possibilità che

la banca centrale possa ritirare la liquidità automaticamente senza rinnovare i prestiti in scadenza.

Obama ha riconfermato Bernanke alla Fed in agosto, osservando come grazie alla sua audacia e brillantezza è stata evitata una nuova Depressione. Bernanke ha dovuto imparare a conoscere Wall Street bene, molto bene vista la crisi che si è trovata ad affrontare e le misure eccezionali che è stato costretto a prendere per evitare che l'economia scivolasse in una seconda depressione. Originario della Georgia, dove è nato nel dicembre del 1953, Bernanke è uno degli esperti di economia monetaria fra i più riconosciuti a livello internazionale, e un grande appassionato di storia economica e in particolare della Grande Depressione.

MERCATI

## Corrono le Borse europee Tassi ancora fermi in Usa

**MILANO** La Fed ieri ha mantenuto i tassi fermi tra lo 0 e lo 0,25%. Si attenua il deterioramento del mercato del lavoro e l'attività economica prosegue la ripresa, afferma la Fed al termine della riunione del Fomc aggiungendo che i tassi negli Usa resteranno «eccezionalmente bassi» ancora a lungo. Intanto finanziari e assicurativi danno slancio alla Borse europee che chiudono con l'indice d'area Dj stoxx 600 in rialzo dell'1,28 per cento. Il credito è favorito da indiscrezioni secondo cui il settore godrà di una proroga (da 10 a 20 anni) prima che sia imposto il rispetto delle nuove norme sui coefficienti patrimoniali fissate dal comitato di Basilea.

Al mercati sono arrivate anche buone indicazioni dai dati di novembre sull'inflazione in Europa che è tornata positiva (+0,5%) dopo sei mesi di segno meno. E uno sguardo agli indici del Vecchio continente lo hanno rivolto anche alla Fed che ieri sera, dopo la consueta riunione di due giorni, ha confermato l'attuale politica di tassi ai minimi storici.

Piazza Affari ha guadagnato l'1,2% (Ftse). All'indomani degli scivoloni, provocati dai timori incertezze sulla tenuta del sistema finanziario greco, tra gli istituti di credito continentali (sottoindice Dj Stoxx Banks +2,42%) gli ordini in acquisto premiano soprattutto Commerzbank (+6,7%), Deutsche Bank (+5,4%) e Mediobanca (+5,1%).

DOPO IL SALVATAGGIO DI HYPO BANK DA PARTE DEL GOVERNO DI VIENNA

## La crisi bancaria austriaca rischia di propagarsi a Est

### Sotto osservazione c'è Volksbank ma sarebbero una trentina gli istituti a rischio

**VIENNA** Dopo Hypo Group Alpe Adria, salvata appena in tempo dal fallimento dallo Stato che se n'è fatto carico, i riflettori sono puntati ora su Volksbank, quarta banca del Paese, con un bilancio di 53 miliardi. Ma non è soltanto Volksbank che, secondo un articolo di Die Presse, ha difficoltà. Una trentina di altri istituti più piccoli non godrebbero di buona salute e, nella previsione che nel 2010 la crisi economica continui e addirittura peggiori, potrebbero non farcela a tirare avanti. Insomma, il fallimento di Hypo Group e successivo salvataggio sarebbero soltanto la punta dell'iceberg di un sistema bancario in af-

LA PAROLA IN CHIARO

### La crisi dei subprime

La crisi dei subprime è scoppiata alla fine del 2006 negli Stati Uniti. Nell'aprile 2009 il Fondo Monetario Internazionale ha stimato in 4.100 miliardi di dollari Usa il totale delle perdite delle banche ed altre istituzioni finanziarie a livello mondiale.

fanno, non per operazioni spericolate sul mercato americano dei derivati, ma per l'esposizione nei Paesi dell'Est Euro-

pa e dei Balcani. È cosa nota che l'Austria è uno dei principali investitori nella «nuova Europa» (non soltanto in termini percentuali) e nella loro intraprendenza a Est gli imprenditori austriaci sono stati affiancati dalle banche, che negli ultimi 10 anni hanno concesso loro affidamenti per 250 miliardi (300 se si considera anche Bank Austria, la più importante banca del Paese, che però è controllata da Unicredit).

La crisi internazionale ha trasformato questa esposizione in una bomba a tempo, anche se il rischio varia da Paese a Paese. Cechia, Polonia, Slovacchia e Slovenia, per esempio, hanno un'eco-

nomia ormai abbastanza solida. La situazione appare drammatica invece in Ucraina, dove lo Stato rischia la bancarotta. Forti preoccupazioni suscitano Bulgaria (dove sono molto presenti Bank Austria e Raiffeisen) e Romania (Erste Bank). Secondo la Banca nazionale austriaca, entro il 2011 il sistema bancario austriaco nel suo complesso registrerà una perdita di capitale tra i 10 e i 20 miliardi.

Un problema nel problema: gran parte dei crediti sono stati erogati in euro o dollari e, poiché le valute locali si stanno svalutando, la restituzione diventa ogni giorno sempre più onerosa. Se soltanto il 10% del dena-

ro prestato non fosse restituito (circa 30 miliardi), alcune banche si troverebbero in difficoltà. Bank Austria, Raiffeisen, Erste dovrebbero procedere alla ricapitalizzazione delle controllate nei Paesi dell'Est. O potrebbero lasciarle fallire. Il che comunque significherebbe una perdita netta sul capitale della banca «madre». E quel che è capitato a Hypo Group e da lunedì sappiamo com'è andata a finire.

L'allarme maggiore, dopo l'articolo pubblicato da «Die Presse», riguarda la Volksbank, che ha dovuto riscrivere, ridimensionando, molte voci di bilancio legate a operazioni nel mercato immobiliare nei Paesi

dell'Est. Già lo scorso anno aveva beneficiato di una «partecipazione al capitale» pubblica (sul modello dei Tremonti bond) per un miliardo, che però non è bastata a trarla d'impaccio. Nei primi tre trimestri di quest'anno ha registrato un deficit di 607 milioni.

Erano circolate voci di una sua possibile nazionalizzazione (sorte toccata lo scorso anno alla sua controllata Kommunalbank), ma sono state smentite. Confermato invece il fatto che la banca sia attualmente monitorata da Fimab, società istituita dallo Stato un anno fa, con compiti di sorveglianza e di intervento per stabilizzare il mercato finanziario.

m.d.b.

DOPO UN CDA DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER IL LEONE. LE GRANDI MANOVRE PER IL VERTICE

## Generali, Bernheim a Mediobanca incontra Geronzi

**MILANO** Visita inattesa ieri del presidente delle Generali, Antoine Bernheim, in Mediobanca dove ha incontrato il presidente di Piazzetta Cuccia, Cesare Geronzi. Secondo quanto riferito da fonti finanziarie l'incontro è durato circa mezz'ora. Alla fine nulla è trapelato se non che si sarebbe trattato di una visita di cortesia per lo scambio degli auguri natalizi, approfittando della presenza di Bernheim a Milano per il consiglio di amministrazione

del Leone svoltosi in mattinata. Non si sarebbe dunque parlato del futuro dei vertici delle Generali, né del destino dell'anziano presidente della compagnia triestina, in scadenza in primavera assieme all'intero consiglio.

Ma è inevitabile che fra Bernheim, che scadrà in aprile con l'intero cda, e il presidente di Mediobanca, che di recente ha negato di mirare alla poltrona di Trieste, qualche scambio di pareri sia avvenuto. Ma

i giochi sarebbero appena cominciati. Il cda del gruppo triestino ha suggerito senza annunci l'inizio della pausa natalizia. È iniziata così la delicata transizione verso l'assemblea di aprile per l'approvazione del bilancio 2009 mentre finora nessuno degli azionisti sembra aver proposto una conferma di Antoine Bernheim alla presidenza. I giochi entreranno nel vivo a partire da gennaio e neppure un azionista come Gilberto Benetton, che con

una quota dell'1% custodisce un pacchetto che ai prezzi attuali vale circa 280 milioni di euro, sembra in grado di prevedere quali scenari si stiano delineando per il Leone Alato. «Non ho alcuna sensazione - ha detto in proposito. Credo del resto che nessuno sappia cosa accadrà per il rinnovo dei vertici delle Generali». «La quota nelle Generali per noi è un investimento finanziario». Nel toto nomine per la presidenza del Leone restano gettonati i

nomi di Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Eni, e di Tommaso Padoa Schioppa, ex ministro dell'Economia. Il primo, che già siede nel cda a Trieste, viene indicato in ambienti vicini della compagnia come ben visto dai grandi soci, il secondo come più gradito all'interno del gruppo. Dalla corsa al vertice della compagnia si è intanto tirato fuori Cesare Geronzi: all'ultima assemblea di Mediobanca il presidente di Piazzetta Cuccia ha

pubblicamente negato un interesse personale per l'incarico ma le mosse di Geronzi sono sempre imperscrutabili fino all'ultimo.

Per Bernheim si profila invece una presidenza onoraria che il banchiere 85enne, rispetto ai mesi scorsi, sarebbe forse più disponibile ad accettare. Ieri l'agenzia Radiocor rilanciava fra l'altro l'ipotesi di un nuovo mandato a termine di due anni per Bernheim. Ma non è escluso che la riflessione sul vertice del gruppo che a breve entrerà nel vivo finisca per estendersi anche agli amministratori delegati.

## NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ZAGARA	da Milazzo a Shell	ore 06.00
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sestiana	ore 07.00
BRITISH EXPLORER	da Santa Cruz a Sot 3	ore 10.00
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 12.00
ALYARMOUK	da Zawiya a rada	ore 14.00
FRANKOPAN	da Ras Lanuf a Sot 1	ore 18.00
CLIPPER KATE	da Venezia a S. Sabba 1	ore 18.00

IN PARTENZA

SEA GIANT	da Cava Sestiana per Chioggia	ore 14.00
VENEZIA	da orm. 22 per Durres	ore 18.00
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
UN PENDIK	da orm. 31 bis per Istanbul	ore 21.00

MOVIMENTI

ALYARMOUK	da rada a Sot 4	ore 17.00
-----------	-----------------	-----------



IMPRESE  
EMERGENTILeader in Europa nella gestione integrata  
delle tecnologie in campo sanitario

# La triestina Tbs Group sbarca in Borsa

Il debutto è previsto il 23 dicembre. L'ad Bravar: piani di sbarco in India

di PIERCARLO FIUMANÒ

**TRIESTE** La triestina Italbs, leader in Europa nella gestione integrata delle tecnologie in campo sanitario, sbarca a Piazza Affari. Il debutto è previsto il 23 dicembre nel segmento Aim Italia, il mercato di Borsa italiana dedicato alle piccole e medie imprese italiane ad alto potenziale di crescita: «Abbiamo deciso di quotarci in Borsa - spiega Diego Bravar, amministratore delegato della società che nell'occasione ha cambiato denominazione in Tbs Group - per sostenere la nostra crescita in modo equilibrato anche al di fuori d'Europa. Questa fase è già iniziata. Abbiamo appena siglato una joint venture in Arabia Saudita». Tbs Group, un fatturato pro forma 2008 di 154,7 milioni e 1.400 dipendenti, sarà la quarta società a quotarsi nel circuito Aim Italia che fino a oggi comprende altre tre aziende: Icf, Neurosoft e Vway Communication.

L'azienda triestina, nata nel 1987 nell'incubatore dell'Area Science Park, oggi è diventata partner tecnologico in strutture sanitarie pubbliche e private di dieci Paesi e punta a potenziare il ramo d'azienda dedicato all'e-health (servizi e prodotti informatici clinici e ospedalieri) che in questo momento assorbe il 12% del fatturato mentre l'88% proviene dai



Diego Bravar

servizi di ingegneria clinica.

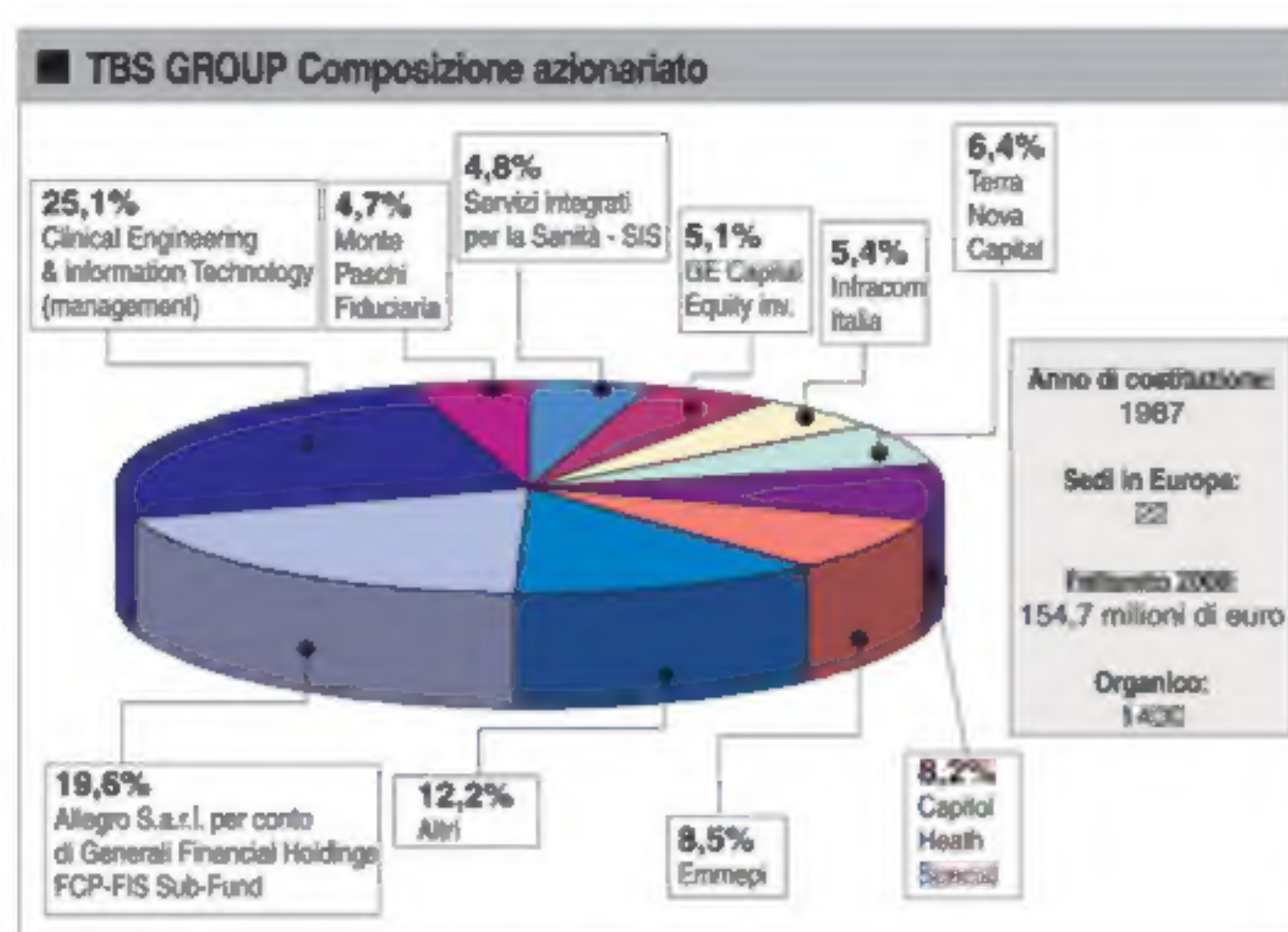
Italbs è nata da un progetto del Consiglio nazionale delle ricerche maturato in Area Science Park: «Abbiamo inventato un nuovo modello di business - spiega Bravar.

Basti pensare che un ospedale moderno ha in media 800 posti letto e dispone di apparecchiature biomediche, personal computer e servizi di telemedicina e di ingegneria clinica per un valore di circa 50 milioni di eu-

ro. È necessario che qualcuno sia in grado di gestire queste tecnologie. E qui entriamo in campo noi. È un settore che negli Stati Uniti, ad esempio, è diffuso già da oltre vent'anni».

Di recente la società

triestina ha acquisito dalla Regione Friuli Venezia Giulia Insiel Mercato (laboratori di sviluppo e software) per 13,3 milioni. «Questa acquisizione - spiega Bravar - ci permetterà di accrescere la nostra offerta nel settore dell'e-health. In Italia e in Europa ci muoviamo soprattutto nel settore pubblico ma grazie alle risorse che raccogliamo in Borsa vogliamo espanderci in India e nel Middle East dove i tassi di sviluppo sono decisamente superiori». Tbs Group oggi è presente in circa un migliaio di ospedali in Europa che hanno sempre più necessità di externalizzare i servizi. L'azienda triestina, composta da una galassia di 22 società in euro-



## ENERGIA

## Tondo incontra Gnudi

**TRIESTE** Il Friuli Venezia Giulia ha bisogno di «un mix di fonti energetiche bilanciato ed economicamente vantaggioso» e «fonti energetiche competitive e sostenibili». Lo ha concordato a Roma il presidente Renzo Tondo, incontrando il presidente dell'Enel, Piero Gnudi. Un nuovo incontro a Trieste all'inizio del 2010.

## DIBATTITO CON MORANDINI

## Crisi economica a Nordest

**TRIESTE** Crisi economica a Nordest: se ne discuterà domani alle 17.30 a Trieste alla Stazione Marittima. Parteciperanno l'imprenditore Giuseppe Morandini e il sindacalista Maurizio Landini. Introdurrà Gabriele Pastrello, docente all'università di Trieste. Modera il caporedattore centrale del «Piccolo», Fulvio Gon.

# AcegasAps-Linea Group: pronti a nuove aggregazioni

L'ad del gruppo lombardo Scuri: «Scelta strategica. Vogliamo crescere, più dividendo ai Comuni»

di GIUSEPPE PALLADINI

**TRIESTE** Cosa ha fatto decidere la lombarda Linea Group ad avviare l'operazione-fusione con AcegasAps? La spiegazione arriva dall'ad del gruppo, Fabrizio Scuri: «Siamo due realtà che non hanno ancora una dimensione sufficiente per il mercato. Metterci assieme permetterà di raggiungere dimensioni importanti, che consentiranno ulteriori sviluppi. Questa operazione - aggiunge - sarà per noi anche un passaggio chiave verso la quotazione in Borsa. Ho poi apprezzato molto il fatto che alla base dell'intesa c'è il valore industriale».

I soci di Linea Group sono le multiutility di Cremona, Pavia, Lodi, Rovato e Crema, che riuniscono qualcosa come 250 Comuni. Con quali argomenti li avete convinti? «Le decisioni fanno capo ai cinque soci - precisa Scuri - che hanno già condiviso la scelta. I vantaggi per i Comuni saranno di rimanere con i servizi sui rispettivi territori, cosa che

## Agenzia delle Entrate, nasce Civis Canale web per gli intermediari

**TRIESTE** È operativo in regione il nuovo canale telematico realizzato dall'Agenzia delle Entrate e dedicato agli intermediari per l'assistenza nelle comunicazioni di irregolarità e negli avvisi telematici emessi in seguito al controllo automatizzato delle dichiarazioni fiscali. Il nuovo servizio, denominato Civis, rappresenta - informa una nota dell'Agenzia delle Entrate - uno strumento particolarmente utile per gli intermediari coinvolti. Il professionista abilitato a Entratel può compiere in rete le stesse operazioni che effettuerebbe negli uffici dell'Agenzia.

un'alleanza diversa non avrebbe permesso. Una crescita dimensionale come questa darà aumenti nei dividendi, sempre richiesti dai Comuni, anche attraverso gli ingressi di capitale privato in seguito al decreto Ronchi».

L'ad di Linea Group si dice convinto che anche sul versante giuliano-padovano «i Comuni di Trieste e Padova non diranno di no, di fronte a un progetto serio», ed è altrettanto sicuro, «al 100%», di arrivare alla fusione, «al-

trimenti non dedicheremo molti mesi a questa operazione».

Precisa poi che nell'ultimo anno e mezzo Linea Group è stata corteggiata dalle principali multiutility, ma non ha mai avviato un discorso di fusione con nessuna. «Con AcegasAps c'è stato un feeling sin dall'inizio - sottolinea -». Tra imprenditori ci siamo capiti subito».

Il punto chiave dell'operazione è la pariteticità, nella governance e nelle quote della futura multi-



Pilon, ad di AcegasAps



Scuri, ad di Linea Group

tili, che sarà la quinta in Italia. Ma per arrivare alla pariteticità, a un certo punto si dovrà fare la valutazione degli asset e determinare un cancanbio. Come ciò avverrà, lo stabiliranno gli advisor fra alcuni mesi.

Scuri, pur dichiarando che «forse noi valiamo qualcosa di più», sottolinea che «il patto di sindacato ci vedrà a livello paritetico in termini di azioni. Chi varrà di più potrà vendere le quote eccedenti sul mercato, ma se le

terrà non potranno essere utilizzate in termini di governance. Vogliamo un controllo pubblico, in cui i Comuni abbiano il loro ruolo».

Un punto a favore di Linea Group sembra essere l'indebitamento, in fase di riduzione. «Ammonta a 300 milioni - precisa Scuri - ma, di questi, 200 sono legati al termovalorizzatore di Parona (Pavia) già in funzione, che porta un margine operativo lordo di 42 milioni l'anno».

Sul nodo del concan-

bio l'ad di AcegasAps, Cesare Pilon, rileva che «è un ragionamento prematuro». Osserva però che gli asset andranno tutti conferiti, e «poi si andrà a una valutazione e si deciderà come compensare, se in denaro o con altri mezzi».

La fusione con Linea Group si concretizzerà, secondo Pilon, entro la prima metà del 2010. «E' solo il primo passo - sottolinea - nel processo di aggregazione delle multiutility dettato dal decreto Ronchi. Non è un punto di arrivo, ma di partenza».

Pilon guarda già lontano, agli sviluppi che potranno derivare dalla fusione, il cui percorso è iniziato martedì con il via libera dei cda alla «fase di studio». E le politiche di aggregazione, spiega sempre l'ad di AcegasAps, saranno una delle due linee del piano industriale, da definire una volta giunta la fusione, l'altra linea del piano essendo la valorizzazione degli asset che i due gruppi apporteranno nella nuova multiutility.

## Ilcam, modello Toyota per rilanciare il mobile

L'azienda inaugura un nuovo stabilimento a Cormons: investimento di 10 milioni

**CORMONS** Dal semilavorato, di qualsiasi materiale esso sia, al prodotto rifinito, imballato e pronto per essere venduto direttamente al cliente finale in dieci giorni. Tempi di trasporto compresi. E così che l'Ilcam di Cormons, azienda leader nella realizzazione di antine per cucine, camere e soggiorni, nel 2009 è riuscita a recuperare tutti i 100 milioni di fatturato fatti segnare nel 2007, dopo la flessione a 88 determinata lo scorso anno dalla crisi. L'azienda ha festeggiato i suoi 50 anni con una visita agli stabilimenti alla quale ha preso parte anche il presidente di Confindustria Fvg, Alessandro Calligaris.

Si tratta di una performance rilevante per una realtà del comparto del mobile-arredo resa possibile anche dall'apertura di un nuovo impianto da 6500 metri quadrati, costato 10 milioni, dove è stata adottata la lean production, ovvero il modello-Toyota. Quello, per intenderci, del just in time.

L'impianto, che per ordine e pulizia assomiglia più a un ospedale che a una normale fabbrica, è caratterizzato da un'automatizzazione particolarmente spinta: i robot installati sono in grado di realizzare quotidianamente 12mila degli oltre 40mila pezzi sfornati dalla Ilcam. E tutto questo viene governato da una ventina di addetti. I dipendenti del gruppo, che ha delle controllate anche in Romani e Slovenia, sono 513 e la superficie coperta totale del comprensorio di Cormons supera ormai i 66mila metri quadrati.

«L'anno prossimo potrà lavorare a regime - anticipa Pierluigi Zamò, presidente e amministratore delegato dell'Ilcam - contiamo di incrementare il fatturato del 10%. Esportiamo più dell'80% della produzione e la crisi l'abbiamo sentita molto alla fine del 2008. Ora, i segnali che arrivano dai mercati internazionali sono positivi e per il 2010 siamo fiduciosi».

Tra i macchinari acquisiti con il recente piano d'investimenti c'è ne è anche uno per la bordatura laser delle antine, che ha permesso di abbandonare la tecnologia della bordatura a colla, ancora usata invece dalla maggior parte dei competitor dell'azienda cormonese. E' il primo macchinario di questo genere ad essere entrato in funzione in Italia e, come ha ricordato Silvano Zamò, amministratore delegato e vicepresidente, «ci garantisce un vantaggio competitivo significativo». Un salto di qualità indispensabile per fare fronte a un mercato dal quale arrivano ordini con scadenze sempre più ravvicinate.

Non è un caso perciò se uno dei passaggi tradizionalmente più lunghi nella lavorazione del componente per il mobile-arredo, ovvero il cambio colore, all'interno del nuovo impianto avviene nel tempo record di appena 2 minuti. «L'Ilcam è un esempio di come si possa vincere la crisi anche in un settore in forte difficoltà come questo, che a fine anno è destinato ad accusare una perdita del 15-20% rispetto allo scorso anno», ha evidenziato Calligaris. «Una sfida che si vince - ha ricordato sempre il presidente degli industriali della regione - interpretando i cambiamenti del mercato. Oggi non basta semplicemente esportare. Occorre garantire una flessibilità e dei servizi di altissimo livello. A patto che, però, il mondo del credito garantisca un adeguato sostegno».

Nicola Comelli

PER UN CONTROVALORE DI 2,3 MILIARDI Bcc del Fvg, cresce del 4% la raccolta indiretta nei primi nove mesi

**UDINE** In netta ripresa i numeri della raccolta indiretta delle Bcc del Friuli Venezia Giulia. A partire da dicembre 2008, infatti, il trend è in crescita e a settembre segna un +4 per cento sui valori di inizio 2009, per un controvalore di 2,3 miliardi di euro. A trainare la ripresa, la componente di risparmio gestito, che cresce, sullo stesso periodo di riferimento, del 10 per cento, attestandosi a 900 milioni di euro. Tra le componenti del comparto gestito, si rilevano tassi di crescita marcati per i fondi comuni (+11,9 per cento) e le assicurazioni (+11,3 per cento), che valgono rispettivamente 405 e 267 milioni di euro. «Come tutti i dati positivi - sottolinea Giuseppe Graffi Brunoro, presidente della Federazione delle Bcc del Friuli Venezia Giulia - sono numeri che fanno bene».



Pierluigi Zamò

Venite a scoprire le delizie del Natale alla Cantina Produttori Cormons.

HOSTERIA  
CANTINIERE



aperto tutti i giorni di Dicembre  
dalle 9.00 alle 21.00  
Borgnano - Cormons

ENOTECA  
VIGNA DEL MONDO



aperto dal lunedì al sabato  
orari 8.30-12.30 / 15.00-19.00  
Via Vino della Pace, 31 - Cormons





**ORO E MONETE** (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Cio Fino (per G.)	23.450	24.870	Marengo Francese	125.500	150.810
Argento (per Kg.)	348.810	398.120	Marengo Belgia	125.500	150.810
Sterlina (v.C)	165.270	185.920	Marengo Austriaco	125.500	150.810
Sterlina (n.C)	165.270	185.920	20 Marchi	154.940	196.250
Sterlina (post.74)	165.270	185.920	20 Dorian St.Gaude	769.520	888.310
Marengo Italiano	130.680	155.200	Krugensand	886.890	810.840
Marengo Svizzera	125.500	150.810			

\_\_\_\_\_

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Industria	5.320,96	0,653	Stoccolma	300,47	0,903
Industria tessile	11.865,2	1,088	Tokio Nikkei	10.177,1	0,932
Industria Comp. (prov.)	2.215,71	0,666	Toronto (prov.)	11.678,5	1,181
Industria Fin. (prov.)	10.492,2	0,289	Vienna	2.462,83	1,236
Industria Petroli	339,50	1,126	Zurigo Smi	6532,32	1,443
Industria Petroli	219,32	0,126			
Industria Siderurgia	2.813,93	0,544			

\_\_\_\_\_

€	Monete	€	Monete	€	Monete	€	Monete
1.4560	Dollaro Canadiano	1.5432	Rand Sudafricano	10.7405	Dollaro Singapore	2.0302	
130,6100	Dollaro Australiano	1.6119	Lev Bulgari	1.9556	Lira Turca	2.1965	
0,8885	Franco Svizzero	277,5800	Dollaro Hong Kong	11,8850	Peso Brasiliano	2.5502	
0,6866	Corona Ceca	28,2800	Corona Indoneisa	0,60	Peso Messicano	18,4548	
10,4208	Zloty Polacca	1.4947	Lira Lituana	3,4526			
8,8995	Corona Estone	15,8465	Lai Lettone	0,7005			
7,4415	Dollaro Neozelandese	2.0321	Lira Rumena	4,2933			

## DOLLARO KLINA

 <p>0,131% <b>1.4560</b></p>	 <p>0% <b>7.43</b></p>
---	---

---

Indice	€	Prec.	Var %	Titolo
Erg	9,570	0,455	0,30	Ima
Erg Renere	9,630	0,640	3,40	
Erg Capital	9,450	0,450	0,30	Ima, Grande Dis.
Eurocapital 11 W	0,001	0,001	0,11	Impregilo
Eurostet	0,065	0,785	0,91	Impregilo R Nc
Eurstyle	0,1505	0,1567	1,15	Indesit Comp.
Eurotech	2,305	2,588	0,61	Indesit R Nc
Eutelia	0,3750	0,3690	1,90	Intek
Eurotel	13,370	13,150	1,67	Intek 05-08 W
Euro Risk	7,305	7,285	1,51	Intek R Nc
Euro Prio	10,650	10,000	0,50	Intergrup
Expasiv	1,202	1,193	0,75	Intergrup 05-12 W
Expasivb	19,700	19,750	-0,05	Intesa Sarp. R Nc
Expasivc	19,700	19,350	1,39	Intesa Sarpento
Exp Fin	0,110	0,110	0,20	Intesa, E. Sui. 11 W
Fiat R	6,040	6,095	-0,03	Intesa, E. Sui.
Fidia	4,400	4,400	0,00	Intec
Fiera Milano	4,580	4,600	-0,43	Irada
Fl. Polione	0,4000	0,4000	0,00	Isagris
Finarec C Asie	0,2051	0,1976	0,80	I Holding
Finmezz	11,330	11,190	1,25	I Way
Finer Artec	4,910	4,942	-0,06	Italcementi
Fim	0,5770	0,5805	-1,11	Italcementi R Nc
Fondaria-sal	10,730	10,600	1,03	Italmobiliare
Fondaria-sal R Nc	7,545	7,370	2,37	Italmobiliare R Nc
Fonit	1,270	1,261	0,71	Itas
Gabetti Pr 13 W	0,1900	0,1977	-0,96	Itasinvest Fc
Gabetti Prep. 5	0,5640	0,5780	-0,42	K.R. Energy
Gabetti Prep. 5	0,540	0,560	3,40	Kersel
Gefran	2,232	2,235	-0,11	Kimeria
Gemina	0,5940	0,5980	0,85	Kma Group
Gemina R Nc	1,798	1,798	0,00	Kma Group D9 W
Generali	18,190	17,990	1,11	Kma Group R Nc
Geni	4,418	4,450	-0,73	Kr Energy 12 W
Gelinas	2,623	2,650	-1,04	La Doria
Grandi Villaggi	0,9875	0,9955	-0,30	Land Renzo
Grandi Villaggi	0,945	0,940	-0,02	Lario
Greenpoint A	0,0000	-0,0000	-0,06	Leontini
Gruppo Cini	4,430	4,340	3,02	Luotica
Gruppo Minerale M	4,720	4,680	0,61	Mare Tognonini
Hera	1,614	1,612	0,12	Management E C
I Sole 24 Ore	1,970	2,000	-1,10	Maretti

#### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

#### ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

---

**SAAB**  
move your mind™

Nuova Saab Cabrio Special E



da **36.050** euro  
SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO

Autosalone Girometta Srl  
Via Flavia 132/2 - Trieste  
Tel. 040384001 - [www.girometta.it](http://www.girometta.it)

**SAAB**  
move your mind™

Nuova Saab Cabrio Special E



da **36.050** euro  
SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO

Autosalone Girometta Srl  
Via Flavia 132/2 - Trieste  
Tel. 040384001 - [www.girometta.it](http://www.girometta.it)

**SAAB**  
move your mind™

Nuova Saab Cabrio Special Edition:



da **36.050 euro**  
SISTEMA MULTIMEDIALE INCLUSO

Autosalone Girometta Srl  
Via Flavia 132/2 - Trieste  
Tel. 040384001 - [www.girometta.it](http://www.girometta.it)

07005 km. Cofe. autor. di 5 A e 0/8 - Autosalone CDO (girometta) di 104 A - 240

[illegible][illegible][illegible]

5.00	Carige Oils Euro 12 A	5,464 -0.33	Alto Oil Bnt
5.00	Ducato Fiat Euro M A	7,812 -0.16	Alto Oil Bnt
5.00	Ducato Fiat Euro M Y	7,090 -0.17	Alto Oil Bnt
5.00	Epimeni Olomene	7,372 -0.15	Ampio Oils Bnt
5.00	Environ F. Oils Euro	14,009 -0.94	Bim Oils Bnt
5.00	Environ F. Oils	15,202 -0.14	Biemeris Plaster
5.00	Fontaine Sengier Beta	118,544 -0.19	Carige Oils Int A
5.00	Fordner Euro	7,858 -0.16	Carige Oils Int A
5.00	Fondit Euro B Long T R	7,161 -0.30	Ducato Fiat Oils A
5.00	Fondit Euro B Long T T	7,908 -0.30	Ducato Fiat Oils A
5.00	Fondit Euro B Med T R	10,179 -0.58	Ducato Fiat Oils B
5.00	Fondit Euro B Med T T	10,822 -0.26	Ducato Fiat Oils B
5.00	Gestelle Euro Oils A	8,122 -0.34	Ducato Fiat Oils B
5.00	Gestelle Euro Oils B	8,732 -0.17	Ducato Fiat Oils B
5.00	Gestelle Euro Oils C	14,018 -0.16	Ducato Fiat Oils B
5.00	Gestelle Euro Oils D	15,095 -0.15	Ducato Fiat Oils B
5.00	Int Euro	9,453 -0.01	Environ Int Alton
5.00	Inter Euro Bond Long T	8,090 -0.30	Fondner Int
5.00	Inter Euro Bond Med T	8,107 -0.27	Gestelle Oils Int C/A
5.00	Inter Euro Short Term 1	8,806 -0.24	Gestelle Oils Int C/B
5.00	Inter Euro Short Term 3	13,075 -0.15	M G Gof Gofal Bond A
5.00	Inta Oils Euro	8,075 -0.24	M G Gof Gofal Bond B
5.00	Inta Euro Bond	8,040 -0.24	Medolman Intermoy
5.00	Leonardo Oils	7,503 -0.12	Opta Oils Euro Global
5.00	Medolman Eurocomet	6,423 -0.05	Opta Oils Int
5.00	Medolman Raimone	6,263 -0.03	Vagapet Oils Int C/A
5.00	Nordbore Oils Euro M.T	12,767 -0.13	Vagapet Oils Int C/B
5.00	Ostima Oils Euro	8,822 -0.14	<b>OBSL INT CORP</b>
5.00	Ran Lda B. Europe	58,195 -0.11	Obsl Int. Oils Gofal
5.00	Sas Eurocom	12,712 -0.22	<b>OBSL INT HIGH</b>
5.00	Sengier Oils Euro M T	5,104 -0.12	Obsl Oils Gofal
5.00	Sengier Oils Euro M T	6,622 -0.15	<b>OBSL YEN</b>
5.00	Unifrance Oils Euro	5,789 -0.05	Ducato Fiat Yes A
5.00	Vagapet Oils Euro C/B	8,443 -0.17	Fondit Bond Jug R
5.00	Vagapet Oils Euro C/B	8,616 -0.15	Fondit Bond Jug Y
5.00	Yen Euro Ponds	5,573 -0.41	Int Bond Jap Int
5.00	<b>OBSL EURO CORP INVR</b>		<b>OBSL PAESI EM</b>
5.00	Acqa Bond Corporate	8,892 -0.14	Acqa Bond Paesi Em
5.00	Biemeris Corp Bond	7,193 -0.09	Biemeris E. Mikoski
5.00	Caam Corporate 3 Ann	100,055 -0.2	Carig Oils Emeg
5.00	Caam Corporate Gox 2012	5,102 -0.29	Ducato Fiat Emeng A
5.00	Casat Corporate Euro A	6,303 -0.02	Ducato Fiat Emeng Y
5.00	Ducato Elco Fiat A	5,371 -0.09	Environ F G O Emeg
5.00	Ducato Elco Fiat Y	5,324 -0.09	Environ Emeg Mid B
5.00	Ducato Fiat Impresa Y	6,382 -0.13	Fondit Bond Gof Em M
5.00	Ducato Fiat Impresa Y	6,448 -0.12	Fondit Bond Gof Em M
5.00	Environ F Oils Euro Corp	5,514 -0.04	Gestelle Em Markets B
5.00	Environ F Oils Euro Corp	5,719 -0.01	Gestelle Em Markets B
5.00	Fondit Euro Corp Bnd F	6,248 -0.06	Int Bond Gof Em Lda
5.00	Fondit Euro Corp Bnd T	7,281 -0.06	M G Gof High Yield A
5.00	Int Euro Corporate Bnd	4,900 -0.06	M G Gof High Yield B
5.00	Nordbore Oils Euro Corp	7,486 -0.15	Nordbore Oils Paesi Em
5.00	Pioneer Oils Euro C.B. Oils	4,926 -0.1	Opta Oils Em Markets
5.00	Sas Oils Corporate	6,463 -0.08	Pioneer Oils Paesi E
5.00	Sengier Oils Corporate	5,324 -0.08	Vagapet Oils Paesi Em
5.00	Sas Euro Corp	7,625 -0.09	Vagapet Oils Paesi Em
5.00	<b>OBSL EURO HIGH YIELD</b>		<b>OBSL ALTE SP</b>
5.00	Ducato Fiat High Yield Y	7,446 -0.16	Acqua Contraltre
5.00	Ducato Fiat High Yield A	7,333 -0.15	Acqua Trend Capital
5.00	Environ F Oils Euro High	6,085 -0.07	Casat Multi Corpora
5.00	Fondit Euro High Yield	13,328 -0.05	Conservat Oils Bnt
5.00	Fondit Euro High Yield	13,263 -0.05	Conservat Oils Bnt
5.00	Int Euro Bond High Yield	7,307 -0.05	Conservat Oils Bnt
5.00	<b>OBSL DOLL GOV. M.L.T.</b>		Ducato Fiat Convertib
5.00	Acqa Bond Debt	8,201 -0.42	Ducato Fiat Convertib
5.00	Asim Bond Debt	5,405 -0.35	Environ F G Cadeila
5.00	Asim Bond Mdl Y	5,670 -0.41	Fondit Intal Linkred R
5.00	Ducato Fiat Doll A	8,961 -0.39	Fondit Intal Linkred R
5.00	Ducato Fiat Doll Y	7,028 -0.39	Gestelle Oils Corp A
5.00	Fondit Bond Euro R	7,885 -0.43	Gestelle Oils Corp B
5.00	Fondit Bond Euro T	7,738 -0.44	Gruppa Bondfondat
5.00	Fondit Bond Dollars C	8,282 -0.27	Intal Inflation Linkred
5.00	Gestelle Bond Dollars C	8,371 -0.26	Medolman R V
5.00	Int Bond Euro	6,672 -0.02	Medolman R V Pegama
5.00	Nordbore Bond Doll	12,861 -0.43	Nordbore Oils Corp
5.00	<b>OBSL INTERNAZ GOVERN</b>		Pioneer Csm Eurofora
5.00	Abn Amro Master Oils Int	8,538 -0.08	

Interlink System 40	11,086	-0.01	BTI 01/01/01 3.75%	132,360	152.58
Interlink System 42	11,288	-0.02	BTI 01/01/01 4.25%	134,642	154.58
Interlink System 44	11,490	-0.01	BTI 01/01/01 4.75%	136,924	156.58
Interlink System 46	11,692	-0.01	BTI 01/01/01 5.25%	139,206	158.58
Interlink System 48	11,894	-0.01	BTI 01/01/01 5.75%	141,488	160.58
Interlink System 50	12,096	-0.01	BTI 01/01/01 6.25%	143,770	162.58
Interlink System 52	12,298	-0.01	BTI 01/01/01 6.75%	146,052	164.58
Interlink System 54	12,500	-0.01	BTI 01/01/01 7.25%	148,334	166.58
Interlink System 56	12,702	-0.01	BTI 01/01/01 7.75%	150,616	168.58
Interlink System 58	12,904	-0.01	BTI 01/01/01 8.25%	152,898	170.58
Interlink System 60	13,106	-0.01	BTI 01/01/01 8.75%	155,180	172.58
Interlink System 62	13,308	-0.01	BTI 01/01/01 9.25%	157,462	174.58
Interlink System 64	13,510	-0.01	BTI 01/01/01 9.75%	159,744	176.58
Interlink System 66	13,712	-0.01	BTI 01/01/01 10.25%	162,026	178.58
Interlink System 68	13,914	-0.01	BTI 01/01/01 10.75%	164,308	180.58
Interlink System 70	14,116	-0.01	BTI 01/01/01 11.25%	166,590	182.58
Interlink System 72	14,318	-0.01	BTI 01/01/01 11.75%	168,872	184.58
Interlink System 74	14,520	-0.01	BTI 01/01/01 12.25%	171,154	186.58
Interlink System 76	14,722	-0.01	BTI 01/01/01 12.75%	173,436	188.58
Interlink System 78	14,924	-0.01	BTI 01/01/01 13.25%	175,718	190.58
Interlink System 80	15,126	-0.01	BTI 01/01/01 13.75%	178,000	192.58
Interlink System 82	15,328	-0.01	BTI 01/01/01 14.25%	180,282	194.58
Interlink System 84	15,530	-0.01	BTI 01/01/01 14.75%	182,564	196.58
Interlink System 86	15,732	-0.01	BTI 01/01/01 15.25%	184,846	198.58
Interlink System 88	15,934	-0.01	BTI 01/01/01 15.75%	187,128	200.58
Interlink System 90	16,136	-0.01	BTI 01/01/01 16.25%	189,410	202.58
Interlink System 92	16,338	-0.01	BTI 01/01/01 16.75%	191,692	204.58
Interlink System 94	16,540	-0.01	BTI 01/01/01 17.25%	193,974	206.58
Interlink System 96	16,742	-0.01	BTI 01/01/01 17.75%	196,256	208.58
Interlink System 98	16,944	-0.01	BTI 01/01/01 18.25%	198,538	210.58
Interlink System 100	17,146	-0.01	BTI 01/01/01 18.75%	200,820	212.58
Interlink System 102	17,348	-0.01	BTI 01/01/01 19.25%	203,102	214.58
Interlink System 104	17,550	-0.01	BTI 01/01/01 19.75%	205,384	216.58
Interlink System 106	17,752	-0.01	BTI 01/01/01 20.25%	207,666	218.58
Interlink System 108	17,954	-0.01	BTI 01/01/01 20.75%	209,948	220.58
Interlink System 110	18,156	-0.01	BTI 01/01/01 21.25%	212,230	222.58
Interlink System 112	18,358	-0.01	BTI 01/01/01 21.75%	214,512	224.58
Interlink System 114	18,560	-0.01	BTI 01/01/01 22.25%	216,794	226.58
Interlink System 116	18,762	-0.01	BTI 01/01/01 22.75%	219,076	228.58
Interlink System 118	18,964	-0.01	BTI 01/01/01 23.25%	221,358	230.58
Interlink System 120	19,166	-0.01	BTI 01/01/01 23.75%	223,640	232.58
Interlink System 122	19,368	-0.01	BTI 01/01/01 24.25%	225,922	234.58
Interlink System 124	19,570	-0.01	BTI 01/01/01 24.75%	228,204	236.58
Interlink System 126	19,772	-0.01	BTI 01/01/01 25.25%	230,486	238.58
Interlink System 128	19,974	-0.01	BTI 01/01/01 25.75%	232,768	240.58
Interlink System 130	20,176	-0.01	BTI 01/01/01 26.25%	235,050	242.58
Interlink System 132	20,378	-0.01	BTI 01/01/01 26.75%	237,332	244.58
Interlink System 134	20,580	-0.01	BTI 01/01/01 27.25%	239,614	246.58
Interlink System 136	20,782	-0.01	BTI 01/01/01 27.75%	241,896	248.58
Interlink System 138	20,984	-0.01	BTI 01/01/01 28.25%	244,178	250.58
Interlink System 140	21,186	-0.01	BTI 01/01/01 28.75%	246,460	252.58
Interlink System 142	21,388	-0.01	BTI 01/01/01 29.25%	248,742	254.58
Interlink System 144	21,590	-0.01	BTI 01/01/01 29.75%	251,024	256.58
Interlink System 146	21,792	-0.01	BTI 01/01/01 30.25%	253,306	258.58
Interlink System 148	21,994	-0.01	BTI 01/01/01 30.75%	255,588	260.58
Interlink System 150	22,196	-0.01	BTI 01/01/01 31.25%	257,870	262.58
Interlink System 152	22,398	-0.01	BTI 01/01/01 31.75%	260,152	264.58
Interlink System 154	22,600	-0.01	BTI 01/01/01 32.25%	262,434	266.58
Interlink System 156	22,802	-0.01	BTI 01/01/01 32.75%	264,716	268.58
Interlink System 158	23,004	-0.01	BTI 01/01/01 33.25%	267,000	270.58
Interlink System 160	23,206	-0.01	BTI 01/01/01 33.75%	269,282	272.58
Interlink System 162	23,408	-0.01	BTI 01/01/01 34.25%	271,564	274.58
Interlink System 164	23,610	-0.01	BTI 01/01/01 34.75%	273,846	276.58
Interlink System 166	23,812	-0.01	BTI 01/01/01 35.25%	276,130	278.58
Interlink System 168	24,014	-0.01	BTI 01/01/01 35.75%	278,412	280.58
Interlink System 170	24,216	-0.01	BTI 01/01/01 36.25%	280,694	282.58
Interlink System 172	24,418	-0.01	BTI 01/01/01 36.75%	282,980	284.58
Interlink System 174	24,620	-0.01	BTI 01/01/01 37.25%	285,262	286.58
Interlink System 176	24,822	-0.01	BTI 01/01/01 37.75%	287,544	288.58
Interlink System 178	25,024	-0.01	BTI 01/01/01 38.25%	289,830	290.58
Interlink System 180	25,226	-0.01	BTI 01/01/01 38.75%	292,112	292.58
Interlink System 182	25,428	-0.01	BTI 01/01/01 39.25%	294,394	294.58
Interlink System 184	25,630	-0.01	BTI 01/01/01 39.75%	296,680	296.58
Interlink System 186	25,832	-0.01	BTI 01/01/01 40.25%	298,962	298.58
Interlink System 188	26,034	-0.01	BTI 01/01/01 40.75%	301,244	300.58
Interlink System 190	26,236	-0.01	BTI 01/01/01 41.25%	303,530	302.58
Interlink System 192	26,438	-0.01	BTI 01/01/01 41.75%	305,812	304.58
Interlink System 194	26,640	-0.01	BTI 01/01/01 42.25%	308,094	306.58
Interlink System 196	26,842	-0.01	BTI 01/01/01 42.75%	310,380	308.58
Interlink System 198	27,044	-0.01	BTI 01/01/01 43.25%	312,662	310.58
Interlink System 200	27,246	-0.01	BTI 01/01/01 43.75%	314,944	312.58
Interlink System 202	27,448	-0.01	BTI 01/01/01 44.25%	317,230	314.58
Interlink System 204	27,650	-0.01	BTI 01/01/01 44.75%	319,512	316.58
Interlink System 206	27,852	-0.01	BTI 01/01/01 45.25%	321,794	318.58
Interlink System 208	28,054	-0.01	BTI 01/01/01 45.75%	324,080	320.58
Interlink System 210	28,256	-0.01	BTI 01/01/01 46.25%	326,362	322.58
Interlink System 212	28,458	-0.01	BTI 01/01/01 46.75%	328,644	324.58
Interlink System 214	28,660	-0.01	BTI 01/01/01 47.25%	330,930	326.58
Interlink System 216	28,862	-0.01	BTI 01/01/01 47.75%	333,212	328.58
Interlink System 218	29,064	-0.01	BTI 01/01/01 48.25%	335,494	330.58
Interlink System 220	29,266	-0.01	BTI 01/01/01 48.75%	337,780	332.58
Interlink System 222	29,468	-0.01	BTI 01/01/01 49.25%	340,062	334.58
Interlink System 224	29,670	-0.01	BTI 01/01/01 49.75%	342,344	336.58
Interlink System 226	29,872	-0.01	BTI 01/01/01 50.25%	344,630	338.58
Interlink System 228	30,074	-0.01	BTI 01/01/01 50.75%	346,912	340.58
Interlink System 230	30,276	-0.01	BTI 01/01/01 51.25%	349,194	342.58
Interlink System 232	30,478	-0.01	BTI 01/01/01 51.75%	351,480	344.58
Interlink System 234	30,680	-0.01	BTI 01/01/01 52.25%	353,762	346.58
Interlink System 236	30,882	-0.01	BTI 01/01/01 52.75%	356,044	348.58
Interlink System 238	31,084	-0.01	BTI 01/01/01 53.25%	358,330	350.58
Interlink System 240	31,286	-0.01	BTI 01/01/01 53.75%	360,612	352.58
Interlink System 242	31,488	-0.01	BTI 01/01/01 54.25%	362,894	354.58
Interlink System 244	31,690	-0.01	BTI 01/01/01 54.75%	365,180	356.58
Interlink System 246	31,892	-0.01	BTI 01/01/01 55.25%	367,462	358.58
Interlink System 248	32,094	-0.01	BTI 01/01/01 55.75%	369,744	360.58
Interlink System 250	32,296	-0.01	BTI 01/01/01 56.25%	372,030	362.58
Interlink System 252	32,498	-0.01	BTI 01/01/01 56.75%	374,312	364.58
Interlink System 254	32,700	-0.01	BTI 01/01/01 57.25%	376,594	366.58
Interlink System 256	32,902	-0.01	BTI 01/01/01 57.75%	378,880	368.58
Interlink System 258	33,104	-0.01	BTI 01/01/01 58.25%	381,162	370.58
Interlink System 260	33,306	-0.01	BTI 01/01/01 58.75%	383,444	372.58
Interlink System 262	33,508	-0.01	BTI 01/01/01 59.25%	385,730	374.58
Interlink System 264	33,710	-0.01	BTI 01/01/01 59.75%	388,012	376.58
Interlink System 266	33,912	-0.01	BTI 01/01/01 60.25%	390,294	378.58
Interlink System 268	34,114	-0.01	BTI 01/01/01 60.75%	392,580	380.58
Interlink System 270	34,316	-0.01	BTI 01/01/01 61.25%	394,862	382.58
Interlink System 272	34,518	-0.01	BTI 01/01/01 61.75%	397,144	384.58
Interlink System 274	34,720	-0.01	BTI 01/01/01 62.25%	399,430	386.58
Interlink System 276	34,922	-0.01	BTI 01/01/01 62.75%	401,712	388.58
Interlink System 278	35,124	-0.01	BTI 01/01/01 63.25%	404,000	390.58
Interlink System 280	35,326	-0.01	BTI 01/01/01 63.75%	406,282	392.58
Interlink System 282	35,528	-0.01	BTI 01/01/01 64.25%	408,564	394.58
Interlink System 284	35,730	-0.01	BTI 01/01/01 64.75%	410,850	396.58
Interlink System 286	35,932	-0.01	BTI 01/01/01 65.25%	413,132	398.58
Interlink System 288	36,134	-0.01	BTI 01/01/01 65.75%	415,414	400.58
Interlink System 290	36,336	-0.01	BTI 01/01/01 66.25%	417,696	402.58
Interlink System 292	36,538	-0.01	BTI 01/01/01 66.75%	419,980	404.58
Interlink System 294	36,740	-0.01	BTI 01/01/01 67.25%	422,262	406.58
Interlink System 296	36,942	-0.01	BTI 01/01/01 67.75%	424,544	408.58
Interlink System 298	37,144	-0.01	BTI 01/01/01 68.25%	426,830	410.58
Interlink System 300	37,346	-0.01	BTI 01/01/01 68.75%	429,112	412.58
Interlink System 302	37,548	-0.01	BTI 01/01/01 69.25%	431,394	414.58
Interlink System 304	37,750	-0.01	BTI 01/01/01 69.75%	433,680	416.58
Interlink System 306	37,952	-0.01	BTI 01/01/01 70.25%	435,962	418.58
Interlink System 308	38,154	-0.01	BTI 01/01/01 70.75%	438,244	420.58
Interlink System 310	38,356	-0.01	BTI 01/01/01 71.25%	440,530	422.58
Interlink System 312	38,558	-0.01	BTI 01/01/01 71.75%	442,812	424.58
Interlink System 314	38,760	-0.01	BTI 01/01/01 72.25%	445,094	426.58
Interlink System 316	38,962	-0.01	BTI 01/01/01 72.75%	447,380	428.58
Interlink System 318	39,164	-0.01	BTI 01/01/01 73.25%	449,662	430.58
Interlink System 320	39,366	-0.01	BTI 01/01/01 73.75%	451,944	432.58
Interlink System 322	39,568	-0.01	BTI 01/01/01 74.25%	454,230	434.58
Interlink System 324	39,770	-0.01	BTI 01/01/01 74.75%	456,512	436.58
Interlink System 326	39,972	-0.01	BTI 01/01/01 75.25%	458,794	438.58
Interlink System 328	40,174	-0.01	BTI 01/01/01 75.75%	461,080	440.58
Interlink System 330	40,376	-0.01	BTI 01/01/01 76.25%	463,362	442.58
Interlink System 332	40,578	-0.01	BTI 01/01/01 76.75%	465,644	444.58
Interlink System 334	40,780	-0.01	BTI 01/01/01 77.25%	467,930	446.58
Interlink System 336	40,982	-0.01	BTI 01/01/01 77.75%	470,212	448.58
Interlink System 338	41,184	-0.01	BTI 01/01/01 78.25%	472,494	450.58
Interlink System 340	41,386	-0.01	BTI 01/01/01 78.75%	474,780	452.58
Interlink System 342	41,588	-0.01	BTI 01/01/01 79.25%	477,062	454.58
Interlink System 344	41,790	-0.01	BTI 01/01/01 79.75%	479,344	456.58
Interlink System 346	41,992	-0.01</			

Interlink System 40	11,086	-0.01	BTI 01/01/01 3.75%	132,360	152.58
Interlink System 42	11,288	-0.02	BTI 01/01/01 4.25%	134,642	154.58
Interlink System 44	11,490	-0.01	BTI 01/01/01 4.75%	136,924	156.58
Interlink System 46	11,692	-0.01	BTI 01/01/01 5.25%	139,206	158.58
Interlink System 48	11,894	-0.01	BTI 01/01/01 5.75%	141,488	160.58
Interlink System 50	12,096	-0.01	BTI 01/01/01 6.25%	143,770	162.58
Interlink System 52	12,298	-0.01	BTI 01/01/01 6.75%	146,052	164.58
Interlink System 54	12,500	-0.01	BTI 01/01/01 7.25%	148,334	166.58
Interlink System 56	12,702	-0.01	BTI 01/01/01 7.75%	150,616	168.58
Interlink System 58	12,904	-0.01	BTI 01/01/01 8.25%	152,898	170.58
Interlink System 60	13,106	-0.01	BTI 01/01/01 8.75%	155,180	172.58
Interlink System 62	13,308	-0.01	BTI 01/01/01 9.25%	157,462	174.58
Interlink System 64	13,510	-0.01	BTI 01/01/01 9.75%	159,744	176.58
Interlink System 66	13,712	-0.01	BTI 01/01/01 10.25%	162,026	178.58
Interlink System 68	13,914	-0.01	BTI 01/01/01 10.75%	164,308	180.58
Interlink System 70	14,116	-0.01	BTI 01/01/01 11.25%	166,590	182.58
Interlink System 72	14,318	-0.01	BTI 01/01/01 11.75%	168,872	184.58
Interlink System 74	14,520	-0.01	BTI 01/01/01 12.25%	171,154	186.58
Interlink System 76	14,722	-0.01	BTI 01/01/01 12.75%	173,436	188.58
Interlink System 78	14,924	-0.01	BTI 01/01/01 13.25%	175,718	190.58
Interlink System 80	15,126	-0.01	BTI 01/01/01 13.75%	178,000	192.58
Interlink System 82	15,328	-0.01	BTI 01/01/01 14.25%	180,282	194.58
Interlink System 84	15,530	-0.01	BTI 01/01/01 14.75%	182,564	196.58
Interlink System 86	15,732	-0.01	BTI 01/01/01 15.25%	184,846	198.58
Interlink System 88	15,934	-0.01	BTI 01/01/01 15.75%	187,128	200.58
Interlink System 90	16,136	-0.01	BTI 01/01/01 16.25%	189,410	202.58
Interlink System 92	16,338	-0.01	BTI 01/01/01 16.75%	191,692	204.58
Interlink System 94	16,540	-0.01	BTI 01/01/01 17.25%	193,974	206.58
Interlink System 96	16,742	-0.01	BTI 01/01/01 17.75%	196,256	208.58
Interlink System 98	16,944	-0.01	BTI 01/01/01 18.25%	198,538	210.58
Interlink System 100	17,146	-0.01	BTI 01/01/01 18.75%	200,820	212.58
Interlink System 102	17,348	-0.01	BTI 01/01/01 19.25%	203,102	214.58
Interlink System 104	17,550	-0.01	BTI 01/01/01 19.75%	205,384	216.58
Interlink System 106	17,752	-0.01	BTI 01/01/01 20.25%	207,666	218.58
Interlink System 108	17,954	-0.01	BTI 01/01/01 20.75%	209,948	220.58
Interlink System 110	18,156	-0.01	BTI 01/01/01 21.25%	212,230	222.58
Interlink System 112	18,358	-0.01	BTI 01/01/01 21.75%	214,512	224.58
Interlink System 114	18,560	-0.01	BTI 01/01/01 22.25%	216,794	226.58
Interlink System 116	18,762	-0.01	BTI 01/01/01 22.75%	219,076	228.58
Interlink System 118	18,964	-0.01	BTI 01/01/01 23.25%	221,358	230.58
Interlink System 120	19,166	-0.01	BTI 01/01/01 23.75%	223,640	232.58
Interlink System 122	19,368	-0.01	BTI 01/01/01 24.25%	225,922	234.58
Interlink System 124	19,570	-0.01	BTI 01/01/01 24.75%	228,204	236.58
Interlink System 126	19,772	-0.01	BTI 01/01/01 25.25%	230,486	238.58
Interlink System 128	19,974	-0.01	BTI 01/01/01 25.75%	232,768	240.58
Interlink System 130	20,176	-0.01	BTI 01/01/01 26.25%	235,050	242.58
Interlink System 132	20,378	-0.01	BTI 01/01/01 26.75%	237,332	244.58
Interlink System 134	20,580	-0.01	BTI 01/01/01 27.25%	239,614	246.58
Interlink System 136	20,782	-0.01	BTI 01/01/01 27.75%	241,896	248.58
Interlink System 138	20,984	-0.01	BTI 01/01/01 28.25%	244,178	250.58
Interlink System 140	21,186	-0.01	BTI 01/01/01 28.75%	246,460	252.58
Interlink System 142	21,388	-0.01	BTI 01/01/01 29.25%	248,742	254.58
Interlink System 144	21,590	-0.01	BTI 01/01/01 29.75%	251,024	256.58
Interlink System 146	21,792	-0.01	BTI 01/01/01 30.25%	253,306	258.58
Interlink System 148	21,994	-0.01	BTI 01/01/01 30.75%	255,588	260.58
Interlink System 150	22,196	-0.01	BTI 01/01/01 31.25%	257,870	262.58
Interlink System 152	22,398	-0.01	BTI 01/01/01 31.75%	260,152	264.58
Interlink System 154	22,600	-0.01	BTI 01/01/01 32.25%	262,434	266.58
Interlink System 156	22,802	-0.01	BTI 01/01/01 32.75%	264,716	268.58
Interlink System 158	23,004	-0.01	BTI 01/01/01 33.25%	266,998	270.58
Interlink System 160	23,206	-0.01	BTI 01/01/01 33.75%	269,280	272.58
Interlink System 162	23,408	-0.01	BTI 01/01/01 34.25%	271,562	274.58
Interlink System 164	23,610	-0.01	BTI 01/01/01 34.75%	273,844	276.58
Interlink System 166	23,812	-0.01	BTI 01/01/01 35.25%	276,126	278.58
Interlink System 168	24,014	-0.01	BTI 01/01/01 35.75%	278,408	280.58
Interlink System 170	24,216	-0.01	BTI 01/01/01 36.25%	280,690	282.58
Interlink System 172	24,418	-0.01	BTI 01/01/01 36.75%	282,972	284.58
Interlink System 174	24,620	-0.01	BTI 01/01/01 37.25%	285,254	286.58
Interlink System 176	24,822	-0.01	BTI 01/01/01 37.75%	287,536	288.58
Interlink System 178	25,024	-0.01	BTI 01/01/01 38.25%	289,818	290.58
Interlink System 180	25,226	-0.01	BTI 01/01/01 38.75%	292,100	292.58
Interlink System 182	25,428	-0.01	BTI 01/01/01 39.25%	294,382	294.58
Interlink System 184	25,630	-0.01	BTI 01/01/01 39.75%	296,664	296.58
Interlink System 186	25,832	-0.01	BTI 01/01/01 40.25%	298,946	298.58
Interlink System 188	26,034	-0.01	BTI 01/01/01 40.75%	301,228	300.58
Interlink System 190	26,236	-0.01	BTI 01/01/01 41.25%	303,510	302.58
Interlink System 192	26,438	-0.01	BTI 01/01/01 41.75%	305,792	304.58
Interlink System 194	26,640	-0.01	BTI 01/01/01 42.25%	308,074	306.58
Interlink System 196	26,842	-0.01	BTI 01/01/01 42.75%	310,356	308.58
Interlink System 198	27,044	-0.01	BTI 01/01/01 43.25%	312,638	310.58
Interlink System 200	27,246	-0.01	BTI 01/01/01 43.75%	314,920	312.58
Interlink System 202	27,448	-0.01	BTI 01/01/01 44.25%	317,202	314.58
Interlink System 204	27,650	-0.01	BTI 01/01/01 44.75%	319,484	316.58
Interlink System 206	27,852	-0.01	BTI 01/01/01 45.25%	321,766	318.58
Interlink System 208	28,054	-0.01	BTI 01/01/01 45.75%	324,048	320.58
Interlink System 210	28,256	-0.01	BTI 01/01/01 46.25%	326,330	322.58
Interlink System 212	28,458	-0.01	BTI 01/01/01 46.75%	328,612	324.58
Interlink System 214	28,660	-0.01	BTI 01/01/01 47.25%	330,894	326.58
Interlink System 216	28,862	-0.01	BTI 01/01/01 47.75%	333,176	328.58
Interlink System 218	29,064	-0.01	BTI 01/01/01 48.25%	335,458	330.58
Interlink System 220	29,266	-0.01	BTI 01/01/01 48.75%	337,740	332.58
Interlink System 222	29,468	-0.01	BTI 01/01/01 49.25%	340,022	334.58
Interlink System 224	29,670	-0.01	BTI 01/01/01 49.75%	342,304	336.58
Interlink System 226	29,872	-0.01	BTI 01/01/01 50.25%	344,586	338.58
Interlink System 228	30,074	-0.01	BTI 01/01/01 50.75%	346,868	340.58
Interlink System 230	30,276	-0.01	BTI 01/01/01 51.25%	349,150	342.58
Interlink System 232	30,478	-0.01	BTI 01/01/01 51.75%	351,432	344.58
Interlink System 234	30,680	-0.01	BTI 01/01/01 52.25%	353,714	346.58
Interlink System 236	30,882	-0.01	BTI 01/01/01 52.75%	355,996	348.58
Interlink System 238	31,084	-0.01	BTI 01/01/01 53.25%	358,278	350.58
Interlink System 240	31,286	-0.01	BTI 01/01/01 53.75%	360,560	352.58
Interlink System 242	31,488	-0.01	BTI 01/01/01 54.25%	362,842	354.58
Interlink System 244	31,690	-0.01	BTI 01/01/01 54.75%	365,124	356.58
Interlink System 246	31,892	-0.01	BTI 01/01/01 55.25%	367,406	358.58
Interlink System 248	32,094	-0.01	BTI 01/01/01 55.75%	369,688	360.58
Interlink System 250	32,296	-0.01	BTI 01/01/01 56.25%	371,970	362.58
Interlink System 252	32,498	-0.01	BTI 01/01/01 56.75%	374,252	364.58
Interlink System 254	32,700	-0.01	BTI 01/01/01 57.25%	376,534	366.58
Interlink System 256	32,902	-0.01	BTI 01/01/01 57.75%	378,816	368.58
Interlink System 258	33,104	-0.01	BTI 01/01/01 58.25%	381,098	370.58
Interlink System 260	33,306	-0.01	BTI 01/01/01 58.75%	383,380	372.58
Interlink System 262	33,508	-0.01	BTI 01/01/01 59.25%	385,662	374.58
Interlink System 264	33,710	-0.01	BTI 01/01/01 59.75%	387,944	376.58
Interlink System 266	33,912	-0.01	BTI 01/01/01 60.25%	390,226	378.58
Interlink System 268	34,114	-0.01	BTI 01/01/01 60.75%	392,508	380.58
Interlink System 270	34,316	-0.01	BTI 01/01/01 61.25%	394,790	382.58
Interlink System 272	34,518	-0.01	BTI 01/01/01 61.75%	397,072	384.58
Interlink System 274	34,720	-0.01	BTI 01/01/01 62.25%	399,354	386.58
Interlink System 276	34,922	-0.01	BTI 01/01/01 62.75%	401,636	388.58
Interlink System 278	35,124	-0.01	BTI 01/01/01 63.25%	403,918	390.58
Interlink System 280	35,326	-0.01	BTI 01/01/01 63.75%	406,200	392.58
Interlink System 282	35,528	-0.01	BTI 01/01/01 64.25%	408,482	394.58
Interlink System 284	35,730	-0.01	BTI 01/01/01 64.75%	410,764	396.58
Interlink System 286	35,932	-0.01	BTI 01/01/01 65.25%	413,046	398.58
Interlink System 288	36,134	-0.01	BTI 01/01/01 65.75%	415,328	400.58
Interlink System 290	36,336	-0.01	BTI 01/01/01 66.25%	417,610	402.58
Interlink System 292	36,538	-0.01	BTI 01/01/01 66.75%	419,892	404.58
Interlink System 294	36,740	-0.01	BTI 01/01/01 67.25%	422,174	406.58
Interlink System 296	36,942	-0.01	BTI 01/01/01 67.75%	424,456	408.58
Interlink System 298	37,144	-0.01	BTI 01/01/01 68.25%	426,738	410.58
Interlink System 300	37,346	-0.01	BTI 01/01/01 68.75%	429,020	412.58
Interlink System 302	37,548	-0.01	BTI 01/01/01 69.25%	431,302	414.58
Interlink System 304	37,750	-0.01	BTI 01/01/01 69.75%	433,584	416.58
Interlink System 306	37,952	-0.01	BTI 01/01/01 70.25%	435,866	418.58
Interlink System 308	38,154	-0.01	BTI 01/01/01 70.75%	438,148	420.58
Interlink System 310	38,356	-0.01	BTI 01/01/01 71.25%	440,430	422.58
Interlink System 312	38,558	-0.01	BTI 01/01/01 71.75%	442,712	424.58
Interlink System 314	38,760	-0.01	BTI 01/01/01 72.25%	444,994	426.58
Interlink System 316	38,962	-0.01	BTI 01/01/01 72.75%	447,276	428.58
Interlink System 318	39,164	-0.01	BTI 01/01/01 73.25%	449,558	430.58
Interlink System 320	39,366	-0.01	BTI 01/01/01 73.75%	451,840	432.58
Interlink System 322	39,568	-0.01	BTI 01/01/01 74.25%	454,122	434.58
Interlink System 324	39,770	-0.01	BTI 01/01/01 74.75%	456,404	436.58
Interlink System 326	39,972	-0.01	BTI 01/01/01 75.25%	458,686	438.58
Interlink System 328	40,174	-0.01	BTI 01/01/01 75.75%	460,968	440.58
Interlink System 330	40,376	-0.01	BTI 01/01/01 76.25%	463,250	442.58
Interlink System 332	40,578	-0.01	BTI 01/01/01 76.75%	465,532	444.58
Interlink System 334	40,780	-0.01	BTI 01/01/01 77.25%	467,814	446.58
Interlink System 336	40,982	-0.01	BTI 01/01/01 77.75%	470,096	448.58
Interlink System 338	41,184	-0.01	BTI 01/01/01 78.25%	472,378	450.58
Interlink System 340	41,386	-0.01	BTI 01/01/01 78.75%	474,660	452.58
Interlink System 342	41,588	-0.01	BTI 01/01/01 79.25%	476,942	454.58
Interlink System 344	41,790	-0.01	BTI 01/01/01 79.75%	479,224	456.58
Interlink System 346	41,992	-0.01</			



I VERTICI DEL PARTITO MINIMIZZANO. MA BUCCI E SANTIN SOLIDALI CON L'EX SINDACO DI GRADO

# Baruffe nel Pdl, Marin sfiducia Ciriani in aula

«È scorretto e non fa nulla. Vada a casa». La replica: «Sciocchezze». Tondo difende il suo vice

**I sindacati frenano sugli esodi incentivati Cgil, Cisl e Uil: «Non basta coprire il 20% dei posti»**

**TRIESTE** Gli esodi incentivati non convincono Cgil, Cisl, Uil. Almeno non per il modo in cui il progetto è stato presentato in anteprima, qualche giorno fa, da Renzo Tondo e Andrea Garlati ai sindacati confederali. Franco Belci, Giovanni Fania e Luca Visentini parlano di «questione dai contorni non chiarissimi». E bocchiano un percorso che pare in questo momento svincolato da una riforma di prospettiva più ampia della macchina burocratica: «La principale garanzia che chiediamo è l'inserimento dei giovani, più di quanto la giunta vorrebbe fare, al posto di chi va in pensione».

Nel maxi-emendamento sul personale, quello che Daniele Galasso, ieri sera, confermava essere anche ancora oggetto di approfondimento in maggioranza, è inserita pure la via d'uscita per i dipendenti pubblici con almeno 35 anni di anzianità. Un esodo incentivato in sostanza. Il lavoratore, in attesa per un massimo di

cinque anni della pensione al cento per cento, libera la scrivania e intasca una parte dello stipendio standosene a casa. Operazione che Tondo e Garlati, ispirandosi a una norma statale, immaginano utile a ringiovanire il personale pubblico e a

contenere le spese: fino a 1,6 milioni di euro già nel primo anno di applicazione della «rottamazione». Il ricambio? Ogni 10 dipendenti «anziani» in uscita, la Regione prevede l'assunzione di due giovani. Secondo i sindacati, troppo poco.

«Se questo provvedimento viene pensato, anziché come un investimento sui giovani, come un passaggio affrettato da inserire a tutti i costi in finanziaria, non ci possiamo proprio stare», afferma Belci, segretario generale della Cgil-Fvg. E aggiunge: «Il 20 per cento in termini occupazionali è davvero niente». Insomma, pronti a discutere «solo se la Regione ci proporrà un ragionamento approfondito al posto di un blitz di fine anno. Una riforma complessiva è la benvenuta, non possono esserlo gli spot».

Anche Visentini (Uil) è perplesso. «È un'operazione che assomiglia a quelle che si fanno nelle aziende private che hanno esuberanti. Perché noi la accettiamo, è necessario però che ci siano certezze sui risparmi e sul conseguente reinvestimento delle risorse per creare nuovi posti di lavoro per giovani. Il 20%? Insufficiente. Una riforma organica aiuterà a chiarire tutti questi punti».

Fania, della Cisl, preme che il termine «rottamazione» non gli piace proprio, parla infine di «questione complicata». «È necessario che ci venga spiegato il meccanismo - dichiara - Se si costruisce una norma che stabilizza il precariato e che viene inserita in un processo ampio di riforma istituzionale, ci può essere una logica. Anzi, la Cisl è molto favorevole a un ipotesi del genere. Ma se si trattasse solo del tentativo per gli enti pubblici di rientrare nel patto di stabilità liberandosi di qualche lavoratore in odore di pensione, saremmo contrari». (m.b.)

di ROBERTO URIZIO

**TRIESTE** «L'assessore Luca Ciriani vada a casa, sul turismo non sta facendo nulla». A chiederlo in aula non è un consigliere di opposizione, ma Roberto Marin, un consigliere del Popolo della libertà che proviene da Alleanza Nazionale, proprio come il vicepresidente della Regione. Marin è il primo a intervenire, nella sessione mattutina del Consiglio, e attacca a sorpresa il «suo» assessore: «Non ha voluto accordare fiducia a delle persone solo perché in rapporti con Joseph Ejarque che ha fatto causa alla Regione. Allora, per coerenza, dovrebbe allontanare anche il direttore generale di Turismo Fvg, Andrea di Giovanni, e il direttore centrale delle Attività Produttive, Antonella Manca». Marin si riferisce ad Alberto Guazzetti che, a suo avviso, sarebbe dovuto entrare nel cda della Git di Grado: «C'era già l'accordo tra Renzo Tondo, Isidoro Gottardo e Roberto Menia ma Ciriani ha posto il veto perché Guazzetti è socio di Ejarque». I rumors però parlano anche di un Marin arrabbiato per la nomina di Marino De Grassi alla presidenza della società d'area gradese mentre l'ex sindaco avrebbe voluto che il ruolo venisse affidato a Giorgio Clama, suo assessore comunale.

Ma tant'è. Marin se la prende anche per il taglio del 50% delle risorse in due anni e per quello dei contributi per la manifestazione Cook It Raw ritenuto una ripicca nei suoi confronti. «L'assessore ha l'aria del bravo ragazzo ma attua comportamenti scorretti che si ripercuotono



L'assessore alle Attività produttive Luca Ciriani e, a destra, il consigliere del Pdl Roberto Marin che ne chiede pubblicamente le dimissioni

no sul territorio. Un assessore è tale solo fino a quando la componente di An gli accorderà fiducia: per quanto mi riguarda pio andarsene anche ora».

Ciriani non è in aula quando il consigliere lo attacca pesantemente. E, quando arriva, dice solo



poche parole. «Ho cose più serie da fare che occuparmi delle dichiarazioni del consigliere Marin». Le sue parole? «Sono sciocchezze. Ci sono cose più importanti su cui impegnarsi». I due colleghi di partito si incrociano durante la pausa pranzo dei lavori e, secondo qualche

testimone, volano parole grosse.

Tondo preferisce «non entrare nella polemica». Ma difende il suo vice. «Ciriani sta facendo bene il suo lavoro. Basti pensare a come ha affrontato le crisi occupazionali e delle industrie della regione». Nei giorni scorsi il

presidente della Regione avrebbe telefonato, e non certo per complimentarsi, a Marin che, come presidente della giunta com missionale, ha di fatto bloccato il parere sul programma della cooperazione internazionale della Regione. Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, si dice «sorpreso» delle parole di Marin: «Non ero a conoscenza delle tensioni esistenti, cercherò di capire». Per Franco Barilussio, vicecapogruppo Pdl di area An, «è stato un attacco duro. Ma l'assessore Ciriani non è in discussione». E comunque, aggiunge, «contrariamente a quanto accadeva con Riccardo Illy nella precedente legislatura, dove viveva la regola del "Sì, signore", nel Pdl c'è dialettica».

Cerca di riportare la calma il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo: «Le parole del consigliere Marin non possono che essere frutto di uno stato d'animo dettato da incomprensioni che vanno chiarite. Ma non possono neppure delegittimare il gravoso lavoro svolto dall'assessore Ciriani». Gottardo invita a far prevalere «il senso di responsabilità e di solidarietà a cominciare dal presidente Tondo che ha il compito più difficile di tutti e verso il quale la fiducia del Pdl è totale a tutti i livelli. Non rimane che invitare tutti a saper sempre dialogare in modo costruttivo». Ma all'interno del Pdl c'è chi solidifica pubblicamente con Marin. Maurizio Bucci concorda nell'assenza di strategia e assicura di «avere ricevuto molti messaggi di solidarietà a Marin da parte di operatori turistici». E Paolo Santin allarga il fronte affermando che «c'è un problema di dialogo tra alcuni assessori e il Consiglio».

DOPO IL "PRESEPE NERO"

## Un alberello "cinese" tra i banchi

**TRIESTE** Il "presepe" nero resta in aula. E, a fargli compagnia, arriva pure un alberello di Natale "cinese". Ma la polemica non si placa: «Paradossale l'esposizione del presepe da parte di chi vota contro il crocifisso in aula» afferma Paride Cargnelutti (Pdl) all'indirizzo di Paolo Menis, il consigliere del Pd che ha portato tra i banchi di piazza Oberdan la Natività in salsa africana, scatenando l'ira leghista. Gesto «provocatorio e superficiale» quello di Menis, continua Cargnelutti, diventato «uno scontro fra due consiglieri» e «un pessimo servizio nei confronti della cittadinanza». Il consigliere del Pdl aggiunge:

«Prendo le distanze da azioni che non hanno alcun senso, che non sono finalizzate ai cittadini, ma esclusivamente a regolamenti di conti fra partiti». L'accusa diatriba tra Menis e il capogruppo della Lega, Danilo Narduzzi, non ha avuto strascichi anche se l'esponente del Carroccio ha ironicamente chiesto al consigliere democratico di ringraziarlo «per avergli dato tanta visibilità». Dopo croce e presepe, intanto, ieri in aula è arrivato anche l'albero di Natale: un piccolo alberello bianco («comprato a 3 euro in un negozio di cinesi») che fa mostra di sé sul banco del consigliere del Pdl Maurizio Bucci. (r.u.)

FINANZIARIA, APPROVATO L'ARTICOLO SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

## «Mediocredito venduto alle banche regionali»

La maggioranza fissa i paletti dell'operazione. Oggi il vertice con il governatore

**TRIESTE** La Regione mantenga una partecipazione significativa in Mediocredito e ceda le quote alle banche del Friuli Venezia Giulia. La maggioranza annuncia un ordine del giorno che, in vista dell'emendamento sulla cessione del Mediocredito, fissa dei paletti. «Ci sarà una verifica per garantire la validità dell'operazione che - afferma il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso - dovrà essere attuata con gradualità per accertare che le quote cedute rimangano nell'ambito del sistema creditizio regionale e che la Regione mantenga una quota significativa di riferimento». L'emendamento alla finanziaria che dovrebbe dare il via libera alla cessione di quote, come sottolinea il vicepresidente Luca Ciriani, non è ancora stato depositato. E il testo che attualmente sta «girando» tra i banchi del



Sandra Savino in aula con Riccardo Riccardi

Consiglio autorizza, ma non obbliga, la Regione a cedere una parte della partecipazione a Mediocredito. La giornata decisiva potrebbe essere quella di domani, nella quale

i partiti di maggioranza dovrebbero definire i dettagli dell'emendamento con il presidente Renzo Tondo.

Ieri intanto il Consiglio ha iniziato a votare la leg-

ge di bilancio, presentata dall'assessore Sandra Savino, approvando l'articolo 2 relativo alle attività produttive. È stato approvato il finanziamento ad Agemont, ridotto però a 800 mila euro (in origine si parlava di 800 mila euro), per fare spazio ai 200 mila euro per la cooperazione sociale. «Esprimiamo un apprezzamento, anche se contenuto, nei confronti della giunta regionale» affermano in una nota le associazioni di categoria che ieri mattina hanno incontrato il presidente Tondo «che si è impegnato solennemente a ricevere le associazioni cooperative subito dopo le festività per discutere ed affrontare tutti i temi che vedono coinvolto il comparto». Assegnate, come annunciato nei giorni scorsi, nuove risorse per 1,2 milioni all'agricoltura mentre è stato approvato un emendamento che garantisce 500 mila euro all'Ebiart (Ente bilaterale

per l'artigianato). L'emendamento originario, proposto dal Pd con il consigliere Paolo Pupulin, prevedeva un milione di euro e aveva ottenuto l'appoggio della Lega. La maggioranza poi si è accordata per 500 mila euro, dal capitolo di spesa relativo alla cooperazione internazionale (per 310 mila euro) e dal fondo globale per 190 mila euro, ottenendo così il voto contrario dell'opposizione. Intanto il teatro Verdi di Pordenone ha consegnato al presidente del Consiglio regionale, Edouard Ballaman, duemila firme a sostegno della cultura in Friuli Venezia Giulia. «Un risultato - commenta una nota del teatro - che è segno di attenzione e stima nei confronti del lavoro svolto in questi anni e di partecipazione preoccupazione per i paventati tagli che, comunque, sembrano ridimensionare la gravità dell'allarme». (r.u.)

PROGETTO DA 80 MILIONI

## La giunta decide sul rilancio del Pramollo

**TRIESTE** Il potenziamento del comprensorio sciistico di Pramollo a un bivio. È all'ordine del giorno della giunta di oggi la valutazione della manifestazione di interesse, presentata dal gruppo austriaco Doppelmayr, per la realizzazione dell'impianto a fune Pontebba-Passo Pramollo. Se la Regione dovesse esprimersi positivamente sulla pubblica utilità del progetto dovrebbe anche accollarsi un finanziamento di tre milioni di euro per vent'anni. Il resto dei costi, visto che il progetto nel complesso ha un valore di 80 milioni di euro, sarebbe sostenuto dalla Carinzia (6 milioni) e dal gruppo di imprese capitanate dalla Doppelmayr. L'esito della discussione in giunta non è scontato visto il particolare momento congiunturale e la necessità di valutare in modo approfondito gli investimenti.

Il progetto aveva già subito uno stop all'inizio del 2008 da parte della precedente giunta Illy. Il precedente bando di gara, emesso proprio dall'ex esecutivo, aveva ricevuto una sola manifestazione di interesse da parte di una cordata che comprendeva Rizzani De Eccher, Consorzio cooperativa costruzioni e la ditta Rosso di Torino. L'offerta, però, era stata ritenuta troppo onerosa per l'ente pubblico e quindi bocciata. Con la nuova giunta, un anno fa, l'assessore Riccardo Riccardi, su mandato dell'esecutivo, ha ripreso per mano tutto riformulando un nuovo bando di project financing.

Nella seduta di oggi la giunta approverà in via definitiva anche il regolamento di organizzazione del personale (dopo il passaggio in commissione) proposto dall'assessore Andrea Garlati. Il regolamento rivede e semplifica il sistema delle direzioni, istituendo una direzione per i rapporti internazionali, e disciplinando la pianta organica. In materia di Lavori pubblici e ambiente, l'assessore Elio De Anna porterà all'attenzione dei colleghi una delibera per uniformare le scadenze - per soggetti pubblici e privati - della certificazione Vea (valutazione energetica e ambientale degli edifici). La nuova scadenza, unica, sarà fissata al 30 giugno. All'esame della giunta anche l'approvazione di una variante al programma provinciale di Udine che attua il piano regionale dei rifiuti. (m.m.)

PROPOSTA LUPIERI

## «Test anti-alcol per i consiglieri»

**TRIESTE** Edouard Ballaman supera il test anti-droga e sbandiera ufficialmente i risultati? Sergio Lupieri si complimenta. Ma non si accontenta e invita il presidente del consiglio a fare il bis: «Perfezioni il tema, al quale sembra affezionato, dando il buon esempio sino in fondo e sottoponendosi al test di conferma costituito dall'esame tossicologico del capello». Il consigliere del Pd, medico di professione, ricorda infatti che l'esame delle urine svela l'assunzione di droghe nei 3-4 giorni precedenti, mentre quello del capello o del pelo arriva sino ai 6 mesi precedenti.

Poi, una volta annunciato di non avere intenzione di sottoporsi a test anti-droga «perché personalmente non ne vedo motivo alcuno», Lupieri si rifa serio. E afferma che i consiglieri regionali dovrebbero, semmai, eseguire il Cdt e cioè l'esame del sangue che rivela l'assunzione di alcol: «L'abuso di tale sostanza infatti è da considerarsi una droga certamente più insidiosa e più diffusa delle droghe tradizionali, tanto è vero che il sottosegretario degli Interni Nito Francesco Palma ha dichiarato che la vera emergenza in Friuli Venezia Giulia è l'abuso di alcol».

## IL CASO

Attaccante di razza nei guai per droga

di FABIO MALACREA



Fabio Martignoni.

**MONFALCONE** Il calciatore Fabio Martignoni, bomber del Monfalcone, è stato arrestato dai carabinieri con un blitz davanti a un bar del centro di Monfalcone. Le accuse: detenzione e spaccio di cocaina. L'arresto è avvenuto sabato sera nei pressi del bar Sant'Ambrogio, uno dei locali monfalconesi che il calciatore aveva continuato a frequentare anche se da due anni

non vestiva più la casacca azzurra. I carabinieri sono sembrati andare a colpo sicuro: Martignoni, che ha 33 anni e risiede ad Attimis, sarebbe stato trovato in possesso di una decina di grammi di

OPERAZIONE TRA IL FRIULI E L'ISONTINO. DA DUE STAGIONI IL CALCIATORE MILITA NELLA VIRTUS CORNO

## Il bomber dell'Eccellenza arrestato per spaccio di droga

Martignoni, 33 anni, è stato per otto anni il cannoniere del Monfalcone. I carabinieri l'hanno sorpreso davanti a un bar

cocaina. Ma da una successiva perquisizione nella sua abitazione, in Friuli, sarebbe saltata fuori un'altra quarantina di grammi di droga. Troppa per un uso puramente personale.

L'arresto, sul quale i carabinieri mantengono un rigido riserbo, è scaturito con un'operazione-blikt che avrebbe coinvolto i militari di Gorizia, Gradisca e Faedis. Tutto lascia supporre che si tratti del tassello di un'inchiesta più vasta, partita probabilmente da indagini nella zona di Udine.

Un'azione mirata, dunque. Due auto dei carabinieri si sono appostate in via Fratelli Rosselli, alcuni militari sono scesi, hanno attraversato il parco giochi Unicef e si sono presentati in via Sant'Ambrogio, in piena zona pedonale. Qui hanno subito identificato Martignoni, che era assieme a dei conoscenti monfalconesi, e lo hanno portato via. Tutto è accaduto nel giro di pochi minuti.

Ma la scena non è passata inosservata ai molti frequentatori del bar, tra

dizionale luogo di ritrovo dei giovani monfalconesi e che Martignoni era solito frequentare assieme alla sua ex squadra nei dopo partita ma anche successivamente, visti i legami mantenuti dal giocatore a Monfalcone. La voce dell'arresto si è subito sparsa in città e ha raggiunto anche la società calcistica. È probabile che il calciatore sia rimasto invischiato in un'indagine relativa a un traffico di droga tra il Friuli e l'Isontino. Lo confermerebbe il coinvolgimento

dei militari delle due province. Ed è probabile che l'arresto sia avvenuto a Monfalcone a ragion veduta.

I militari probabilmente sapevano che il giovane avrebbe avuto della droga con sé. Una volta identificato e bloccato, il calciatore è stato sottoposto subito a una perquisizione personale. E addosso gli sarebbero stati trovati una decina di grammi di cocaina e una somma di denaro di provenienza sospetta. Ma è stato nella successiva per-

quisizione domiciliare, ad Attimis, che sarebbe stata rinvenuta dell'altra cocaina, un quantitativo rilevante, pare, quasi 40 grammi.

Indagini sarebbero ancora in corso per fare chiarezza su un vasto giro che avrebbe le sue ramificazioni in Friuli e nell'Isontino. Martignoni, che viene da una famiglia benestante di Attimis, da due anni gioca nella squadra della Virtus Corno di Corno di Rosazzo, in Eccellenza. Per otto anni è stato uno dei

giocatori simbolo del Monfalcone calcio dove ha praticamente iniziato la sua carriera e dove è tornato, due anni fa, per disputare ancora una stagione.

Attaccante di razza, capace di mettere a segno una quindicina di reti a stagione in un campionato difficile come quello di Eccellenza, ha lasciato molti rimpianti tra i tifosi azzurri, anche per le sue doti caratteriali. Anche per questa ragione il suo arresto ha suscitato clamore e meraviglia.



✓ Oggi alle 17.30 nell'aula Bachelet dell'Università (edificio centrale di piazzale Europa) si terrà una tavola rotonda su "Lo stalking: riflessioni su una nuova fattispecie

di reato" in occasione della cerimonia conclusiva del corso di perfezionamento e aggiornamento professionale "Donne, Politica e Istruzioni - Corso Avanzato"

✓ Oggi dalle 16 alle 18 nella sede del Distretto 3 in via Valmaura 53 si riunisce la Consulta della salute del Distretto. Sono

invitati le rappresentanze degli enti pubblici, associazioni e sindacati e parrocchie, nonché tutti gli interessati

**Ballarin**  
dal 1992  
Borse e accessori  
**FRANCESCO BIASIA**  
il tuo regalo di Natale  
Trieste - Corso Italia 14 - 040 638765  
A DICEMBRE  
aperte tutti i giorni

## RESPINTI GLI ATTACCHI AL RIGASSIFICATORE

# Gas Natural: il progetto definitivo entro giugno 2010

Il direttore progetti de Carreras Roques: niente royalties, ma un gettito fiscale fino a 10 milioni l'anno

di MADDALENA REBECCA

Le accuse del tavolo tecnico italo sloveno non lo turbano. Le perplessità del presidente degli industriali nemmeno. E persino l'ombra delle carte false gettate da Greenaction lo lascia indifferente. Stoglia una calma olimpica e un aplomb quasi inglese Narciso de Carreras Roques, il "signor Gas Natural" arrivato ieri in città con un bagaglio di risposte rassicuranti e una mission quasi impossibile da realizzare: convincere tutti i triestini della validità del progetto del rigassificatore di Zaule. Progetto che, spiega il direttore Progetti internazionali del gruppo spagnolo, offrirà garanzie di sicurezza e porterà vantaggi a palate.

Quali saranno, in concreto? Le famose royalties ("tasse") da versare nelle casse comunali in proporzione alla quantità di gas sbarcato ndr)?

No, non parlerei di royalties, ma di ricadute di diverso tipo. Lo spostamento della sede a Trieste (nello studio dei commercialisti Valentini e Giamporcaro ndr) assicurerà gettiti fiscali importanti: le prime stime parlano di 150-200 milioni di euro per l'intera "vita" del rigassificatore. In media arriveranno alla Regione, e a caduta agli enti locali, tra i 7 e i 10 milioni di tasse all'anno per 20 anni. Ma non basta.

Cos'altro? Nel conto vanno messi anche i 500 milioni di investimento complessivo e i 40 milioni previsti per la bonifica del sito.

E il coinvolgimento di Acegas-Aps nel business del gas? Non c'è ancora l'accordo. A breve però avremo un incontro decisivo.

Con la popolazione, invece, nessun confronto? Da gennaio avvieremo una campagna di comunicazione "pedagogica". Vogliamo far capire

re che questo progetto non è una minaccia ambientale e che noi non siamo degli speculatori.

Perché aspettare tanto? Perché prima del decreto di valutazione di impatto ambientale, il progetto di fatto non c'era. Ora che il ministero, dopo 3,5 anni di lavoro, ha rilasciato l'autorizzazione, possiamo concentrare l'attività su Trieste.

Ma il decreto di Via è arrivato in luglio e ora siamo in dicembre. Avete perso sei mesi di tempo?

Non parlerei di tempo perso. In questo periodo abbiamo dialogato con altri interlocutori, dalla Regione al Porto. Esistono delle linee del progetto, come il piano di bonifica, che devono ancora essere messe a fuoco per poi confluire nel progetto definitivo.

A quando la conclusione dell'iter? Contiamo di veder approvato il definitivo entro giugno 2010.

Nel frattempo continueranno a farsi sentire le voci critiche di docenti ed esperti.

Non si tratta di esperti di sicurezza. Quel tavolo tecnico non è stato attivato dai vigili del fuoco, ma solo da un sindacato. Detto questo, non vogliamo metterci in contrapposizione con nessuno.

Le accuse però sono pesanti, sbagli nella documentazione.

Nel nostro progetto non ci sono sbagli. Lo dimostra il fatto che il ministero ci ha rilasciato l'autorizzazione di compatibilità ambientale.

E l'allarme carte false lanciato da Greenaction?

Nei nostri atti si ipotizzavano precisi illeciti penali. Il fatto che la Procura non li abbia ravvisati, dimostra che il castello non sta in piedi.

Anche il presidente degli industriali è scettico.

Nelle sue parole non ci sono critiche. Dice che senza sicurezza non ha senso andare avanti? Esattamente ciò che diciamo noi. La sicurezza è una nostra priorità.

Oltre a Zaule, resta in piedi anche l'ipotesi Taran-

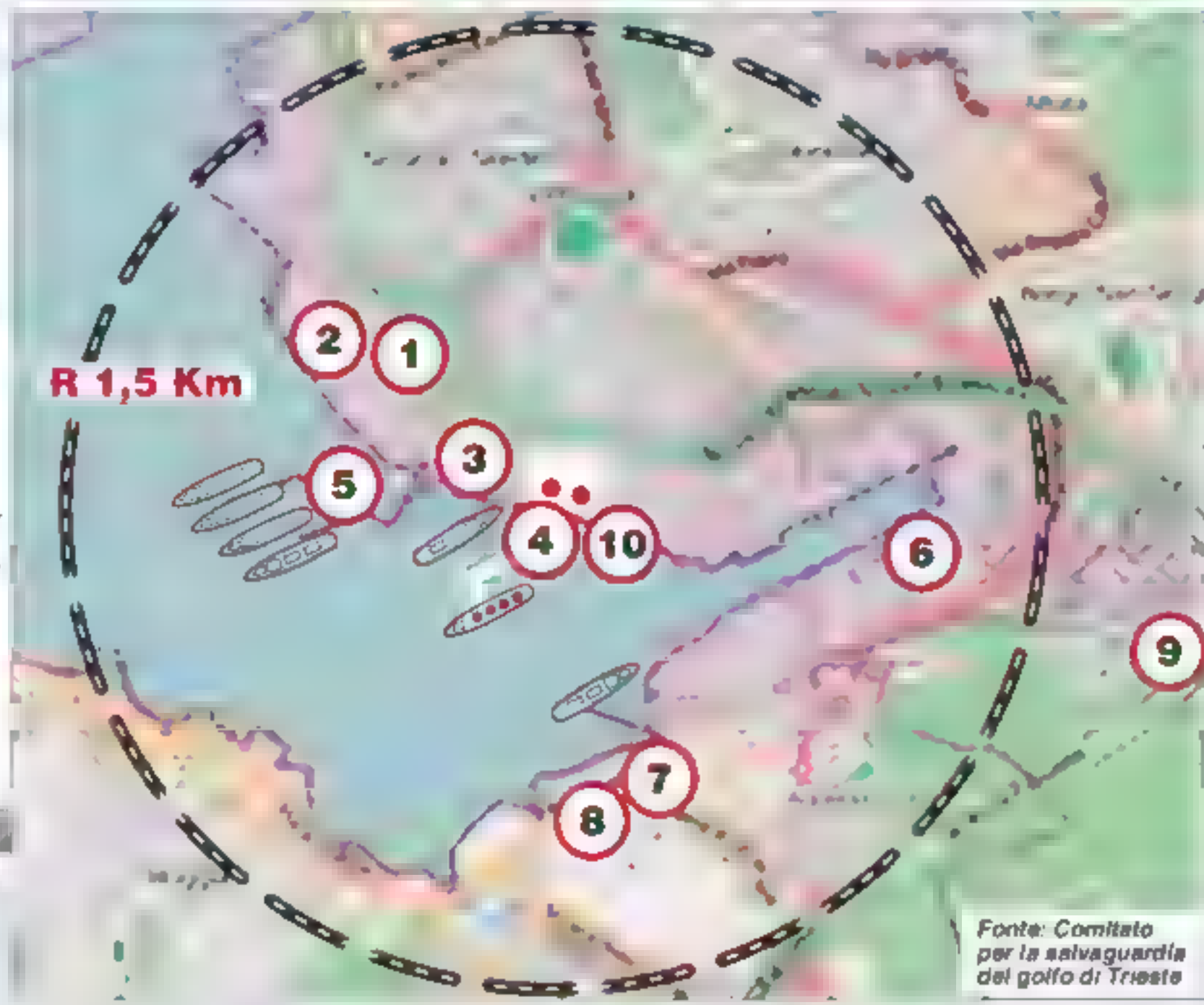
to? L'iter sta andando avanti, seppur più lentamente. Manca ancora il decreto di Via.

Va avanti anche il progetto del gasdotto South Stream. Preoccupati?

No. Impianti di gas liquido e gasdotti sono compatibili e complementari. E la concorrenza fa bene al mercato.

### Gli impianti sensibili vicini all'area del rigassificatore

- |                        |   |
|------------------------|---|
| 1 Linde Gas            | 6 Alder (formaldeide)                       |
| 2 Fernera Servola      | 7 Dep. Mugga (benzinodotto)                 |
| 3 Depositi Costieri TS | 8 GTS - Gpl                                 |
| 4 Impianto Gas Natural | 9 Depositi greggio SIOT                     |
| 5 Terminal Petroliero  | 10 Nuova Centrale 400 MW e Lucchini Energia |
- Petroliere Navi gasiere



### LETTERA APERTA A PRESTIGIACOMO E MARONI

## «Roma riveda l'autorizzazione ambientale»

L'appello lanciato dagli esperti e docenti coinvolti nel tavolo tecnico

L'autorizzazione ambientale è stata ottenuta in base ad una rappresentazione non veritiera della realtà, in palese violazione dei rigidi disposti normativi in materia. E la conclusione a cui sono arrivati tutti i docenti coinvolti nel tavolo tecnico sul rigassificatore attivato dalla Uil dei vigili del fuoco, inserita in una lettera aperta inviata ai rappresentanti delle istituzioni centrali e regionali.

Nella missiva - recapitata, tra gli altri, al ministro dell'Ambiente Prestigiacomo, al responsabile del Viminale Maroni, ai sottosegretari Menia e Nitto Palma e al presidente della Regione Tondo -, i professori universitari tornano ad evidenziare i tanti dubbi sollevati dal progetto targato Gas Natural. «Dagli esami effettuati - si legge nel testo a firma del coordinatore regionale della Uil vigili del fuoco Adriano Bevilacqua -, è emerso in maniera chiara e incontrovertibile che molti degli elaborati



prodotti dal gruppo spagnolo sono incoerenti, contraddittori e privi della necessaria scientificità che la procedura di Via richiederebbe, vista la vicinanza del rigassificatore previsto a Zaule con la centrale termoelettrica della Lucchini e il metanodotto Snam. Dalle analisi è risultato che in caso di incidente grave le distanze di sicurezza disponibili non sono compatibili con quelle necessarie ad assicurare l'incolumità delle persone che risiedono a poche centinaia di metri di distanza.

Rischi, secondo il gruppo di "saggi", che le

istituzioni non hanno ancora messo bene a fuoco o, peggio, fingono di non aver compreso. «Il fatto oggettivo - scrive ancora la lettera aperta - che politici favorevoli al rigassificatore asseriscono di sinistramente che il metano non può esplodere», rischia di creare non poca confusione tra la popolazione e costringe a prendere posizioni nette sull'argomento.

Di qui un appello forte e chiaro rivolto ai tecnici romani. «La gravità della situazione è tale che da consigliare, se non addirittura imporre, al ministero dell'Ambiente di rivedere secon-

do il principio dell'auto tutela amministrativa, il contenuto del processo di Via in particolare - viene spiegato ancora nella nota - vanno rivisitati tutti i pareri fin qui acquisiti. Pareri che recano un tal numero di prescrizioni e condizioni da configurarsi in realtà come valutazioni decisamente negative sul progetto».

Infine un affondo che chiama in causa direttamente le coscienze di chi ha responsabilità nella delicata vicenda. «Si abbia il coraggio - concludono i "saggi" - di riportare tempestivamente il tutto alla necessaria legalità, prima che a ciò arrivino le autorità giudiziarie preposte, che non potranno non cogliere queste evidenti illogicità nella tutela del pubblico interesse. E evidente che l'eventuale mancato esercizio dell'auto tutela potrà essere fonte di responsabilità, perlomeno civili ed erariali, in capo a coloro che dovessero ostinarsi negli attuali atteggiamenti».

DAL MINISTERO

## «Concessi solo 10 giorni per studiare 22 volumi»

Protestano gli ambientalisti: «Non ci è stata neanche fornita tutta la documentazione»

Dieci giorni per analizzare oltre 22 volumi. E questo, denunciano Wwf e Legambiente, il tempo concesso dal ministero dell'Ambiente all'Ispra (Istituto superiore per la protezione e ricerca ambientale) per esprimersi, nel febbraio 2009, sugli studi di impatto ambientale del rigassificatore di Zaule prodotti da associazioni ambientaliste, governo sloveno e Gas Natural. Tempo che gli stessi tecnici dell'Ispra nella relazione finale segnalano come insufficiente per uno studio complessivo della documentazione fornita. Ancora più grave, segnala Li-

no Santoro di Legambiente, che contemporaneamente alla richiesta all'Ispra il ministero abbia domandato alla stessa Gas Natural di produrre controdeduzioni sulle osservazioni slovene e delle associazioni ambientaliste. «Così è venuta meno - commenta Dario Predonzan, del Wwf regionale - l'ultima parvenza di imparzialità del ministero rispetto a Gas Natural, che ha goduto di trattamento di favore».

Secondo il Wwf poi all'Ispra non sarebbe stata fornita tutta la documentazione inviata al ministero dalle associazioni ambientaliste sono scomparse, dicono, osservazioni spedite nel gennaio 2007 che fra l'altro evidenziavano un problema legato al risvolgimento dei fanghi inquinati da mercurio dai fondali della baia di Muggia.

Comunque l'Ispra ha segnalato lacune negli studi di Gas Natural. «Ha rilevato - spiega il biologo marino Carlo Franzosini - la mancanza totale dell'analisi, prevista per legge, sugli effetti dell'impianto sulla salute pubblica, ma anche la contraddittorietà di alcuni elaborati sui dragaggi nella baia di Muggia, la mancanza di analisi sulla sospensione del mercurio, l'uso di modelli di calcolo inadeguati per la valutazione del raffreddamento delle acque nella baia e la mancanza di valutazione dell'effetto provocato dal loro sugli organismi marini. Valutazioni analoghe a quelle degli ambientalisti».

Neanche il parere dell'Ispra ha però condotto a una richiesta di integrazioni dal ministero, che ha solo chiesto a Gas Natural di eseguire, una volta costruito l'impianto, ulteriori studi e monitoraggio.

Su queste basi è stato integrato, il 30 novembre, il ricorso presentato da Legambiente e Wwf al Tar del Lazio sul decreto con il giudizio di compatibilità ambientale favorevole al progetto. I cittadini sono invitati, domani alle 18.30 al teatrino di San Giovanni, al dibattito organizzato da Wwf e Legambiente.

Giulia Basso



Dario Predonzan

**Prezzi validi dal 17.12.2009 al 23.12.2009**

**SUPERMERCATI ZAZZERON**

**VIA DONADONI 22-24 VIA C. DELL'ACQUA 19**

**IN DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE CON ORARIO NON-STOP 08.00-21.00**

**PREV. PA.**

**VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19**

**AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI**

**...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!**

ORTOFRUTTA	CARNI	E POI...
MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 4,98 KG	MELE FLUJI € 0,68 KG	PASSATA DIVELLA GR. 680 € 0,59 PZ
POLPA SPALLA DI VITELLO € 6,98 KG	ARANCE DA SPREMITA € 0,68 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA OLEA DI CHIAUTI LT. 1 € 4,98 LT
ARROSTATO DI VITELLO € 7,98 KG	PERE WILLIAMS € 0,68 KG	FARINA DIVELLA KG. 1 € 0,46 PZ
SALSICCE DI SUINO € 3,98 KG	CICORIA € 0,68 KG	PASTA BARILLA FORMATI TRADIZIONALI ASSORTITI GR. 500 € 0,59 PZ
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE € 2,99 KG	BIETOLE IN COSTA € 0,68 KG	BISCOTTI MULINO BIANCO ASSORTITI GR. 400 € 1,09 PZ
POLPA SPALLA DI MAIALE CON OSSO € 2,99 KG	CRAUTI ACIDI € 0,98 KG	COCA COLA LT. 2 € 1,39 PZ
PETTO DI POLLO A FETTINE € 5,98 KG	VERZE MOSTRANE € 0,68 KG	PISELLI NOVELLI FINDUS GR. 450 € 1,49 PZ
ZAMPONE IGP CARLO VECCHI KG. 1 € 4,99 PZ		
COTECHINO IGP CARLO VECCHI GR. 500 € 2,58 PZ		
GRANA PADANO MN 432 1° Q. TAGLIO FAMIGLIA € 7,99 KG		
FORMAGGIO MONTASIO 80GG SAVORITO € 5,99 KG		
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1° QUALITÀ € 3,99 KG		
PROSCIUTTO CRUDO PARMA 1° QUALITÀ STAG. 16 MESI € 14,99 KG		
LATTE FRESCO INTERO CONEGLIANO LT. 1 € 0,79 LT		

**DANNO! BERE BENE... COSTA MENO!!!**

- CHAMPAGNE KRUG GRANDE CUVEE BRUT CL. 75 € 119,99 BOTT
- CHAMPAGNE DEUTZ BRUT CLASSIC CL. 75 € 25,99 BOTT
- FRANCISCORTA MONTEROSSA DOGG SATEN CL. 75 € 17,99 BOTT
- FRANCISCORTA GATTA DOGG BRUT CUVEE CL. 75 € 13,98 BOTT
- SPUMANTE ARUNDA BRUT METODO CLASSICO CL. 75 € 13,99 BOTT
- VINO DI GIARDINO DI VALCIVITANO DOGG CL. 75 € 6,99 BOTT



# Harvey Norman ESPERTI DEL DORMIRE!

## LETTO IMBOTTITO SPRINT CONSEGNA GRATUITA!

colore bianco, pelle sintetica

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

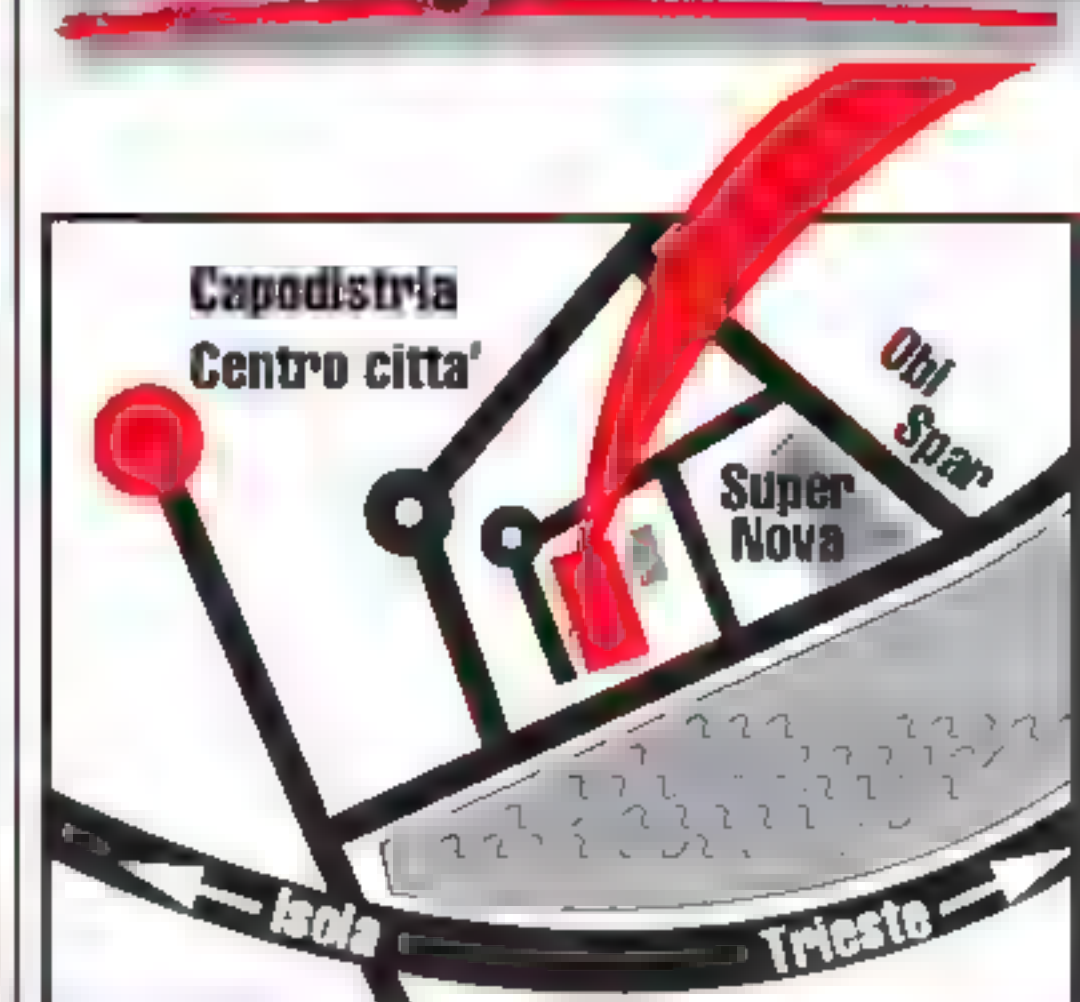


€199

Struttura letto SPRINT, 160cmx200cm, colore bianco, pelle sintetica, senza rete e doghe

ECO PELLE

## Harvey Norman



PARIS

CONSEGNA GRATUITA!

€399

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

Struttura letto PARIS, 160x200cm, colore scuro, imbottito, con rete e doghe

BOSTON

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 50 COLORI!

NUOVO!

€690

CONSEGNA GRATUITA!

Struttura letto BOSTON, 160x200cm, colore rosso, imbottito, con rete e doghe alzabili

CONSEGNA GRATUITA!

€279

Struttura letto JANE PARIS, 160x200cm, colore grigio, imbottito, con rete e doghe

LEO

CONSEGNA GRATUITA!

€649

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

Letto LEO 160x200cm, con rete e doghe alzabili e base armadio contenitore

STOCKHOLM

CONSEGNA GRATUITA!

€239

MASSICCIO!

Struttura letto STOCKHOLM, 160x200cm, colore scuro, massiccio, con rete e doghe

NEW YORK

CONSEGNA GRATUITA!

€599

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

Struttura letto NEW YORK, 160x200cm, colore scuro, massiccio, con rete e doghe

VERA

MASSICCIO!

€139

CONSEGNA GRATUITA!

Struttura letto VERA, 160x200cm, colore scuro, massiccio in wengé o faggio

IVANO

CONSEGNA GRATUITA!

€499

A DISPOSIZIONE IN PIÙ DI 40 COLORI!

Struttura letto IVANO, 160x200cm, disponibile anche nelle dimensioni: 240x160cm



# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

## IMMOBILI VENDITE

Fertili 170  
Fertili 240

**ADZE** Combi euro 89.000 bilocale piano medio. Molto particolare luminoso ottime condizioni interne. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

**ADIACENZE** Stazione elegante appartamento epoca 145 mq termoautonomo salone cucina 2 camere 2 bagni 2 ripostigli. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

**AQUILEIA** Nel verde, in bifamiliare, appartamento comodo piano terra con 1200 mq giardino più 2000 mq agricoli, garage, taverna. 185.000 euro. Cod. 45/P Gallery 043135986

**BUONARROTI** appartamento in villa d'epoca salone cucina tre stanze doppi servizi terrazzo ab. con vista mare. Termoautonomo e climatizzato. Norbedo Imm. 040368036

**CAMPOLONGO** al Torre (Jd) Nuova rifinitissima villa bifamiliare tricamera biservizi tutta piano unico + mansarda, giardino, garage 220.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986

**CARLO** Alberto con ampio spazio esterno comodo trilocale inserito in ottimo contesto esclusivo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

**CARSO** euro 315.000 casa ristrutturata con isolamento esterno e incremento della luminosità. Giardino e posti auto. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

**CASTALDI** via atrio cucina ab. matrimoniale e singola bagno. Termoautonomo buone condizioni 72.000 euro. Norbedo Imm. 040368036

**CENTRO** Battisti piano alto epoca termoautonomo climatizzato 160 mq soggiorno cam netto cucina 3 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

**CHIADINO** vendesi appartamento primingresso con giardino 250 mq salone, cucina, 2 matrimoniali, 2 bagni, terrazzi e porticati 60 mq, possibilità box auto euro 350.000. Altipiano immobiliare 0402528049

**CRISPI** Viale primo piano epoca ristrutturato termoautonomo climatizzato 100 mq soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398

**GALLERY** uso investimento via Beni appartamento affittato in stabile d'epoca composto da camera cucina bagno cantina euro 48.000 Cod. 108/P

**GALLERY** via Romagna vista città mare box vilino al grezzo soggiorno cucina camera servizi cantina abitate terrazzo giardino. Cod. 547/P 0407600250

**GALLERY** zona pedonale vendiamo palazzo d'epoca uso investimento. Elegantemente restaurato si compone di vani appartamenti uffici e locali commerciali i locali con rendite importanti. Info previo appuntamento cod. 919/P 0407600250

**GALLERY** Visogliano villa terrena posti auto cantina taverna salone cucina tre stanze servizi sauna terrazze abitabili vista. Cod. 44/P 0407600250

**GALLERY** via Rossetti bassa appartamento ampia metratura: sette vani da ristrutturare adatto a fruttificazione in più alloggi Cod. 237/P 0407600250

**GALLERY** via San Lorenzo in Seiva appartamento in buone condizioni composto da

soggiorno cucina due matrimoniali bagno due verande Posto auto scoperto e cantina euro 97.000 Cod. 154/P

Cod. 13/P Gallery 043135986

**GRADO** riva Scaramuzza, 2° piano ascensore, ampio bicamera terrazzo vista aperta sulla Schiussa, termoautonomo, clima, zanzanere. Cod. 50/P Gallery 043135986

**LUISA** Serra Immobiliare Giardino pubblico casa bifamiliare con cortile accesso auto da ristrutturare euro 270.000. 040638310

getica. Mediazione assoluta 040638310

**PADRICIANO** vendesi splendido appartamento primingresso di 115 mq su due livelli con entrata indipendente, due posti auto, termoautonomo euro 280.000. Altipiano immobiliare 0402528049

**PALMANOVA** Borgo Udine Ampia casa accostata con scoperto di proprietà. Totalmente da ristrutturare progetto di ristrutturazione pronto Cod. 51/P Gallery 043135986

**PIAZZA** Hortis euro 320.000 ampio ultimo piano d'epoca quadrilocale in ottime condi-

zioni. Pavimenti e porte originali. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

**QUADRIFOGLIO** Campi Elisi panoramico quarto piano composto da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo termoautonomo. 040630174

**QUADRIFOGLIO** via Apiari nuova edificazione primingressi di diverse metrature dai monolocali ai bilivelli con terrazza panoramica posto macchina consegna marzo 2010. 040630174

**QUADRIFOGLIO** zona Cantu perfetto panoramico appartamento con entrata soggiorno con spaziosa terrazza abi-

tabile cucina due stanze doppi servizi box auto 040630174

**RABINO** 040368566 Aurisina splendida villetta a schiera immersa nel verde ampia metratura box macchina giardino taverna ottime condizioni generali euro 298.000. Rif. 7709

**RABINO** 040368566 Cereria open space con soppalco splendidamente rifinito termoautonomo bassissime spese condominiali euro 179.000. Rif. 9509

**RABINO** 040368566 Garibaldi splendida mansarda quattro piano senza ascensore soggiorno angolo cottura ca-

mera matrimoniale bagno travi a vista euro 102.000. Rif. 9309

**RABINO** 040368566 Matteotti primo ingresso secondo piano ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio soffitta travi a vista ottime rifiniture euro 96.000. Rif. 9609

**RABINO** 040368566 Molino a Vento quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno veranda ripostiglio cantina posto macchina condominiale euro 100.000. Rif. 9809

**RABINO** 040368566 Pascoli quinto piano ascensore ingresso due matrimoniali soggiorno cucina studio servizi separati due poggioli euro 148.000. Rif. 3709

**RABINO** 040368566 San Vito bassa terzo piano senza ascensore ingresso saloncino cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 115.000. Rif. 10009

**RABINO** 040368566 Sottomonte vista mare ottimamente rifinito vi letta a schiera centrale due livelli soggiorno cucina terrazza tre camere due bagni ripostiglio cantina posto macchina coperto euro 290.000. Rif. 8809

**RABINO** 040368566 Villaggio del Pescatore villetta a schiera di testa su due livelli ingresso soggiorno cucina abitabile ripostiglio bagno studio 2 matrimoniali poggiolo camera singola bagno euro 240.000. Rif. 9909

**SAN VITO** Colie euro 119.000 bilocale piano medio con ascensore. A pochi passi dall'università buon investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754

**SAN VITO** in palazzotto d'epoca appartamento pari primingresso con soppalchi abitabili atrio cucina matrimoniale singola zona soppalcata adibita a ulteriore matrimoniale/studio doppi servizi ampio sottotetto cantina Termoautonomo. 195.000 euro. Norbedo Imm. 040368036

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 118.000 D'Annunzio alloggio recente di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno terrazzi

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 150.000 Buonarroti appartamento rinnovato di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno autometano/condizionamento

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 155.000 Flavia (zona) a ioggio recente al piano alto di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 265.000 Marzia e appartamento con giardino di cucina soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo taverna posti auto

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 350.000 villetta a Prosecco di cucina saloncino 2 stanze bagno cantina garage e ampio giardino

**SPAZIOCASA** 040369950 a euro 65.000 Cantù piccolo appartamento (arredato) di cucina spaziosa camera con vano spogliatoio bagno

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 105.000 Borgo San Nazario a loggia con vista aperta di cucinotto con soggiorno 2 stanze b servizi 2 terrazzini

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 158.000 Ronchetto in posizione tranquilla alloggio o all'ultimo piano con vista mare di cucina salone 2 camere bagno terrazzo

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 190.000 Torri d'Europa a loggia all'ultimo piano luminosissimo di cucina salone 3 camere bagno terrazzo parcheggio condominiale

**SPAZIOCASA** 040369960 a euro 95.000 Garizze appartamento di cucinotto con soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e garage

Continua in 28.a pagina

CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.900.860

TI REGALIAMO UN MESE DELLA TUA TAGLIA.

**SCEGLI L'OFFERTA GAS TUTTO COMPRESO ENTRO IL 31 GENNAIO E PER UN MESE LA TUA TAGLIA È GRATIS.** Con Gas Tutto Compreso di Enel Energia per il mercato libero, puoi scegliere la tua taglia in base a quanto consumi e se la rispetti potrai conoscere in anticipo la tua spesa di gas. La promozione è valida anche per chi sceglie Energia Tutto Compreso: se aderisci entro il 31 gennaio avrai un mese gratis della tua taglia di elettricità. Informati al PuntoEnel più vicino. [enelenergia.it](http://enelenergia.it)

Informazioni utili: La promozione per le offerte Gas ed Energia Tutto Compreso è valida solo per le nuove utenze Enel Energia e sarà riconosciuta dopo un anno da l'attivazione della fornitura Enel Energia società del Gruppo Enel che opera sul mercato libero dell'energia elettrica e del gas

• CENTRO GAS Via del Lavatoio, 3 - Trieste



Gas  
TuttoCompreso

Punto Enel



GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2009  
**ROBIN BROWN**  
and TRIUMPHANT DELIGATION  
SALA TRIPCOVICH

Principe

**GOSPEL**  
FESTIVAL

PREVENDITA

TICKET POINT Trieste Corso Italia 6/a - Tel. 040.41.11.11

Biglietto intero 15,00

Biglietto ridotto 25,00

Biglietto super 30,00



PRINCIPE DI SAN DANIELE S.p.A.

MIKE SPONZA

MIKE SPONZA

MIKE SPONZA



VENERDÌ 18 DICEMBRE 2009

**SISTERS & DAUGHTERS OF PRAISE**  
SALA TRIPCOVICH



LETTERA FIRMATA DAL SINDACO

# «Ponte sul canale, la Soprintendenza dica sì o no»

## Dipiazza: impossibile investire su un permesso a termine. Piazza Libertà, ragioneremo sul nuovo progetto

di MATTEO UNTERWEGER

Il destino del nuovo ponte sul canale di Ponterosso passa ufficialmente nelle mani della Soprintendenza. Dal Comune, infatti, partirà oggi stesso una lettera a firma del sindaco Roberto Di Piazza in cui - rigorosamente nell'irrinunciabile "burocratese" - si formula al direttore regionale per i beni culturali del Friuli Venezia Giulia, Roberto Di Paola, una richiesta molto chiara: se si autorizza il progetto, lo si faccia in modo definitivo, senza vincoli temporali. Oppure si dica che non si può fare.

**I 5 ANNI** Quel dettaglio dei «cinque anni rinnovabili» contenuto nel nulla osta arrivato in Municipio quasi sette mesi fa, infatti, non è piaciuto al sindaco, diventato nel frattempo anche assessore ai Lavori pubblici. Dipiazza ha messo in dubbio la realizzazione dell'opera, perché sarebbe «sbagliato investire soldi pubblici in qualcosa che, ipoteticamente, qualcun altro tra cinque anni potrebbe decidere di levare via». Eventualità implicitamente contemplata dal parere della Soprintendenza. Come a dire, insomma: non agli sprechi di denaro dei cittadini. Precisamente 750mila euro. Per questo, ieri mattina, Dipiazza ha confermato di aver preso carta e penna, come annunciato dieci giorni prima, per



Un'elaborazione grafica del progettato ponte sul canale, una veduta di piazza della Libertà

scrivere a Di Paola, leggendo il testo ai consiglieri della Quarta commissione comunale, da cui era stato convocato per fare il punto sulla passerella pedonale stessa e sulla situazione di piazza Libertà. Per spiegare i motivi di rallentamenti nell'iter che non necessariamente si tradurranno in bocciature definitive.

**I QUESITI** I commissari non hanno mancato di

porre una lunga serie di quesiti e sollecitazioni al sindaco. A partire da quello di Iztok Furlan (Rifondazione comunista) sul capitolo delle spese sostenute fin qui. Risposta di Dipiazza: «Nessuna finora». E, sempre dal versante del centro-sinistra, Roberto Decarli (Cittadini) ha ribadito la sua contrarietà alla passerella tanto cara all'ex assessore Franco Bandelli, chiedendo di pensare a come reinvestire «i fi-



nanziamenti non destinati al ponte». Questione giudicata ancora prematura dal sindaco, in attesa della risposta della Soprintendenza. Andrà poi considerata una variabile non trascurabile in questa partita, come fatto notare dalla maggioranza di centro-destra, per voce di Piero Camber (Forza Italia-Pdl): «Tra 14 giorni il direttore regionale per i beni culturali va in pensione...». Ergo: non è detto

che la nuova versione del parere arrivi entro la fine dell'anno. L'incombenza potrebbe finire direttamente nella cartella della posta in arrivo del successore di Di Paola. Intanto, per confermare la piena sintonia con il primo cittadino, Camber ha speso una sorta di slogan: «Sì al ponte, ma no al ponte a termine». Anche perché, la strategia complessiva del Comune, non è destinata a mutare, visto che anche senza

la passerella «si continua con la pedonalizzazione», ha promesso Dipiazza. Sempre lungo l'asse piazza Venezia-piazza Libertà.

**LA PIAZZA** Ecco, appunto, piazza Libertà. Altro progetto di riqualificazione che ha visto rallentare il suo percorso, a causa di quella corsia riservata agli autobus introdotta con l'ultima variante e che andrebbe a spezzare il carattere completamente pedonale dell'area rinnovata. Per questo «non essendo più effettivamente una piazza», ha detto ieri Dipiazza, «consentitemi di fare un ragionamento assieme ai miei uffici. Per il bene della città. Poi ci confrontiamo».

**BAGARRE** Prima che, in chiusura di seduta, Luciano Kakovic (Pd) chiedesse un aggiornamento anche su palazzo Carciotti da calendarizzare alla prossima riunione di commissione, c'è stato lo spazio pure per un piccolo scontro interno al centro-destra. Protagonisti il forzista-pidellino Piero Camber e l'ex Pdl Claudio Frommel, oggi componente del gruppo Sulli. «Ormai è un tutti contro tutti nel centro-destra», ha voluto sottolineare Marco Toncelli del Pd. Alla fine, troveranno i numeri per approvare il bilancio, però è evidente come la maggioranza non voglia neanche pensare a un rientro nei ranghi dei quattro. Ovvero i bandelliani.

BENI CULTURALI: NUOVE INIZIATIVE

## Mostra e libro sui reperti di tutta Cittavecchia

### Università e Soprintendenza lo annunciano presentando il bollettino dell'archeologia

Raccontare come le Soprintendenze usano i soldi pubblici per conservare, restaurare o trovare beni culturali: un giornale on-line, un canale tv, due collane monografiche (di carta) per riferire sul Friuli Venezia Giulia, e ieri una delle rare conferenze stampa convocate a Palazzo Economo, nello splendido palazzo della Soprintendenza in piazza Libertà, per la presentazione di un altro strumento di comunicazione: il secondo «Notiziario per i Beni archeologici del Friuli Venezia Giulia» (All'Insegna del giglio, Firenze, euro 36, in libreria).

Ne ha illustrato il senso e l'importanza Luigi Fozzati, il soprintendente regionale per i beni archeologici, assieme al direttore regionale per i beni culturali Roberto Di Paola. Entrambi gli alti funzionari hanno compiuto l'istituzione che li impegna e appassiona pochi soldi e strutture, nessun ricambio generazionale e trasferimento di cultura ai giovani, tanta burocrazia, sacrifici infiniti.

Eppure si scava e si trova. La Snam che ha già completato il metanodotto collegato ai rigassificatori tra Flaibana e Gonars (Udine) ha pagato sopralluoghi e scavi: ritrovati reperti dell'età del Bronzo, capanne e manufatti senza pari in regione. «Ad Aquileia - ha riferito Franca Maselli Scotti, da poco in pensione - si sta scavando nella "domus delle bestie ferite" (nome che deriva dalle immagini di un mosaico) e nel quartiere dell'antico porto».

**E "Tergeste"?** Claudio Zaccaria, direttore del Dipartimento universitario di Scienze dell'antichità, ha annunciato un volume di 800 pagine sugli scavi in Crosada e dintorni, e l'allestimento di una mostra sui ritrovamenti in Cittavecchia. «Collaboriamo con la Soprintendenza - ha detto - sarebbe carino che anche il Comune intervenisse». Pare un desiderio tutto ancora da realizzare. Alla presentazione del libro, diretto da Luigi Fozzati e redatto da Paola Ventura e Flaviana Oriolo, sono intervenuti anche docenti e specialisti di Udine, essendo i testi scanditi per province: è Udine quella con la maggiore attività di scavi attivi. Per Trieste Maselli Scotti racconta la scoperta di un tratto dell'acquedotto romano in via Madonna del mare, angolo via Tigor, durante la ristrutturazione della nuova sede della biblioteca.

Roberto Di Paola (Lasorte)

IL DIBATTITO AL REVOLTELLA SUL LIBRO DI STELIO SPADARO "L'ULTIMO COLPO DI BORA"

## «Archiviati i fanatismi del Novecento»

### Per il sindaco e il segretario Pd Cosolini Trieste non è più una città lacerata

Il dibattito per la presentazione dell'ultimo libro di Stelio Spadaro «L'ultimo colpo di bora» si è svolto in un'atmosfera idilliaca che a Trieste sarebbe stata impensabile fino a qualche anno fa: la platea della sala conferenze del museo Revoltella ha assistito senza batter ciglio al confronto sui momenti più tragici della storia cittadina tra l'autore, il segretario provinciale del Partito democratico Roberto Cosolini e il sindaco Roberto Dipiazza.

Un incontro tra oppositori che un tempo sarebbe forse sfociato in un alterco e che ieri invece si è svolto in assoluta tranquillità. «E merito dei progressi che Trieste ha fatto per conciliarsi con il passato», ha affermato Spadaro, ribadendo la tesi esposta nel suo volume - e per recuperare il patriottismo democratico degli Stuparich e dei Marzari, che è il dna della città».

Il dibattito, moderato dal caporedattore del Piccolo Fulvio Gon, è stato un'occasione per Dipiazza di ricordare gli esordi in politica e il suo rapporto, spesso difficile, con una città dalla memoria non pacificata: «Conosce-



La presentazione del libro di Stelio Spadaro al museo Revoltella qui la platea a sinistra Spadaro, Dipiazza e Cosolini (foto Bruni)

vo poco la storia drammatica di queste terre - ha detto - e al mio insediamento come sindaco di Trieste nel 2001 trovai una forte contrapposizione: un clima che in principio mi fece quasi dimettere dal mio incarico. In seguito capii che dovevo invece impegnarmi per unificare la città: il risultato è che oggi in città si può parlare di tutto».

Un percorso non privo di incidenti, come ha ri-

cordato anche il sindaco. «Una volta in Risiera volevo concludere il mio discorso con "onore ai martiri della Risiera" e invece dissi Foibe - ha affermato - e fui salvato dal pubblico dai sindaci dell'altipiano: oggi però in Risiera non ricevo più fischi ma un, forse timido, applauso».

Secondo Cosolini il cambiamento è stato reso possibile nel corso dei decenni da persone che eb-

bero un rapporto dialettico con il consenso, «persone come Spadaro, con il coraggio di fare scelte a volte impopolari». «Spadaro - ha detto il segretario del Pd - giocò un ruolo chiave nella storia di Trieste. «E' stato promotore della candidatura di Riccardo Illy a sindaco nel 1993; si è battuto per il riconoscimento di una tradizione politica erede degli ideali mazziniani e ci ha ricordato il prezzo al-

tissimo che questa città ha pagato ai totalitari-smi».

Secondo Cosolini è anche grazie Spadaro se la sinistra triestina fu all'avanguardia: «Già negli anni '80 l'allora Pci pensava a Trieste come a un'opportunità e non come a un problema». Ciononostante oggi non mancano nodi da sciogliere: «A destra, ma anche a sinistra - ha affermato Cosolini - c'è ancora chi si arrocca

su posizioni perdute: cercheremo di farli evolvere o di fare a meno di loro».

Spadaro ha concluso la conferenza sottolineando l'importanza degli ultimi quindici anni per la maturazione di questo processo. «I sindaci Illy e Dipiazza hanno il merito di aver messo da parte il manicheismo che lacerava Trieste - ha detto - ora si tratta di consolidare l'uscita dal '900 triestino in questo senso il mio libro non è un libro di storia, ma di prospettiva». Spadaro vede le vicende giuliane come una risorsa per la coscienza nazionale: «Sin dall'inizio la realtà giuliana aveva tanto da insegnare - ha detto - lo scrisse Stuparich in una lettera agli insegnanti italiani». Secondo l'autore di «L'ultimo colpo di bora» i momenti fondanti di questa storia democratica e patriottica sono tre: «Il Cln triestino e i fatti del 30 aprile '45, gli esordi della Lista per Trieste, e il discorso di unità cittadina iniziato da Illy».

Giovanni Tomasini

NELLE SALE DEI GRUPPI CONSILIARI DI AN E FORZA ITALIA

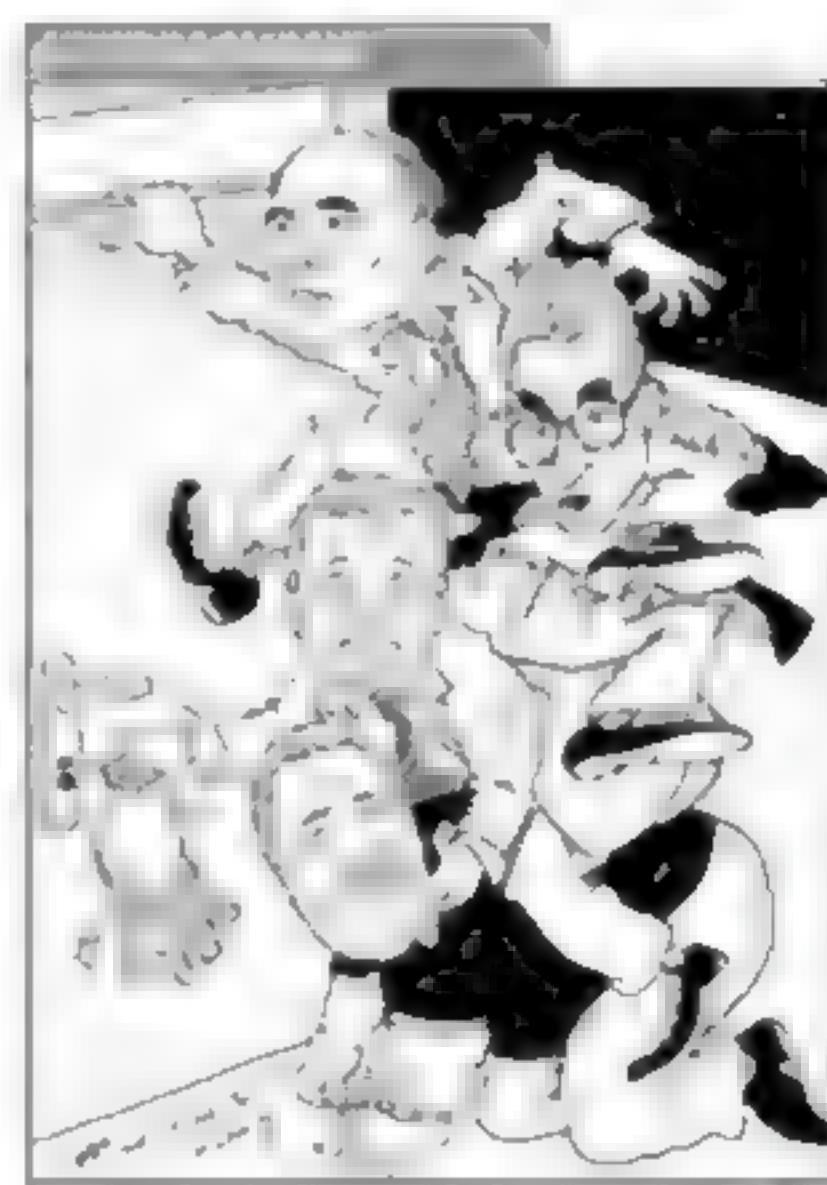
## Serrature cambiate, fuori i bandelliani

Quando moglie e marito si separano, di solito uno dei due restituisce le chiavi di casa e si trova un'altra sistemazione. A volte, accade però che una delle parti sia costretta a tutelarsi cambiando il bloccetto della serratura del portone d'ingresso, per evitare imbarazzanti intrusioni. Sono cose che capitano, nella vita privata. Ma anche in politica. E, segnatamente, in Municipio. Ieri mattina, infatti, sono state cambiate le toppe delle porte che si aprono rispettivamente sugli spazi dei gruppi consiliari di Alleanza nazionale Pdl e Forza Italia Pdl all'interno del Comune. A innescare il tutto, il divorzio da Bruno Sulli e Andrea Pellarini per il gruppo guidato da Angela Brandi, da Claudio Frommel per quello che ha in Piero Camber il suo numero

uno: tre dei quattro componenti del nuovo gruppo Sulli, altresì noti come Bandelli boys (il quarto è il Dc-autonomie Salvatore Porro). Scegliendo di dar vita a una formazione autonoma, di fatto quelle non sono più le loro sedi di lavoro quotidiano. Dovrebbero averne una nuova. Che ancora non è stata assegnata. Intanto, però, le controparti si sono tutelate, in modo che a poter entrare possano essere solo gli effettivi dello specifico gruppo politico. Per i bandelliani, strada sbarrata.

«Se dovevano portar via qualcosa, in due settimane avrebbero potuto farlo. In ogni caso, qualora siano rimaste ancora altre cose, ce lo chiedano e apriamo loro perché possano prenderle». Così Angela Brandi (An-Pdl). Le fa eco il collega

Piero Camber (F-Pdl): «Era ora di riacquistare la dovuta privacy. Peraltro Frommel non ci ha mai comunicato la sua uscita, anche se ne avevamo parlato. In questi giorni eravamo in imbarazzo nel lasciare documenti e carte nella stanza». Il capogruppo dello schieramento dei quattro, l'ex aennino Bruno Sulli, non ci sta e sbotta: «Mi avevano già chiesto la mia copia delle chiavi. Io avevo risposto che le avrei restituite non appena ci fosse stata assegnata la stanza che ci spetta come nuovo gruppo. Invece, non l'abbiamo ancora e adesso non posso nemmeno accedere ai miei documenti che si trovano nell'armadio della stanza di An. Ho contattato il segretario generale per un parere sulla legittimità dell'azione della Brandi». (m.u.)



LA MOZIONE DI RACOVELLI

## Slitta a gennaio la discussione sulla privatizzazione dell'acqua

Un eventuale impegno ufficiale da parte del Comune, innescato da relativa mozione, contro la privatizzazione dell'acqua verrà ridiscusso a gennaio. L'hanno stabilito ieri i componenti della Terza commissione consiliare, da cui è scaturita la decisione di far slittare al nuovo anno la presentazione dell'atto predisposto dal consigliere comunale dei Verdi, Alfredo Racovelli. «Iniziativa istituzionale contro il processo di privatizzazione delle risorse idriche previsto nel decreto legge Ronchi».

E lo stesso Racovelli a spiegare come la direzione individuata sarà quella «di una proposta di modifica dello statuto del Comune, con cui si vuole andare a definire al suo interno il servizio idrico come irrinunciabile per la comunità. Spostando il punto di vista, quindi, dalla gestione della rilevanza economica del bene. C'è stato poi l'impegno dei presenti a votare favorevolmente la mozione». La cui approvazione, al termine della discussione in Consiglio comunale, verrà battezzata, quindi, da un consenso bipartisan. Almeno così sembra. Qualcuno nel centro-destra, come Salvatore Porro (Dc-autonomie) ha già confermato il suo sì: «Voterò sicuramente a favore della mozione di Racovelli».

Boutique  
**Enrica**  
**Promozione**  
su tutti i modelli dal 10% al 30%  
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092



LE FERITE LASCIATE DALLE VIOLENTE RAFFICHE DI BORA

# Via Scomparini, indagine sul crollo del porticato

«Poteva scapparci il morto». Un centinaio di tetti lesionati. Anziano con una frattura cranica

di CORRADO BARBACINI

La città conta le ferite provocate dalla bora di martedì. Sono più di cento i tetti di palazzi soprattutto d'epoca o comunque non recenti, a necessitare di interventi di ripristino delle tegole che erano state lanciate a terra dal vento. Moltissimi poi gli alberi e i rami spezzati finiti in mezzo alle strade. E anche ieri mattina i vigili del fuoco hanno effettuato una ventata di interventi a San Giacomo, in Grotta, e anche sul Carso, in qualche modo riconducibili al maltempo.

Ma i danni più rilevanti sono stati registrati nella struttura condominiale di via Scomparini ai numeri 37 e 37.1 dove l'altra sera attorno alle 22 è crollata la copertura di oltre 200 metri quadri di un porticato sui due lati del quale si aprono i portoni degli stabili dove vivono oltre sessanta famiglie. «È stato un miracolo se qualcuno non si è fatto male. Lì sotto transitano tutti per tornare a casa. E per fortuna il crollo è avvenuto alla sera», dice un abitante del palazzo più lontano rispetto alla strada.

«L'altro pomeriggio avevamo avuto delle avvisaglie: da una parte la copertura aveva cominciato a staccarsi dai supporti. Ma il tecnico che era con noi non aveva potuto fare altro che sistemare le corde per impedire il passaggio della gente



Il porticato crollato nello stabile di via Scomparini (Foto Bruni)

Purtroppo a causa della bora non aveva potuto mettere la struttura in sicurezza», dice uno dei capocasa, Lino Pesce.

Entro oggi i vigili del fuoco trasmetteranno il rapporto sull'intervento alla procura della Repubblica. Dovranno essere valutate le eventuali responsabilità di tipo colposo connesse al crollo a carico dello stesso amministratore degli stabili di via Scomparini.

Ieri mattina intanto è stato effettuato un sopralluogo dell'amministrato-

re assieme a un funzionario dei vigili del fuoco e a un tecnico di un'impresa edile. Entro oggi dovrebbero essere smantati i calcinacci e i pezzi di ferro precipitati. «Poi osserva un condomino - bisognerà rimettere tutto in ordine. Speriamo che l'assicurazione risarcisca il danno. La spesa non sarà sicuramente di poco conto. La casa - racconta l'abitante - era stata costruita molti anni fa e fino al 2000 era stata di proprietà del Lloyd Adriatico. Che in quel-

Tra martedì e ieri l'intensità della bora è calata sensibilmente. Ieri mattina è stata rilevata la raffica massima a 80 chilometri all'ora secondo le rilevazioni dei meteorologi dell'Arpa-Osmer. Le temperature massime rilevate sono state di 4 gradi in città e di un grado in Carso. La bora aumenterà di intensità attorno a venerdì pomeriggio. Quando sarà previsto anche un ulteriore abbassamento della temperatura.

Oggi il cielo sarà nuvoloso. Ma non sono previste né piogge e nemmeno nevicate se non in alta quota. Tornerà sereno verso venerdì e in particolare nel pomeriggio.



Il piazzale delle Milizie transennato: ne è stata disposta la chiusura dopo che il vento l'altro pomeriggio aveva fatto precipitare un buon numero di tegole. Le riparazioni sono previste nelle prossime ore (foto Lasorte)

l'anno aveva deciso di vedere gli appartamenti».

Oggi inizieranno anche i lavori per il ripristino del tetto della Casa del capitano nel Castello di San Giusto che si concluderanno in serata in modo tale da consentire l'accesso nell'area dei partecipanti al pranzo natalizio per gli anziani assistiti dal Comune. Il vento l'altro pomeriggio aveva fatto precipitare un buon numero di tegole nel piazzale delle Milizie e per questo motivo il dirigente dei Civici musei

Adriano Dugulin aveva disposto la chiusura del sottostante piazzale. Ieri mattina i tecnici della Global service hanno effettuato un sopralluogo e questa mattina verrà temporaneamente installata una gru per consentire l'intervento.

Finita l'emergenza anche all'ospedale di Cattinara. Una buona parte dei trenta anziani che si erano rivolti al pronto soccorso per i postumi di cadute o lesioni, sono stati ricoverati. Alcuni hanno subito la frattura del

femore, altri danni alle spalle. Il più grave è stato uno che ha subito una frattura cranica conseguente appunto a una caduta.

Ieri mattina intanto è stato regolarmente eseguito a Cattinara l'intervento chirurgico che l'altro pomeriggio era stato sospeso in una delle nuove sale operatorie per le conseguenze di un «risucchio» d'aria provocato dalla bora che soffiava tra le impalcature posizionate all'esterno dell'ospedale.

NELLA CHIESA DI SAN GIROLAMO

## La banda delle sacrestie a segno in via Capodistria

Hanno forzato il portone ma non hanno rubato nulla perché li hanno disturbati

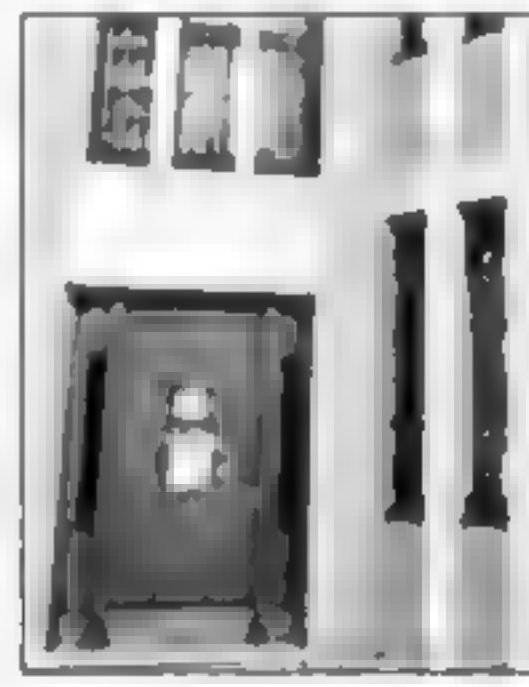
La banda delle sacrestie ha colpito ancora. I ladri hanno messo a segno il terzo colpo in appena tre giorni. Questa volta è stata presa di mira la canonica della chiesa di San Girolamo in via Capodistria. I malviventi hanno prati-

cauto di entrare nella chiesa ma non hanno rubato nulla perché li hanno disturbati

avrei mai pensato che puntassero alla parrocchia. In certi periodi i ladri puntano alle parrocchie. È successo già in passato. Sono fenomeni ciclici. Bisogna pazientare».

A indagare sono gli agenti della squadra volante della questura. A dare l'allarme è stato lo stesso parroco che ha telefonato al 113.

L'altro giorno i malviventi avevano colpito alla sacrestia della chiesa della Madonna del mare e nell'abitazione del parroco della chiesa di San Benedetto Abate in via di Zaule ad Aquilina. (c.b.)



La porta forzata

PER L'EMISSIONE DI POLVERI E FUMI E I CONSEGUENTI IMBRATTAMENTI

## La Ferriera risarcisce i cittadini danneggiati

di CLAUDIO ERNÈ

La Ferriera di Servola mette mano al libretto degli assegni e risarcisce i cittadini che si sono costituiti in giudizio per non dover sopportare ulteriori emissioni "fuori legge" di polveri e fumi.

La decisione della proprietà di versare il denaro, - un paio di migliaia di euro per persona o poco più - è emersa ieri nell'aula del Tribunale in cui il direttore dello stabilimento Francesco Rosato e i manager del gruppo siderurgico Giuseppe

**L'ACCUSA**  
Il pm Frezza ha contestato ai 4 imputati altri 66 sfioramenti prima del 24 novembre

Lucchini, Giovanni Gillerio ed Herve Kerbat devono rendere conto alla legge dei 240 sfioramenti del limite delle polveri verificatisi tra il 2007 e il 2008 dagli impianti dello stabilimento.

«Le trattative sono positivamente avviate con la parte civile senza che ciò presupponga una assunzione di responsabilità», ha precisato l'avvocato Giovanni Borgna, storico difensore del gruppo siderurgico bresciano. In apertura di udienza aveva aggiunto che la società «è sempre stata disponibile». Accanto a lui



era schierato l'avvocato Guido Fabbretti che rappresenta in questo processo l'associazione "Nosmog" e un gruppo di cittadini che hanno deciso di monetizzare il loro disagio e l'abbassamento della qualità della loro vita. Anche Fabbretti ha confermato che «le trattative sono molto avanzate». Perché la discussione tra le parti possa concludersi favorevolmente, il giudice Paolo Vascotto ha concesso alle parti un mese e mezzo di tempo. Il processo riprenderà il 3 febbraio e in quella data dovrebbe anche concludersi perché il Gruppo Lucchini ha chie-

sto di essere ammesso all'oblazione. Pagando una certa cifra dopo aver riportato le emissioni nei limiti previsti dalla legge, il reato contestato dalla procura, si estinguerà.

Ieri il pm Federico Frezza in apertura d'udienza ha contestato ai quattro imputati, peraltro assenti, 66 nuovi episodi di sfioramento accaduti prima del 24 novembre 2009. La nuova contestazione non vanifica la richiesta di oblazione presentata dai vertici della Ferriera e tantomeno l'esito del processo perché la Ferriera può legittimamente e lecitamente emet-



Due immagini della Ferriera la Lucchini ha annunciato l'intenzione di risarcire i cittadini danneggiati dai fumi

tere una certa quantità di polveri e fumi. Inoltre la proprietà ha eseguito tutti gli interventi migliorativi indicati nella relazione del professor Marco Boscolo, consulente della Procura. Sono stati adeguati il sistema di aspirazione del piano di colata, della macchina a colare nonché quello di irrorazione del parco minerale. La spesa sostenuta è stata valutata in svariati milioni di euro, di fronte ai quali i risarcimenti richiesti dai cittadini costituiti in parte civile, appaiono infinitesimali, poco più di una gratifica o di una generosa mancia.

## IN PORTO, PROVENIENTI DALLA TURCHIA

### Sequestrati 2500 accappatoi con il marchio contraffatto

Oltre 2500 accappatoi firmati «Arenà» ma rigorosamente falsi sono stati sequestrati dai funzionari del servizio anti frode della Dogana e dai finanzieri della seconda compagnia. La merce irregolare è stata scoperta in un container sbarcato in porto nuovo da un traghetto proveniente dalla Turchia. Gli accappatoi erano destinati, secondo gli investigatori, a un circuito commerciale parallelo a quello normalmente in uso.

L'ultimo anello di questa filiera dell'illecito è costituito proprio dagli ambulanti che effettuano la vendita illegale nelle vie cittadine. Dopo la scoperta del carico è stata interessa-

ta direttamente la multinazionale che ha mandato a Trieste un esperto. Questi ha visionato la merce e ha certificato che si trattava di falsi. A questo punto è scattato il sequestro disposto dal sostituto procuratore di turno violazione delle norme regolate dall'accordo di Madrid.

Ai rappresentanti legali delle ditte straniere coinvolte nella transazione commerciale è stata contestata la violazione delle norme che appunto fanno riferimento all'accordo che tutela i marchi delle griffe. E per questo a loro carico è stato aperto un fascicolo dalla procura della Repubblica. (c.b.)

 <p><b>IL PICCOLO</b> una settimana di regali</p>	<p><b>DOMANI</b> VENERDÌ 18 DICEMBRE</p> <p><b>IL PICCOLO</b></p> <p><b>2010</b></p> <p><b>AGENDA 2010</b> L'agenda settimanale per tutto il 2010.</p>	<p><b>SABATO</b> 19 DICEMBRE</p>  <p><b>CALENDARIO 2010</b> MISS TOPOLINI</p> <p>INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE</p>	<p><b>MARTEDÌ</b> 22 DICEMBRE</p>  <p><b>CALENDARIO 2010</b> TRIESTE TRASPORTI</p> <p>INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE</p>	<p><b>MERCOLEDÌ</b> 23 DICEMBRE</p>  <p><b>LA 3ª INEDITA STAMPA A COLORI</b> <b>LA CITTÀ DI ARTURO</b> Riemergono dopo oltre un secolo le immagini inedite di Arturo Benussi. Trieste in una serie di dodici fotografie che raccontano storie, angoli ormai scomparsi e la vita quotidiana degli inizi del '900.</p> <p>INIZIATIVA VALIDA SOLO NELLA PROVINCIA DI TRIESTE</p>
---	--	---	--	--



IN SVOLGIMENTO LA GARA D'APPALTO DEI LAVORI

# «Museo del Porto vecchio, prime visite nel 2011»

Investimento da 12,5 milioni, centrale idrodinamica e sottostazione elettrica i due contenitori principali

di SILVIO MARANZANA

«A metà 2011 il pubblico potrà visitare il Polo museale del Porto Vecchio». Lo hanno annunciato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e il presidente del neocostituito Istituto di cultura marittima portuale di Trieste Aldo Cuomo. La Barcolana del 2010 sarà quella buona (doveva esserlo già quella passata, ma soprattutto a Trieste tutto slitta) per la presentazione del Fecia di Cossato, il più grande sommergibile d'attacco mai schierato dalla Marina militare italiana, oggi in disarmo a La Spezia, che costituirà il maggior punto d'attrazione di un parco storico tecnologico che, mentre il progetto del Parco del mare non decolla, si candida ad essere, in tempi relativamente rapidi, quel volano per il turismo cittadino che oggi non esiste.

Attualmente il sommergibile Enrico Toti al Museo della scienza e della tecnica di Milano, molto più piccolo del Fecia di Cossato, fa 85 mila visitatori all'anno ed è proprio con questo museo lombardo rappresentato ieri a Trieste dal direttore Fio-



renzo Galli, e con la Fondazione Fincantieri che ieri alla Torre del Lloyd è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per il trasferimento a Trieste del know-how acquisito, lo scambio di materiali e risorse umane, l'organizzazione di eventi. «Conserveremo 600 o 700 mila do-

documenti, migliaia di foto e numerose attrezzature tra cui scegliere i reperti che potremo mettere a disposizione», ha spiegato il direttore della Fondazione Fincantieri, Mauro Martinuzzi. «La nostra associazione - ha aggiunto Paolo Valentini dell'Aldebaran, a propria volta coinvolta nell'iniziativa - in oltre 55 anni ha raccolto 600 modelli di navi di cui oltre un centinaio riguardano Trieste. Attraverso questi modelli nel Museo potrà essere vissuta la storia delle compagnie di navigazione di

queste zone che purtroppo non esistono più». L'investimento complessivo per la creazione del museo è di 12 milioni e mezzo di euro di cui oltre 5 milioni stanziati dalla stessa Autorità portuale e i lavori saranno conclusi completamente nel luglio 2012 anche se, come detto, visite parziali saranno possibili già un anno prima. I due principali contenitori, a propria volta gioielli di archeologia industriale, saranno l'ex Centrale idrodinamica e la Sottostazione elettrica. La Centrale

ha già le due torri ingabbiolate perché la Soprintendenza le sta mettendo in sicurezza, mentre è in fase di svolgimento la gara per appaltare i lavori di riqualificazione veri e propri che si protrarranno per poco più di un anno. Qui dentro saranno collocati anche un bookshop, un bar e nuovi servizi. Lo spazio interno verrà diviso in due aree: una dedicata al museo specifico del porto di Trieste e una predisposta per narrare la storia della navigazione sottomarina con approfondimento



LO ASSICURA CUOMO

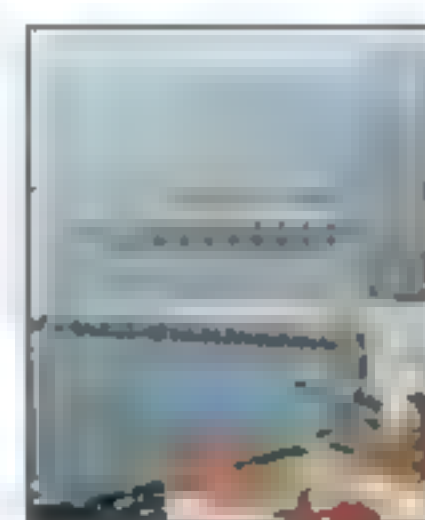
## «Al Cavalcavia di Barcola l'accesso per il pubblico»

Boniciolli: sì al trasferimento di un settore di punto franco, no alla sdemanializzazione

«Confermo che ad aprile-maggio potremo formalizzare a Malturo-Rizzani de Eccher la concessione per il Porto Vecchio». Lo ha affermato ieri il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli. I dossier sono stati trasmessi al municipio dove proprio domani si svolgerà la seconda e probabilmente ultima Conferenza dei servizi per il via libera ai due grandi porti nautici che sono compresi nel megaprogetto. Boniciolli ha anche ribadito l'esigenza che il Governo trasferisca un ampio settore di Punto franco, ma se anche questo non avvenisse l'operazione di riqualificazione non è a rischio. «Anche il rappresentante delle Dogane - ha aggiunto Aldo Cuomo, presidente dell'Istituto di cultura marittima portuale - si è detto convinto che sia sufficiente un decreto prefettizio per una sospensione temporanea che potrebbe durare anche 99 anni».

«Prima anche che venga realizzata la nuova viabilità - ha spiegato Cuomo - l'accesso al Polo museale sarà possibile attraverso il grande cancello che già esiste e che si trova all'altezza del cavalcavia di Barcola. Qui, se proprio sarà indispensabile, potrebbe anche esserci la presenza di un finanziere per gli eventuali controlli».

Ma Boniciolli ha anche voluto ribadire la netta contrarietà sua e dell'Authority alla sdemanializzazione del Porto Vecchio. «Dice il falso - ha sottolineato - chi afferma che Porto Vecchio deve tornare alla città perché della città non è mai stato. Anche dal Porto Vecchio invece l'Authority deve ricavare finanziamenti per rinnovare le strutture del Porto Nuovo» (s.m.)

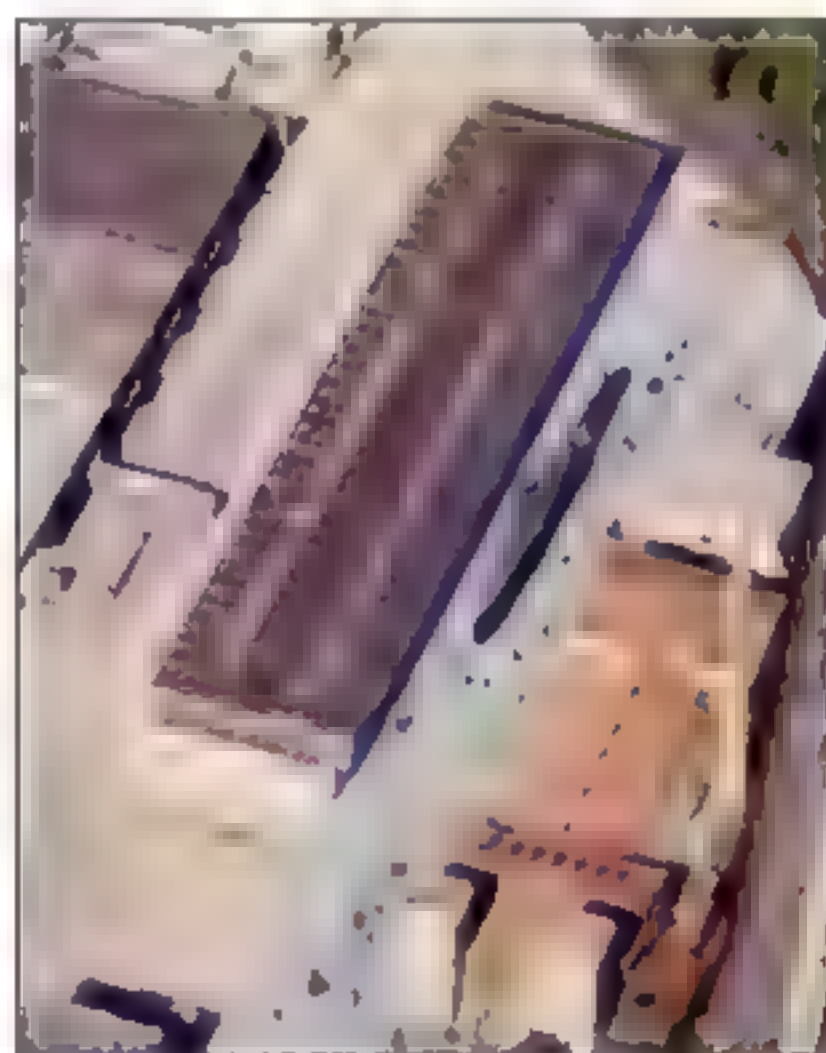


Porto Vecchio

## L'ATTRAZIONE

Scafo lungo 64 metri ormeggiato alla Spezia

Potrebbe essere trasferito già a febbraio a Trieste il Fecia di Cossato, sommergibile d'attacco della Marina Italiana lungo 64 metri e dotato di sei tubi lanciasiluri, in disarmo dal 2005 e oggi ormeggiato a La Spezia. Ciò però potrà avvenire solo se l'Autorità portuale risulterà tra i vincitori del concorso per la valorizzazione dei beni di archeologia industriale bandito dalla Regione che mette complessivamente a disposizione 4,2 milioni di euro da fon-



di comunitari. Il trasporto e la musealizzazione del sommergibile costano 2 milioni 250 mila euro ma la Fondazione CrTrieste ha già annunciato un contributo di 400 mila euro. Per il concorso regionale l'Authority è partita in pole position, ma poi si so-

Nell'elaborazione grafica il Fecia di Cossato posizionato in Porto Vecchio

## A febbraio in città il Fecia di Cossato

Ma l'arrivo del sommergibile in disarmo è legato all'assegnazione di fondi regionali

no aggiunte altre domande da vari centri friulani e addirittura una da Trieste per dotare di ascensore il pontone galleggiante Ursus che rischia di innescare una folle guerra fratricida. «Siamo fiduciosi sull'arrivo di questo finanziamento - ha detto ieri il direttore dell'Istituto di cultura Aldo Cuomo - perché altrimenti l'intera operazione rischia di saltare». Il direttore studi e strategie d'impresa di Fincantieri Piercipriano Rolli ha spiegato che nel giro di pochi mesi l'azienda è

in grado di trasportare il sommergibile e di fare nei bacini dell'Arsenale triestino, tutte le operazioni necessarie a trasformarlo in un museo. Il Fecia di Cossato stava per essere venduto dall'Italia a un Paese arabo, ma a dimostrazione delle sue attuali notevoli capacità tattico-militari, gli Stati Uniti si sono opposti forse temendo una sua utilizzazione per scopi paraterroristici. È un sommergibile utilizzato per il controllo e la difesa di particolari zone di mare, per

l'individuazione e l'attacco a sottomarini e a unità di superficie, logicamente del Patto di Varsavia, oggi quasi un simulacro degli ultimi anni della Guerra fredda in cui, suo malgrado Trieste ha recitato un ruolo.

«Il Fecia di Cossato è stato progettato a Trieste - ha spiegato Cuomo - e realizzato a Monfalcone, i suoi motori sono stati anche costruiti a Trieste. E quindi anche un simbolo della perizia e dell'ingegno triestino-monfalconese. Sarebbe terribile per-

L'ASSOCIAZIONE: L'AUTORITY NON HA FATTO DA SOLA

## «Italia Nostra, forte contributo»

Donne e lavoro, progetti varati dalla Provincia

Si chiamano Concilio e Dione i due progetti che la Provincia mette in campo per supportare le donne nella ricerca di nuove opportunità di lavoro e illustrati ieri dalla presidente di Palazzo Galatti Maria Teresa Bassa Poropat e dall'assessore Adele Pino. Il progetto Concilio (acronimo per "Come non compromettere il lavoro in opera") nasce dalla volontà di fornire servizi alle donne in difficoltà lavorative nei cui nuclei familiari sono presenti minori, anziani o disabili per l'anno 2009. Sostenuto da un contributo regionale, il piano offre una gamma differenziata di servizi, da acquistare per mezzo di voucher per aiutare le donne a rimanere nel mercato del lavoro, favorire la conciliazione tra la gestione dei figli o parenti, e sostenere il loro impegno per migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro o il rilancio della propria attività lavorativa autonoma o l'avvio di nuova attività. Il valore del voucher sarà riportato al la composizione del nucleo familiare della ri-

chiedente: dai 2.500 euro nel caso di nuclei familiari monoparentali con almeno un figlio in età prescolare o con la presenza di un anziano o un disabile; agli 800 euro in presenza di almeno un figlio in età scolare.

Il progetto Dione - "Donne impiego opportunità nuove (con l'") E-learning" punta all'incremento delle opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale delle donne. Il progetto si articola in più linee di intervento che integrano e rafforzano le iniziative già in via di attuazione da parte del Servizio Lavoro tramite il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Trieste a favore degli Ordini professionali. In particolare, il progetto, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche avanzate, si propone di supportare in modo innovativo, efficace e concreto attività di informazione, formazione continua obbligatoria accessibile attraverso Internet.

In difesa del Porto Vecchio nasce intanto anche un'altra Fondazione. L'associazione Italia Nostra infatti, come annuncia la sua presidente provinciale Giulia Giacomich, insieme a promotori nazionali, internazionali e a studiosi che negli anni hanno collaborato alla salvaguardia dello scafo antico, porrà in essere le procedure per la Fondazione del Porto Vecchio, mentre non parteciperà perché al momento non ci sono le condizioni di collaborazione, all'Istituto di cultura marittima portuale di Trieste, la fondazione costituita dall'Autorità portuale.

«Italia Nostra si meraviglia - rileva Giacomich in una nota - che, in più occasioni, l'Autorità Portuale si presenti come l'unico protagonista del finanziamento e del programma di restauro della Centrale idrodinamica e della Sottostazione elettrica. Per correttezza e rispetto del lavoro svolto da tutti coloro che hanno collaborato in questi anni per arrivare a tali importanti restauri, finalizzati alla creazione del Museo del porto, è giusto chiarire che tutta l'operazione è stata svolta insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia (area Istruzione e Cultura) e al Ministero per i Beni e le attività culturali, con l'impegno costante della professoressa Antonella Caroli che si è dedicata, con tutte le sue competenze, all'avvio procedurale per ottenere i finanziamenti necessari ai restauri, alla creazione del Polo museale e alla messa in itinere del progetto con i fondi europei. Il tutto seguito e sostenuto, dal punto di vista culturale, da Italia Nostra».

Il risultato - sostiene ancora Italia Nostra - è frutto di un lungo lavoro di coordinamento tra gli enti culminato con la stipula del protocollo d'intesa siglato il 25 ottobre 2007 tra Regione, Autorità Portuale e Ministero dei Beni culturali e il merito non va soltanto all'Autorità Portuale, più volte sollecitata ad andare avanti sia dalla nostra associazione (con lettere, incontri e conferenze stampa), sia dalla Commissione cultura della Regione. Senza contare che fu Italia Nostra, nel 2004, ad inviare la richiesta di avvio della procedura a Ministero, Regione e Autorità Portuale».



Antonella Caroli

GUCCI

LA MONTRE



FESTIVITÀ FUORI CASA, IL TREND È IN AUMENTO

# Natale, corsa al ristorante. Malgrado la crisi

Il tutto esaurito in molti locali. Gli chef: «Del resto è difficile organizzare da soli un pranzo per 10 persone»



Bruno Vesnaver e Cynthia Esposito nella sala dell'Antica Ghiacceretta



Giovani chef al lavoro sotto l'occhio di Emilio Cuk

## Al Maggiore il mammografo digitale

Riduce del 30% le radiazioni e vede le lesioni più piccole

Lavora in digitale. Garantisce immagini di elevatissima risoluzione per individuare anche le lesioni più piccole. Riduce del 30% la dose di radiazioni per la paziente. È il nuovo mammografo del Maggiore, di ultima generazione, che consente un salto di qualità alle prestazioni senologiche. Inaugurato ieri, il macchinario, che si affianca a quello in funzione da 5 anni a Cattinara e ha comportato un investimento di circa 200mila euro, sta in Radiologia: farà oltre 5 mila esami l'anno.



«Con il mammografo l'ammodernamento del parco tecnologico degli ospedali triestini segna un altro passo avanti», ha affermato il direttore dell'Azienda Ospedaliera Università Franco Zigrino nella cerimonia cui hanno preso parte, fra gli altri, l'assessore comunale Carlo Grilli, il direttore sanitario degli ospedali Luca Lattuada e quello della Radiologia del Maggiore Fulvio Stacul. «Il processo di rinnovamento - ha proseguito Zigrino - ha visto in questi anni molte tappe significative tra cui l'acquisizione del mammografo a Cattinara, della Tac multistrato, di un nuovo litotritore per i calcoli. Apparecchi che hanno richiesto un'ingente spesa necessaria però a contrastare l'inevitabile obsolescenza dei macchinari e garantire qualità e accuratezza sempre più alte. L'auspicio - così Zigrino - è che, pur in tempi di crisi, la Regione possa continuare a investire nel rinnovamento tecnologico».

di FURIO BALDASSI

Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi? Pare che anche quest'ultima certezza, frutto del comune sapere, sia destinata a essere soppiantata. Chiamatelo specchio dei tempi o come volete, ma è in crescita il numero delle famiglie che il 24 o il 25 dicembre prossimo non si siederanno attorno al classico focolare ma usciranno, tutti insieme o in nuclei ridotti, monopolizzando o quasi i tavoli di qualche ristorante locale.

«La richiesta, quest'anno, è discreta», ammette Beniamino Nobile, presidente degli esercenti della Fipe, prima di tuffarsi nelle prime proiezioni, più che lusinghiere. «C'è un indubbio ritorno al pranzo fuori, anche natalizio, tanto che è quasi impossi-

bile ormai trovare un posto nella settimana prenatalizia, e tutto pieno. Non ho segnali, invece, per quanto riguarda il giorno di Natale, quando magari la gente preferisce stare a casa. È indubbio, però, che fatti due conti le famiglie di fronte all'ipotesi, e ai costi, di gestire magari un pranzo per 15-20 persone preferiscono uscire, risparmiando in maniera sensibile».

«Organizzare una cena a casa», conferma anche Emilio Cuk, presidente della Federazione cuochi e titolare del «Montecarlo» - magari per 12-14 persone diventa spesso un'impresa impossibile. Per motivi di spazio ma anche di semplice gestione della cucina, per chi non c'è abituato. Ecco allora che la scelta del pranzo o della cena fuori diventa quasi obbligata. Basti dire che, personalmente, ho

il «tutto esaurito» da un mese e mezzo, con un menu alla carta dove di fisso restano solo i prezzi, sui 27 euro tutto compreso».

Bruno Vesnaver, uno dei totem della ristorazione locale, attivo da anni su più fronti con «Da Giovanni», «Kapuziner» e l'«Antica Ghiacceretta» sposa a sua volta la tesi dei triestini erranti anche in periodo natalizio. «Alla «Ghiacceretta» saremo aperti alla vigilia e non a Natale, ma fa poca differenza. Di solito c'è il pienone e le diverse richieste già pervenute ci autorizzano a pensarci anche per quest'anno. Come di consueto abbiamo optato per un menu a la carte, sui 45 euro tutto compreso, senza alcun aumento rispetto all'anno passato. Del resto bisogna dire onestamente, che non abbiamo visto grossi rincari del-

le merci e dunque è giusto così. Non ci sono stati aumenti, e in questo momento ritoccare il listino non era proprio il caso».

Anche le «Barette» saranno aperte, con un menu alla carta normale, ma già questa è una notizia. Avrebbero dovuto traslocare, infatti, nei locali dell'ex «Sacra Ostaria» fin dai primi di dicembre ma non hanno potuto farlo per alcuni problemi tecnici sopravvenuti che hanno fatto slittare lo spostamento almeno fino a marzo. Resterà aperto, invece, anche la «Trattoria Sorgente», con le consuete specialità stagionali di carne e pesce e prezzi contenuti. Seguirà la tradizione del pranzo di Natale, invece, il «Rimembri Ancor» di via Giulia. Per 40 euro promette un menu fisso di deliziosissimi tipo punte di asparagi in vinagrette alla senape, prosciutto cotto e ovetto di quaglia, lasagnetta alla zucca e speck, rotolo di pasta sfoglia con porro e salsiccia fresca, stracetti di filetto alle erbe fini, più antipasto, contorni e dolce.

Prepara i botti anche lo chef Gunther al «Vanilia» di Sistiana, uno dei locali emergenti della provincia. Il giorno di Natale, raccontano, saranno aperti a pranzo con un menu di carne, con eventuali varianti e vino compreso per un prezzo fisso di 70 euro, peraltro assolutamente in sintonia con la classe e la qualità del posto.

Sempre sul Corso il «Pettinrosso» di Santa Croce lascerà libera la scelta alla vigilia, ma mette in campo i grossi calibri per la festività. «Il giorno di Natale - racconta lo chef Emiliano Porcile - proporrò un menu a base di pesce con quattro antipasti, quattro primi, tre secondi, contorni assortiti e bibite con un costo totale di 45 euro».

## Il Touring sceglie Trieste

Presto l'edizione inglese

Guida rinnovata, scelte soltanto quattro città in tutta la Penisola

Trieste come Roma, Firenze e Venezia, le città gioiello del turismo italiano. Nel poker di località individuate dal Touring club italiano in vista del rinnovo delle edizioni delle popolari guide, Trieste è stata inserita assieme alla capitale e ai capoluoghi di Toscana e Veneto, in virtù del suo accresciuto interesse turistico. Nella primavera del 2010 uscirà anche l'edizione in lingua inglese, una vera e propria novità, di cui non esistono precedenti.

«Nel 2009 - ha spiegato ieri l'assessore comunale Paolo Rovis - la nostra città ha visto crescere le presenze di visitatori, sia italiani che esteri, nella misura del 12,8 per cento. Un risultato eccezionale - ha aggiunto - se si considera che tutto il mondo quest'anno è stato interessato da una crisi che si è riversata pesantemente anche sulle spese per i viaggi. Trieste invece ha saputo calmare l'attenzione di un numero crescente di turisti - ha proseguito l'assessore - e perciò questo inserimento accanto a Roma, Firenze e Venezia, le cui guide sono rinnovate quasi per diritto, in virtù della notorietà internazionale di queste città, non può che farci piacere».

La guida, che sarà a breve in vendita nei negozi specializzati, vede in copertina la già nota ma sempre affascinante immagine del Faro della Vittoria in primo piano, con le imbarcazioni impegnate nelle fasi iniziali della Barcolana sullo sfondo. Si tratta di una fotografia che ha fatto più volte il giro del mondo, che però non finisce mai di sorprendere per la sua bellezza e che è diventata veicolo di sicura presa sui turisti.

«Ma le novità più importanti sul piano pratico - ha precisato Rovis - sono i contenuti perché, all'interno, separata dal testo che riguarda i monumenti e i punti più suggestivi, c'è una piccola guida che permette di trovare facilmente tutte le soluzioni per dormire, mangiare, fare acquisti, muoversi coi mezzi pubblici». Una guida che potrebbe far scoprire o riscoprire le bellezze della città agli stessi triestini, che non sempre guardano la loro città con la necessaria attenzione. Notevole è pure l'attenzione per l'edizione in lingua inglese, che farà la sua apparizione in primavera. «Abbiamo già deciso di stanziare come assessore una somma - ha annunciato Rovis - per acquistare un numero di guide in inglese e donarle poi alle istituzioni scientifiche, nelle quali operano studiosi e ricercatori per la maggior parte di lingua madre inglese. In questa maniera - ha concluso - pensiamo di poter facilitare la loro conoscenza della città che li ospita, nella speranza che la facciano apprezzare anche nei loro Paesi d'origine».

Ugo Salvini

PROFESSIONISTI IN ASSEMBLEA NELL'AULA MAGNA DELLA FACOLTÀ

## Medici, tre sanzioni dall'Ordine in un anno

Attività istituzionale e formativa, oggi la relazione del presidente Pandullo

Sei medici sono stati segnalati alla Procura della Repubblica dall'Ordine dei medici nel corso del 2009. Tre casi sono stati sanzionati a livello professionale e tre procedimenti sono ancora aperti e verranno esaminati il prossimo anno. In tutto gli esposti per supposte infrazioni al Codice deontologico sono state 46. La commissione odontoiatrica invece ha aperto 4 procedimenti dei quali 2 ancora in fase di valutazione, e gli altri due oggetto di ricorso alla Commissione

centrale per gli esercenti la professione sanitaria. Sono alcuni dei dati che il presidente dell'Ordine, Claudio Pandullo, esporrà nell'assemblea annuale che si terrà oggi nell'aula magna della facoltà di Medicina.

Tra gli altri avvenimenti significativi Pandullo segnala la sigla di un accordo tra l'assessorato alle Politiche sociali del Comune, l'Ordine dei farmacisti e Federfarma per l'approvimento diretto dei farmaci per i pazienti non autosufficienti. «E que-

sta - afferma - una delle prime iniziative in merito nel nostro paese».

Pandullo infine cita più volte «gli elevati livelli di attività e cultura raggiunti dal predecessore Mauro Melillo», tra questi anche l'arricchimento del bollettino dell'Ordine, e sottolinea l'intensa attività nel campo della formazione medica, tra cui 9 corsi «relativi ad argomenti di ordine deontologico, giuridico e comunicativo su temi di attualità quali la prescrizione dei farmaci, le disposi-

zioni relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro, l'obbligo della denuncia di fatti e reati, la comunicazione in tema di disabilità e autosufficienza fra le diverse strutture socio-sanitarie».

A livello regionale è stata ricostituita la Federazione degli Ordini dei medici, che ha appena inviato «un documento congiunto all'assessorato alla Salute in merito alla legge regionale relativa all'accreditamento delle strutture di chirurgia ambulatoriale e «day surgery»».

## RISTORANTI

### Al pescaturismo

Ci trovate tutto il mese di dicembre, dal giovedì alla domenica. Pranzo e cena fino al 27.12.2009. SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER IL PRANZO DI NATALE. Villaggio del Pescatore tel. 339 6390473

### TRATTORIA DA DINO

SPECIALITÀ PESCE. Si accettano prenotazioni per il PRANZO DI NATALE e CENA DI CAPODANNO. serata promozionale 2 TR. ESTE Tel. 040 30 5094 - 040 314770 (chiuso a domenica)

### TRATTORIA "BELLA TRIESTE" - SERVOLA

040/815262. Pranzo di Natale € 40 tutto incluso. Pranzo di S. Stefano a base di pesce € 35 tutto incluso. Cenone di S. Silvestro € 60 tutto incluso. SOLO SU PRENOTAZIONE.

### L'ARISTON

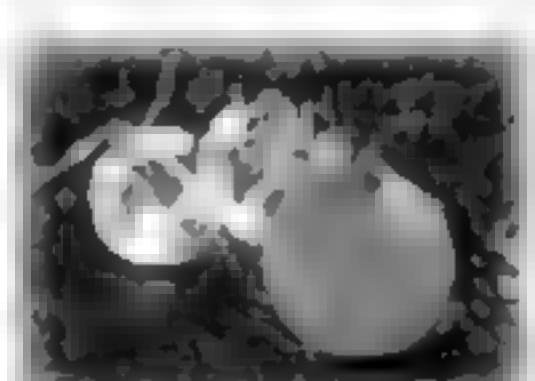
RESTAURANTE - PIZZERIA - GRILL - LUNGHE BAR. SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA - Aperto a pranzo e a cena. PRENOTATE IL VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO. GRAN BUFFET, MUSICA DAL VIVO E... PER TUTTI!!! MUSICA LIVE CON I SUNRISE BAND. Viale Romolo Gessi 16 - TS Tel. 040 309681 (aperto 7 giorni su 7)

### Antico Caffè S.Marco

Cena Mitteleuropea di San Silvestro e spettacolo con le musiche dal Danubio a Cocchelin interpretate da Alessio Colaninzi - € 70 a persona. info 040/363538 - Via Battisti 18 - Trieste

## STRUTTURE RICETTIVE

Asilo Nido Baby Parking. DA 0 A 3 ANNI. ore 730 - 1930. "Cocchelin". Via Cnsipi, 41 TS - 0403478352



## DOLCI

Pasticceria Perso. DOLCI TIPICI TRIESTINI. panettoni, pandoro, presnitz, torte, marzapani, sacher, torte, maialini di marzapane.

NOVITÀ: CIOCCOLATERIA DI NOSTRA PRODUZIONE. CESTI NATALIZI. Via Diaz 11 - 040 301530. SEMPRE APERTO FINO AL 6 GENNAIO.

## PER DORMIRE BENE

CENTRO del MATERASSO. di Gemma Gradara Petrucci. VENDITA PROMOZIONALE su materassi, reti a doghe e cuscini. FINANZIAMENTI A TASSO 0. Solo in Via Cereria, 8 Trieste. Tel. 040 301075 (Autobus 24 e 30)

## ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO. 49 ANNI CON VOI. Via Cambi, 20 Tel. 040 304955. augurio a tutti Buon Natale. RICORDANDO CHE HA NON TUTTO MA DI TUTTO. TRIUMPH - SLOGGI - VESTE BENE. maglieria - abbigliamento calzetteria. A PREZZI SHOCK.

Manzano 88 giorni a Natale

## AGRITURISMO

AGRITURISMO HORSE FARM. Besenizza (verso il confine di Pesek). CON LA RINNOVATA CUCINA. Il tuo NATALE a solo 30,00 € e CENA DI CAPODANNO. Tel. 040/226901 www.horsefarm.it

## PESCHERIA

PESCHERIA Bottega. Via C. Combi, 22/c. 34143 Trieste. Tel./Fax: 040 305830.

## RESTAURO

Restaura di cornici, mobili e ferra battuta. v. Diaz 13/b all'angolo con F. Venezian. RADETTI ANTONIO. 040 301090.

## OREFICERIE

Lo Scrigno. Piazza Cavana, 1 - TRIESTE. Tel. 040 303350. ACQUISTA ORO. ARGENTO - PREZIOSI. DIAMANTI. GIOIELLI VECCHI. BIGIOTTERIA in QUANTITÀ. OROLOGI DA POLSO. ANCHE GUASTI. COLLEZIONI DI MONETE e MEDAGLIE. OGGETTI D'EPOCA. DIPINTI... VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO.

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI. Central Gold. Corso Italia, 28 - PRIMO PIANO. Ore: 8.30 - 12.30. ACQUISTO ORO.



DUE ASSEMBLEE SVOLTE NELLO STABILIMENTO DI SAN GIOVANNI DI DUINO

# Cartiera, paghe integrate dalla Regione

Previsti 200mila euro dopo la firma dell'intesa. Via libera dei lavoratori all'accordo

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Via libera dei lavoratori della Cartiera Burgo all'ipotesi di accordo siglata martedì da sindacati e azienda nella sede dell'Assindustria a Trieste. È stata accolta favorevolmente dalle maestranze la bozza di contrattazione, illustrata ieri dalle Rsu nelle due assemblee di fabbrica effettuate alle 11 e alle 18.

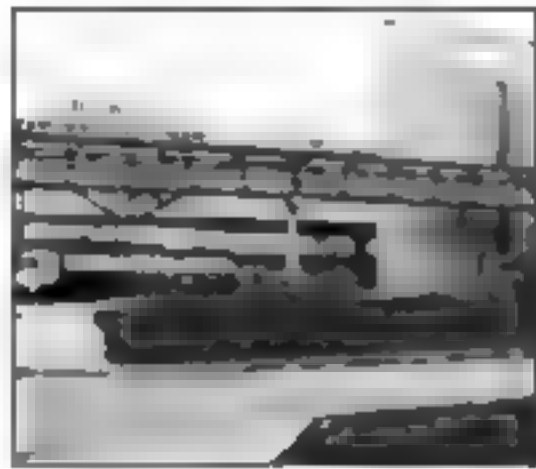
Si perfeziona dunque, con il voto favorevole della stragrande maggioranza dei dipendenti, l'iter per la stipula del contratto di solidarietà, istituito con la legge 863/84 e invocato per salvare il posto di lavoro a 75 operai attualmente ritenuti in esubero, e quindi a rischio licenziamento.

Incassato il placet, il mandato dei sindacati prevede la firma a breve dell'accordo con i vertici del gruppo Burgo, i quali inoltreranno immediatamente la richiesta del contratto di solidarietà al ministero del Lavoro. «Una volta ottenuto il decreto attuativo da Roma - sottolinea il sindacalista Maurizio Goat (Cgil) - lo depositeremo in Regione per ricevere lo stanziamento di circa 200mila euro, relativo al fondo destinato a sostegno dei lavoratori. Ogni dipendente della cartiera riceverà, con cadenza trimestrale, una cifra di 45-50 euro, che si sommerà al salario integrato dall'Inps».

Il contratto collettivo aziendale, che comporta la riduzione dell'orario di lavoro e della relativa retribuzione, prevede infatti la compensazione del salario, decurtato nella misura dell'80%, da parte delle casse dell'Inps.

«La somma - prosegue Goat - verrà assicurata per tutto il 2010 e se la Regione riproporrà il contributo nel 2011, in caso di proroga del contratto di solidarietà, potremmo tornare e richiedere il sostegno».

Il sindacalista della Cgil ritiene che la trattativa abbia sortito gli effetti sperati: «Siamo riusciti a salvare l'occupazione, a mantenere le richieste degli operai, come il ser-



Lo stabilimento di Duino

vizio mensa all'interno del turno, e a salvare il criterio di anzianità nella valutazione della professionalità. La situazione economica resta difficile, ma al momento questa è l'unica strategia possibile e i lavoratori lo hanno capito».

Durante le assemblee sono stati richiesti chiarimenti sulla gestione delle ferie nel contratto di solidarietà. In realtà, come il lavoratore non subisce danni in ordine alla maturazione e all'ammontare della pensione o al

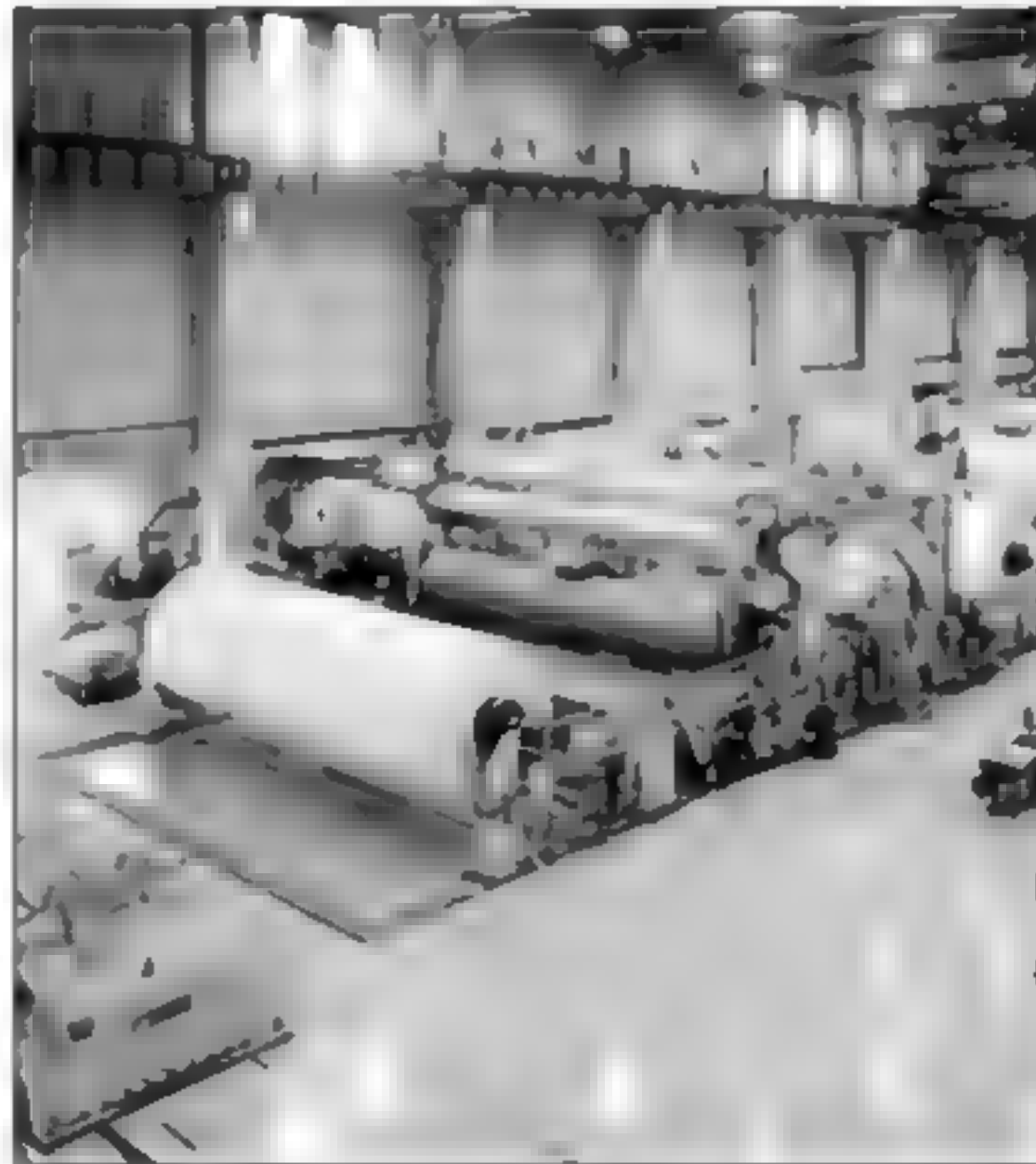
**PROCEDURA**  
La sigla a breve. Poi la Burgo chiederà al ministero del Lavoro l'avvio del contratto di solidarietà

trattamento di fine rapporto, così non subirà variazioni alle ferie che gli spettano. Cambia solo la retribuzione che, anziché essere piena, sarà ridotta secondo il parametro applicato nel periodo di solidarietà. Lo stesso vale per la malattia, la maternità e il congedo matrimoniale.

«A seguito del nuovo modello di turnazione - così Adriano Valle (Ugl) - si è reso necessario incrementare i giorni inseriti nel contratto di lavoro, passati da 361 a 365. In

media, secondo i nostri calcoli, nel 2010 si lavorerà 51 giorni in meno rispetto alla regolare distribuzione dei turni, ma la difficile sistemazione del monte ferie è stata superata lasciando in gestione all'azienda i 15 giorni delle vacanze estive e i 6 fissati dal contratto del 2005. A libera decisione del lavoratore restano comunque, come richiesto, 11 giorni di ferie. Rispetto alle ipotesi di partenza - conclude - i risultati sono stati molto positivi: tutto ciò che era in nostro potere è stato fatto».

Soddisfatto anche Flaviano Dambrosi (Cisl): «Siamo riusciti a mantenere il servizio mensa e il criterio dell'anzianità. A questo punto lo scoglio rimanente è la gestione del contratto di solidarietà, ma vi saranno dei report trimestrali per la verifica del meccanismo, pure sotto il profilo produttivo».



Una delle linee di produzione della cartiera

## Azzarita: «No ai diktat della Soprintendenza»

Sul caso della Mancar alle Noghere il presidente dell'Ezit manda un deciso messaggio ai politici

**TRIESTE** «No ai diktat della Soprintendenza». Il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita lancia un deciso messaggio alla politica locale e regionale. Ricordando le peripezie attraversate in questi anni dalla Mancar, l'azienda al centro di una complessa vicenda relativa al suo ampliamento, Azzarita sostiene che «sembra che la politica subisca inerte la situazione e gli umori della Soprintendenza. Se un imprenditore, che vuole investire a Trieste in un momento difficile come quello attuale, viene trattato come è accaduto ai soci della Mancar è chiaro che restano poche speranze per poterne uscire».

Secondo il presidente dell'Ezit «la Mancar ha avuto tutte le autorizzazioni dalla Regione, e il



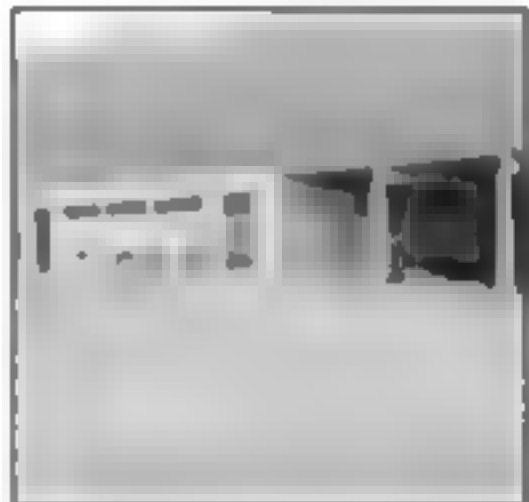
Mauro Azzarita

vincolo paesaggistico non è ancora stato formalizzato in nessun piano regolatore. Non esiste in questo momento o esiste solo nella testa dei Verdi».

Dario Predonzan, del Wwf regionale, replica che «il vincolo sull'area della Mancar esiste dal 1991, e il decreto del presidente della Giunta regionale è stato pubblica-

to sul Bollettino della Regione. Per consolidata giurisprudenza costituzionale - prosegue - la tutela del paesaggio prevale sulle destinazioni urbanistiche, se contrastanti. Non c'è quindi alcun bisogno di formalizzare il vincolo paesaggistico nei piani regolatori».

«Con atto proprio - rileva ancora Azzarita - la Soprintendenza ha annullato il decreto regionale di autorizzazione paesaggistica concesso alla Mancar per l'ampliamento del volume dell'azienda. Contro questa decisione Ezit, Mancar e Regione hanno fatto ricorso al Tar regionale che lo ha respinto, non per motivi ambientali ma per una mancanza di istruttoria nel decreto. La Regione ha riformulato tale decreto come stabilito dal Tar,



La sede della Mancar

e la Soprintendenza ha annullato anche questa autorizzazione. La Mancar - conclude il presidente dell'Ezit - ha già presentato ricorso al Consiglio di Stato alla fine di ottobre, ma secondo me si potrebbe ricorrere nuovamente al Tar in quanto l'integrazione riguardo al primo decreto di autorizzazione paesaggistica è stata fatta, e quindi la

sentenza dovrebbe darci ragione».

Umberto Dallegno, socio della Mancar ed ex direttore dell'Ezit, interviene sul nodo dei vincoli: «Gli ambientalisti continuano a dire che la zona sottoposta a vincolo è inedificabile, ma non è così. Il vincolo obbliga ad assumere un comportamento di compensazione ambientale che sia compatibile con il paesaggio».

«Azzarita - replica Predonzan - in sostanza chiede che la politica faccia per la Mancar quello che ha già fatto per aiutare l'Immobiliare SS (Gervasio e Protasio nel progetto per baia di Sistiana e GasNatural per il rigassificatore di Zaulle: cioè mettere in riga la Soprintendenza impedendole di svolgere il suo ruolo e facendola piegare ai diktat».

Andrea Dotteschini

SAN DORLIGO: LISTA UNITI E PDL-UDC ACCUSANO L'ESECUTIVO

## «Raccolta rifiuti, la giunta non rispetta le leggi»

**SAN DORLIGO** Lista Uniti e Pdl-Udc accusano la giunta di San Dorligo di non rispettare le normative in tema di raccolta differenziata. «Siamo allo stato di polizia», Massimiliano Dazzi, membro della lista civica Uniti nelle Tradizioni, rappresentata in consiglio comunale dal capogruppo Boris Gombac, replica così all'invito da parte del Comune di esporre i bidoni verdi dei rifiuti indifferenziati, identificandoli con il nome dell'utente proprietario, onde evitare eventuali sanzioni amministrative applicabili dal prossimo gennaio.

«Il sindaco Premolin -

spiega Dazzi - si è dimenticato che la sua precedente giunta ha relegato di fatto il microchip a mero strumento di rilevazione statistica, vietandone l'uso per la rilevazione a fini di misurazione o quantificazione».

Secondo Dazzi, dunque, «nessuna sanzione potrà essere emessa a questo riguardo». L'esponente dell'opposizione ricorda poi che l'invito fatto dal Comune a scrivere i propri dati identificativi sul cassetto dei rifiuti «è un invito a violare la legge». Per Dazzi «imporre di identificare il cassetto con le proprie generalità equivale a obbligare i cittadini a met-

tere in piazza, a disposizione di tutti, la propria vita privata».

Se il Comune non dovesse fare marcia indietro Dazzi preannuncia di essere pronto «a rivolgermi alle autorità competenti per la tutela della privacy».

Più soft ma altrettanto incisivo il tono adottato dal capogruppo consiliare del Pdl-Udc Roberto Drozina. «Se l'avviso inviato alla cittadinanza mi trova concorde nell'evidenziare le infrazioni commesse da qualche residente, manifesto invece ampia perplessità sul fatto che, dal prossimo mese, il sistema della raccolta con la lettura del microchip sul casso-

netto dell'indifferenziata entrerà a pieno regime».

Drozina ricorda che «il consiglio comunale ha già approvato due mozioni con le quali la giunta è stata impegnata a risolvere le varie problematiche del servizio, con il pieno coinvolgimento del consiglio stesso, in particolare il rispetto della normativa nazionale la quale prescrive che la quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati deve essere specificata in chilogrammi».

Sia Uniti nelle Tradizioni che il Pdl-Ud preannunciano di due interpellanze durante la riunione del prossimo consiglio comunale. (r.i.)

## SGONICO E MONRUPINO Ufficio per il territorio, gestione in comune

**MONRUPINO** I Comuni di Monrupino e Sgonico hanno deciso di rinnovare per tre anni la convenzione per la gestione dell'Ufficio per lo sviluppo del territorio carisco. La decisione è giunta in seguito alla votazione unanime dei rispettivi Consigli comunali. «Questa convenzione tra i nostri Comuni è un modo per razionalizzare le spese alle quali andiamo incontro in un lavoro particolarmente delicato come quello richiesto da questo ufficio», spiega il primo cittadino di Monrupino Marko Pisani. Gestito da un funzionario che si divide tra i municipi di Sgonico e di Monrupino, l'ufficio per lo sviluppo del territorio carisco ha il compito di seguire le pratiche dei progetti Interreg, le attività sul territorio e i bandi europei. (r.i.)

DUINO AURISINA

## Città metropolitana, anche il Comitato Rilke dice no all'adesione

**DUINO AURISINA** Un secco «no» all'adesione di Duino Aurisina alla città metropolitana giunge, dopo quello del sindaco Ret (limitato però alla gestione del territorio), anche dal comitato Rilke, che per mano del presidente Simone Napolitano ha diffuso una nota per esprimere dissenso nei confronti della proposta avanzata dall'assessore regionale alle Autonomie locali Federica Seganti.

Tale indirizzo, infatti, stando a Napolitano «verrebbe il comprensorio di Duino Aurisina fagocitato dal capoluogo giuliano».

«Già l'idea di città metropolitana - così il presidente del comitato Rilke - evoca un qualcosa di "spersonalizzante", che mai si concilia con la storia del nostro territorio, la cui unicità geografica costituisce già di per sé una ricchezza non omologabile ad altre realtà cosmopolite».

Per Napolitano, infatti, la multinicità presente da tempi remoti nell'area costituisce una ricchezza.

Il vertice del direttivo Rilke non condivide altresì l'idea di una possibile futura annessione alla provincia di Gorizia per contrastare l'adesione alla città metropolitana: «Finiremmo dalla padella alla brace - conclude -. L'autonomia del nostro territorio deve restare tale. È il solo modo per far sì che il suo sviluppo economico e turistico, già avviato grazie all'intraprendenza del comitato, possa fare da volano sia per la città giuliana sia per il capoluogo isontino. E per tutto il circondario» (f.c.).



Simone Napolitano

## » IN BREVE

OGGI ALLE 18.30

## Muggia, consiglio comunale

**MUGGIA** Numerosi e di rilievo gli argomenti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Muggia, convocato per oggi alle 18.30. Si inizia con l'approvazione del piano di iniziativa pubblica per l'ambito "Zona per grande struttura di vendita - Centro commerciale Valle delle Noghere", per proseguire con il parere sulla documentazione integrativa relativa alla procedura di Via per il metanodotto Trieste-Grado-Villesse (progettato dalla Snam) per il rigassificatore proposto da Gas Natural. Punto successivo, il parere sulla documentazione per la procedura di Via relativa alla centrale termoelettrica progettata da Lucchini Energia a fianco del previsto rigassificatore.

Seguono due ordini del giorno relativi al mantenimento del numero dei medici di medicina generale sul rapporto di 1/1000 e un altro per i malati di Sla e altre gravi malattie invalidanti residenti nella regione.

L'ordine del giorno si chiude con una mozione urgente per l'iniziativa del Comune in merito alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo sulla presenza del crocifisso nelle aule scolastiche, e con la presentazione del Bilancio di previsione 2010 e del Bilancio pluriennale 2010-2012.

FONDI STANZIATI DALLA REGIONE

## Aurisina, in arrivo un altro scuolabus

**DUINO AURISINA** In arrivo uno nuovo scuolabus per Duino Aurisina. La Regione ha stanziato un finanziamento di 150mila euro, che verrà impiegato dall'amministrazione comunale a servizio delle scuole primarie dell'infanzia. Sale così a quattro il numero degli scuolabus a disposizione del territorio.

Ad annunciare il finanziamento è l'assessore all'Istruzione Tjasa Svava: «A inizio estate avevamo formulato una richiesta di contributo alla Regione, che ci ha comunicato di aver accolto la domanda. Il Comune, secondo le modalità fissate dal finanziamento, coprirà il 15% della spesa necessaria all'acquisto del pulmino, impegnando a bilancio circa 27mila euro. Il resto sarà coperto con i fondi regionali».

Il mezzo scelto dall'amministrazione prevede 51 posti a sedere. Quello dello scuolabus è un fondamentale servizio di collegamento tra le frazioni di Duino Aurisina, alcune delle quali distanti dalle sedi scolastiche. (f.c.)

CONCLUSA LA STAGIONE 2009 CON LA MOLITURA DI OLTRE 5300 QUINTALI DI OLIVE

## Olio extravergine, rese buone e qualità di ottimo livello



Il frantoio di San Dorligo

**TRIESTE** Si è conclusa in questi giorni la campagna olivicola provinciale 2009. Un'annata che, pur essendo di "scarica", essendo l'olivo una pianta che alterna annate di notevoli produzioni ad altre con minori quantitativi, ha riservato agli olivicoltori triestini grandi soddisfazioni.

«La produzione olearia di questo autunno si presenta in termini più che positivi - conferma l'agronomo Paolo Parmegiani - Anche se non si sono raggiunte le quanti-

tà eclatanti dello scorso anno, il raccolto è stato notevole anche perché sono entrati in produzione nuovi impianti. Le rese sono davvero buone, con una media di circa 19 kg per quintale di olive».

I due principali frantoi della provincia hanno ormai chiuso i battenti. Quello dell'«Agricola di Trieste», in via Travnik, ha molito 2.350 quintali di olive, il frantoio dell'«Azienda Parovel a San Dorligo» attorno ai 3.000. In entrambi i frantoi si

sottolinea l'ottima resa raggiunta, valutabile attorno ai 15-25 chili di extra vergine per quintale di olive.

La qualità dell'olio è di assoluto livello, anche perché non si sono verificati attacchi consistenti della mosca dell'olivo e di altri parassiti. Sono standard importanti, frutto pure del capillare lavoro di assistenza tecnico fornito da diversi enti agli olivicoltori. Su questo versante hanno operato la società Servizi per l'agricoltura della Provincia, il Comitato della

Dop Tergeste attraverso fondi regionali, l'Associazione interregionale produttori olivicoli e ancora il Centro di assistenza tecnica della Coldiretti, con fondi regionali e programmi comunitari.

«Per quel che riguarda la commercializzazione delle bottiglie contrassegnate dalla Dop Tergeste saremo pronti appena dopo febbraio - spiega Elena Parovel, presidente della Dop - Questi oli dovranno superare tutte le prove organolettiche e chimiche previste dal disciplinare, per poter

mantenere alto lo standard qualitativo di un extravergine alla cui base sta l'autocultura Bianchera, fiore all'occhiello dell'olivicoltura triestina».

«L'olivicoltura provinciale ha tutti i numeri per affermarsi in un mercato attento all'eccellenza e alle novità - interviene ancora Parmegiani. Ora è fondamentale curare a fondo l'informazione su un prodotto che, pur conosciuto in Italia, non è ancora sufficientemente noto e apprezzato in città e nella regione».

Maurizio Lozer

IL PICCOLO  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTÀ

ORAFO  
RIPARAZIONI  
ORAFO  
Via Del Teatro Romano 2  
TRIESTE Tel. 040/5478803

**SILHOUETTE**  
VENDITA PROMOZIONALE  
SCONTI DAL 10% AL 40%  
PER TUTTO DICEMBRE  
sulla linea di biancheria intima  
Lejaby ELIOT  
SPECIALISTI IN TAGLIE FORTI  
ANCHE NELLA LINEA GIOVANE  
VIA DONATA 4 TRIESTE TEL 040 36 03 76



# Un passo oltre l'Alta Definizione.

-40% consumi energetici rispetto a TV LCD

Qualità immagine al top

Gamma da 100Hz a 200Hz

Primo TV LED 200Hz al mondo

Informazioni da Internet

Design ultrasottile da 2,5 cm



Samsung lancia, con la tecnologia LED, una nuova generazione di televisori che offre prestazioni assolutamente uniche e irraggiungibili prima d'ora.

Un'intera gamma di TV composta da 12 modelli a partire da 32" fino a 55" che solo Samsung può offrirti.

Samsung, ancora una volta primi nell'innovazione.





# Un passo oltre l'Alta Definizione.

-40% consumi energetici rispetto a TV LCD

Qualità immagine al top

Gamma da 100Hz a 200Hz

Primo TV LED 200Hz al mondo

Informazioni da Internet

Design ultrasottile da 2,5 cm



LED TV

Samsung lancia, con la tecnologia LED, una nuova generazione di televisori che offre prestazioni assolutamente uniche e irraggiungibili prima d'ora.

Un'intera gamma di TV composta da 12 modelli a partire da 32" fino a 55" che solo Samsung può offrirti.

Samsung, ancora una volta primi nell'innovazione.





STASERA LA PRESENTAZIONE

## La Lega navale si regala un libro di memorie per i suoi novant'anni

Il presidente Abate: «Abbiamo condiviso con Trieste momenti difficili ed esaltanti, la nostra storia è la sua»

Novant'anni vissuti in stretta simbiosi con la città. E questo il significato delle celebrazioni di un'intensa annata di eventi organizzati dalla Lega navale di Trieste, uno dei più antichi sodalizi nautici giuliani, essendo stata fondata il 2 marzo 1919, e che troveranno il loro culmine stasera, alle 18.30, nella sede del molo Frattelli Bandiera, dove Francesco Damiani di Vergada presenterà il suo libro intitolato "Una sera lunga 90 anni". Nel testo, frutto di un lavoro svolto recuperando documenti e citazioni presenti in varie raccolte e nell'archivio del Piccolo, l'autore, storico socio della Lega navale, offre i molteplici spunti che accomunano Trieste al sodalizio nautico. "Fin dalla sua costituzione - spiega il presidente, Ennio Abate - la Lega navale ha affiancato il suo nome a quello della città, vivendone i momenti più difficili e quelli più esaltanti, essendone ambasciatrice e simbolo. Possiamo ricordare - prosegue Abate - che uno degli emblemi di Trieste, il faro della Vittoria, esiste e ne rappresenta uno degli scorci più suggestivi, gra-

zie alla tenacia con la quale, all'epoca, i soci della Lega navale ne sostennero il progetto. La stessa Lanterna, dove abbiamo la sede amministrativa - continua il presidente - fu ristrutturata e sottratta a uno stato di grave abbandono e degrado in virtù della nostra volontà di farne un simbolo del sodalizio".

Abate sottolinea che «anche il Duca D'Aosta fu presidente onorario della Lega navale». La presentazione del libro, che sarà fatta dal vice direttore del Piccolo, Alberto Bolis, costituisce l'ultimo conclusivo di una serie di manifestazioni che hanno caratterizzato l'intero 2009.

Nel corso dell'anno si sono succeduti gare di vela, motonautica e pesca, convegni, concorsi riservati agli studenti, mostre. Si è cominciato con il Trofeo Vittori di vela. Da marzo a maggio gli studenti del "Galvani" hanno realizzato un dvd sulla Lanterna, mentre da marzo a settembre si è svolto il concorso per foto e video, prodotti da amatori, sul tema "Lega navale italiana una sera lunga 90 anni". In giugno è stata orga-

nizzata l'undicesima Giornata della sicurezza in mare, in collaborazione con la Capitaneria di porto, e la gara di motonautica "Trieste-Portorose".

Avvenimento principe è stata l'inaugurazione della nuova palazzina servizi della base nautica, alla quale ha fatto seguito il convegno dal titolo "Nautica da diporto: sviluppo sostenibile". Gli alunni delle elementari della città hanno partecipato al concorso di disegno "Urla il mare: fammi sopravvivere", quelli delle medie hanno proposto elaborati scritti su "Il pomeriggio in riva al mare - Il Faro: tre poesie di Saba sulla Lanterna".

In settembre hanno avuto svolgimento la mostra di documenti e cimeli "Lanterna", la 20ª regata "Due Fari", la tavola rotonda sull'inquinamento, una gara zonale di pesca, la mostra fotografica sull'ambiente e la pulizia dei fondali del bacino San Giusto. «Oggi disponiamo di ben 150 imbarcazioni - ha detto il presidente della Lega, Ennio Abate - e con la nuova palazzina servizi contiamo di crescere ancora».

Ugo Salvini

Le nostre email:  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
anniversari@ilpiccolo.it  
gliaddress@ilpiccolo.it  
I nostri fax: 040.37.33.209  
040.37.33.290



Ennio Abate, presidente della Lega Navale: stasera si chiude un intenso anno di celebrazioni per i 90 anni

L'HA SCRITTO MARINA CERNE

## Il quadro ritrovato diventa romanzo

Il fortunato ritrovamento, dopo anni di ricerche, del quadro della pittrice triestina Argentina Cerne (1902 - 1972) "Figura in rosso in un interno", ha finalmente permesso al dipinto di ricoprire il ruolo di testimonial di "Villa Irma", la grande casa padronale sul colle di Grotta, protagonista del libro "Dietro al cancello: un mondo" scritto dalla nipote Marina Cerne. Il volume fresco di stampa per la casa editrice Babel, verrà presentato questo pomeriggio alle 18.30 all'Antico Caffè San Marco, dall'autrice e da Roberto Weber, che ne ha curato la prefazio-



"Figura in rosso in un interno" di Argentina Cerne, il quadro ritrovato

ne. Si tratta di un libro di memorie, dove vengono narrate - attraverso gli occhi sensibili di una ragazzina - le vicissitudini tra gli anni '40 e '45 di un'eterogenea comunità multietnica composta dalle cinque famiglie, compresi i Cerne, che abitavano nella dimora dei primi del Novecento circondata da un vasto parco. Mentre fuori infuriava la guerra, protetti dal grande cancello nero, i nuclei familiari - sloveno, austriaco, tedesco, friulano e meridionale - mettevano in pratica un invidiabile modus vivendi all'insegna della tolleranza e del rispetto. «Anche noi bambini stavamo attenti a non sconvolgere gli equilibri della comunità - racconta Cerne - capivamo quanto fosse prezioso il senso di protezione di cui godevamo grazie alla nostra piccola tribù solidale. Peccato ag-

giunge - non sia una politica granché praticata di questi tempi».

La misteriosa signora in rosso ritratta all'interno di "Villa Irma" nel quadro datato 1943, è stata trovata in seguito all'articolo sulla sua "scomparsa" pubblicato lo scorso settembre dal Piccolo, che ha permesso di risalire agli attuali proprietari. A catena sono stati poi ritrovati al Museo Revoltella, dove erano in deposito non catalogati, anche quattro disegni raffiguranti i compagni di corso di Argentina Cerne, tra i quali il pittore triestino Dyalma Stultus, e un dipinto a olio della madre. Il libro è accompagnato dalle illustrazioni di circa dodici opere dell'artista che ritraggono gli abitanti di "Villa Irma", realizzate dalla fotografa Neva Gasparo

Patrizia Piccione

Per chi resta in città durante le festività natalizie è ricco il programma di eventi studiati per bambini, adulti e "meno giovani".

Domenica 20 dicembre alle 11 spazio alle «Mattinate musicali internazionali» al museo Revoltella con gli «auguri in musica», mentre lunedì 21 dicembre alle 20.30 consueto concerto di Natale del Conservatorio Tartini, quest'anno in collaborazione con la Scuola di Musica di Capodistria. Sabato 19 dicembre al teatro Silvio Pellico in via Anagnini 5, si terrà il concerto di Natale del complesso bandistico Arcobaleno, mentre il 27 dicembre, alle 18, sempre in via Anagnini, spettacolo di beneficenza natalizio. Ancora sabato, alle 20.30, nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo in via Cologna nona edizione di "Atmosfera di Natale", concerto con l'Ensemble Vocale "Il Focolare", il coro del liceo

Petrarca e il coro gospel Soul Diesis.

Anche nel calendario del Comune di Trieste figurano diversi concerti: il 19 dicembre alle 20.30 si esibiranno i giovani premiati dall'«International Music Competition» alla chiesa di Sant'Antonio, mentre il 22 dicembre alle 20 e il 26 dicembre alle 18, alla chiesa evangelico luterana, si potranno ascoltare cori gospel.

Il calendario degli intrattenimenti natalizi propone anche un giro gratuito con le carrozze e i cavalli in piazza Unità, sabato dalle 11 alle 13.30, dalle 14.30 alle 19 e domenica dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 19.30. Il 19 dicembre l'hotel Savoia ospiterà 250 anziani ospiti delle case di riposo.



so per una cena con musica, a cura della Provincia, con il contributo della Fondazione CrTrieste. Rientra nel calendario di appuntamenti promossi dall'ente anche la rappresentazione "Co' ierimo putèi", il 18 dicembre alle

18 al Teatrino di San Giovanni, cui seguirà il concerto multiculturale "Note dal mondo". Ai bambini sono riservati invece i laboratori "Giocare con l'arte" al Mini Mu il 18 e 29 dicembre e l'8 gennaio. Anche quest'anno poi la

Colpo d'occhio su piazza Unità illuminata e intonata sabato e domenica ci si va in carrozza.

Provincia sostiene la consegna di giochi, doni e l'allestimento di spettacoli organizzati dall'associazione Mita dal 15 al 23 dicembre e i concerti programmati dall'associazione I Cameristi triestini nelle case di riposo.

Uscendo dal centro cittadino sabato, alle 20.30, il Comune di Duino Aurisina realizza nella Chiesa del Villaggio del Pescatore il concerto "Note di Natale" con il coro gregoriano di Paolo Loss, il 20 dicembre, alle 17, nella chiesa evangelica luterana "Dramsam", musica del Medioevo e alle 18, al teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra «E' pace in terra», concerto con coro di voci bianche, coristi locali, e la partecipazione di solisti, organizzato dal comune di San

Dorligo della Valle-Dolina.

Il 22 dicembre, alle 20.30, concerto "Operetta e Christmas songs" al teatro di Muggia, che replicherà il 23 dicembre alle 18. Inoltre il 16 e 23 dicembre all'Oratorio dei Salesiani si svolgeranno alcuni incontri dal titolo "Storie di Babbo Natale", incontri nel corso dei quali attraverso l'uso dell'immaginazione si creeranno storie, lettere e messaggi di speranza. A chiudere la lunga parentesi delle festività il Concerto dell'Epifania, il 6 gennaio, alle 18, organizzato dall'associazione Camerata Strumentale italiana alla sala Tripovich.

Micol Brusaferrò

**Bernardi & Borghesi**  
Stime, Perizie legali  
e compravendite su  
Gioielli, Preziosi e Orologi  
Via San Nicolò 2 - I p.  
tel. 040.639006

**17 DICEMBRE**

- **IL SANTO**  
San Lazzaro
- **IL GIORNO**  
È il 351° giorno dell'anno, ne restano ancora 14
- **IL SOLE**  
Sorge alle 7.40 e tramonta alle 16.22
- **LA LUNA**  
Si leva alle 8.35 e cala alle 17.08
- **IL PROVERBIO**  
Chi fa festa tutti i giorni non desidera la domenica

**IL PICCOLO**  
17 dicembre 1959 di R. Gruden

● Si sono svolti i funerali di mons. Nicolò Gligo. Nato nell'isola di Brazza (Dalmazia) nel 1886 aveva assunto da tempo l'incarico di rappresentare mons. Santin nelle cerimonie civili.

● La Giunta municipale ha approvato il progetto per la costruzione della palestra per la scuola di avviamento industriale di Poggioreale del Carso, essendo stati repenti i mezzi necessari.

● Copiando un'iniziativa milanese i commercianti di Trieste hanno offerto alla clientela di fare su bito e ordinazioni degli acquisti natalizi con consegna a domicilio, pagando dopo, ad arrivo «tredicesima».

● Proseguono i restauri al Palazzo Rittmeyer sede del Conservatorio «Tartini». Tolto fra l'altro il verde pisello dalle pareti, di quando fu club di ufficiali americani, e ricavale dodici aule dalla vecchia soffitta.

● Gli abitanti di Scala Santa chiedono che sia intensificata l'illuminazione della zona, che ha luci deboli e far loro distanti tanto che di sera è problematico percorrere la salita, che nel buio fa una certa impressione.

DAL 14 AL 19 DICEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16  
piazza S. Giovanni, 5 tel. 631304  
via Alpi Giulie, 2 tel. 828428  
via Mazzini, 1/A - Muggia tel. 271124  
Sistiana tel. 208731  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30  
piazza S. Giovanni, 5  
via Alpi Giulie, 2  
largo Sonnino, 4  
via Mazzini, 1/A - Muggia  
Sistiana tel. 208731  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30  
largo Sonnino, 4 tel. 660439

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa

www.farmacistiineste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

Radiotaxi	040307730
Taxi A. Abarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportoivg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovia - Numero verde	892021

Valori di biossido di azoto (NO <sub>2</sub> ) µg/m <sup>3</sup>	
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m <sup>3</sup> 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)	
Soglia di allarme µg/m <sup>3</sup> 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	33,5
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	10,2
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	---

Valori della frazione PM <sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m <sup>3</sup> (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	17
Via Carpineto	µg/m <sup>3</sup>	15
Via Svevo	µg/m <sup>3</sup>	---

Valori di OZONO (O <sub>3</sub> ) µg/m <sup>3</sup> (concentrazioni orarie)	
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m <sup>3</sup>	
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m <sup>3</sup>	

Piazza Libertà	µg/m <sup>3</sup>	56
Monte San Pantaleone	µg/m <sup>3</sup>	---

LA GIORNALISTA HA PARLATO DI ECONOMIA DOMESTICA CON IL DOCENTE ANDREA SEGRÉ

## Vivere felici spendendo meno: ce lo insegna Cristina Gabetti di "Striscia"

«La mia missione è quella di lasciare un mondo vivibile ai miei figli». A dirlo Cristina Gabetti, giornalista e inviata di Striscia la Notizia, programma all'interno del quale cura "Occhio allo spreco", una rubrica di economia domestica seguita da sette milioni di telespettatori. Nei giorni scorsi l'autrice ha presentato alla libreria Lovat il suo secondo libro, intitolato "Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio" edito da Rizzoli.

Insieme a lei Andrea Segré: triestino, preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e fondatore del progetto contro gli sprechi alimentari "Last Minute Market", che a breve partirà anche a Trieste. I pasti non consumati delle mense scolastiche verranno consegnati ad associa-

zioni di solidarietà sociale affinché vengano distribuiti ai loro assistiti. «È importante che questo progetto coinvolga le scuole - ha detto il professore - anche per la sua valenza educativa: fa conoscere ai ragazzi gli sprechi e la povertà, che spesso non si vedono».

La presentazione del libro, un manuale di eco-condotta per affrontare la crisi e passare da una vita di spreco ad una virtuosa sobrietà, è stata occasione per discutere su cosa ognuno di noi può fare per l'ambiente. Si può fare la spesa nei mercati rionali o acquistare prodotti sfusi, venduti senza imballaggi. Ma anche riscoprire il fai da te e optare per un'alimentazione sana, magari coltivando pomodori in un vaso sul balcone di casa. «Abbiamo l'opportunità di trasformare il



Cristina Gabetti e il professor Andrea Segré alla "Lovat" (foto Lasorte)

mondo in ciò che vogliamo - ha detto Gabetti al pubblico - ma per farlo è necessario uno scambio di idee tra i giovani, esperti del web e delle nuove tecnologie, e gli anziani, conoscitori delle tradizioni e della frugalità del primo dopoguerra».

Frugalità nei consumi e nell'alimentazione, quindi, ma secondo Cristina Gabetti la vita non deve essere costellata di rinunce dolorose. La giornalista parla di "decescita felice", una "leggerezza sostenibile" che farà vivere meglio noi e gli altri. «Spesso invece di consumare per vivere, viviamo per consumare - ha aggiunto il professor Segré - ma l'importante è consumare meglio. E considerare i nostri cibi oltre che per il loro valore nutrizionale anche per il loro impatto ambientale, economico e sociale».

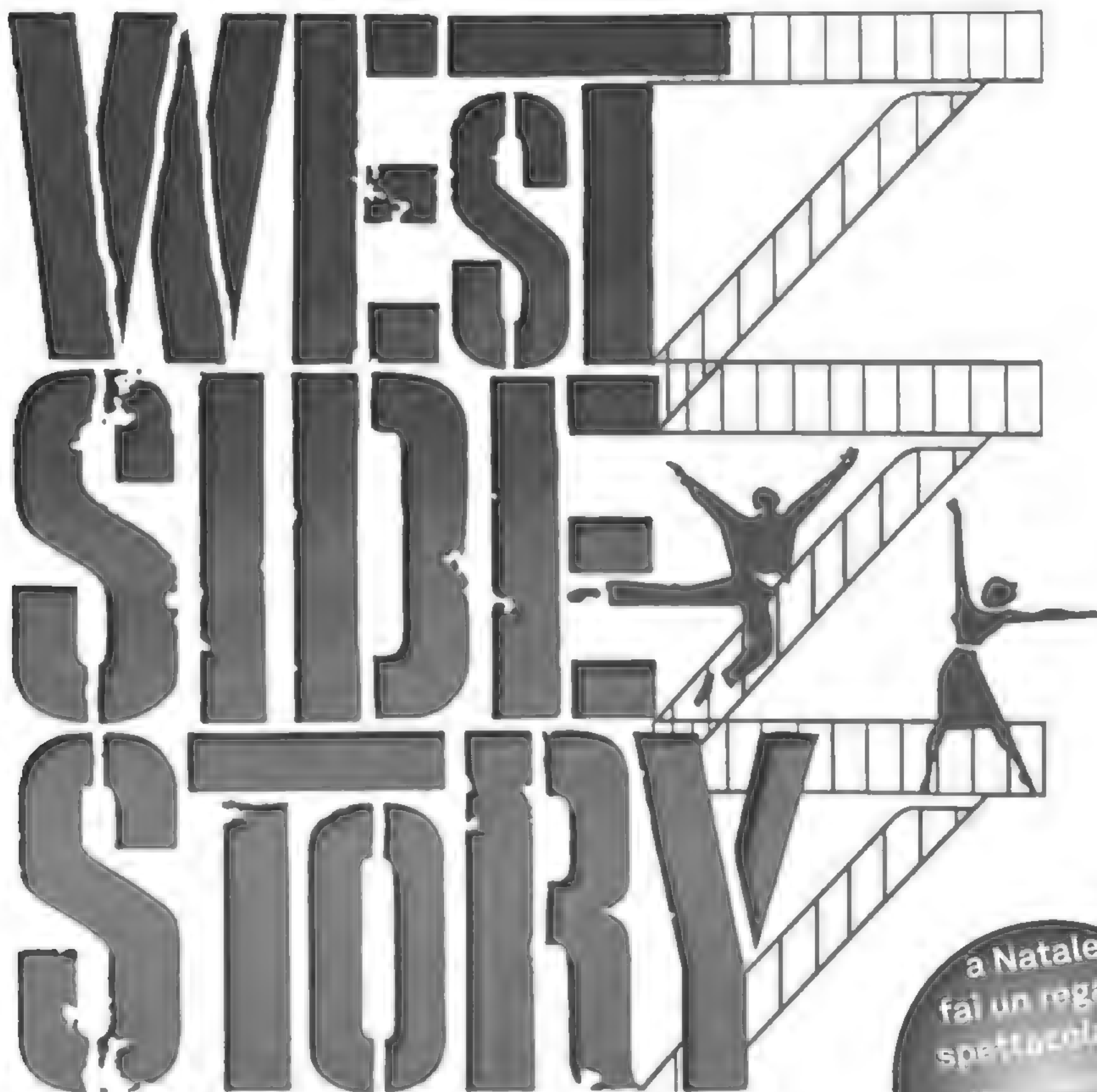
Come possiamo dare una svolta vera alla nostra vita? Secondo Cristina Gabetti dobbiamo modificare il nostro modello di consumo, «ma oltre a limitare gli sprechi di cibo, energia e prodotti è necessario condividere con gli altri le nostre esperienze - è stato detto - affinché l'intera comunità in cui viviamo sia coinvolta in un processo di evoluzione culturale. Tra poco arriva il Natale - ha sottolineato - e occorre riportarlo al suo significato autentico. Magari regalando esperienze piuttosto che oggetti, come l'iscrizione ad un corso sportivo invece di un videogioco. E occhio al cenone: si mangia troppo e dopo non ci si riesce nemmeno ad alzare. Basta con la quantità, scegliamo la qualità». A beneficiarne saremo tutti.

Giovanni Ortolani



Michael Brenner for BB Promotion GmbH in association with Sundance Productions, Inc. NY presents

## LA VERSIONE ORIGINALE DEL CLASSICO DI BROADWAY



### WEST SIDE STORY

Book by  
**ARTHUR LAURENTS**

Music by  
**LEONARD BERNSTEIN**

Lyrics by  
**STEPHEN SONDHEIM**

Entire Original Production Directed  
and Choreographed by **JEROME ROBBINS**

Originally Produced on Broadway by Robert E. Griffith and Harold S. Prince  
by Arrangement with Roger L. Stevens



## 50<sup>TH</sup> ANNIVERSARY WORLD TOUR

PEKING – VIENNA – PARIS – LONDON – TOKYO – TRIESTE

# POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE dal 15 al 25 aprile 2010

**Rossetti**  
TEATRO MUSICALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
diretta da Francesco Rossetti

DA OGGI IN PREVENDITA!  
INFO BIGLIETTI: 040-3593511

in collaborazione con  
**Fondazione**  
FONDAZIONE CATTOLICA

produced by  
**BB PROMOTION**  
the art of entertainment

vendite telefoniche  
**199 199**

vendite internet  
**ticket**

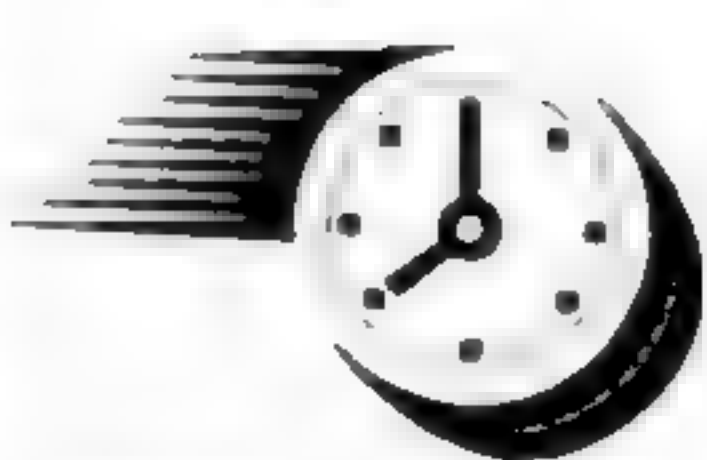
www.rossetti.it

www.ilrossetti.it









PRIMO LIBRO DI LORENZO ESSE

# Avventure in Birmania

Due amici che si ritrovano dopo dieci anni passati vivendo in due continenti diversi per un viaggio-avventura nella remota provincia della Birmania, il Rakhaing. Pablo, padre di famiglia, amareggiato da una vita normale, pervasa da una mentalità che non offre nulla di più profondo al di fuori della carriera, consumismo e falsa felicità; e Rico, il suo migliore amico, che ha mollato tutto, vent'anni prima, per vivere i suoi sogni di una vita spericolata in Asia, senza schemi, regole e morale.

Le rocambolesche avventure del duro viaggio in quella terra medievale sono al centro del romanzo "Rakhaing" (Arduino Sacco editore) del triestino Lorenzo Esse che domani alle 18, alla libreria Minerva di via San Nicolò 20, sarà presentato dall'autore assieme al giornalista Maurizio Cattaruzza.

Affascinato fin da ragazzo dalla gente e dallo stile di vita asiatico, Lorenzo Esse vive dalla fine degli anni '90 a Bangkok fra esperienze diversissime di lavoro, imprenditoriali e di vi-



Il triestino Lorenzo Esse, autore del romanzo "Rakhaing"

ta, che l'hanno portato a lasciare definitivamente la corporate life per intraprendere una nuova vita da freelance travel writer, scrivendo in inglese e in italiano. "Rakhaing" è il suo primo libro pubblicato. Quest'anno, all'età di quarant'anni, Lorenzo Esse è di nuovo libero di fare le due cose che più ama nella vita: vagabondare da solo per le strade polverose del Sud Est Asiatico in cerca di avventure. E scriverne.

25 ORE DELLA CITTA'

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2009

## ● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 a. gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30, tel. 040577388, 3333665862 3343400231 3343961763. Gli incontri di gruppo sono gratuiti.

## ● CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Oggi dalle 9 alle 13 alla Camera di commercio, seminano su «Contenzioso tributario da redditometro» tenuto da Roberto Lunelli, docente della Scuola superiore dell'economia e finanze e dedicato anche agli studenti degli istituti per ragioni da Vinci e Carli.

## ● LIBRO SUI RICREATORI

Oggi alle 10.30, al ricreatoio G. G. Padovan di via Seltfontane 43, l'assessore all'Area educazione Università e Ricerca, Giorgio Rossi, presenterà alla stampa il libro «Ricreatori: un gioco lungo cent'anni», Trieste 1908-2008. (Comunicare). Saranno presenti Diana De Rosa, Luigi Miazzi, Giovanna Paolin e Marina Rossi.

## ● COOPERAZIONE SOCIALE

Oggi, alle 11.30 al Itas Deleda seminarono di presentazione delle opportunità professionali nel mondo delle cooperazione sociale, organizzata da Federsolidarietà Fvg e Irecoop Fvg, che vedrà l'intervento di Dario Parisini, presidente regionale di Federsolidarietà, e di operatrici de «La Quercia» e «La Casetta».

## ● AUGURI ADOS

Oggi con inizio alle 15.30 l'Ados organizza il tradizionale «Incontro di Natale». Ricca pesca di beneficenza e tombola aiuteranno il pomeriggio durante il quale verrà ricordato Lugo Amodeo.

## ● LEGGERE NELLA MENTE

Oggi dalle 14.30 alla Sissa (via Beirut 24, aula D) si parlerà di metodologie e tecnologie di indagine del cervello. Intervengono Raffaella Rumati docente di neuroscienze, Stefano Cappa, professore di neuropsicologia e Rossella Panarese, autrice di «Radio 3 Scienza».

## ● «I CUCCIOLI ALLA LOVAT»

Oggi alle 16 alla Libreria Lovat (nello stabile Ovesse), ci saranno gli inventori de «I Cuccioli» e protagonisti della trasmissione «Eppur si muove», al secolo i disegnatori Francesco e Sergio Manfio, «Gli Alconi», che lasciano lo studio di Raidue e Rai Gulp per raccontare ai piccoli triestini «I Capi, i Cuccioli e il codice di Marco Polo».

## ● PRO SENECTUTE

Sono aperte le prenotazioni e le donazioni per la tradizionale manifestazione «Aggiungi un posto a tavola» del 23 dicembre alle 12.30 nei locali della società Ginnastica Triestina. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

## ● ISTITUTO NAUTICO

Oggi l'Istituto Nautico apre agli alunni e genitori delle scuole medie per la presentazione dell'offerta formativa e la visita dell'edificio. Numerosi docenti saranno a disposizione dalle 17 alle 19.

## ● LIBRO DI DENTINI

Oggi alle 17, al Museo Ferroviario di Campo Marzio, presentazione del libro di Giorgio Dentini «Il grande gioco della sfera di cristallo». Il ricavato delle vendite sarà devoluto all'Ass. Azzurra. Info: 3337856454.

## ● BANDA DI MUGGIA

Oggi alle 17.30 al Teatro Mielia la banda cittadina di Muggia organizza un concerto di auguri per il 2010. Patrocina: dalla Provincia, l'evento servirà per raccogliere fondi per l'Onlus «Azzurra-associazione malattie rare».

## ● VIGILIA DI NATALE

Oggi nella sala Baroncini delle Ass. Generali, alle 17.30, la sezione storica della Fida presenterà il libro «Vigilia di Natale» di C.F. Woolson traduzione di E. Grego Pozza. Parlerà il prof. Buonomo dell'università di Trieste.

## ● IL LIBRO DI ZIANI

Oggi Paolo Rumiz presenterà alla Libreria Minerva «Il sogno e l'incubo» di Gabriella Zani alle 18.

## ● PRAGMATICA DELLA SCRITTURA

L'Ass. Centro promozione organizza il corso specialistico in Pragmatica della scrittura rivolto ad insegnanti, maestri e operatori oggi, alle 18. Argomenti trattati: identità del testo, codici orali e codici scritti, tipi di lettore, scrittura e identità. Info: 3407832901.

## ● MEDITAZIONE E RILASSAMENTO

Oggi alle 19 si terrà nello studio Terapia di via XX Settembre 24, la presentazione del corso di meditazione e rilassamento profondo (yoga nidra), seguita lezione dimostrativa. Ingresso gratuito. Info: 3281839881, Vittoria.

## ● CONCERTO 20FUS

Oggi alle 21 al Circolo 24/B di via San Michele 24/b, concerto dei 20Fus: le canzoni dei Beatles narrangiate con chitarre acustiche e voci.

## ● MAMME E PAPÀ SEPARATI

Soci e simpatizzanti dell'Ass. mamme e papà separati Fvg onlus sono invitati questa sera alle 20 alla cena sociale a Dolegna. Info: 0409896736.

## ● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo «Canciani» di Sottolunga, via Masaccio 24, il circolo del cinema presenta il film. Un'animata divisa in due.

## ● ROTARY CLUB

La conviviale odierna del Rotary Club Trieste è dedicata allo scambio degli auguri alle 20 al ristorante «Salvia & Rosmarno» a Borgo Grotta Gigante.

## ● FORMAZIONE SOCIO-POLITICA

Nell'ambito del corso di formazione socio-politica questa sera alle 20.30 a Seminario vescovile, via Besenghi, si svolgerà un laboratorio sul tema «La società utilitaristica e la società etica».

## ● PENSIONATI DEL «PICCOLO»

Domani come ogni anno si terrà alla Trattoria sociale di Gabrovizza, lo scambio degli auguri, con tutti i pensionati del «Piccolo», alle 12 con pranzo e una ricca offerta con premi per tutti. Info: 040944353, 3923744335.

## ● CENA PER IL GATTILE

Domani alla pizzeria Casa Rosandra alle 19.30 si terrà la cena di beneficenza a favore del «Gattile» di Giorgio Cociani. Per le adesioni rivolgersi al n. 040 364016 oppure a Firenze 335 6612227.

## ● UGL PENSIONATI

L'Ugl Unione pensionati organizza una gita in pullman il giorno della Befana a Veduggio per visitare Villa Emo di Palladio, seguita pranzo. Confermare la disponibilità entro il 23 dicembre. Info: Ugl federazione pensionati, via Crispi 5, tel. 040661000 dalle 9 alle 12.30.

## ● IN GITA COL CENTRO

L'Ass. Il Centro propone nuovi momenti di turismo culturale: 31/12-1/1/2010 Capodanno in malga. 23/1/2010 la mostra degli Inca a Brescia. Prenotazioni e informazioni c/o Il Centro, via Coroneo 5, I p., tel/fax 040630976, infoline 3407839150, www.ilcentro.it Il centro@infinito.it

## IN USA CON IL ROTARY

■ Quattro giovani professionisti tra i 25 e i 40 anni, che operano nel Triveneto hanno la possibilità di trascorrere un mese nello stato della California, a totale carico del Rotary International, dal 1° al 29 aprile 2010, per conoscere e intrattenere contatti con il mondo imprenditoriale di San Francisco. Le domande di ammissione scadono il 20 dicembre. Chi fosse interessato all'esperienza si rivolga al Rotary Trieste Nord Galena Protini 1, tel. 040660648.

## TREND STORICO

■ Ferstona promuove per il 6 gennaio 2010 un tour con il treno storico sui «Binari sconosciuti di Trieste», un itinerario che ripropone i panorami della città e del Corso dalle ferrovie normalmente non percorse dai treni viaggiatori. Al mattino corsa da Trieste Campo Marzio a Villa Opicina, Aurisina Miramare, Trieste Centrale. Nel primo pomeriggio percorso inverso. Adesioni solo anticipate da Modelland Train, via Vidali 8/b, tel. 040765336, da martedì a sabato, ore 10-12.30 e 15.30-19.30. Posti limitati. Info anche al nr. 3355311348.

## PERCORSI AUSSER

■ Il 31 gennaio 2010 visita guidata a Verona in occasione della mostra «Corot e l'Arte Moderna». Info: via Carducci 35, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040762132 cell. 3495947601, www.ausserpercorsiolidali.

## Cuore di Trieste

### ELARGIZIONI



- In memoria dei genitori Alice e Giuseppe Bonari (16/12) Germana Bassanese, Luciano De Pretis da Laura Bonari 20 pro Astad, 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 20 pro don Bosco (Valdocco mission) Onlus 20 pro gattile Cociani, 20 pro Domus Lucis 20 pro Medici senza frontiera.

- In memoria di Tommaso Caserta dal nipote Andrea 30 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Clelia Predonzan (16/12) da Claudio Aga Jessica 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro parrocchia Santa Maria Magiore.

- In memoria di Niva Del Beio da Anna Rosa e Lucio 25 pro via di Natale, 25 pro Unicef.

- In memoria di Anna Maffioli Porcorato per il 18° anniversario (17/12) da Nivea e Rudy 50 pro Ass. Amici del cuore.

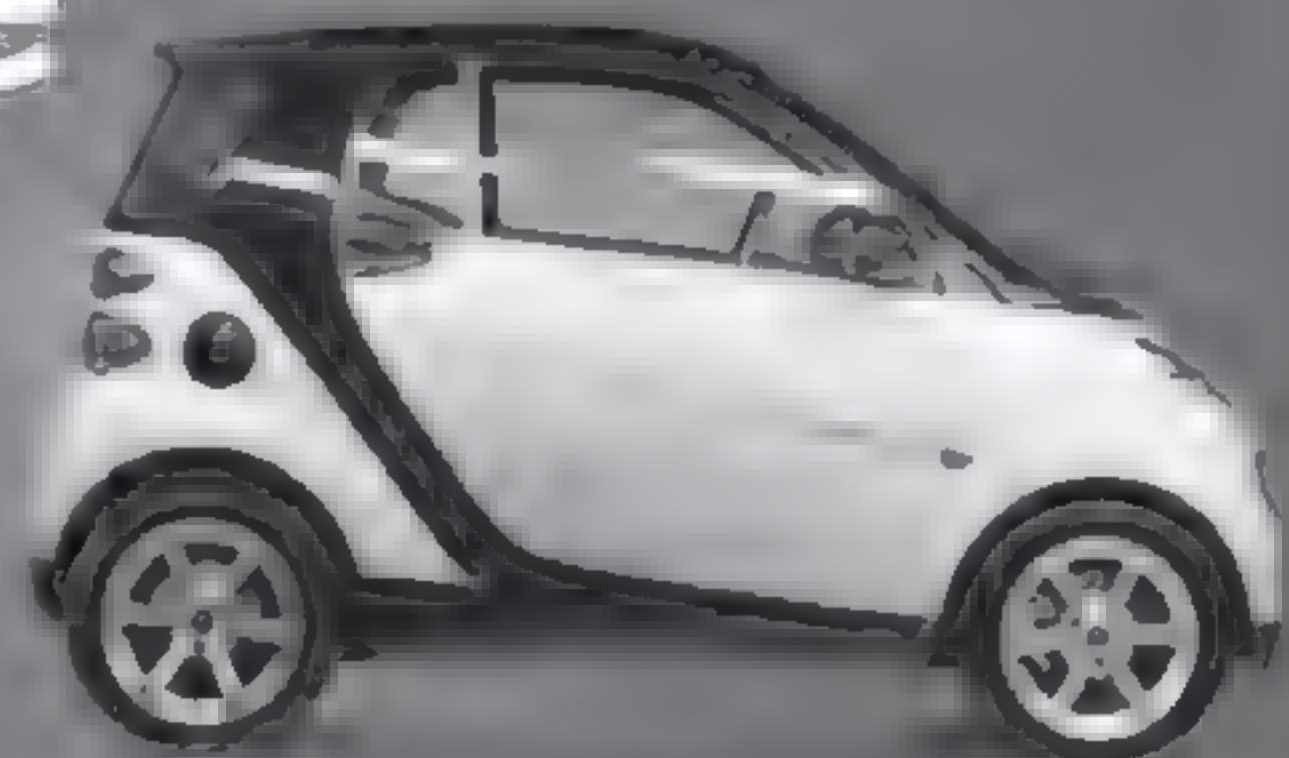
- In memoria della mamma di mons. Ragazzoni (17/12) da Maria Grazia Luffi 26 pro Salsani via dell'istria 53 Hogar Don Bosco.

- In memoria di Paolo Stefani per compleanno (17/12) dalla zia Vilma 20 pro Astad.

- In memoria del caro nonno Lino Zalella per il XXIII anniversario (17/12) dai suoi cari 20 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo Hrovalin.

- In memoria di Bruno Zolter nel XXI anniversario dalla moglie Nerea 50 pro frati di Montuza.

>> Se Natale non è ancora arrivato è solo perché le renne non hanno il navigatore.

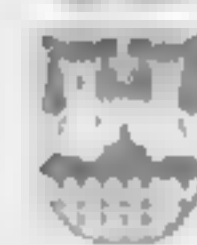


Per tutto dicembre smart & Komand con navigatore integrato di serie da 10.350 euro.\*

smart Center Trieste by Carnelutti Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Trieste, Via Flavia 120, tel. 040 5890010



# Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



PROVINCIA  
di TRIESTE

in cura della Manzoni & C. Pubblicità  
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica anche questa settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

## Market developer, addetti antincendio e operai specializzati

disponibili anche posti di conduttori di impianto chimico

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore 9.15 alle 12.45. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

### Ricerchiamo:

○ **Installatore impianti di sicurezza**, di età tra i 18 e i 45 anni, in possesso della patente categoria B, offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 407**

○ **addetti antincendio**, in possesso di patentino addetto antincendio zona alto rischio, e della patente di guida della categoria A e B, con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full-time. **Rif. Prot. 406**

○ **market developer (commerciale)** per multinazionale, di età

tra i 20 ed i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, con patente di guida della categoria B e conoscenze della lingua inglese di base e di Windows, Microsoft Office, internet e posta elettronica di base, per vendita bevande presso pubblici esercizi, merchandising e recupero crediti. Offresi contratto a tempo determinato di 18 mesi full-time, con prospettive di riconferma. **Rif. Prot. 405**

○ **operaio/a specializzato/a elettrico meccanico**, per manutenzioni su gru da banchina e carrelli elevatori, anche in quota, di età tra i 25 ed i 46 anni, in possesso di diploma tecnico, con precedente esperienza coerente, in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato, tempo pieno, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 401**

### OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì,

venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore 9.15 alle 12.45 (stanza 12)

### Ricerchiamo:

○ **Conduttore d'impianto chimico**, addetto al controllo impianto, all'intervento su eventuali anomalie, addetto alla manutenzione meccanica ed elettrica di base, età tra 20 e 40 anni, patente di guida, precedente esperienza lavorativa. Offresi contratto a tempo determinato, inserimento full time. **Rif. Prot. 409**

○ **Operatore polivalente di produzione**, addetto all'assemblaggio prodotti farmaceutici, età tra 25 e 45 anni, diploma di scuola superiore in materie scientifiche. Offresi contratto a tempo determinato, inserimento part time. **Rif. Prot. 410**

○ **Operatore reparto produttivo**, addetto al controllo e manutenzione delle linee produttive, appartenente al collocamento mirato art. 18, comma 2, della legge 68/99 (riservato a profughi, orfani/vedove di guerra servizio lavoro ed equiparati), età tra 22 e 40 anni. **Rif. Prot. 411**

### ■ FOCUS

## Formazione per l'inserimento lavorativo

E' attiva presso la Provincia di Trieste la linea di intervento 17 per la formazione dei lavoratori rientranti nelle seguenti categorie:

a. lavoratori disoccupati;  
b. lavoratori in mobilità;  
c. lavoratori in cassa integrazione

La linea di intervento è strettamente legata all'inserimento nelle imprese, quindi viene attivata rispetto a evidenti richieste del mercato, sia per inserimenti individuali, che per gruppi.

Il lavoratore per partecipare, oltre ad appartenere alle categorie previste, deve:

- essere privo di lavoro. Il mancato svolgimento di un'attività lavorativa viene dimostrato dall'assenza di un rapporto di lavoro subordinato o di un'attività di lavoro autonomo, (o in conservazione dello stato di disoccupazione)
- essere immediatamente disponibile al lavoro. Tale condizione si realizza con la dichiarazione di immediata disponibilità - DID - che il soggetto compila presso il Centro per l'impiego competente per domicilio;
- aver concordato le modalità di ricerca attiva del lavoro con il Centro per l'impiego. Questa condizione è verificata dall'impegno ad accettare azioni di ricerca attiva del lavoro proposte dal Centro per l'impiego.

I lavoratori che non hanno dato la loro disponibilità all'impiego, possono recarsi presso il Centro per l'impiego di Scala Cappuccini, 1, che è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.45 e nei giorni di lunedì e giovedì anche i pomeriggi dalle 15.00 alle 16.30.

Le attività formative che possono essere realizzate sono:

- **Qualificazione di base abbreviata** (400 - 800 ore)
- **Formazione permanente per gruppi omogenei** (50 - 400 ore)
- **Formazione imprenditoriale di base** (50 - 200 ore)
- **Formazione permanente con modalità individuali** (40 ore, 80 ore, 120 ore)
- **Work experience** (2 - 6 mesi)

Le operazioni di formazione permanente per gruppi omogenei devono essere avviate con almeno 12 allievi. Il numero massimo di allievi ammissibili è pari a 16 unità. Le operazioni si concludono con un esame o prova finale e con il rilascio dell'attestato previsto

Le work experience prevedono:

- modulo di orientamento al ruolo. Si tratta di una fase di breve durata - non più di due giornate -, nella quale vengono forniti all'allievo elementi utili ad inquadrare la collocazione e le attività da svolgere durante la WE. All'interno del modulo sono previste 2 ore sui temi della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.
- tirocinio formativo;
- verifica finale dei risultati conseguiti, della durata di due ore

Ogni WE deve prevedere almeno 5 giorni di presenza settimanale ed almeno un giorno di riposo settimanale; non è ammesso un impegno giornaliero superiore a 8 ore. Agli allievi che superano la verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza.

Le disposizioni vigenti in tema di compatibilità tra ammortizzatori sociali e partecipazione ad attività formative prevedono:

- la non cumulabilità tra il trattamento di cassa integrazione ed indennità per la partecipazione ad attività formative;
- la cumulabilità tra l'indennità di disoccupazione o mobilità e indennità di partecipazione ad attività formative, nel limite massimo, per quest'ultima, di euro 600/mese

Ai fini della ammissibilità finale della WE, deve essere assicurata la completa realizzazione del calendario previsto, con l'effettiva presenza dell'allievo, certificata sull'apposito registro, ad almeno il 70% dell'attività formativa in senso stretto, al netto della verifica finale

Le aziende possono evidenziare al Centro per l'impiego la loro esigenza di inserimento e richiedere l'intervento formativo sia individuale che di gruppo. Nel caso di più aziende con la stessa esigenza è possibile formare gruppi per professionalità omogenee, finalizzati all'inserimento in più imprese. I lavoratori che frequenteranno i corsi potranno essere selezionati direttamente dalle imprese su una rosa di candidati fornita dal Centro per l'impiego. La stessa procedura vale anche per la selezione del candidato da inserire in Work Experience

Le azioni sono attivabili in 25 gg dal momento della comunicazione dell'esigenza, dal Centro per l'impiego all'Ente di formazione. (Capofila dell'ATI per la Provincia di Trieste è IRES FVG).

Nel mese di novembre e dicembre 2009, la Provincia di Trieste ha già incontrato le Associazioni di categoria per rilevare i fabbisogni formativi del territorio e dai primi mesi del 2010 partiranno le iniziative concordate

### ■ AVVIAMENTO PRESSO GLI ENTI PUBBLICI DI LAVORATORI DISABILI E DELLE CATEGORIE PROTETTE

## Aggiornamento della graduatoria anno 2010

Il Centro per l'Impiego procede con l'aggiornamento e la pubblicazione della graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni dei lavoratori disabili (invalidi civili, invalidi del lavoro, invalidi per servizio, invalidi civili di guerra, sordomuti, minorati della vista) e dei lavoratori non disabili delle categorie protette (profughi, orfani e vedove ed equiparati per causa di guerra, di servizio e di lavoro), in possesso dello stato di disoccupazione e iscritti alla data del 31 dicembre 2009 negli elenchi di cui alla legge 68/1999. I lavoratori in questione sono invitati a presentarsi personalmente presso il centro per l'impiego di Scala dei Cappuccini n. 1 di Trieste - Stanza n. 12, tel.



040-369104 (alla risposta della segreteria automatica digitare 240 o 241) a partire da martedì 1° dicembre 2009, entro e non oltre lunedì 1° marzo 2010, per fornire la disponibilità all'inserimento nella succitata graduatoria. L'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.15 alle ore 12.45

I lavoratori interessati all'aggiornamento devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al collocamento mirato;
- Mod. ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente in corso di validità;
- titolo di studio della scuola dell'obbligo o assolvimento dell'obbligo stesso, anche senza conseguimento del titolo relativo, in base all'età anagrafica;
- attestati di qualifica o di frequenza di corsi professionali. In caso di mancata presentazione del Mod. ISEE, la persona disabile o non disabile delle categorie protette viene esclusa dalla graduatoria, pur mantenendo l'iscrizione al collocamento mirato e la possibilità di usufruire del servizio di incrocio domanda/offerta finalizzato all'inserimento lavorativo presso le aziende private.

### Bando creolimpres@provincia.trieste.it INIZIATIVE PER I GIOVANI DELLA PROVINCIA

La Provincia di Trieste ha pubblicato il bando di concorso creolimpres@provincia.trieste.it per assegnare due premi in denaro finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste, sino all'importo massimo di 7.500 euro, ai ragazzi che presenteranno i due progetti imprenditoriali caratterizzati da maggiore sviluppo e innovazione tecnologica.

Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni non ancora occupati o iscritti alle liste di disoccupazione in possesso dei requisiti di ammissibilità indicati nel bando creolimpres@provincia.trieste.it che presenteranno e realizzeranno progetti di lavoro autonomo caratterizzati da elevato contenuto innovativo sotto il profilo del prodotto o del processo.

Il bando creolimpres@provincia.trieste.it è stato approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 272 del 09.11.2009 nell'ambito del Progetto "Emozioni-creatività-impresa" finanziato dall'Unione Province Italiane-UPI. La domanda di ammissione a provincia, gli allegati tecnici ed il bando possono essere scaricati dal sito della Provincia [www.provincia.trieste.it](http://www.provincia.trieste.it) o richiesti via e-mail a [creolimpres@provincia.trieste.it](mailto:creolimpres@provincia.trieste.it) e la domanda di contributo deve essere presentata entro il giorno 15 gennaio 2010.

Per supportare il percorso di progettazione di nuova impresa da parte dei giovani, la Provincia di Trieste - Servizio Lavoro ha garantito un servizio di assistenza aprendo una linea diretta allo 040 - 3798355.

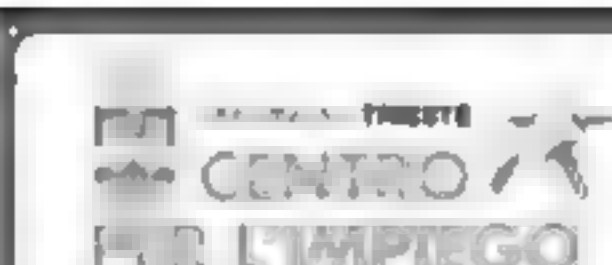
Si avvisa la gentile utenza che nelle giornate di giovedì 24 e 31 dicembre il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste rimarrà chiuso al pubblico il pomeriggio, per attività organizzativa interna.

La divulgazione delle offerte di lavoro sul quotidiano "Il Piccolo" sarà sospesa nel periodo dal 24 dicembre al 5 gennaio 2010. La pubblicazione delle offerte di lavoro riprenderà, con i consueti servizi, il giorno 7 gennaio 2010 con la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Trieste [www.provincia.trieste.it](http://www.provincia.trieste.it) e sul quotidiano "Il Piccolo". A partire dal giorno 8 gennaio 2010 le offerte di lavoro saranno in edicola anche sul settimanale "Il Mercatino".

L'Assessore alle Politiche attive del lavoro, Formazione Professionale e Politiche educative Adele Pino ed il personale del Centro per l'Impiego di Trieste augurano a tutta la cittadinanza un buon Natale ed un felice anno nuovo.

### AVVISO ALL'UTENZA

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 e 242. E-mail: [assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it](mailto:assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it). Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.



### Servizio Lavoro

[www.provincia.trieste.it](http://www.provincia.trieste.it)  
Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste  
040/369104, 040/368277, 040/369685

### www.provincia.trieste.it/ sportellolavoro

Scala Cappuccini, 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax: 040.369577

### SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
(quando parte la voce registrata digitare l'intero 249)  
E-mail: [cercoavvoro@provincia.trieste.it](mailto:cercoavvoro@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 Lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30

### SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax: 040.369577  
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)  
E-mail: [colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it](mailto:colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico:  
Da lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45  
**SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI**  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax: 040.369577  
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)  
E-mail: [assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it](mailto:assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it)  
Si riceve su appuntamento

### SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste  
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261  
E-mail: [azienda@provincia.trieste.it](mailto:azienda@provincia.trieste.it)  
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30  
**Direzione Amministrativa**  
Via S. Anastasio, 3 - Trieste  
Tel.: 040.3798421/547398  
Fax: 040.3798527  
E-mail: [sportello.lavoro@provincia.trieste.it](mailto:sportello.lavoro@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico:  
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

### UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano  
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418  
Fax: 040.639336 - E-mail: [confli.it.lavoro@provincia.trieste.it](mailto:confli.it.lavoro@provincia.trieste.it)  
[immigrazione@provincia.trieste.it](mailto:immigrazione@provincia.trieste.it)  
Orario di apertura al pubblico:  
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

### Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste  
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666  
Orario di apertura al pubblico:  
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00





## ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina: firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2009

## SCORCOLA

### Strade disastrose

Ritengo che il sindaco Dipiazza non sia a conoscenza delle condizioni di estremo degrado in cui si trovano da anni parecchi tratti di strade pedonali della città da lui amministrata, e della conseguente pericolosità cui è costretto a esporre chi non può fare a meno di servirsi delle stesse strade. Il riferimento è alle ripide vie di Scorcola, zona residenziale di un certo livello e abitata in gran parte da persone anziane. Qualora il sindaco volesse rendersi conto di persona della situazione, mi permetterei di suggerirgli di sacrificare mezz'ora del suo tempo - indubbiamente prezioso - per saggiare qualche breve percorso di queste strade: ad esempio, facendosi portare in macchina in via Virgilio fino all'angolo con via di Scorcola, zona residenziale di un certo livello e abitata in gran parte da persone anziane. Qualora il sindaco volesse rendersi conto di persona della situazione, mi permetterei di suggerirgli di sacrificare mezz'ora del suo tempo - indubbiamente prezioso - per saggiare qualche breve percorso di queste strade: ad esempio, facendosi portare in macchina in via Virgilio fino all'angolo con via di Scorcola, zona residenziale di un certo livello e abitata in gran parte da persone anziane. Qualora il sindaco volesse rendersi conto di persona della situazione, mi permetterei di suggerirgli di sacrificare mezz'ora del suo tempo - indubbiamente prezioso - per saggiare qualche breve percorso di queste strade: ad esempio, facendosi portare in macchina in via Virgilio fino all'angolo con via di Scorcola, zona residenziale di un certo livello e abitata in gran parte da persone anziane.

Tullio Pizzetti

## EDILIZIA

### Cuboni riesumati

Desidero completare le informazioni riportate nell'articolo di domenica 13 dicembre sul piano particolareggiato di edificazione nel centro storico. Il Comitato cittadino «via S. Giustina - via Belpoggio» è mobilitato con la stessa forza a difesa di entrambe le aree relative ai cosiddetti Cubone 1 (fra le vie S. Giustina e Belpoggio) e Cubone 2 (fra via Belpoggio e androna Campo Marzio). Con questo spirito il Comitato sarà presente in Consiglio Comunale per contestare l'approvazione di questi progetti. Circola insistentemente la voce che il Comune abbia riesumato i progetti per il Cubone 1 (via S. Giustina - via Belpoggio) e Cubone 2 (via Belpoggio - androna Campo Marzio) nell'ambito della pianificazione edilizia nella zona A O (Centro storico). In occasione della discussione su Piano regolatore generale veniva previsto che la zona del centro storico sarebbe stata tutelata da una ulteriore eccessiva cementificazione. Secondo le stesse voci, invece, l'amministrazione comunale avrebbe proceduto a definire in gran fretta progetti edilizi di pesante impatto. Tutto questo sotto secretazione fino all'ultimo istante per impedire ai cittadini qualunque protesta.

Riteniamo che il consiglio comunale abbia prima di tutto il dovere di mantenere fede agli impegni presi pubblicamente di fronte ai cittadini e un preciso obbligo di proteggere primariamente gli interessi della collettività e non soltanto quelli dei privati.

Abbiamo capito male?

Marina Spaccini

per il Comitato

«via Belpoggio e S. Giustina»

## REPLICA

### Bucci e il ponte

Che il consigliere regionale Maurizio Bucci non approvi la realizzazione del ponte sul canale non fa più notizia, e per questo ero deciso a non rispondere alla sua replica nei confronti dell'ing. Francesco Cervesi. Ma poi ci ho ripensato proprio per confermare il mio sdegno verso la cultura dell'arroganza espressa dal consigliere regionale Bucci che definisce l'ing. Cervesi come un «cultore del calcestruzzo», invitandolo chiaramente a non interessarsi di problemi legati alla sfera degli architetti, ordine verso il quale il consigliere Bucci ha avuto sempre una grande considerazione... basta seguire le cronache degli ultimi anni per scoprire le innumerevoli polemiche sollevate dallo stesso nei confronti di questi ultimi. Anch'io fui tacciato alcuni mesi fa dallo stesso consigliere regionale Bucci di essere capace esclusivamente di riparare

## L'ALBUM



### Un secolo e due anni: l'eccezionale compleanno del signor Aldo

Compleanno eccezionale per Aldo Colombin che ha festeggiato ben 102 anni a Casa Serena, circondato dall'affetto di parenti e amici. Gli assessori comunali Grilli e Lobianco hanno reso omaggio a

questo arzillo concittadino portandogli gli auguri calorosi dell'amministrazione comunale e regalandogli un originale portachiavi con il sigillo trentesco di Trieste

## SANITA' E PERSONALE

### «Cattinara, pazienti senza aiuto per la cena»

11 dicembre, ospedale di Cattinara. 13° p. III Medica, orario della distribuzione della cena. Visto una mia parente, anziana di 94 anni, attualmente ricoverata nel suddetto reparto. Trovo il vassoio, contenente la cena, appoggiato sul comodino, senza che la degente sia preparata per favorire l'assunzione del cibo (posizione seduta). Vado alla

ricerca di qualcuno o qualcuna che mi dia un aiuto per sollevarla e posizionarla. Incontro l'operatrice (o.s.s.) di turno, intenta a distribuire i vassoi ai pazienti delle altre stanze. Le espongo la mia necessità: in modo gentile mi risponde di pazientare qualche minuto, il tanto di consentirle di ultimare la distribuzione della cena. Aggiungendo,

quasi per giustificare la mancanza: di essere sola in reparto. Una sola o.s.s. in un reparto ospedaliero? Nel letto attiguo a quello di mia zia, una signora anziana non autosufficiente, in posizione fetale e con difficoltà a deglutire, attende di essere aiutata ad assumere la cena. Sarà aiutata, considerando la carenza di personale?

Secondo A. A. Maslow e V. Henderson, bere e mangiare sono i «bisogni» primari per l'essere umano da soddisfare. Fortunatamente, la presenza dei volontari, con la loro azione di solidarietà, in qualche modo riesce a supplire alle inspiegabili carenze organizzative. Sono stati proprio loro ad aiutare l'anziana ad assumere il cibo.

Sergio Vicini

## SEGNALAZIONI

27

## QUATTRO ZAMPE

di FULVIA ADA ROSSI



### Attenzione alla neve, per il cane è un pericolo

E finalmente arrivato l'inverno, con Bora e neve! I cani e i gatti che vivono tra le pareti domestiche anche se sono ricoperti da una coltre di peli, se escono di casa possono soffrire il freddo: in casa fa caldo, il quattro zampe si abitua alla temperatura interna della casa, e quando esce, può avere molto freddo. Come per le persone gli sbalzi di temperatura possono nuocere maggiormente agli animali anziani, ai cuccioli, ad alcuni cani a pelo raso, ed agli animali in convalescenza.

Per gli animali che vivono all'aperto è bene provvedere ad aumentare la razione di cibo, magari aggiungendo dei grassi e somministrandogli allungato con dell'acqua calda, controllare che il contenuto della ciotola dell'acqua non sia congelato e mettere nella cuccia delle coperte o meglio ancora della paglia che oltre a fare da «imbottitura» assicura l'isolamento termico.

L'esposizione prolungata al freddo può essere tollerata da animali in salute che al riposo in cuccia alternano periodi di movimento in modo da poter scaldare i muscoli. Un animale anziano, malato o dolorante costretto all'immobilità mal tollera il freddo, anche in una cuccia ben foderata.

Se il cane (o il gatto) si bagna durante la passeggiata va assolutamente asciugato (con asciugamani caldi piuttosto che con il phon) e riscaldato (ma attenzione non metterlo troppo vicino ad una fonte di calore tipo termosifoni, camino o stufa, perché si possono scottare o in caso di ipotermia si può provocare una dilatazione troppo rapida dei vasi sanguigni della pelle, che può provocare il reflusso di sangue degli organi interni, causando un collasso), soprattutto se dorme all'aperto: bronchiti o tracheiti,

possono anche essere causati dalla pioggia o dalla neve. A proposito di neve i cani spesso ne vanno matti: saltano si rotolano e alla fine dopo averci infilato il naso dentro la mangiano! L'ingestione di acqua ghiacciata causa problemi gastrointestinali, e soprattutto all'inizio di una bella vacanza sulla neve in albergo è meglio evitare che ciò avvenga (il cane sta benone e si diverte, ma produce scariche di diarrea).

La neve inoltre può formare tra i polpastrelli delle palline ghiacciate: controllare le zampe quando si rientra dalla passeggiata, eventualmente tagliando i ciuffi ghiacciati ed eventualmente applicare delle creme protettive prima e dopo la passeggiata. La peggior cosa che possa succedere è che il nostro animale sia colpito da ipotermia: si tratta di un abbassamento della temperatura del corpo che in casi estremi può condurre alla morte tramite il rallentamento ed in seguito l'arresto delle funzioni vitali. Le cause dell'ipotermia sono l'esposizione prolungata a una temperatura molto bassa e la caduta accidentale nell'acqua ghiacciata. Nel caso si sospetti questa evenienza e il veterinario non sia raggiungibile la cosa migliore è procurarsi un termometro e misurare la temperatura rettale che non deve essere inferiore ai 37-38 gradi. Assicurarsi che il cuore non batta troppo lentamente o irregolarmente, e che l'animale sia cosciente. Se la temperatura dovesse essere inferiore ai 37°C, se i battiti cardiaci fossero lenti o irregolari e se l'animale apparisse intontito, in stato di torpore anche dopo essere stato portato all'interno e rinfoccolato è bene correre dal veterinario.

Da ultimo ricordate che il freddo intenso disidrata: riempite bene la ciotola d'acqua!

alla loro sensibilità e generosità che l'aiuto ai nostri amici a 4 zampe continuerà ad essere garantito nel futuro.

Renato Sirolich

## REPLICA

### Ciclisti sgraditi

Ho letto sulla rubrica Segnalazioni del 12 dicembre 2009, la garbata lettera della signora Maria Bellich. Mi è rimasto un dubbio: dice sul serio o semplicemente sta scherzando quando invita i ciclisti a pedalare sul Carso smettendo di scorrazzare in centro «dove intralciano e sono pericolosi per i poveri automobilisti»? Gradirei una risposta essendo ciclista in centro a Roma e ciclista in centro a Parigi.

Bruno Spanghero







✓ Per il cinema indiano, per la celeberrima Bollywood, il 2009 è stato un "annus horribilis" con perdite sopra i 100 milioni di euro. Colpa della crisi economica

mondiale, di un duro conflitto fra i produttori ed i proprietari delle sale multiplex e di una serie di clamorosi fiaschi al botteghino.

✓ Il mito della "divina" Maria Callas rivive a Tokyo attraverso gli abiti a lei dedicati dai grandi della moda Made in Italy, in una

mostra-omaggio per il grande soprano allestita nel grande magazzino Nihonbashi Takashimaya.

## SABATO L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA NELL'EX PESCHERIA DI TRIESTE

# QUANDO MILA SCHÖN CONQUISTÒ L'AMERICA

## Sessanta abiti gioiello realizzati tra il 1966 e il 1993

Dal catalogo che accompagna la mostra "Mila e la notte. Abiti da sera di Mila Schön 1966-1993" pubblichiamo il saggio "MilAmerica" di Arianna Boria, per gentile concessione della casa editrice Electa.

di ARIANNA BORIA

Ottobre 1994, Guggenheim Museum di New York. Germano Celant racconta all'America quarant'anni di "Italian Metamorphosis", la rinascita post-bellica delle arti, del design, della fotografia, del cinema, dell'architettura, fino alla soglia del Sessantotto. L'ultimo piano di un percorso denso e ambizioso è invaso dai colori della moda, da quel giovane made in Italy che è riuscito, con testardaggine, dedizione e un inusuale spirito di squadra, a farsi largo nel cuore e nel gusto d'oltreoceano, prima rosciando, poi divorando fette di mercato all'innobile e magniloquente couture francese. Ci sono le sculture di Capucci, i pigiami palazzo di Galitzine, gli impasti cromatici capresi di Pucci, i rossi di Valentino, l'abito-cardinale delle Sorelle Fontana indossato da Ava Gardner, le zingare di Missoni e le sperimentazioni futuribili in alluminio e pelle che Germana Marucelli firma con l'artista Getulio Alviani. E c'è Mila Schön, con due soli abiti della collezione 1966-67, un anno e un'ispirazione in stato di grazia.

E la presenza espositiva più contenuta eppure singolarmente rappresentativa delle ragioni del successo del gusto italiano negli Stati Uniti. Seta georgette color champagne il primo, percorso da un gioco di ricami di pietre d'oro, d'argento e cristallo che disegna un'onda lungo il corpo e apre sul fianco un finto, discretissimo, oculo. Taille di nylon il secondo, una tunica a maniche lunghe quasi monacale, mossa da un analogo decoro a onda, acquistata da Gioia Marchi Falck. Quello di Mila è minimalismo senza privazioni, lusso senza sovrabbondanza, citazioni artistiche da intuire, suggerite piuttosto che proclamate. "The Italian Coco Chanel", scrive la giornalista del "Miami Herald", Hebe Dufney, con una definizione che probabilmente non le sarà piaciuta, tanto è distante l'ansia, e la provocazione, di liberare la donna che sta alla base della semplicità di Madeleine, dalla discrezione borghese che sorregge lo stile della stilista dalmata. "Understatement colto", da agiata signora dei salotti buoni milanesi che pure sa cogliere e miracolosamente (per quanto inconsciamente) tradurre l'atmosfera del decennio, le sperimentazioni sui materiali dei Sixties, l'ansia di spostare avanti il confine della conoscenza, la ricerca e la Luna a portata di mano, l'ebollizione dei movimenti artistici il rock e lo street-style. Mila, educata come cliente al gusto degli atelier francesi di Balenciaga e Dior, sa lasciarsi alle spalle le ampollosità, le ridondanze, le scomodità che hanno cominciato a soffocare la ricca acquirente americana, e le propone di essere elegante con una sorta di sottile asciuttezza, elegante per sottrazione.



Omaggio alla stilista che abitò a Trieste

**TRIESTE** Si intitola "Mila e la notte. Abiti da sera di Mila Schön 1966-1993". E la mostra che l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste in collaborazione con Mila Schön Bruna Extension Srl-Archivio Mila Schön, allestisce nel Salone degli Incanti dell'ex Pescheria di Trieste. L'inaugurazione è prevista per sabato alle 19. L'esposizione sarà aperta al pubblico da domenica fino al 18 aprile del 2010 tutti i giorni dalle 10 alle 21. Resterà chiusa il 25 dicembre e il primo gennaio. Il 31 dicembre potrà essere visitata dalle 10 alle 14.

La mostra vuole essere un omaggio alla grande stilista, triestina d'adozione (per gli anni dell'infanzia e della giovinezza trascorsi in città, morta poco più di un anno fa). Saranno esposti una sessantina di abiti da sera e costumi gioielli in parte di proprietà della Mila Schön Brand Extension, in parte del figlio Giorgio Schön. Pezzi unici che fecero impazzire le più importanti donne del mondo. La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Electa.



A sinistra, il cappottino firmato da Mila Schön per la mostra "Cubism and Fashion" che fa parte della collezione del Metropolitan Museum di New York (per gentile concessione della rivista "Style art"). A destra, il completo di proprietà della collezionista Iris Apfel fotografato da Eric Boman. Al centro, Mila Schön

10 dicembre 1996. Metropolitan Museum di New York. Apre la mostra "Cubism and Fashion", creatura forse non tra le più riuscite del l'allora curatore dell'Istituto del Costume del Met, Richard Martin. Arte e moda, rapporto affascinante e in parte ancora inesplorato, che Martin indaga cercando relazioni, soprattutto "costruendole", tra la cultura cubista che permea i primi due decenni del secolo scorso e le innovazioni nell'abbigliamento femminile, finalmente libero dalla "tridimensionalità" dalla "volumizzazione", dall'effetto albero di Natale, esemplificati in mostra da un breve assaggio degli abiti di Charles Frederick Worth. Dal cubismo, la moda assorbe un nuovo modo di vedere, rovescia la concezione del vestito, non più ornamento statico che prescinde dal corpo, ma involucro in movimento e che del corpo segue i movimenti scomponendosi in pannelli, inserti, tagli.

Braque, Picasso, Leger, Juan Gris, Marcel Duchamp, Robert Delaunay dialogano con gli abiti di Poiret di Patou delle sorelle Callot di Chanel, con gli origami di seta di Madeleine Vionnet tutti esempi, al limite della "temerarietà", della semplificazione dell'abito, delle sue nuove geometrie. Dalle nature morte sfaccettate, dagli incastri di forme, dalle sedie sgembe, dai collage, gli stilisti mutano tagli e colori di rottura rispetto al passato,

occe terrose, rossi liquorosi, raffinati dialoghi di ori e neri, avio e creme, grigi e pesca.

Un'estetica che ispira anche la decostruzione dei contemporanei, cui è dedicata l'ultima parte del percorso, e dove, ancora una volta, Mila Schön entra in mostra con una presenza minimale e intrigante. E un con pieno di lana della collezione 1968, donato al museo da Bernice Richard e parte della collezione permanente del Met. Abito girocollo, senza maniche, e cappottino sopra il ginocchio in tre gradazioni di verde che si intersecano in un gioco di quadrati, rettangoli, rombi, puntualizzato dalla chiusura a tre bottoni.

I critici americani rimproverano Martin: la corrispondenza tra l'arte cubista e la sua traduzione nella moda è spesso sottotraccia. Eppure l'"outfit" di Mila, si intreccia con disinvoltura al filo conduttore e si presta dal punto di vista cromatico, a diverse collocazioni lungo il percorso.

Il colore, appunto. Questa palette di verdi brillanti e il primo indizio che conduce, per sensazioni, dall'ensemble sartoriale, dal due pezzi bon-ton, dal leve divertissement di composizione-scomposizione, ai capolavori sulla tela, "La parisienne" di Delaunay, "Woman with a fan" di Picasso, secondo le più immediate associazioni visive, e poi, procedendo per astrazioni, quasi per salti, a



"Queen Isabelle" di Picasso o "Still life with bottle and fruit" di Juan Gris.

E se il rapporto tra il cubismo e l'ispirazione della stilista sembra labile, la scelta dell'abito di Mila si giustifica perfettamente considerando la sua educazione "al guardare", l'abitudine a trasferire liberamente nelle collezioni i segnali di altre esperienze artistiche centrate sui rapporti con lo spazio, le geometrie, le vibrazioni ottiche come quelle di Fontana, di Vasarely, di Noland e i "mobiles" di Calder.

13 settembre, 2005. Metropolitan Museum di New York. Una ventata di energia spazza le asfittiche sale dell'Istituto del Costume, che si aprono per la prima volta non a una vera e propria "mostra" di vestiti a tema, o a un couturier storico, ma a una parte dello sterminato guardaroba di Iris Apfel, 88 anni, icona della moda internazionale e antesignana degli assemblaggi arditi tra griffe e mercatini delle pulci. È un evento destabilizzante, voluto dal successore di Martin, Harold Koda.

Irreverente Iris rara avis, "rare bird of fashion", come titola l'allestimento, omaggio alla newyorkese del Queens di origine russa che fonda, col marito Carl, una delle compagnie tessili e d'arredamento più importanti al mondo, Old World Weavers, ma soprattutto prima donna a sdoganare il "fusion" nella moda in anni in cui abbinare Chanel a

qualcosa che non fosse Chanel equivaleva a un'eresia.

Dior disegnato da Ferré o da John Galiano, Oscar de la Renta, James Galanos, Ungaro, Lanvin, Nina Ricci, Jean-Paul Gaultier, pezzi di haute couture o di prêt-à-porter che perdonano ogni "tracciabilità" negli abbinamenti spazzanti, con borse e copricapi nuziali cinesi, gioielli in argento e turchese degli indiani d'America, coperte tibetane trasformate in ponchi, cinture africane, borse a forma di animale recuperate in qualche bancarella.

"I'm not a lady who lunches" è la citazione che apre una delle sezioni più raffinate, una sequenza di bianchi e neri da giorno, dove i manichini, che di Iris replicano l'accessorio inconfondibile, gli enormi occhiali tondi, mimano possibili situazioni e occasioni in cui abiti e monili sono stati indossati. E qui che troviamo un completo vintage di Mila Schön, fatto risalire in catalogo al 1967 circa, ma probabilmente della collezione 1969, anno delle intersezioni tra pelliccia e pelle.

Insolita dark lady quella firmata da Mila, stampa a coccodrillo per la pelle della gonna al ginocchio e del gilet, quest'ultimo bordato di visone. Il manichino è seduto su una sedia e appoggia le braccia allo schienale di un'altra, i piedi calzati in mocassini di camoscio color mostarda, ai polsi braccialetti di legno nero. Potrebbe essere una pausa di lavoro o un cocktail con le amiche, l'insieme, semplice e sartoriale, tra i più "datati" della mostra, e sobrio e modernissimo, sottilmente maturo. Pelliccia e pelle, due trasgressioni che quasi si elidono, il lusso e il gioco dell'abbigliamento che viene dalla strada.

Conferma Iris Apfel, che in questi giorni è impegnata nell'ennesima "gemmazione" di "Rare bird of fashion", al Peabody Essex Museum di Salem, in Massachusetts. I due pezzi di Mila, acquistati nella boutique in via Montenapoleone, li ha portati per anni e li porta ancora, e così le decine di altri capi della stilista che possiede, soprattutto abiti corti, giacche, pantaloni di lino e di lana, e il suo preferito, una mise da sera con decori infiniti: mali di pietre e paillettes. Mila Schön era tutto quello che il completo scelto per la mostra sintetizza: qualità dei materiali, tecnica di lavorazione, senso del taglio "architettonico" dell'abito. Non vintage, mi corregge, "timeless".

ANTOLOGIA. UN LIBRO DEDICATO ALLA LETTERATURA DELLA REGIONE

## Friuli Venezia Giulia, terra di scrittori



Il ritratto che la musa dei surrealisti francesi Leonor Fini dedicò allo scrittore friestino Italo Svevo

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il Friuli Venezia Giulia riesce a dividersi anche quando si parla di letteratura. Scrittori triestini di qua, udinesi e carnici di là. Pordeonesi e goriziani in ordine sparso. Insomma, un gran guazzabuglio. Per fortuna c'è ancora qualcuno che si oppone a questa filosofia campanilistica da Italia dei Comuni. E mette assieme un'antologia che, per la prima volta, "osa" far convivere, fianco a fianco, Caterina Percoto e Italo Svevo, Niccolò Tommaseo e Ippolito Nievo.

Da Caterina Percoto, Svevo, Zorutti, Tommaseo e Nievo fino agli autori contemporanei

Le "coraggiose" autrici di "Friuli Venezia Giulia. Letteratura e civiltà" (Edizioni Italo Svevo, pagg. 265) sono due professoressi di lungo corso: Edoarda Grego Pozza, che ha insegnato Lingua e letteratura italiana e Storia negli istituti supe-

riori e Marilena Nalesso Diana, docente di Lingue e letterature straniere. Il libro ha raccolto già numerosi lettori, tanto che è già pronta la seconda edizione.

Raccogliere la produzione letteraria del Friuli Venezia Giulia in un li-

bro solo significa, come sottolinea Cristina Benussi nell'introduzione, «tenere conto di una quantità rimarchevole di varianti» è necessario in fatti non solo seguire autori attenti a misurarsi con una tradizione già attiva sul territorio nazionale o internazionale, ma anche, e soprattutto, spiegare le ragioni che hanno portato altri a farsi a loro volta interpreti di inedite tematiche letterarie.

E le due autrici hanno lavorato proprio in questa direzione. Partendo da un profilo del Friuli Venezia Giulia, della sua storia, delle tradizioni e

del folclore, fino ad arrivare agli sconvolgi dell'era moderna, alle due guerre mondiali con tutto il loro strascico di conseguenze per queste terre. Poi, con grande sintesi, viene tratteggiato il panorama letterario, partendo dal Trecento e dal Quattrocento per risalire il tempo fino ai nostri giorni. La parte più corposa del libro è dedicata alla scelta di brani d'autore.

Per tutti gli scrittori, da Antonio Zorutti fino a Mauro Covacich, il frammento tratto da una delle loro opere è preceduto da una scheda bio-biblio-

grafica e seguito spesso da una "finestrella" che richiama l'attenzione su qualche tematica particolare. Non manca, ovviamente, una parte finale dove sono state selezionate pagine di autori che parlano del Friuli Venezia Giulia e della Dalmazia. Paolo Diacono, Karl Marx, James Joyce, Jan Morris e molti altri.

In questi anni, Edoarda Grego si è fatta apprezzare anche per un altro motivo. Ha tradotto per la casa editrice Sellerio i libri, dimenticati, di una scrittrice americana molto apprezzata dal grande Henry James:

Constance Fenimore Woolson. Dopo "Via del Gracinto", "Per il Maggiore", "Il giardino davanti casa", e arrivato nelle librerie un delizioso racconto lungo "Vigilia di Natale" (pagg. 105, euro 9). Oggi viene presentato a Trieste nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8 alle 17.30, dal professor Leonardo Buonomo. Francesca Campello leggerà alcune pagine del libro.

In appendice una scelta di pagine che raccontano la regione e la Dalmazia



## È morto Roy Edward Disney nipote di Walt: aveva 79 anni



Roy Edward Disney, nipote di Walt

**NEW YORK** Roy Disney, il nipote di Walt Disney e una eminenza grigia nel regno di Topolino, è morto di cancro a Los Angeles a 79 anni. Lo scrive il Los Angeles Times.

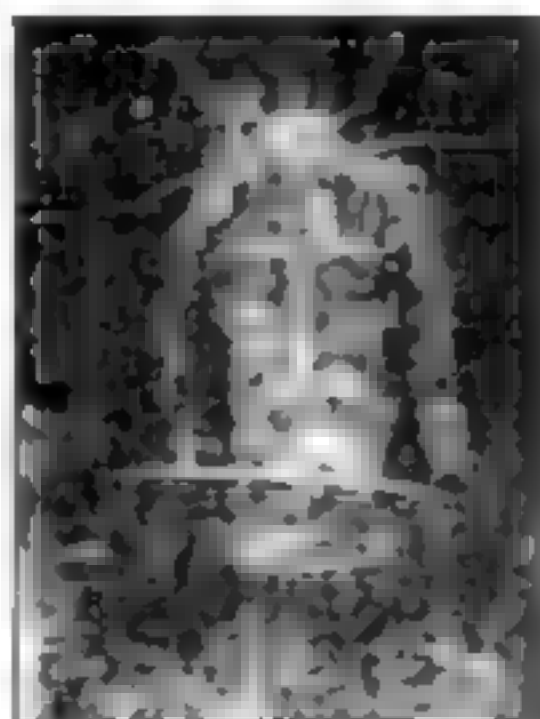
Roy era figlio di un fratello di Walt Disney. Walt era il genio creativo mentre Roy padre aveva avuto un ruolo vitale nella gestione finanziaria della società. Roy Disney figlio era nato nel 1930 e aveva lavorato nel business di famiglia come sceneggiatore e produttore, ma la sua influenza maggiore era stata come azionista.

Il nipote di Walt Disney aveva guidato due volte dell'azionariato nel 1984 era riuscito a far mettere alla porta il genero di suo zio mentre quasi venti anni più tardi aveva contribuito alla estromissione di Michael Eisner.

Si ricorda ancora una conferenza stampa milanese in cui Roy Disney, da poco responsabile del marchio di famiglia, annunciò «Biancaneve non uscirà mai in videocassetta, i bambini dovranno sempre vederlo al cinema».

Non fu buon profeta.

## Quel sudario dei tempi di Cristo è molto diverso dalla Sindone



La Sindone avvolse il corpo di Gesù?

**GERUSALEMME** Un sudario dell'epoca di Cristo è stato scoperto nella Città vecchia di Gerusalemme e le sue caratteristiche risultano essere molto diverse rispetto a quelle della Sindone conservata a Torino. Le tracce genetiche che ancora conserva hanno inoltre permesso di identificare il più antico caso di lebbra finora noto. E quanto emerge dalla ricerca pubblicata sulla rivista scientifica online "Plos One".

È il risultato di quasi 10 anni di lavoro di un gruppo internazionale composto da biologi, genetisti, antropologi e archeologi dell'Università Ebraica di

Gerusalemme, dell'University College di Londra, dell'Università canadese di Lakehead e quelle statunitensi di New Haven e North Carolina.

Il sudario è stato scoperto ad Akeldama, l'area che corrisponde al Campo di sangue acquistato da Giuda con i 30 denari e dove Giuda si suicidò, considerando che la tomba si trova vicino a quella del sacerdote Anna, secondo gli esperti è probabile che appartenesse ad un altro sacerdote o a un aristocratico. Secondo la datazione al radiocarbonio la tomba risale al periodo compreso fra il 11 e il 50 dopo Cristo.

ANTICIPAZIONI SUL FESTIVAL

## Sanremo: forse torna Povia con una canzone su Eluana Il brano annunciato come "un pugno nello stomaco" Un'edizione di talent-show

**ROMA** Povia potrebbe tornare sul palco dell'Ariston. «È un cantastore moderno di temi sociali. Ha già partecipato a Sanremo tre volte e ha vinto nel 2006. Stiamo riflettendo perché la canzone è struggente, è un pugno nello stomaco». Lo ha detto il direttore artistico del Festival di Sanremo Gianmarco Mazzi, intervistato ieri mattina da Mario Luzzatto Fegiz al Gr1. Dopo essere stato accusato di omofobia per «Luca era gay», che l'anno scorso ha suscitato molte polemiche e prese di posizione da parte del mondo omosessuale e non solo, in vista del sessantesimo festival di Sanremo, in programma dal 16 al 20 febbraio, Povia ha intenzione di portare all'Ariston un brano sul caso di Eluana Englaro, un altro argomento caldo, legato al tema dell'eutanasia, che per mesi ha infiammato il dibattito politico e culturale italiano. Intanto è stato posticipato a domani il termine di scadenza, che doveva essere martedì, per presentare le proposte per la categoria "Nuova Generazione" del prossimo Festival. La modifica al regolamento è stata annunciata dalla direzione artistica: «Per venire incontro alla richiesta delle associazioni discografiche, il termine per la presentazione delle proposte artistiche, consistenti in una canzone nuova interpretata da artista singolo o in gruppo, per la categoria Sanremo Nuova Generazione, è stato posticipato a venerdì 18 dicembre 2009, entro e non oltre le ore 18, invece che martedì 15 dicembre 2009», comunica la nota della direzione artistica.

E si annuncia un Sanremo all'insegna del talent show, appunto dei temi sociali e dei ritorni: quello targato 2009 i nomi dei 14 Big che si sfideranno sul palco dell'Ariston verranno annunciati venerdì, ma già trapelano voci e indiscrezioni sul cast della sessantesima edizione della manifestazione.

Uno dei più attesi è Marco Mengoni, vincitore della terza edizione di X Factor, Classe 1988 e talento da vendere, con il suo ep "Dove si vola" ha già venduto 70 mila copie superando in classifica Tiziano Ferro e Lady Gaga. Marco ha anticipato che a Sanremo forse porterà un suo pezzo, ma non è esclusa una collaborazione con una star internazionale. Si tratta di Mika che, partito da Beirut ha conquistato le classifiche mondiali (e il prossimo 21 aprile sarà in concerto in Italia) e che ha avuto modo di conoscere personalmente e apprezzare Marco in una delle puntate di X Factor. Sulla pagina Myspace di Marco, Mika compare tra gli amici, e l'ipotesi di un suo coinvolgimento sanremese è avvalorata dal fatto che il nuovo regolamento prevede che i brani in gara possano essere composti anche da autori stranieri.

Da "X Factor" sembra che stavolta ce la faccia ad arrivare a Sanremo anche Giusy Ferreri, con una storia di tradimenti co-firmata con Mauro Giovanardi dei La Crus, e Noemi, vincitrice morale di "X Factor 2". Da Amici, invece, dopo Marco Carta, trionfatore dell'edizione 2008 e vincitore dello scorso Sanremo, dovrebbero sbarcare anche Alessandra Amoroso, reginetta di "Amici 2009" e reduce dal successo dello show di Raiuno con Gianni Morandi; ma anche Karima, che dopo l'exploit dell'anno scorso tra i Giovani con "Come ogni ora", è stata presa sotto l'ala protettiva di Burt Bacharach, che l'ha portata a Los Angeles per registrare cinque brani. E non è detto che non ci sia anche un ritorno di Carta.



Il cantautore Povia

## OGGI L'INAUGURAZIONE ALLA BIBLIOTECA STATALE La "Frontiera rovesciata" di Francesco Burdin Una mostra ripercorre la vita dello scrittore triestino morto a Roma nel 2003

Dal catalogo della "Frontiera rovesciata" pubblichiamo l'inizio del saggio di Gino Ruozzi, docente all'Università di Bologna, per gentile concessione

di GINO RUOZZI

In cinquant'anni, dal 1950 alla morte, Francesco Burdin ha scritto più di cinquemila frammenti di un mondo in bilico, in parte pubblicati su riviste e nelle raccolte "Frammenti di un mondo in bilico" (Istituto Giuliano di Storia, Cultura e Documentazione, 1991. 389 pensieri selezionati da Elvio Guagnini e da Bruno Maier) e "Un milione di giorni" (Marsilio, 2001: poco più di 2000 aforismi a cura di Gino Ruozzi).

Il primo dato sorprendente è la continuità con la quale Burdin ha coltivato questi frammenti. Prima annotati su foglietti e quaderni, i frammenti sono stati poi dattiloscritti fino a raggiungere e superare il numero di cinquemila. Tutti i frammenti sono dattiloscritti e non si conservano testi manoscritti, che sono stati via via distrutti dall'autore, a eccezione di un quaderno di 291 frammenti dell'anno 1998 e di pochi altri. L'opera nasce da un costante impegno non solo intellettuale ma anche fisico, da una compagnia quotidiana con i testi che non è stata solo impegno di scrittura ma anche di correzione, trascrittura, ordinamento generale del lavoro. Frammenti di un mondo in bilico è pertanto il frutto di un cospicuo lavoro di riflessione e di ordine, un tentativo materiale e intellettuale di dare senso alla precarietà («un mondo in bilico») della nostra condizione esistenziale.

Per Burdin il singolo frammento è un testo



Due immagini dello scrittore Francesco Burdin, morto a Roma nel 2003. A lui è dedicata la mostra "La frontiera rovesciata", che viene inaugurata oggi pomeriggio a Trieste

concluso: è invece l'insieme dell'opera che è aperto. Il frammento, anche se sintatticamente e semanticamente completo, non ha però l'aura totalizzante del frammentismo vociano, il suo incedere sicuro e inglobante (il frammento di Onofri e le schegge di Papini, più affini invece con gli asterischi e i fuochi fatui di Sbarbaro). Il frammento di Burdin porta fuori, rinvia al mondo e non a se stesso, in un processo di confronto che è uno dei suoi tratti distintivi; per dirla con le parole dell'amato Sterne, è un "Fragment of Life": una piccola, corroborante ma non

assicurante, epifania del pensiero. C'è molta ironia romantica in questi frammenti, perché Burdin cerca di capire prendendo le giuste distanze senza tuttavia rinunciare all'indignazione e alla denuncia, e il titolo generale di "Frammenti di un mondo in bilico" sembra un calco capovolto (e non meno irritante dell'originale) di quei "Produits de la civilisation perfectionnée" che era uno dei titoli possibili delle Maximes di Chamfort.

I frammenti di Burdin presentano varie forme, che riflettono l'ampia gamma delle forme brevi: pensieri, aforismi, ri-

## Dal primo racconto agli aforismi

**TRIESTE** oggi alle 17, nella Sala delle esposizioni al secondo piano della Biblioteca Statale di Trieste, in Largo Papa Giovanni XXIII, 6, avrà luogo l'inaugurazione della mostra documentaria sul tema "La frontiera rovesciata. Francesco Burdin (1916-2003)". La mostra propone un itinerario attraverso l'opera di Francesco Burdin dal primo racconto edito nel 1938 da Cesare Zavattini alla raccolta di aforismi "Un milione di giorni" pubblicata da Marsilio nel 2001; e presenta manoscritti, dattiloscritti, testimonianze critiche, corrispondenze epistolari, documenti vari acquisiti dall'Archivio e depositati all'Università di Trieste. Organizzata dall'Archivio e Centro di documentazione della cultura regionale in collaborazione con la Biblioteca Statale di Trieste, il Dipartimento di Italianistica, il Circolo della Cultura e delle Arti, la mostra verrà presentata da Archimede Crozzoli, Waltraud Fischer, Elvio Guagnini, Marco Menato, Rienzo Pellegrini.



flessioni, definizioni, citazioni, ricordi, racconti, sogni, alcuni della misura di una o due righe, altri di una o due pagine. Tra queste due misurature estreme si colloca la maggioranza dei frammenti, che ha un andamento discorsivo, in genere più narrativo che asseverativo. Anche nei frammenti Burdin mantiene la stoffa del narratore e adotta perciò una lingua lineare e colloquiale, raramente ellittica e difficile, seguendo in un certo senso una prospettiva critica a lui cara e che definirei antipoeica.

Sono diversi i frammenti dedicati alla natu-

ra e al rapporto fra prosa narrativa e poesia, secondo Burdin la letteratura italiana risente di un forte pregiudizio poetico, nel senso di una affermata e vantata superiorità della poesia nei confronti della prosa, così che spesso anche la prosa si è forzosamente modellata sulla poesia, sia nella lingua sia nelle atmosfere. Burdin rivendica invece per la prosa una scrittura diversa e lontana da quella della poesia, un'originale impronta sveziana che a suo avviso non è stata adeguatamente perseguita; considerazione che non viene da un romanziere solo fluente e proli-

PER I 20 ANNI DEL "MASSIMO"

## Torino dedica un festival a tutti i film restaurati

**TORINO** Il Museo nazionale del Cinema di Torino festeggia i 20 anni del Cinema Massimo, che ospita le sue tre sale, con la creazione di un nuovo Festival permanente del film restaurato, con film provenienti da tutto il mondo, e una serie di nuove iniziative tra cui una maratona per il Birthday Party e un Concorso Fotografico-Premio Luca Pron per individuare due fotografi ufficiali del Museo. E anche un nuovo accordo con Extracampus Tv, la Web Tv dell'Università di Torino «per documentare i tanti eventi organizzati e gestiti dal Museo, dal Torino Film festival, alle retrospettive, le mostre, le feste», ha detto il direttore Alberto Barbera.

«Ci siamo accorti di non aver mai archiviato le innumerevoli iniziative che organizziamo ogni anno», ha aggiunto Barbera - spesso anche inedite, con ospiti importanti, mostre, festival, rassegne molte volte innovative e mai fatte altrove e abbiamo deciso di patrimonializzarle, registrandole e conservandole grazie alla Web Tv dell'Università, presieduta da Gian Paolo Caprettini che ha già felicemente collaborato con Gianni Amelio per la sezione "Figli e Amanti" dell'ultima edizione del Torino Film Festival».

TEATRO. IN SCENA AL "VERDI" DI PORDENONE

## Con i precari Ascanio Celestino resuscita la lotta di classe

**PORDENONE** Una volta era la classe operaia ad andare in paradiso, adesso sono le vite sommerse dei lavoratori precari ad anelare un posto tra i giusti. Se già Pasolini aveva profetizzato la metamorfosi che avrebbe coinvolto il Paese a cominciare dalle periferie della capitale, c'è ora chi racconta come questa trasformazione è avvenuta. Macerie di un'odissea quotidiana fatta di lavoro, di stanchezza, di voglia di cambiare. Sono loro i tanti co.co.pro della



Ascanio Celestino

nuova Italia che quando si svegliano dal sonno dell'alienazione si ritrovano nell'incubo di una misera vita fatta di ricatto e sfruttamento.

Ascanio Celestino nel suo "Appunti per un film sulla lotta di classe" ha accompagnato il pubblico l'altra sera al Verdi di Pordenone lungo le storie di lavoratori di un call center protagonisti di una battaglia - vera e sfortunata - per veder riconosciuti i propri diritti. Il precario ignora il ticchettio della bomba che il responsabile ha infilato

nella sua tasca, metafora del contratto che prima o poi finisce, e recita lo slogan «io passo attraverso i muri». Ma per uscire dal mondo delle ombre bisogna imparare a attraversarle. «Io sono comunista» scandisce il menestrello Ascanio in una scena nuda nella quale è affiancato dai musicisti Roberto Boari, Gianluca Casadei, Matteo D'Agostino. Perché i comunisti sono come i marziani e c'è chi dice che i marziani sono intelligenti, come i comunisti, che distruggeranno il

mondo, come i comunisti, ma tutti sanno che i marziani sono fantascienza, come il comunismo».

Eccolo, dunque, il marziano sceso sulla terra, a raccontare storie di nostalgia, di lucidatrici e pattine, delle rubriche della Settimana enigmistica come "Strano ma vero", ma anche di omofobia, di perversioni, di luoghi comuni che si fondono su comportamenti collettivi, di casalinghe depresse che guardano in tv programmi depressivi: di edifici di periferia dove un tempo i sabati

pomeriggio si sentiva la gente fare l'amore e dove oggi si sente solo il rumore di dolce e sciacquoni. Come un moderno Edgar Lee Masters, Celestino racconta con ironia, malinconia, senza rinunciare all'essere surreale e divertente come quando uno dei protagonisti delle storie augura a uno dei suoi interlocutori di morire di morte lenta sbranato dalle lumache... Racconta vite di piccola gente e fa ridere mostrandoci il mondo in cui viviamo, purtroppo.

Sara Moranduzzo

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**RISTORANTE PIZZERIA ALBERONI**  
Lido di Stanzano (Gorizia) 0481 418926  
Dicembre, sempre aperto no stop!  
QUESTA SERA  
PIZZA + BIBITA: 6,00 EURO



DANZA. LA SERATA ORGANIZZATA DALL'ACAD

## A Udine una disfida tra Mozart e Schumann, sulle punte

Applauditissimo il Teatro nazionale dell'Opera e Balletto di Lubiana nell'omaggio a Uwe Scholz

**UDINE** Un prezioso omaggio al genio del coreografo Uwe Scholz, scomparso nel 2004 a soli 46 anni dopo aver creato oltre 100 balletti, è stato offerto al Teatro Nuovo di Udine dalla Compagnia del Teatro Nazionale dell'Opera e Balletto di Lubiana, in una raffinata e godibile soirée nel segno di Mozart e Schumann organizzata dall'Associazione culturale amici della danza.

In sostanza una "première" per l'insieme delle due coreografie presentate, la prima designata da Scholz sulle note del Concerto per piano in Mi maggiore KV 271 di Mozart, e la seconda sulla Sinfonia n. 2 in Do maggiore op. 61 di Robert Schumann, finora mai

proposte dalla compagnia di Lubiana nella stessa occasione. Per il cinquantesimo della nascita del grande danzatore e coreografo tedesco celebrato in tutto il mondo per le sue originalissime invenzioni, gli artisti della capitale slovena diretti da Jas Otrin hanno portato sul palcoscenico le due coreografie di Scholz in un'ideale "disfida" tra Mozart e Schumann. Un ingegnoso pretesto, perché la potenza creativa del coreografo, tra neoclassicismo e contemporaneità, coniugata con la "vis" immortale di due giganti della musica rende difficile, se non impossibile, la

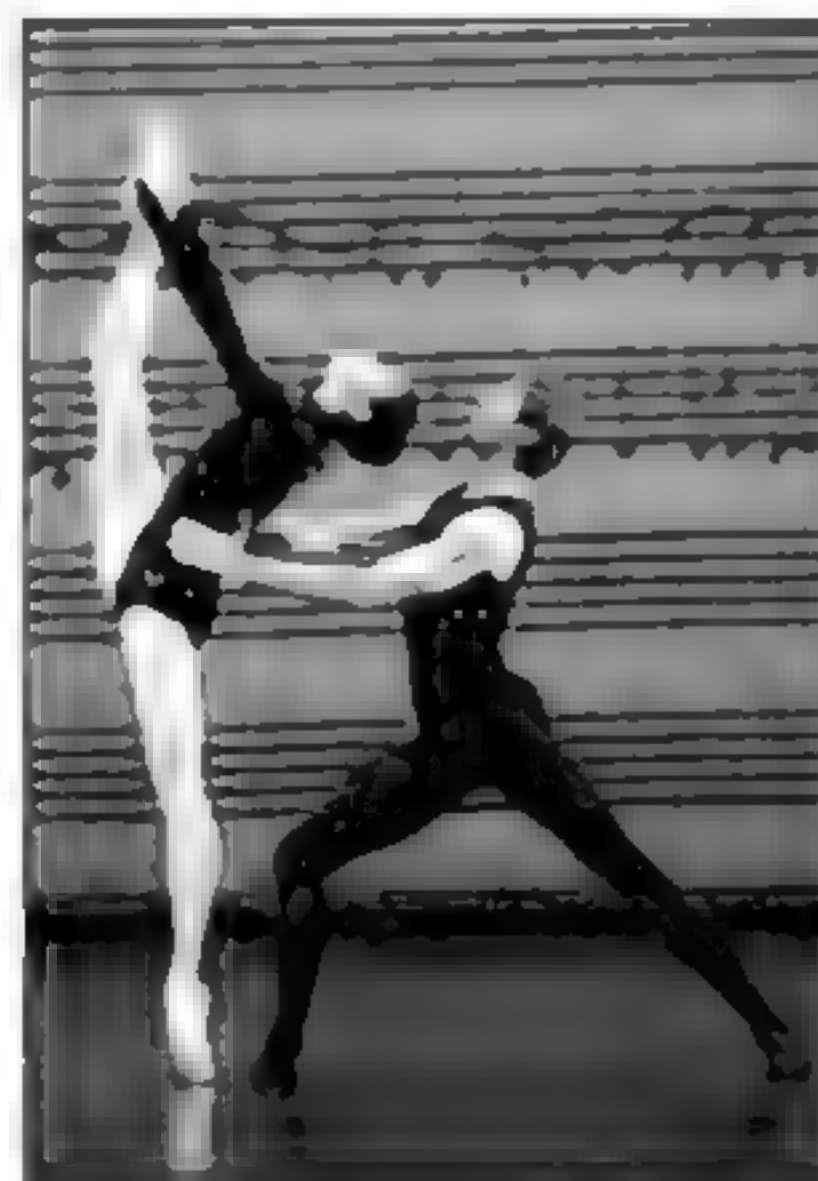
sceita di un eventuale vincitore.

Nel primo atto, con Mozart, brilla incontrastata la stella di Bojana Nenadovic Otrin, che nel centrale passo a due con Wieslaw Dudek raggiunge alcune vette di perfezione tecnica ed espressività, muovendosi nell'impegnativo disegno coreografico con incantevoli picchi di virtuosismo. Nella seconda parte, con Schumann, convince in particolare l'ottimo lavoro di ensemble della compagnia in una coreografia splendida, ma impervia, che richiede non comuni doti di compattezza e affiatamento, solidità di preparazione atletica e tecnica.

Prova superata dai danzatori di Lubiana sotto la direzione precisa di Otrin, che ha portato la compagnia a prestazioni di livello, giocando molto sulla squadra in queste coreografie ad alta intensità.

Bene Sanja Neskovici Persin e Tjasa Kmetec negli assoli e nei difficili passi a due con i partner Lukas Zuschlag e Petar Dordevski. Applausi per l'atteso omaggio al balletto curato dall'Acad, che quest'anno festeggia i suoi trent'anni di vita e i ben 62 anni d'attività del suo Piccolo Teatro della Città di Udine, centro di formazione alla danza delle nuove generazioni.

Alberto Rochira



Una splendida immagine della serata

MUSICA. STASERA IN CONCERTO AL TEATRO DI CORMONS

## Ron: «Per Natale serve una carezza in più»

Amo queste terre, dice il cantautore, quasi al punto che mi piacerebbe prendervi casa

di TIZIANA CARPINELLI

**CORMONS** Il "ladro di carezze" si esibirà domani a Cormons, la città dei vini. E di vini - in particolare gli aromatici bianchi del Friuli Venezia Giulia - Ron è particolarmente appassionato, al punto da stimare i prodotti del Collio: «Amo la vostra terra - dice - e se il mio cuore non fosse già radicato a Lamellina, nel Pavese, mi prenderei una casa in questa regione».

Il concerto, alle 21 al teatro di Cormons, presenterà delle nuove sonorità, che faranno da sfondo a una voce inconfondibile, per l'occasione accompagnata dalla vocalist Piers Pizzi e dal chitarrista Andrea Pistilli. Il concerto ripercorre i successi di una vita, rivisitati in chiave acustica: cos'è per lei, oggi, la musica?

«È sempre una stanza nuova, una porta che si apre ogni giorno e spalanca un inedito varco. Alla fine la musica, che è senza tempo, cammina assieme al tempo. Tutti noi cambiamo, ci trasformiamo per come

il mondo si trasforma, e la forza della musica sta proprio nel fatto che ci stimola continuamente, offrendoci il desiderio della scoperta. Per quanto riguarda le canzoni passate, be, c'è sempre un modo per riproporle senza andare a rovinarle. Un modo per esprimere la sintonia di quel momento».

**Aveva 16 anni quando esordì a Sanremo con Nada. Quando ci ripensa, cosa prova?**

«Erano tempi diversi: la musica non suscitava solo interesse, come adesso, ma muoveva grandi passioni. E le passioni camminavano assieme a una robusta gavetta. Oggi, programmi quali X Factor o Amici, danno subito la possibilità a un artista anche molto giovane di diventare famoso. E questo è da un lato un bene perché fa risparmiare fatica, ma dall'altro un male poiché fa diminuire l'attenzione verso la musica. Prima di arrivare alla notorietà io avevo alle spalle 4 o 5 anni di gavetta tra concorsi, serate ed esibizioni. Ho fatto la balera. E cantavo in gruppo nei locali: guadagnavamo 38 mila



Ron in concerto con le sue canzoni al Teatro Comunale di Cormons

lire in 8! Tutto ciò, però, serve ad acquistare la sicurezza minima indispensabile a questo lavoro. Oggi vedo molta più insicurezza e attenzione verso

l'apparire piuttosto che verso la musica».

**Forse ci sono anche più cantanti che autori...**

«Purtroppo sì, è assurdo che

un bravo cantante non sappia suonare la chitarra, il piano o scrivere un brano, pur semplice. È una grave mancanza, poiché questo tipo di artista sarà sempre schiavo di qualcuno che gli detterà le canzoni e quindi ostaggio dei discografici. Io, per carità, non ce l'ho coi discografici, ma certo si deve riconoscere che sono molto più attenti all'industria che alla passione».

**Questione di mentalità?**

«È una filosofia, perciò bisogna inculcarla. Non va di moda in un momento in cui tutto ruota attorno al déjà vu. Oggi si fanno dischi su cose vecchie. E questo anche a causa dei mezzi di promozione. Ovvero radio e tv, che solitamente non vedono di buon occhio le cose nuove perché fanno forse meno audience».

**Un augurio natalizio ai fan?**

«L'augurio è di guardare alle cose che contano: gli affetti, la famiglia, i nostri vecchi e i bambini. Auguro a tutti di essere un po' meno ladri di carezze e di diventare dispensatori di carezze. Perché ne diamo proprio poche, adesso».

SI PARTE STASERA ALLA TRIPCOVICH

## Una rassegna di musica gospel con tre concerti a Trieste

**TRIESTE** Natale 2009 si festeggia a Trieste all'insegna del gospel con il Principe Gospel Festival. Per tre giorni Trieste diventa un punto di riferimento per i numerosi appassionati - anche d'oltreoceano - di questo genere musicale, tradizionalmente legato al periodo natalizio. La tre giorni scatta oggi alle 21 alla Sala Tripovich, proseguirà domani nella medesima sede e con lo stesso orario e conoscerà il suo degno epilogo il 3 gennaio alle 18 al Rossetti in una serata che segnerà simbolicamente la chiusura del periodo festivo. L'iniziativa, alla sua prima edizione, si deve all'intraprendenza di un'azienda triestina, la Principe di San Daniele, e del suo amministratore delegato, Vladimir Dukovich. Direttore artistico, il bluesman triestino Mike Sponza.

Apri stasera Robin Brown & Triumphant Delegation, sestetto proveniente da Atlanta e guidato da una delle principali cantanti e pianiste gospel della Georgia, che ritorna in Italia presentandosi al pubblico con un ensemble vocale di grande impatto.



La cantante Robin Brown

con Dizzy Gillespie, Aretha Franklin e Stevie Wonder.

Il festival si chiuderà il 3 gennaio con un evento realizzato in co-produzione con il Rossetti, la performance dei Joyful Gospel Singers, originale e dinamica formazione composta da alcuni tra i migliori cantanti della scena di New Orleans già ammirati al fianco di Bryan Adams e Telma Houston: ogni loro concerto si tramuta in una grande festa capace di trascinare ogni spettatore nel magico clima del gospel della Louisiana.

«Si tratta - spiega il direttore artistico - di una manifestazione unica, in quanto forse per la prima volta Trieste ospita una serie organica di concerti gospel». Sponza, considerato il particolare momento segnato da tagli ai finanziamenti da parte degli enti pubblici, muove un invito alla sponsorizzazione privata di eventi culturali. «La passione per la buona musica - ha aggiunto Dukovich - e l'amore per la città, a volte carente di offerte diversificate, ci hanno indotto a ideare l'evento. Se incontrerà il favore del pubblico, avrà un importante seguito». «È importante - conclude Sponza - che questo esempio venga seguito, perché una città che non investe sulla cultura è destinata a morire».

Gianfranco Terzoli

LA COMPAGNIA PRESENTA AL TEATRO VERDI LA "BAYADÈRE"

## Moscow Festival Ballet stasera a Gorizia

**GORIZIA** Approda oggi al Teatro Verdi di Gorizia nell'ambito della sezione Musica e Balletto una nuova, attesa esclusiva regionale: alle 20.45 il sipario si alzerà sul Moscow Festival Ballet, diretto da Sergei Radchenko, che presenterà un grande classico del balletto, "Bayadère".

Si tratta di un'occasione davvero unica per assistere a uno spettacolo di danza di rara bellezza, poco rappresentato in Italia anche a causa della complessità dell'allestimento e dei numerosi cambi di scena. In un'India da leggenda, gli intrighi e i drammi d'amore della bella Nikiya, del principe Solor e di Gamzatti, figlia del Rajah, tra veli e incensi, scene di gruppo ricche di colori e profumi d'epoca, in una composizione coreografica perfetta.



Il balletto "Bayadère"

ta per armonia ed equilibrio, esempio del più puro balletto classico.

Il Moscow Festival Ballet è stata la prima compagnia di danza indipendente fondata a Mosca, da Ma-

ris Liepa e Sergei Radchenko, alla fine degli anni ottanta durante il periodo della Perestroika, quando molti dei grandi ballerini e coreografi dell'Unione Sovietica iniziarono a sviluppare un percorso autonomo di ricerca e sperimentazione anche al di fuori del balletto tradizionale, accogliendo i nuovi sviluppi della danza mondiale.

La compagnia, oggi formata da oltre cinquanta elementi, è composta da ballerini formati nelle grandi scuole di danza di Mosca, San Pietroburgo e Perm. I solisti della compagnia si sono formati al Bolshoi, al Kirov e allo Stanislavsky Ballet. Sergei Radchenko è un ex stella del Bolshoi Ballet, insignito nel '76 del titolo di Artista Onorario dell'ex Unione Sovietica, co-fondatore e direttore artistico del Balletto Nazionale Russo.

## TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: [www.teatroverdi-trieste.com](http://www.teatroverdi-trieste.com), numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10.** Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madame Butterfly, Otello e balletto Marquez).

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. LA FANCIULLA DI NEVE.** Balletto Stanislavskij, Musica di P.I. Čajkovskij, Teatro Verdi oggi, ore 20.30 (tutto E); venerdì 18 dicembre, ore 18 (tutto F); sabato 19 dicembre, ore 17 (tutto S).

**MARINELLA.** Musica di G. Sinico, Opera in forma di concerto, Sala de Banfield Tripovich, domenica 3 gennaio 2010 ore 16.30. Preveduta presso la biglietteria del Teatro Verdi.

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Teatro Verdi martedì 22 dicembre, ore 20.30. Concerto di Natale, Direttore Lorenzo Frattini. Solisti: Pervin Chakar, Marieta Kriscak, Renata Lamanda, Gezirm Myshketa. Musiche di Vivaldi, Dvorak e Anderson. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

**CONCERTO DI CAPODANNO**

Sala de Banfield Tripovich, venerdì 1° gennaio 2010, ore 18. Concerto con la Civica Orchestra di Filarmonia "Giuseppe Verdi" Città di Trieste. Ingresso euro 5. Preveduta presso la biglietteria del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

[www.iltossetti.it](http://www.iltossetti.it) - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 16.00 e 20.30 IL PIACERE DELL'ONESTA di Luigi Pirandello. Regia di Fabio Grossi. Con Leo Galotta, Turno E e A. Zhi.

**SALA BARTOLI.** 21.00 IL CONDE di Claudio Magris. Mise en espace a cura di Antonio Calenda. Con Antonio Calenda. 1h.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30: «UN ISPETTORE IN CASA B.LUNG» di J.B. Priestley. Con Paolo Ferran, Andrea Giordana e Crescenza Guarnieri. Regia Giancarlo Sape. 2 ore. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it, www.contrada.it

■ ARTE IN PALCOScenico

Via San Maurizio 4/B (Bamera)

Sabato, ore 17.00, Nuova Compagnia di prosa presenta «BUON NATALE RAGAZZI!» spettacolo per ragazzi dai 6 a 12 anni di e con Marcello Crea. Biglietteria e informazioni presso Arte in Palcoscenico, tel. 340-786273.

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 20.30: la Banda Cittadina di Muggia «Amici della Musica» presenta il «CONCERTO DEGLI AUGURI». Concerto bandistico. Orchestra di strumenti a fiato: sessanta musicisti muggerani triestini e provenienti dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Slovenia. Ingresso libero.

**MADE IN MIELA.** Domani, ore 21.30: «GEM BOY» in concerto. Parodia «imvergente» della musica italiana che dal tam tam sulla rete è arrivata sul palco televisivo di «Colorado Cale». Ingresso € 15, preveduta € 14 (presso la biglietteria del teatro dalle 17.00 alle 19.00).

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO

APPLAUSI AL 2010 31 dicembre 2009 ore 21.30 «LA FINTA AMMALATA» commedia di Carlo Goldoni con Gianfranco Salletta. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Canzoni sceneggiate e cantate da «Lions Singers» euro 45 - prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 040-3498277

## CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

A CHRISTMAS CAROL 16.45, 18.30, 20.15, 22.00  
n digital 3D. Dalia Disney con Jim Carrey. Da domani: NATALE A BEVERLY HILLS

■ ARISTON [www.aristontrieste.it](http://www.aristontrieste.it)

Sala riservata all'AIA. Domani LOOKING FOR ERIC

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, [www.cinecity.it](http://www.cinecity.it)

JENNIFER S BODY 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
V.m. 18. Con Megan Fox

A CHRISTMAS CAROL in digitale 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00

di Robert Zemeckis, con Jim Carrey  
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate. Consultare il nostro sito o chiedi al cinema

A SERIOUS MAN 18.05, 22.05  
Un film dei fratelli Coen. Ultimo giorno

L ISOLA DELLE COPPIE 20.00, 22.10  
con Vince Vaughn, Jon Favreau e Jean Reno. Ultimo giorno

CADO DALLE NUBI 16.05, 20.05  
con Checco Zalone. Ultimo giorno

LA DURA VERITÀ 16.00, 18.00, 20.00, 22.00  
con Gerard Butler e Katharine Heigl

TWILIGHT SAGA. NEW MOON 16.30  
con Robert Pattinson, Kristen Stewart. Ultimo giorno

2012 16.00, 18.55, 21.50  
dal regista di «The day after tomorrow»

Da domani: LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO 16.00, 18.00, 20.00, 22.00, animazione Disney; NATALE A BEVERLY HILLS 16.00, 17.00, 18.05, 19.05, 20.10, 21.10, 22.15; IO & MARILYN 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 a Cinecity con proiezione digitale; ASTRO BOY 16.20, 18.15, 20.10, 22.00 (animazione).

Park 1 € per le prime 4 ore. La mattina della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprima esclusa)

■ FELLINI [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

GLI ABBRACCI SPEZZATI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15  
di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz. Da domani: IL CANTO DELLE SPOSE

■ GIOTTO MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

DORIAN GRAY 16.15, 18.15, 20.15, 22.15  
con Colin Firth, Ben Barnes, Emma Fox

A SERIOUS MAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
L'ultimo capolavoro di Joe e Ethan Coen

L UOMO NERO 16.15, 18.10, 20.10, 22.10  
di Sergio Rubini, con Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Margherita Buy, Sergio Rubini, Anna Farchi.

■ NAZIONALE MULTISALA [www.triestecinema.it](http://www.triestecinema.it)

D ECI INVERNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
di Valerio Morici con Isabella Ragonese, Michele Riondino. Il più bel film del Festival di Venezia

CADO DALLE NUBI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
Riderista fino alle lacrime! Con Checco Zalone

PLANET 51 16.30  
Dagli autori di «Shrek»

THE TWILIGHT SAGA. NEW MOON 18.00, 20.10

NINJA ASSASSIN 22.20

Dai creator di «Matrix»

Da domani: IO & MARILYN, LA PRINCIPESSA E IL RANOCCHIO, A CHRISTMAS CAROL, ASTRO BOY

■ MONFALCONE

STORY OF VARGHESE 16.00, ult. 22.00  
Lucia rossa. V. 18. Domani: A MIA MOGLIE PACCIONI GLI ALTRI

## MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

[www.kinemax.it](http://www.kinemax.it) - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

A SERIOUS MAN 17.50, 20.10, 22.10

A CHRISTMAS CAROL proiezione in digitale 3D 17.30, 19.50, 22.00

DORIAN GRAY 17.40, 20.10, 22.10

L ISOLA DELLE COPPIE 17.50, 20.00, 22.00

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.00, 22.00

## GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

Oggi chiuso.

GORIZIA

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI» DI GORIZIA

17 dicembre, ore 20.45. MOSCOW FESTIVAL BALLET: «LA BAYADÈRE». Botteghino del teatro - corso Italia (venerdì-sabato 17-19 tel. 0481-383327)

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE [www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)

STAGIONE 2009/2010. Oggi e domani ore 20.45, Giampiero Ingrassia e Maria Amelia Monti in «MICHELINA».

Preveduta biglietti e Card (6 ingressi a scelta) presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint Trieste, Libreria Antonini/Gorizia. Eri/Udine, [www.greenicket.it](http://www.greenicket.it).

TrovaCinema lo trovi su [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it)

**Sondaggi**  
SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

**Gallerie fotografiche**  
Migliori fotografie degli attori più amati

**Recensioni**  
DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

**Locandine**  
DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic



ITINERARI. EVENTI TRA TRADIZIONE E DIVERTIMENTO

# A Grado le meraviglie di un Natale sulla laguna

Concerti, giochi, rievocazioni con la rassegna dei presepi e il concorso "L'albero più bello"

di CRISTINA FAVENTO

**D**a qualche settimana Grado si appresta ad accogliere il Natale valorizzando il proprio insolito scenario lagunare. Nella sua veste invernale, sfoggia colorati mercatini natalizi, feste per i bimbi con Babbo Natale, musica dal vivo, spettacoli pirotecnici sul mare e oltre 100 presepi artigianali allestiti in svariati punti della cittadina e nell'Isola di Barbana.

Fra gioco, tradizione e spiritualità, sono numerose le iniziative e gli eventi pensati per riempire la laguna di luci e profumi. Da sabato 19 dicembre fino a mercoledì 6 gennaio, in Campo Patriarca Elia e lungo tutta via Marina saranno aperte tutti i giorni le tipiche casette in legno che offriranno prodotti artigianali ed enogastronomici della zona, oggettistica e idee regalo per le feste.

Nelle vie del centro storico, risuoneranno sino alla Befana canti e musiche natalizie, perfetto sottofondo per i varopinti e animati mercatini. La "Rassegna dei presepi in laguna", espressione di sentita spiritualità rielaborata con creatività urbana, si protrarrà invece fino al 17 gennaio.

Allestiti nelle calli e nelle piazze, nel porto e in laguna, saranno decine e decine le rappresentazioni della Natività che i turisti potranno ammirare passeggiando per le stradine di Grado o facendosi accompagnare da



Quello nel porto è uno degli oltre cento presepi artigianali allestiti a Grado e sull'isola di Barbana

una guida che racconterà loro la storia di queste opere percorsi in città e in laguna. Dopo l'inaugurazione ufficiale della rassegna, che avverrà sabato 19 dicembre, alle ore 18.30, nella Basilica di Santa Eufemia, sono previste infatti tre visite guidate ai presepi il 26 dicembre, il 2 e 10 gennaio, oltre a tre tour guidati dei presepi lagunari di Barbana il 27 dicembre, il 3 e 17 gennaio. Tutte le visite sono gratuite, con prenotazione obbligatoria (si può telefonare al nu-

mero 0431-898224/239) e prevedono l'allegro accompagnamento musicale delle cornamuse della Val Pesariola o della Banda Civica Città di Grado.

Anche a bambini e ragazzi saranno dedicati diversi appuntamenti e iniziative: dal villaggio gonfiabile di San Nicolò allestito in Piazza Biagio Marin con giochi e dolci sorprese per tutti i piccoli ospiti, alla pista di pattinaggio su ghiaccio in riva al mare (aperta dal 19 al 28 dicembre) per divertirsi

sotto le stelle, fino all'immane incontro con Babbo Natale che arriverà in battuta per la distribuzione dei doni, grazie al coordinamento dell'associazione locale dell'Admo.

Sarà riproposto anche il tradizionale concorso "L'albero più bello", riservato ai bambini delle scuole di Grado, per stimolare la creatività invitandoli a realizzare alberi di Natale con addobbi e materiali di ogni tipo. Nelle giornate del 19, 20 dicembre e 4 gennaio, sono

previsti, inoltre, appuntamenti di animazione ispirati ad alcuni dei personaggi più amati da bambini e ragazzini, con spettacoli di vari artisti, giocolieri, burattinai, musicisti, trampolieri.

Non mancheranno gli appuntamenti musicali, come il tradizionale concerto di Santo Stefano in programma il 26 dicembre: nella prestigiosa cornice della Basilica di Santa Eufemia avrà luogo (alle ore 18) il "Concerto Vocale del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine" organizzato dall'associazione Corale Città di Grado. O come il concerto di Capodanno che vedrà l'esibizione (il 1° gennaio alle ore 17.30 presso il Palacongressi di Grado) dell'Orchestra Filarmonica Veneta, diretta da Walter Themel, con solista Lucio Degani (violino). Musica e performance in tutto il centro lagunare accompagneranno anche il veglione di Capodanno fino allo spettacolo pirotecnico sul mare, per salutare il 2009 con una pioggia di scintille luminose.

Infine, il 5 gennaio 2010, a partire dalle ore 17, appuntamento in Piazza XXVI Maggio e nel Porto di Grado per la suggestiva rievocazione de "L'Arrivo delle Varuole", le streghe del mare che, secondo la leggenda, nella notte dell'Epifania sbarcheranno a bordo di imbarcazioni di vetro per entrare nelle case dei bambini cattivi e portarseli via. Maggiori informazioni al sito [www.grado.info](http://www.grado.info)

## Appuntamenti

### Trieste

#### Seminario jazz

L'associazione culturale Prismas, in collaborazione con la Casa della Musica, organizza per domani alle 17 nell'auditorium di via Capitelli 3, un workshop sulla musica jazz aperto a tutti gli strumenti. A tenere il workshop sarà Michael Erian, solista di fama europea e insegnante di sassofono jazz

presso il conservatorio di Klagenfurt. Farà da supporto agli allievi partecipanti una sezione ritmica formata da Riccardo Morpurgo (piano), Andrea Zulian (contrabbasso) e Gabriele Centis (batteria)

#### Ricordi di guerra

Oggi alle 18.30 al Caffè San Marco (via Battisti 19), si terrà la presentazione del volume "Dietro il cancello un mondo -

Ricordi di una guerra non combattuta 1940-1945", di Manna Ceme (Battello Editore)

### Udine

#### Soul Kitchen

Oggi alle 20.45, al Visionario, il Centro Espressioni Cinematografiche propone al pubblico un'imperdibile anteprima a ingresso libero: "Soul Kitchen" di Fatih Akin (la cui uscita nelle sa-

le italiane è prevista per l'8 gennaio 2010)

### Gorizia

#### Lungo i bordi

Per la mostra itinerante "Lungo i bordi", domani alle 18, alla Biblioteca Statale Isontina di via Mameli, spazio alla poesia con alcuni degli autori più significativi della scrittura in versi del Triestino e dell'Istria.

GOLA. A NORD DI UDINE

# "Da Toso" a Leonacco per chi ama la carne



#### TRATTORIA DA TOSO

Leonacco (Tricesimo)  
Via Pozzuolo 16  
Telefono 0432 852515

Chiusura MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

Orario 12-15 19-22.30

Prezzo medio VINI ESCLUSI, 40 €

■ Ferie tra gennaio e febbraio ■ Coperti 70 ■ No buoni pasto ■ Carte di credito Visa e Mastercard ■ Si parcheggia, accesso ai disabili, tavoli all'aperto ■ No: ana condizionata, divisione fumatori-non fumatori

di FURIO BALDASSI

**L**uogo realmente affascinante, queste colline a nord di Udine. Qualche decennio fa, ai tempi delle 600 e delle strade bianche, i triestini o i goriziani le raggiungevano con lo spirito dei vecchi pionieri, il radiatore boccheggianti e la sensazione generale di avere realmente "scoperto" qualcosa, fosse anche il vecchio spazio che si vendeva un "muset" fatto come si deve. La gita fuori porta diventava esplorazione, prevalentemente enogastronomica, si capisce, ed era oggetto di intensi conciliaboli nella settimana successiva con gli amici, sugli eterni temi "prova a dir quanto" o la consistenza delle razioni servite al tavolo.

L'autostrada ha aggiunto velocità al nostro quotidiano ma tolto qualcosa alla poesia di quelle mitiche puntate "in Friul". Oggi, per arrivare a Leonacco, oggetto della nostra escursione settimanale, con una macchina media e senza forzare i limiti ci si impiegano da Trieste sui 45 minuti. Il tempo di raggiungere il castello di Udine Nord, transitare per Tricesimo e guadagnare le colline vicine, ogni cocuzzolo una storia e un'osteria.

"Da Toso" è una di queste, e di quelle toste, anche. Gestione casalinga da sempre, ambiente solido e, per così dire, raffinatamente rustico, è la stella cometa di Leonacco, quasi il suo simbolo identificativo. Basta entrare, del resto, per capire il significato anche filosofico del "fogolar", ammalati da una cappa di rame che sovrasta un caminetto di rara bellezza, fulcro del locale e principale attrezzo al servizio della sua cucina e subito disperdersi in una di quelle tavole dure come la roccia che danno all'intero locale una sensazione di grande affidabilità.

Toso, chiamiamolo subito, è posto di carne. Anzi, di grande carne. Passati sulla vera griglia dal patron Giancarlo, flet-

magari vi si riapra un piccolo spazio per l'incursione finale nel territorio dei dolci che, viste le premesse, non potevano che essere degli iperclassici come le torte di mele o di mandorle o una sontuosa mousse al cioccolato.

Per accompagnare il tutto da Toso, se ci passate il termine, non si sono fatti mancare niente. La cantina ha recepito al meglio, infatti, il "messaggio" che traspare dal menu e che richiede un accompagnamento alcolico di spessore. La lista dei vini, in tal senso, si presenta come un compendio di tutti i friulani importanti e di acquaviti e distillati non meno prestigiosi. Chiaro che alla fine, dai 40 euro di una sontuosa mangiata di carne si può slittare, con qualche bottiglietta di rilievo, fino ai 50. Ma la tentazione è la tentazione...



"Da Toso" a Leonacco

TUTTE LE VIE NE SONO ADDOBBATE

# A Sutrio affascinano gli alberi in legno

Li realizzano i popolari "marangons", i falegnami della Carnia

**A**d affascinare chi visita "Borghe e Presepi" sono l'atmosfera intima e il piacere della scoperta. A Sutrio, antico borgo cernice ai piedi dello Zoncolan, famoso per la lavorazione del legno, da domenica 20 dicembre all'Epifania si possono ammirare decine di straordinari presepi allestiti nei cortili, accanto al fogolar (i tipici camini cernici) e sotto ai loggiati delle sue case più pittoresche. Ogni passo può riservare una sorpresa, passeggiare nel paese è come addentrarsi lungo un percorso sacro che conserva una dimensione familiare e incantata, soprattutto quando scende la sera e si accendono le luci.

Per l'occasione, le vie sono addobbate con grandi alberi di Natale in legno da riciclo, realizzati in buona parte dai famosi marangons (falegnami in friulano) di Sutrio e dei vicini paesi della Carnia.

Molte sculture provengono però anche da altre regioni italiane e straniere, iniziando dall'Alto Adige per arrivare fino a Slovenia, alla Carinzia o alla Germania. A fare da cornice alle più svariate rappresentazioni a cielo aperto della Natività, ci saranno cori, degustazioni di specialità tradizionali, fiaccolate e presepi viventi, animati da personaggi in costume e improvvisazioni musicali. Cuore di "Borghe e Presepi" rimane però il celebre Cjase di Toni, ovvero

il grande Presepio di Teno, realizzato in legno nel corso di ben 30 anni di lavoro da Gaudenzio Straulino (1905-1988), maestro artigiano di Sutrio. L'opera è vivacizzata da diversi meccanismi che riproducono fedelmente le attività lavorative paesane, dalle segherie, al fabbro, agli ingranaggi del mulino. Riproponendo in miniatura gli usi e i costumi tipici del paese, il presepe è divenuto negli anni un vero e proprio museo etnografico, in grado di offrire un'originale spaccato sulla vita e le usanze della montagna carnica.

Per chi vuole godersi un weekend natalizio tra i monti friulani, Carnia Welcome (tel. 0433-466220, [www.carnia](http://www.carnia)

it) ha ideato diverse formule soggiorno a portata di tasca, realizzate grazie alle possibilità offerte dagli alberghi diffusi, che prevedono una struttura ricettiva unitaria con camere e servizi dislocati in edifici del borgo, a contatto con la gente del posto.

Borgo Soandri, a Sutrio, ad esempio, propone un romantico "Weekend al chiaro di luna", comprensivo di tre pernottamenti in appartamento con prime colazione a base di prodotti tipici, cene a piacere in uno dei ristoranti di Sutrio, lo skipass per sciare due giorni sullo Zoncolan, un pasto consumato in rifugio e il noleggio delle ciaspole per raggiungerlo in notturna. (c.f.f.v.)



Particolare di uno dei presepi tutti in legno che si può ammirare a Sutrio, in Carnia

Continuaz. dalla 28.a pagina

**STUDIOURBAN** Rive in palazzo prestigioso con ascensore appartamento in ottime condizioni composto da ingresso ampio salone con vista mare cucina arredata due stanze e bagno euro 1000 Tel. 0402452855

**STUDIOURBAN** zona artigianale Dolina porzione di capannone pari primingresso con accesso indipendente composto da grande open space uso ufficio cucina attrezzata doppi servizi e ampio ripostiglio/archivio. Tel. 0402452855

**LAVORO OFFERTE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile

le (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**AZIENDA** friulana specializzata nel settore coperture in legno e commercio legname ricerca Agente/Rappresentante con esperienza nel settore edile per la provincia di Gorizia Per informazioni tel. 335216474 (Fil 17/4)

**CERCASI** estetista esperta con qualifica professionale anche ricostruzione unghie per centro estetico in Trieste Tel. 3683917380 (A/55/77)

**AUTOMEZZI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**AUDI A2** Comfort 1.4 2002 109.000 Blu met c. lega, clima automatico Concinntas 040307710

**AUDI A3** 1800 T Quattro 150 hp 5 porte ottime condizioni full optional. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

**CITROEN C3** 1.4 exclusive Sensodrive, anno 2005, 5 porte, cambio sequenziale con comandi al volante, cruise control, sensore pioggia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

**FIAT Punto** 1.2 3p Feel 2003 73.000 gr. met clima servosterzo cd cinghie Concinntas 040307710

**FIAT Punto** 1.3 Multijet turbodiesel, anno 2003, climatizzatore, ABS, tagliandata, garanzia, altra 1.9 JTD 2001 5 porte AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

**FIAT SEICENTO** 2002, clima servosterzo, 7.950 km., altra rossa anno 2002 clima AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

**FURGONE RENAULT MASTER** MAXI 3.0 DCI 2004, 140 HP, clima, ABS, doppio airbag, 6 marce, computer di bordo, regolatore del pianale in altezza, perfetto, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

**HONDA Civic** CRX 1.6 16v Vti 1995 145.000 nero met clima abs cd c. lega Concinntas 040307710

**LANCIA Musa** 1.3 Mjet 90 cv Platino 2008 20.000 grigio sidero pelle t.a. Concinntas 040307710

**LANCIA Y** 1.2 16v LS 2001 142.000 rosso met clima-Kalidos Concinntas 040307710

**LAND Rover** Discovery 2.5 TD5 Luxury 7 posti 2000 123.000 verde met controllo trazione, t.a., sosp. elettriche, g. traino Concinntas 040307710

**OPEL ZAFIRA** 1.8 eleganza benzina anno 2000 nero met

talizzato 85000 km, 7 posti, gancio traino AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655

**PORSCHE** Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera, hard top, Tiptronic Concinntas 040307710

**RENAULT Clio** 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, ABS, garanzia AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655

**ROVER** 25 1.4 16v 5 porte Club 2000 135.000 Verde ch met clima abs servosterzo 2 airbags Concinntas 040307710

**SMART** Passion 700 cc 2004 50.000 argento Concinntas 040307710

**VOLKSWAGEN CADDY** 1.9 diesel autocarro, anno 2000, servosterzo chiusura centralizzata, colore bianco pochi chilometri, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (A00)

**VOLKSWAGEN** Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 118.000 nero met 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie Concinntas 040307710

**VOLKSWAGEN POLO** 1.4 TDI anno 2000, blu metallizzato, clima, ABS, unica proprietà, tagliandata. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

**VW GOLF IV** SERIE HIGHLINE 5 porte climatronic cerchi in lega ABS. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**A** Nova Gorica aperto centro massaggi. Chiamare 0038640541557.

**GRADO** massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549

**GRADO** massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni, anche domenica 3891944224 (non risponde numeri nascosti)

**ATTIVITÀ ACQUISIZIONE**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, art. gari, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014

**AFFITTASI** ramo d'azienda per attività di commercio fiori e piante a Ronchi (Go) per info 3453698893 ore ufficio (Cf2047)

**STUDIOURBAN** locale d'affari in centro 45 mq con ampie vetrine adatto anche come

uso ufficio bagno euro 85.000. Tel. 0402452855

**STUDIOURBAN** Muggia centro storico locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia sala magazzino e bagno. Ottimo per varie attività b/o ufficio. Euro 155.000. Tel. 0402452855

**TRATTORIA-RISTORANTE** aviatissima zona Rive cedesi attività anche in gestione muri in locazione. Informazioni previo appuntamento Luisa Serra Immobile 040638310

**MERCATINO**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40

**ANTIQUARIATO** dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343







✓ 11.15 Eurosport: Biathlon, CdM/D. Individuale	12.55 La7: Sport 7 - Rapisport: So Coppa Europa 2.a manche
12.30 Sky3: Golf, South African Open. 1.a giornata	14.15 Eurosport: Biathlon, CdM/D. Individuale
✓ 18.50 Rete4: Calcio, Europa League. Genoa-Valencia	Aquile Pontebba-Asiago
20.30 Rapisport Pk: hockey ghiaccio,	23.00 Rete4: Calcio, Europa League. Speciale

LA TRIESTINA ASPETTA IL PIACENZA DEGLI EX

# Moscardelli: contro l'Unione dovremo difenderci

«In coppia con Godeas fu una stagione speciale, la mia annata più prolificata»

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** E' un evento più unico che raro ritrovarsi contro tre ex appartenenti allo stesso reparto, in questo caso quello offensivo. E' quanto capiterà sabato alla Triestina, che ospiterà quel Piacenza che annovera nelle sue file Moscardelli, Tulli e Graffiedi. Quest'ultimo si sta appena rimettendo da un infortunio, ma le due punte formano una coppia già vista qualche anno fa in alabardato. Anche se spesso uno dei due faceva coppia con Godeas

Quello che ha lasciato l'impronta più importante a Trieste è certamente Moscardelli, che in due stagioni con l'Unione ha realizzato la bellezza di 23 reti

Moscardelli, a cinque anni dalla tua partenza la partita con la Triestina sarà ancora per te qualcosa di particolare?

«Certo, a parte che tornare a Trieste è sempre bello, ma diciamo che quello con la maglia alabardata è stato il mio primo anno nel calcio vero, quello che conta. E poi è la società che mi ha lanciato, per cui venire al Rocco sarà comunque per me una bella emozione»

Il Piacenza sta vivendo una stagione difficile: quali sono i motivi?

«Abbiamo iniziato così così, ci sono stati un po' di problemi. Poi abbiamo cambiato allenatore e le cose sembravano andare



Moscardelli ha trovato a Trieste il lancio nel calcio che conta

meglio sia per il gioco espresso che per i punti conquistati. Poi è arrivata questa sconfitta in casa, comunque rispetto all'inizio c'è sicuramente maggior fiducia nei nostri mezzi»

Spesso capita che con l'arrivo di un nuovo tecnico ci sia una scossa, che però poi si esaurisce col tempo: come te lo spieghi?

«Quando cambi allenatore, spesso cambia anche

il modo di giocare. All'inizio magari gli avversari non si aspettano cose nuove, sono un po' sorpresi dalle novità e credo che un po' questo influisca. Ma poi ti conoscono e cominciano a prendere le contromisure, per cui bisogna sempre trovare soluzioni nuove»

La salvezza è un obiettivo alla vostra portata?

«Fin dall'inizio abbiamo detto che il nostro obiettivo è quello, ma di sicuro speriamo di arri-

varci un po' prima delle ultime giornate. Sarà dura, ma non vogliamo arrivare alla fine con l'acqua alla gola»

Dalla Triestina invece ti attendevi qualcosa di più?

«Non sta facendo male, certo i giocatori buoni in rosa ci sono e sicuramente può fare ancora meglio. Ma nulla è semplice in serie B»

Che partita dovreste impostare a Trieste?

«Sicuramente noi dobbiamo sfruttare il fatto che sarà la Triestina a do-

ver fare la partita, noi dovremo essere bravi a ripartire in velocità e sfruttare gli spazi che ci verranno concessi»

E' un po' una rimpatriata: fra i tuoi compagni c'è anche l'ex alabardato Tulli e ti ritrovi contro Godeas con cui giocasti in coppia.

«Eh, non era proprio male quella coppia, del resto fu il mio anno più prolifico, una stagione davvero speciale. E con Denis c'era un bel rapporto anche fuori dal campo»

## Somma e i giocatori alla festa dei tifosi



**TRIESTE** Tradizionale scambio di auguri ieri sera nella sala stampa del Rocco tra la Triestina e i tifosi alabardati, organizzato dal centro di coordinamento. Presente tutta la squadra, lo staff tecnico, Enzo Ferrari, Francesco Carnelutti e Tito Rocco, assenti giustificati il presidente Fantinel e Totò De Falco impegnati a Milano. Ha fatto gli onori di casa il presidente del centro

Sergio Marassi ed è intervenuto il vicesindaco Lippi. Grande protagonista della serata Somma, che ha rivelato di non aver mai vissuto in carriera in nessuna piazza appuntamenti così e ha poi chiamato al tavolo le vecchie glorie alabardate Sessa, Giannini e Varglien. Filo conduttore della serata, la volontà di portare più tifosi allo stadio e un sogno: quello del ritorno in serie A.

IL PUNTO SULLA SQUADRA

## A Trieste campi gelati alabardati oggi a Visco



Somma dirige il lavoro degli alabardati

**TRIESTE** Il gelo di questi giorni non agevola certo il lavoro degli alabardati, impegnati a preparare l'ultimo match del 2009, ovvero la partita interna di sabato contro il Piacenza (inizio ore 15.30). Ieri la squadra di Somma si è allenata al Rocco, ma già oggi emigrerà sul campo di Visco, ogni tanto valvola di emergenza per l'Unione negli anni passati in casi estremi di clima avverso. Il terreno infatti almeno non è duro e gelato come quelli triestini in questi giorni. Per fortuna la trasferta di Reggio Calabria non ha lasciato altri strascichi fisici. Sempre fermo Stankovic, mentre Princivalli comincia ad aumentare il ritmo e spera di essere pronto per la ripresa del campionato a gennaio, come del resto Siligardi.

Per quanto riguarda la formazione anti-Piacenza, in difesa rientrerà Sabato che ha scontato il suo turno di squalifica, ma appare certo anche l'impiego dal primo minuto di Gorgone al posto di uno fra Cossu e Pani. Qualche dubbio in più sul terzetto che giocherà dietro a Godeas: potrebbe rientrare Volpe dal fischio d'inizio e il maggior indiziato a fargli posto sembra essere Sedivec, ma Somma prima di decidere giudicherà la condizione di tutti negli ultimi due allenamenti prima della sfida di sabato. (A. T.)

## COPPA ITALIA

L'ammissione ai quarti di finale

**INTER** 1  
**LIVORNO** 0

**MARCATORE:** al 15' Sneijder  
**INTER:** Toldo 6, Donati 6 (38' st Maicon sv), Lucio 8,5, Chivu 8, Muntari 6, Stankovic 7, Vieira 8, Motta 6, Sneijder 7,5, Balotelli 6, Suazo 5,5 (31' st Motta 5), Ali Mounino

**LIVORNO:** Benussi 6,5, Perticone 6, Rivas 6,5, Knezevic 6 (1' st Diniz 5,5), Marchini 5, Bergqvist 6 (27' st Puizelli 6), Mozart 6, Candreva 5,5, Pileri 5,5, Danilevicius 5 (18' st Dionisi 6), Lucarelli 5,5, Ali Cosm

**ARBITRO:** Peruzzo di Schio  
**NOTE:** Ammoniti Stankovic, Diniz, Marchini



**MILANO** Wesley Sneijder sempre più feroce dell'Inter. In una squadra infarcita di grandi campioni, è ancora una volta il talismano olandese (con lui in campo i nerazzurri sono imbattuti) l'uomo in grado di dare una marcia in più, a cambiare i ritmi, a inventare la giocata che spesso decide. Un copione già vi-

sto in altre occasioni e che si è ripetuto pure in Coppa Italia, dove l'Inter approda ai quarti proprio grazie a una magia dell'ex Real Madrid, che riscatta l'ingenua espulsione di Bergamo trasformando in maniera magistrale una punizione (in realtà inesistente, Rivas non tocca con la mano) al 15' della ripresa

Prima e dopo il gol di Sneijder, l'Inter ha creato e anche sprecato (soprattutto con Suazo e Motta) parecchio: ma dietro Toldo non è stato mai impegnato da Lucarelli e compagni

Con le squalifiche di Zanetti, Cordoba e Materazzi gli infortuni di Samuel e Santon, Mourinho si inventa Muntari terzino sinistro lanciato dal 1 il baby Donati sulla fascia opposta con Lucio-Chivu in mezzo Panchina per Eto'o, Milito, Maicon e Cambiaso. Vieira gioca tra Stankovic e Motta con Sneijder alle spalle dell'inedito-duo Balotelli-Suazo

Pronti-via e trema la porta di Benussi, vice di De Lucia: destro di Stankovic e palo pieno. L'Inter ha cominciato con un buon piglio l'incontro, il Livorno però non sta a guardare e di tanto in tanto si affaccia dalle parti di Toldo, all'esordio stagionale. Niente di preoccupante per il numero 1 nerazzurro, eccezione fatta per un tiro di Lucarelli che sfila di non molto a lato

I ritmi sono buoni, i toscani, schierati da Cosmi secondo il 3-5-2 che vede Lucarelli al fianco di Danilevicius (lammazza-Catania) e l'ex Rivas regista

difensivo, rischiano sulla punizione di Sneijder (altro palo, complice la deviazione di Benussi) e sulla combinazione tra l'olandese e Stankovic conclusa alta dal serbo. Diniz (subito ammonito per un fallo su Suazo) per Knezevic la mossa di Cosmi in avvio di ripresa: Marchini, dopo aver scartato Muntari, avrebbe anche una buona opportunità ma scarica il cross decisivo sul corpo di Vieira

L'Inter, mancando della spinta di Maicon, insiste per vie centrali: Stankovic, sempre lui, trova Suazo, bravissimo Perticone in extremis.

Il Livorno regge senza particolari apprensioni, con Rivas che riesce a ben figurare contro i suoi ex compagni anche se da un fallo di mano del colombiano (inesistente) nasce il gol del vantaggio nerazzurro. Lo firma Sneijder con una punizione magistrale che lascia immobile Benussi

L'Inter ha l'occasione del ko subito dopo, ma Suazo sembra confondersi davanti a Benussi e si fa fermare dal portiere livornese

Al 22' il solito Stankovic trova Balotelli. Benussi c'è. E poi c'è

Sneijder, altra palla filtrante per Suazo, che stavolta spara di prima trovando lottima risposta di Benussi. Sinistro di Motta alto

Si vede anche Toldo, pronto sul sinistro del neocentrato Dionisi (fuori Danilevicius, impalpabile)

Mourinho chiama Milito e Maicon (fuori Suazo e Donati) per blindare la qualificazione: l'argentino fallisce un'opportunità clamorosa ma l'Inter porta a casa la missione in attesa di conoscere l'avversaria. Di prestigio, comunque vada: Juventus o Napoli.

COSTA ALLA SOCIETÀ QUASI 9 MILIONI A STAGIONE

## Totti si lega alla Roma fino al 2014



Francesco Totti

**ROMA** Adesso è ufficiale Francesco Totti ha rinnovato il contratto con la società giallorossa fino al 2014. C'è l'accordo per il prolungamento del contratto economico per le prestazioni sportive fino al 30 giugno 2014. L'accordo prevede il riconoscimento al calciatore di un emolumento lordo pari a 8,9 milioni, per la stagione sportiva in corso, e di 8,6 milioni per ciascuna delle quattro successive stagioni sportive di durata del contratto. Nel contratto è compreso anche il diritto di sfruttamento dell'immagine del giocatore.

«Roma e il calciatore - si legge nella nota che spiega il contratto - hanno inteso legare la propria storia, i propri successi sportivi e i propri progetti futuri impegnandosi a garantire a Francesco Totti la permanenza nell'ambito dell'area tecnico-sportiva al termine della propria attività agonistica, perché lo stesso, entrando a far parte del comitato tecnico di direzione, possa contribuire con le sue conoscenze e la sua esperienza alla crescita e alla valorizzazione dell'area tecnica della società»



Alessio Cerci

EUROPA LEAGUE. GIALLOORSSI PRIMI NEL GIRONE

## Con Cerci e Scardina la Roma batte il Cska

**SOFIA** Una doppietta di Alessio Cerci e il sigillo nel finale del baby Scardina regalano alla Roma la vittoria per 3-0 sul campo del Cska Sofia e il primo posto nel gruppo E di Europa League, posizione che permetterà ai giallorossi un sorteggio più comodo per i sedicesimi di finale

Eppure l'avvio è quasi tutto targato Cska, con una bella parata di Lobont su un bolido di Stoyanov; ma è la Roma, nonostante qualche difficoltà nelle ripartenze bulgare, specie sul-

la destra (dove la formazione di Penev insiste spesso sul duo Minev-Delev), a creare le migliori occasioni

Già sicura della qualificazione, la Roma ha subito quindi solo all'inizio la verva dei modesti padroni di casa, creando però sempre i presupposti per il gol.

Un palo di Andreoli e un'occasione di Okaka precedono infatti il primo gol di Cerci, realizzato al 1' di recupero su lancio di De Rossi, nella ripresa altra rete dell'ex

giocatore del Pisa, che batte con un delizioso tunnel Chavradov in uscita

Il Cska non si vede più, la Roma potrebbe realizzare altre reti in contropiede ma Cerci (due volte) e Julio Baptista sprecano

E nel finale Ranieri si concede il lusso di lanciare due giovani: Petinari e Scardina. Lusso ripagato dal gol che proprio Scardina, al 44', realizza a porta vuota su preciso assist di Perrotta per il definitivo 3-0 che vale il primo posto



STORIA DELL'EX CAMPIONE MONDIALE DEI WELTER E DEI MEDI

# Benvenuti: «Il vecchio Emile è molto malato e senza soldi lo faremo venire in Italia»

Griffith, 72 anni, ha spartito i suoi guadagni con i fratelli e adesso vive del sussidio pubblico, assistito dal figlio Louis



Nino Benvenuti assieme a Emile Griffith nel corso della presentazione del film su Camera

Emile Griffith in una pausa degli allenamenti con la mamma Emelda a bordo del ring

di BRUNO LUBIS

**TRIESTE** Nessuno come lui ha disputato 330 round con titoli mondiali in palio nelle categorie dei welter e dei medi. Ha fatto 112 incontri da professionista: mica uno scherzo. È stato campione mondiale nei pesi welter e nei pesi medi, praticamente imbattibile nella sua categoria dei 66 chili; veloce ma troppo basso (anche un minore allungo) per un peso medio, maestro nelle schivate muovendo il busto come un capitone ma senza il pugno che tramortiva. Usava il destro e il sinistro con uguale bravura, praticamente demoliva con pugni in serie gli avversari.

Adesso a 72 anni Emile Griffith ha bisogno di cure e di assistenza perché è affetto dal morbo di Alzheimer, la fortuna accumulata (qualche milio-

ne di dollari) è stata spartita già dai bei tempi tra i famigliari, la mitica mamma Emelda che lo seguiva pittoresca a bordo ring, e gli otto tra fratelli e sorelle che hanno continuato ad abitare nelle Isole Vergini. Lui, Emile Griffith, aveva tenuto per sé un appartamento a New York, dove sono passati innumerevoli amanti.

Nel momento del bisogno si è fatto vivo un amico, l'avversario che più d'ogni altro ha valorizzato la carriera di quel formidabile pugilatore dalla pelle scura, dai capelli crespi, dalla resistenza alla fatica sovrumana e dalla velocità non comune. Nino Benvenuti si è fatto promoter del vecchio fighter contro il quale ha scambiato pugni in tre formidabili occasioni, negli Stati Uniti tre il 1967 e 1968, al Madison Squared Garden e allo Shea Stadium. Griffith

era il campione mondiale dei pesi medi e Neeno (così scrivevano il suo nome i giornali d'Oltreoceano e i tabelloni delle reclame) la speranza bianca. Gli Stati Uniti erano molto più razzisti di oggi, un negro sul trono dei massimi (Patterson, poi Sonny Liston, Cassius Clay che diventa Muhammad Ali) o dei pesi medi (Griffith) non era facilmente accettato. Erano anni nei quali trovava comprensione il Ku Klux Klan, i razzisti che bruciavano negri negli Stati del Sud.

La società Wasp (White, anglo, saxon, protestant) aspettava un bianco che la facesse vedere a quei negri che osavano bastonare giovanotti della classe dominante. Nei massimi si confidava in George Chuvalo, nei medi Nino Benvenuti era quello che si voleva per conciare per le feste quel ragazzotto delle Iso-

le Vergini (neanche nato negli Usa) che bastonava tutti, addirittura aveva mandato in coma con alcuni pugni di troppo sul ring (e poi era arrivata la morte dopo nove giorni di incoscienza) il cubano Benny Kid Paret che l'aveva scoperto omoses-

suale e aveva reso pubblica la notizia. L'America puritana aveva condannato senza motivo Hurricane Carter (cantato in una ballata da Bob Dylan) solo perché negro di successo, così Benvenuti era stato accolto da messia. E l'America era ai suoi

piedi dopo che aveva battuto nettamente ai punti Emile Griffith. Non s'era accorto, il campione americano, che il biondo ed elegante italiano teneva il sinistro davanti, in guardia normale, e usava il jab di sbarramento ma portava il gancio mortife-



Nino Benvenuti ha fatto conoscere Trieste all'amico Emile solo qualche anno fa

## Scarponi: «Sto cambiando gioco, punto verso canestro»

«Nelle ultime stagioni mi manca la continuità. Posso dare di più e lavoro per migliorare il mio rendimento»

**TRIESTE** «Il mio proposito per l'anno nuovo? Riuscire a trovare costanza di rendimento per essere più utile alla squadra». Ivan Scarponi guarda con fiducia al 2010 e a un girone di ritorno in cui l'Acegas cercherà di interrompere la lunga serie di sconfitte che ne ha caratterizzato in negativo le ultime settimane.

Arrivato a Trieste per garantire a Massimo Bernardi un contributo importante in termini di punti, l'esterno romano ha disputato una prima parte di stagione altalenante nella quale non è riuscito a esaltare le sue qualità di tiratore. Impiegato quasi 23 minuti a partita, Scarponi ha 10 punti di media segnati con il 43% da 2 e il 34% da tre: cifre che confermano l'impressione di un giocatore che non è ancora riuscito a mettere al servizio della squadra tutto il



Ivan Scarponi

suo potenziale offensivo. Lo ha fatto contro Riva del Garda (25 punti a referto) trascinandolo i compagni al successo.

Quello Scarponi può aiutare l'Acegas a risalire la china e a ritagliarsi un suo spazio nel campionato continuando la rincorsa ai play-off che continua a essere l'obiettivo dei biancorossi.

Allora Scarponi qual è il bilancio personale di questo girone d'andata?

«La mia caratteristica nelle ultime stagioni è stata la mancanza di continuità. Ne sono consapevole, sto cercando di migliorare sotto questo aspetto. Di certo non mi accontento di quanto ho fatto in questi mesi a Trieste. So che posso dare di più e continuerò a lavorare con grande impegno».

Lavorare per essere più produttivo in attacco. Non solo conclusioni dall'arco dei 6,25 ma anche avvicinandosi al canestro?

«L'obiettivo deve essere questo. E' vero che per natu-

ra sono un po' testardo e tendo a limitarmi a stare dietro alla linea dei tre punti. Però devo dire che, anche sollecitato da Bernardi, nelle ultime settimane sto cercando di cambiare modo di giocare. Forse non si nota ma da qualche partita provo a penetrare di più per andare a canestro o scaricare per i compagni».

Come valuti questo momento difficile dell'Acegas?

«Con il dispiacere di vedere che il grande lavoro che svolgiamo con impegno nel corso della settimana non viene ripagato. Abbiamo iniziato discretamente anche aiutati dal calendario, nelle ultime settimane abbiamo affrontato squadre più attrezzate, pagando dazio. Direi però che, sconfitta di Omegna a parte, ce la siamo sempre giocata».

E' mancato anche un pizzico di fortuna?

«Secondo me sì. Con Trento, con Verona e anche domenica scorsa contro Ozzano poteva girare meglio. E' andata così, non per questo dobbiamo perderci d'animo. Domenica si va a Forlì, sarà durissima ma non per questo dobbiamo sentirci battuti. Andiamo là per provarci».

Come ti trovi a Trieste?

«Questa è una città che vive di pallacanestro e per un giocatore questo è importante. Mi trovo bene in società, con la squadra, nella vita di tutti i giorni. L'idea di restare? Mi piacerebbe, vediamo prima però come va a finire questa stagione».

**STAGE** - Questa sera alle 21 nella sede di via Locchi incontro con lo psicologo dello sport Stefano Testi. Gli interessati possono rivolgersi a Sergio Dalla Costa dalle 10 alle 11 (040303717)

Lorenzo Gatto

## » IN BREVE

Pallamano, a Chiarbola Trieste affronta l'Isola in amichevole

**TRIESTE** Ultimi giorni di lavoro per la Pallamano Trieste prima del rompete le righe legato alla lunga sosta del campionato.

La convocazione di Jan Radokovic (nella foto) con la nazionale impegnata in questi giorni nella tournée in Brasile, infatti, ha obbligato la società triestina a rinviare la prima di ritorno contro il Noci al 16 gennaio. Si è concluso con la brillante vittoria di sabato scorso contro Mezzacorona, dunque, il 2009 di Trieste che questa sera alle 19.30, sul parquet di Chiarbola, affronterà l'Isola in amichevole. Domani sera invece, dopo l'allenamento, giocatori e tecnici aspetteranno i tifosi per un brindisi natalizio.

Dalle 20, sul parquet di Chiarbola, sarà possibile scambiare gli auguri con i protagonisti della stagione biancorossa. (L.g.)



Inizio di campionato in salita per i ragazzi dell'Hockey Club

**TRIESTE** E' iniziato ufficialmente il campionato di hockey indoor giovanile riservato alla categoria Under 16. Protagonisti i biancorossi dell'Hockey Club Trieste che in quel di Cadoneghe (Padova) hanno incontrato la Polisportiva Camelot, il Cus Padova e l'Ar Fincantieri Monfalcone. I risultati finali non sono stati certo dei migliori dato che sono state raccolte tre sconfitte -6 a 0 Camelot, 7 a 0 Cus e 6 a 1 nel derby contro la Fincantieri - l'allenatore dei triestini è fiducioso: «Essendo la mia prima partita da allenatore della giovanile sono pienamente soddisfatto dei ragazzi dal primo all'ultimo - ha commentato Riccardo Hrovatin - e poi c'è ampio margine di miglioramento per tutti quanti, me compreso». Il gol della bandiera contro i monfalconesi è stato messo a segno da Felluga grazie ad una rimessa di Novakovic che ha filtrato fino al bastone di Quartana, il quale ha poi servito la pallina a Felluga posizionato sul secondo palo. Questa la rosa dei giovani giocatori del presidente Tommasini: Bohdan Heleta, Ettore Quartana, Ivan Novakovic, Lorenzo Velisek, Micheal Gentile, Matteo Felluga, Diego Rigutti. (r.t.)



La squadra agonistica della Trieste Tuffi

LA COMPETIZIONE TERMINA A LUGLIO DOPO DIECI TAPPE

## La Trieste Tuffi a Bolzano per l'inizio del campionato italiano 2009-2010

**TRIESTE** Da venerdì a domenica prossima si disputa a Bolzano la prima gara del campionato italiano di tuffi edizione 2009-2010, che si sviluppa in dieci tappe e si concluderà a Bergamo nel mese di luglio.

Per la Trieste Tuffi rappresenta un importante impegno che verificherà lo stato di forma della squadra che deve difendere il titolo italiano femminile e migliorare la sesta posizione nel settore maschile.

Gli atleti sono partiti mercoledì, con la guida dei tecnici Domenico Rinaldi e Sigrid De Riz e accompagnati da due ospiti illustri che si sono allenati con la Trieste Tuffi negli ultimi dieci giorni.

C'è il canadese Alexander Despatie, l'unico tuffatore a vincere il titolo mondiale sia dai trampolini di 1 e 3 metri che dalla piattaforma e medaglia di bronzo ai recenti mondiali di Roma, e anche Xavier Illana, il forte nazio-

nale spagnolo, che si è piazzato al sesto posto a Roma.

La squadra della Trieste Tuffi è composta dai senior Michelle Turco, Tommaso Rinaldi e dall'ultimo arrivo, l'azzurro Tommaso Marconi; dai juniores Nicole Belsaso, Sofia Carciotti e Jacopo Tommasini; dalle ragazze Paola Flaminio e Giulia Belsaso.

«E' la prima gara dell'anno e quindi gli atleti stanno entrando lentamente in forma in vista degli appuntamenti principali della prima-

vera e dell'estate - ricorda il direttore tecnico Domenico Rinaldi - ma è un importante punto di riferimento per vedere la forza della altre società. Negli ultimi due anni, nei quali per altro abbiamo vinto anche lo scudetto, siamo sempre partiti molto bene alla prima gara e, si sa, chi ben comincia è a metà dell'opera».

Le gare sono anche valide quale prima prova di qualificazione per gli Europei juniores di Helsinki nel luglio di quest'anno.



## Pallamano, sprint dell'Alabarda che brucia lo Sporting mestrino

**TRIESTE** Sprint dall'onda lunga per l'Alabarda Onoranze Funebrì nel campionato di serie C di pallamano. La compagine triestina, attesa dallo Sporting Mestrino, parte in ritardo da Trieste ed arriva di corsa all'Arcostruttura di Mestrino, dove fa scalo solo mezz'ora prima della gara. Alla fine, però, l'accelerazione del passo serve per imporsi per 23-33 dopo aver già chiuso avanti il primo tempo sul 13-8. Si tratta del quinto successo stagionale, inframmezzato da due week-end di sosta.

I primi minuti dell'ultima trasferta sono di ambientamento e quindi i triestini vanno sotto di 4 reti (6 a 2). Strada facendo gli alabardati entrano sempre più in partita, recuperando dapprima e poi superando gli avversari grazie a degli ottimi contropiedi e a delle belle giocate corali. E perciò vanno all'intervallo sul +5. La seconda frazione vede entrambe le squadre un po' confuse e

sconclusionate. Ne approfitta il Mestrino, che recupera qualche rete fino ad arrivare sul -5 dopo che i triestini si erano portati in vantaggio di 8 reti nei primi minuti della ripresa. Il black out ospite non dura per tutta la seconda parte di gara: l'Alabarda di coach Sardo finisce il match in crescendo e si aggiudica la gara con un netto +10. Apprezzabile l'«agevolante» realizzata da Marchionni verso la fine del secondo tempo, le parate del giovane Kariz, ottimamente ripresi dopo un inizio sottotono e i contropiedi di La Vattiatà. Ora il campionato va in pausa e i giuliani riprenderanno il 9 gennaio con il recupero dell'incontro casalingo con il Cus Venezia/Oderzo.

Alabarda Onoranze Funebrì: A. Campagnolo, G. Campagnolo 9, Cimadori 1, Kariz, La Vattiatà 8, Marchionni 6, Muran 1, Nait 5, Querini 1, Raseni, Rudan 2, Umeri. (m.la.)

## Baseball, Junior Alpina seconda dopo i Tigers di Cervignano

**TRIESTE** Junior Alpina seconda al Torneo di Cervignano riservato alla categoria Ragazzi. Dieci le squadre partecipanti. La parte iniziale ha visto i triestini fare strike-out, cogliendo quattro vittorie consecutive grazie a una buona condizione fisica. A cadere inizialmente sono nell'ordine i Ducks di Staranzano (16-1), i Krpan di Novo Mesto (12-3) e i Dragons di San Giorgio di Nogaro (16-1).

Triestini primi nel loro girone. Dopo una pausa, Trieste ha battuto i Rangers di Repiduglia per 15-13 in semifinale e si è qualificata per la finalissima, dove le sono capitati in sorte i padroni di casa dei Tigers di Cervignano. Stavolta gli alabardati si sono arresi per 9-5, mostrando un po' meno brillantezza rispetto alle precedenti uscite. Il secondo posto è stato comunque un risultato positivo, frutto di impegno, buon gioco e divertimento. Janina Krecic e Manuel

Malalan della Junior Alpina sono stati eletti rispettivamente miglior battitore e giocatore più utile. La squadra del minibaseball del club giuliano (l'unico del batti e corri presente nel capoluogo regionale) si è invece messa in luce al torneo indoor di categoria, organizzato (in palestra) dai White Sox di Buttrio. Pur potendo dare di più in difesa, gli alabardati mettono in riga nell'ordine i padroni di casa, il Friuli 81, i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari e i Tigers di Cervignano del Friuli, grazie a dei buoni giochi in attacco. Da registrare inoltre che il Coni provinciale ha premiato i 4 cadetti della Junior Alpina Luca Ainger, Thomas Marusig, Federico Ugrin e Carlos Avancini che hanno partecipato - per la prima volta nella storia del baseball italiano - ai campionati mondiali Little League con la rappresentativa regionale Fvg, classificandosi al nono posto. (m.la.)

PALLAVOLO GIOVANILE

## Kontovel si libera del Bor Altura e Virtus prime

Predomina il Kinemax  
Edilblu batte la Libertas  
poi si fa superare dal Breg

**TRIESTE** In under 18 girone A successo per 3-0 (21, 15, 8) del Kontovel a spese del Breg. Libertas-Triestina V. 3-0, Killjoy-Libertas 0-3 (19, 27, 21). Classifica: Libertas 19, Millennium 17, Triestina 10, Kontovel 9, Volley 3000 e Killjoy 8, Breg 1. Nella parte B Altura-Vini Doc Latisana Virtus 3-0 (19, 18, 19), Vini Doc-Virtus-Pieris 3-0 (24, 21, 21) e Vitalfrutta S.Andrea-Altura 0-3 (11, 13, 16) per la sesta giornata, con le ragazze di Bona ancora imbattute. Nei primi due posti Altura a 18 e Virtus a 15.

**UNDER 16** Nel girone delle vincenti Coselli-Bor B 3-0 (8, 13, 14), Virtus-Oma 3-0 (13, 20, 22), Altura A-Volley 3000 3-1 (24-26, 25-16, 25-13) e per il terzo turno netto predominio del Bor A Kinemax nel derby con l'altra formazione plava, grazie alle conclusioni di Pucnik ed Antonic. Kinemax-Bor B 3-0 (13, 7, 11). Nel gruppo B Triestina A-Oma B 3-0, Sokol-Altura B 3-0 (8, 15, 15) grazie al trio Klobas, Gridelli e Skerl, Triestina A-Lucchini 3-0, Ts B-Oma B.

**UNDER 14** Virtus Edilblu protagonista nel raggruppamento A: prima batte 3-0 la Libertas (10, 8, 18), poi si fa superare 3-2 (25-23, 22-25, 15-25, 25-20, 15-10) dal Breg dopo aver condotto sino al terzo set. Libertas-Lucchini 0-3. Classifica: Virtus 12, Lucchini 11, Breg 7, Libertas 0. Nel girone B Altura-Triestina 3-0 (10, 5, 11) e la capolista Coselli Giallo fa 3-0 col Brunner, mentre in quello C Coselli Blu-Sokol Bar Igor 3-0 e Bor-Kontovel 3-0 (19, 10, 24). Coselli Giallo al comando a punteggio pieno. Infine per la poule D Azzurra-Sloga Barich 3-0, Olympia-Sloga 0-3 (7, 12, 22) e Olympia Svevo-Oma 1-3 (a.l.)

## Sloga Tabor, primo successo L'Eurogroup non si ferma

**TRIESTE UNDER 18** Primo successo stagionale per lo Sloga Tabor, che affossa 0-3 (13, 10, 15) il Galla Volleybas, con buone prove di Calzi e Pecar e la doppia cifra di Dussich e Illic. Agile 3-0 (13, 19, 17) anche per la capolista Pallavolo Trieste a spese del Buia. Partita a senso unico in cui la differenza l'ha fatta la tecnica, e l'assenza nel Buia di un paio di titolari impegnati con l'under 16 del Pittini Gemona. Questa sera alle 19.30 trasferta per il team di Carbone in quel di San Vito per l'ultimo turno, infrasettimanale, prima della sosta natalizia.

**UNDER 16** Sconfitto a Cervignano 3-0 (16, 14, 21) lo Sloga Tabor, mentre l'Eurogroup non arretra la propria marcia (ancora imbattuto dopo 7 incontri) e si afferma 3-0 (23, 21, 21) sulla quotata formazione del Pozzo Pradamano. L'esito favorevole del primo set ha portato poi una maggior fluidità di gioco. Da segnalare, accanto alla buona prova in difesa di tutta la squadra, l'efficacia di Improta e Allesch in attacco e di Reyes al servizio. Ris.: Win-Pittini 0-3, Prata-Fincantieri 2-3, Olympia-Futura 3-2, Aurora-Torriana 0-3. Classifica: Pittini Gemona 21, Triestina 20, Il Pozzo e Cervignano 15, Fincantieri Monfalcone 14, Torriana 11, Prata 10, Olympia Go 8, Cordenons 7, Aurora 3, Sloga e Win Volley 1.

**UNDER 14.** Per la Coppa regionale è stata la Virtus ad organizzare questa volta la tappa alla Stuparich: Olympia-Virtus 2-0, Coselli-Olympia Go 0-2, Virtus-Coselli 0-2. Classifica: Olympia Hiede Gorizia 18, Centro Coselli 11, Sloga 6, Virtus 1. (a.l.)

## Il triestino Matthias Lodi trionfa all'Endurance Peugeot 106

**TRIESTE** Il pilota triestino Matthias Lodi è arrivato primo assoluto su ventisette partecipanti al 5A Endurance Peugeot 106, che è stato organizzato dalla scuderia TRC Racing di Claudio Zamuner. Si trattava di una gara a squadre (nove quelle al via) e ogni team era formato da tre piloti.

La squadra del ventitreenne giuliano è arrivata seconda ed accanto a Lodi hanno gareggiato anche Lenardon e Pittaro, che si sono classificati rispettivamente al decimo e al dodicesimo posto a livello individuale.

«Sabato 19 dicembre ci sarà l'ultima gara del Trofeo Invernale Pista a Vittorio Veneto - rileva in un commento Matthias Lodi - Mi giocherò il Trofeo quel giorno: adesso sono primo con 4 punti di distacco dal secondo. Speriamo bene». (m.la.)

## CALCIO DILETTANTI

# Manzano affida la salvezza a tre triestini

Maracchi, Giraldi e Venturini hanno messo in cassaforte già sei reti



di RICCARDO TOSQUES

**TRIESTE** Si scrive Manzano del Friuli, si legge Trieste. L'anno scorso Ruggero Calò, allenatore che ha condotto trionfalmente la Manzanese alla conquista della serie D con uno splendido primo posto in Eccellenza. Quest'anno un tritico di giocatori che sta cercando di dare il proprio apporto per mantenere la categoria e che ha già messo sei reti in cassaforte per un unico grande obiettivo: «Giro, Mara e Ventu: missione salvezza in maglia orange».

**FEDERICO MARACCHI** È il jolly della squadra, nonché il più giovane del gruppo giuliano, ma soprattutto il giocatore che



Nella foto, da sinistra Nicola Venturini, Federico Maracchi e Nicolò Giraldi

ha raggiunto il livello agonistico più alto. Nato nel 1988, con alle spalle un passato di ottimo sciatore su erba nazionale, cresciuto nelle fila della Polisportiva Opicina, a 12 anni Fritz si sposta nel San Giovanni sodali-

zio nel quale rimarrà sino al 2006 in Promozione. Da lì la chiamata da parte del calcio professionistico, in serie B con la Triestina: «La prima stagione ho fatto due panchine, mentre l'anno dopo ho esordito ad Asco-

li», ricorda il ventunenne. Terminato il connubio con il sodalizio alabardato Maracchi ha ricominciato da capo tornando al suo San Giovanni in Prima Categoria per poi passare in gennaio al Muggia in Eccellenza.

«Quest'anno a Manzano le cose stanno andando bene perché su 17 partite ne ho giocate 16 e con il gruppo mi sto trovando proprio bene. E' sicuramente un bell'impegno - ammette Fritz - perché abbiamo allenamento ogni giorno a parte il lunedì ma almeno siamo in tre e quindi ci facciamo compagnia».

**NICOLÒ GIRALDI** È il saggio del gruppo, il letterato (il prossimo anno si laureerà in Storia moderna), nonché il calciatore che ha militato in più società. Classe 1984, Nicolò è cresciuto calcisticamente in viale Sanzio sotto le direttive del presidente Ventura. Nel 2002 si accasa con la Primavera del Como, poi si sposta in serie C2 con il Pordenone. Passato alla Sanvitese in D, ha militato successivamente per cinque stagioni di fila con il Monfalcone in Eccellenza. «A Manzano ho ritrovato mister Zanutta che mi ha allenato per due anni proprio con il Monfalcone», spiega Giro. Il trequartista per il prosieguo del campionato è fiducioso: «Sarà difficile ma ci possiamo salvare».

**NICOLA VENTURINI** Come Maracchi ha iniziato a giocare nella Polisportiva Opicina, per poi passare alla squadra Pri-

mavera della Triestina dove ha militato per due anni. «Nella stagione in alabardato ho avuto anche la fortuna di allenarmi per due mesi e mezzo con la prima squadra e fare quattro panchine: purtroppo non sono riuscito ad esordire perché l'arbitro ha fischio mentre ero sulla linea di bordo campo pronto per entrare», ricorda sorridente Ventu. L'anno successivo Nicola si è trasferito in Toscana nel Poggibonsi in serie D per tornare poi a Trieste militando per quattro anni consecutivi con la maglia del Vesna, realizzando lo scorso anno ben 22 gol. Da lì la chiamata alla Manzanese: «Devo dire che mi sto trovando molto bene, sia con la società che con i compagni, nonostante l'inizio nel quale ho avuto delle difficoltà ad ambientarmi alla categoria - ammette Nicola - adesso sta andando decisamente meglio anche perché sto giocando parecchio e sono riuscito a segnare tre gol, guadagnandomi la fiducia della società». Speranze di mantenere la categoria? «Sono convinto che la salvezza è alla nostra portata: abbiamo dimostrato di non essere inferiori a nessuno».

## KARATE BOTTINO DEI GIULIANI AI MONDIALI PER CLUB

# La Giacovani sul podio più alto a Lignano

**TRIESTE** Un primo posto ed una serie di piazzamenti da podio, tutti nel combattimento. La spedizione triestina ai «campionati del mondo di Karate per club», ospitati a Lignano lo scorso fine settimana, porta un discreto bottino. Il colpo migliore lo porta a segno la triestina Sabrina Giacovani, cintura nera 4° dan della Fekda in forza alla società Kanku Karate Trieste, salita sul gradino più alto del podio nel Kumite tradizionale, nicchia del Kumite femminile abitata da una decina di atlete. La 34enne karateka giuliana ha tentato poi l'assalto nella specialità del Kumite sportivo dove ha tro-

vato la terza piazza su 6 concorrenti.

Gli altri portacolori triestini della manifestazione internazionale a Lignano sono stati gli atleti della Banca Generali Trieste, la scuderia agonistica guidata da Giorgio D'Amico, l'Azzurro d'Italia 6° dan affiliato alla Fik. Due i piazzamenti: il buon secondo posto della giovane Sabrina Sciortino nel combattimento, categoria Speranze (11/12 anni, cintura verde, - 50 kg) e il terzo posto di un veterano come Gian Luigi Russo, cintura nera - 75 kg. L'altro piazzamento nel campo del Kumite è giunto da un rappresentante del Ka-

rate Club Monfalcone, storico sodalizio della Fijlkam guidato dal maestro Franco Oggianu, che ha portato sul podio Andrea Visintin.

Una sola evento, due giorni di gara, una miriade di enti e federazioni, tutte sotto lo stesso tetto. Il pregio dei campionati per club - sesta edizione, organizzati dalla Sport-Promotion in collaborazione con la FIK - è stato prevalentemente questo, un carattere quasi ecumenico del karate sportivo, con la presenza al PalaGe.Tur di oltre 1200 atleti (500 solo per la specialità delle forme) 20 Paesi e 8 quadrati di gara. (f.c.)

## Rugby serie C, la Venjulia travolta dal Silea (29-0)

**TRIESTE** Il Venjulia è andata in letargo con una sconfitta. La serie C di rugby riprenderà il 31 gennaio e la compagine triestina si è arresa al Silea per 0-29. La squadra giuliana ha sofferto in attacco per le assenze registrate.

Nel gioco in touche entrambe le formazioni hanno incontrato delle difficoltà a causa del forte vento freddo che ha spazzato il campo del Villaggio del Pescatore. Oltre a rendere difficili i calci piazzati e le rimesse al piede, ha reso il terreno di gioco molto duro. Nel primo tempo il Silea è andato in meta al 10' ed al 23' (Mete entrambe trasformate) e andando all'intervallo sul 14-0. Nella seconda frazione i vincitori hanno fatto registrare due mete non trasformate e un drop. Venjulia quattro volte vicino alla linea di meta avversaria. (m.la.)

**CAPODANNO 2010**

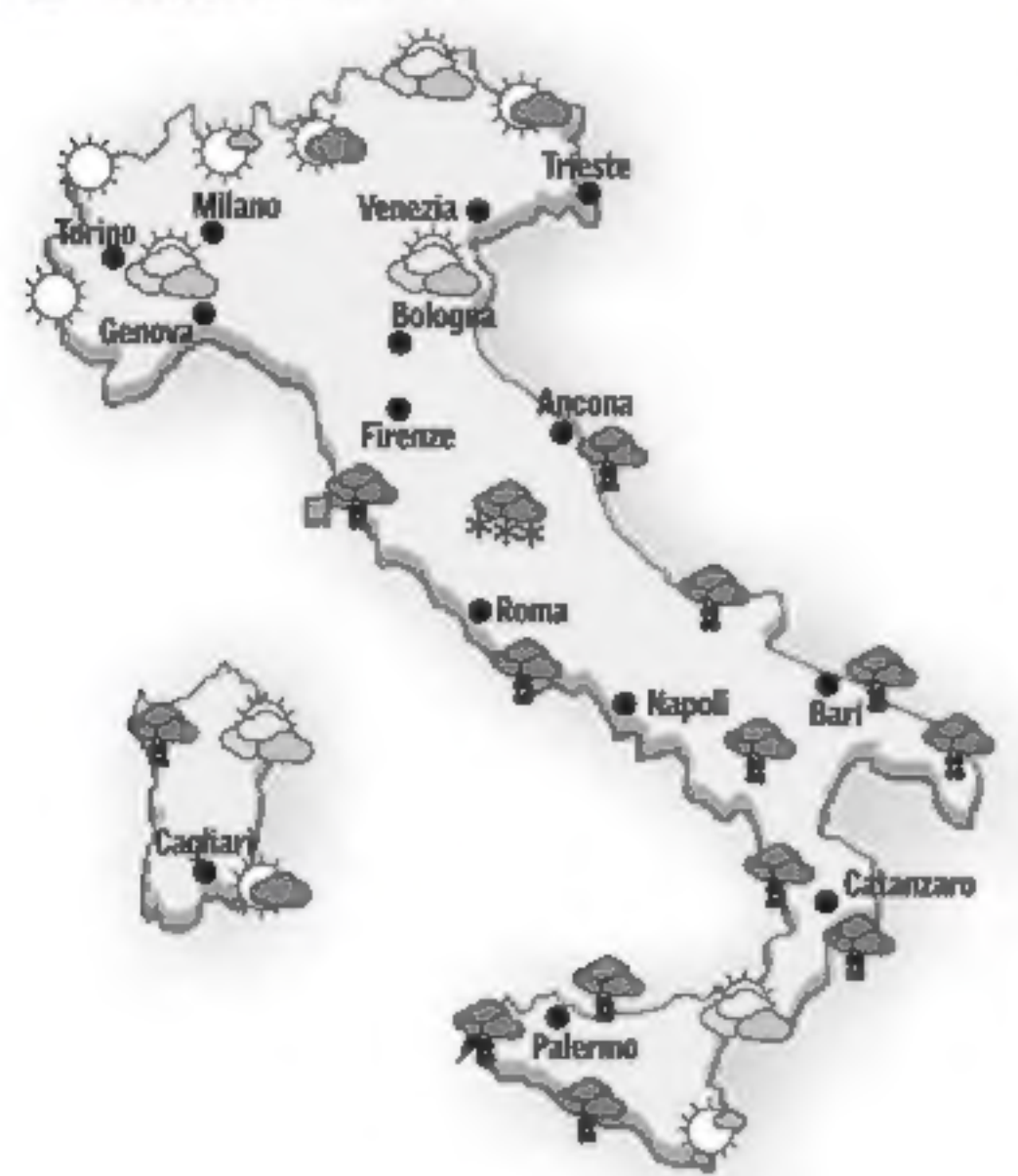
**80 MINUTI DELLA MIGLIOR MUSICA PER UN FANTASTICO CAPODANNO**

**in edicola a soli € 5,90**  
più il prezzo del quotidiano con

**IL PICCOLO**



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** coperto sul nord-ovest, coste venete ed Emilia-Romagna, con precipitazioni sparse, nevose a quote molto basse; tendenza a miglioramento; sereno sull'arco alpino e in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** precipitazioni sparse, nevose a quote molto basse; tendenza a miglioramento sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** precipitazioni sparse e temporali, sui settori tirrenici di Calabria e Sicilia.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** sereno, poi copertura a partire dal nord-ovest, con precipitazioni in serata, nevose anche in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvoloso sulle coste di Marche e Abruzzo con residue precipitazioni anche nevose; sereno altrove ma peggiora in serata con nevicate a quote molto basse. **SUD E SICILIA:** nuvolosità irregolare su Calabria e Sicilia tirrenica con temporali; ampie schiarite altrove.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

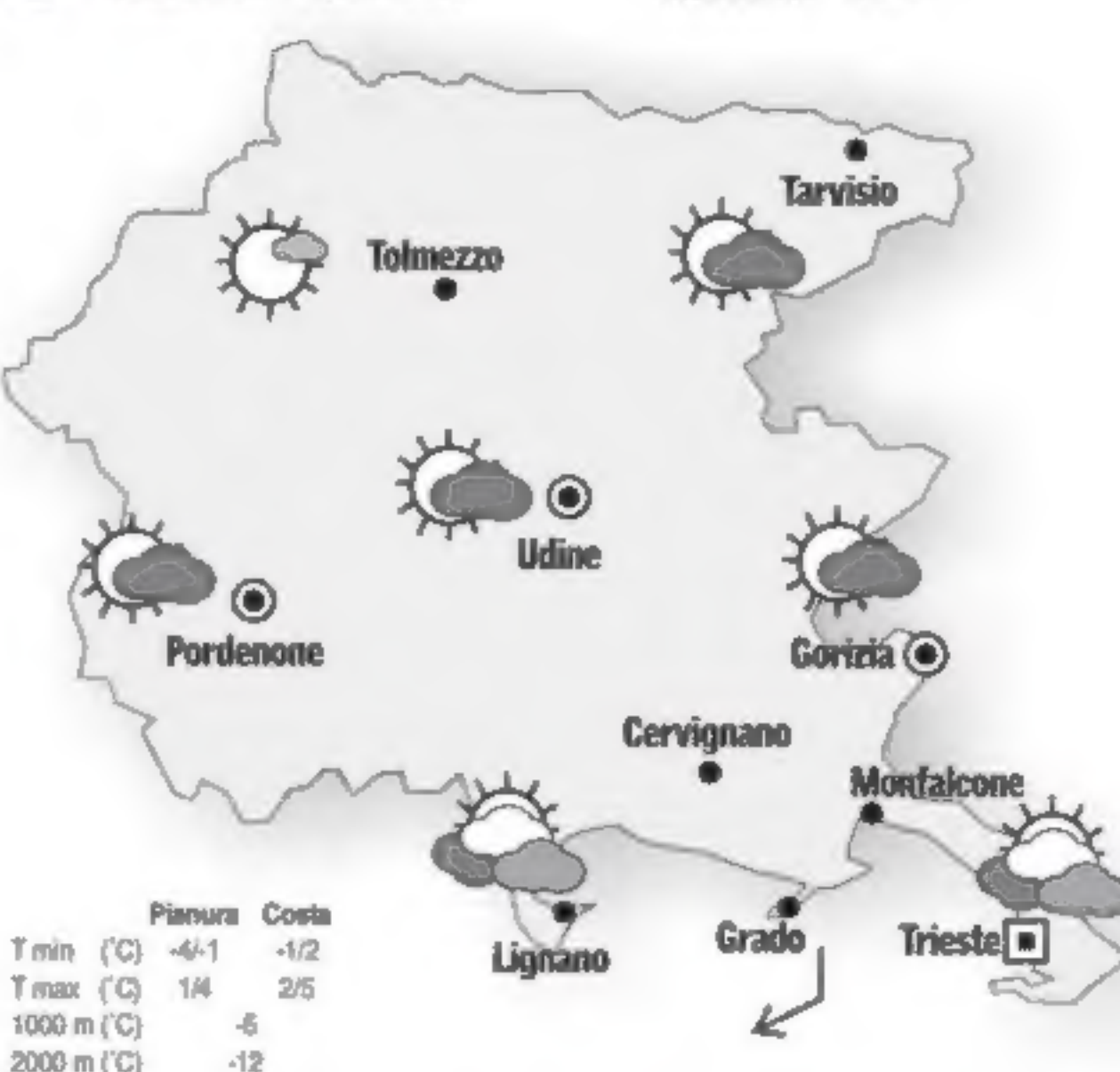
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	1,0	3,4
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	91 km/h da E-NE	
Pressione	in aumento 1006,2	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	0,3	3,4
Umidità	45%	
Vento (velocità max)	49 km/h da E-NE	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	-0,7	3,6
Umidità	49%	
Vento (velocità max)	12 km/h da E-NE	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	0,6	4,2
Umidità	48%	
Vento (velocità max)	12 km/h da E-NE	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	-2,9	4,7
Umidità	54%	
Vento (velocità max)	14 km/h da E-NE	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	0,0	3,6
Umidità	45%	
Vento (velocità max)	6 km/h da E-NE	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	-1,8	3,1
Umidità	48%	
Vento (velocità max)	3 km/h da S	

### IN ITALIA

ALGERO	7	11
ANCONA	2	3
AOSTA	-12	-6
BARI	6	8
BOLOGNA	-3	4
BOLZANO	-7	2
BRESCIA	-6	4
CAGLIARI	7	12
CAMPOTASSO	0	2
CATANIA	7	16
FIRENZE	-2	6
GENOVA	0	6
IMPERIA	3	7
L'AQUILA	np	4
MESSINA	11	13
MILANO	-4	5
NAPOLI	5	11
PALERMO	13	14
PERUGIA	1	7
PESCARA	5	7
PISA	-1	5
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	11	14
ROMA	0	8
TORINO	-6	2
TREVISO	-4	4
VENEZIA	-2	3
VERONA	-6	3
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



**OGGI.** Sull'alta pianura e sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile. Su bassa pianura e costa sarà probabile invece maggiore nuvolosità con presenza di Bora al mattino, ma ritornerà a soffiare Bora da moderata a forte verso sera.  
**DOMANI.** Su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Su bassa pianura, costa e zone orientali soffiare Bora da moderata a forte in mattinata, poi in attenuazione.

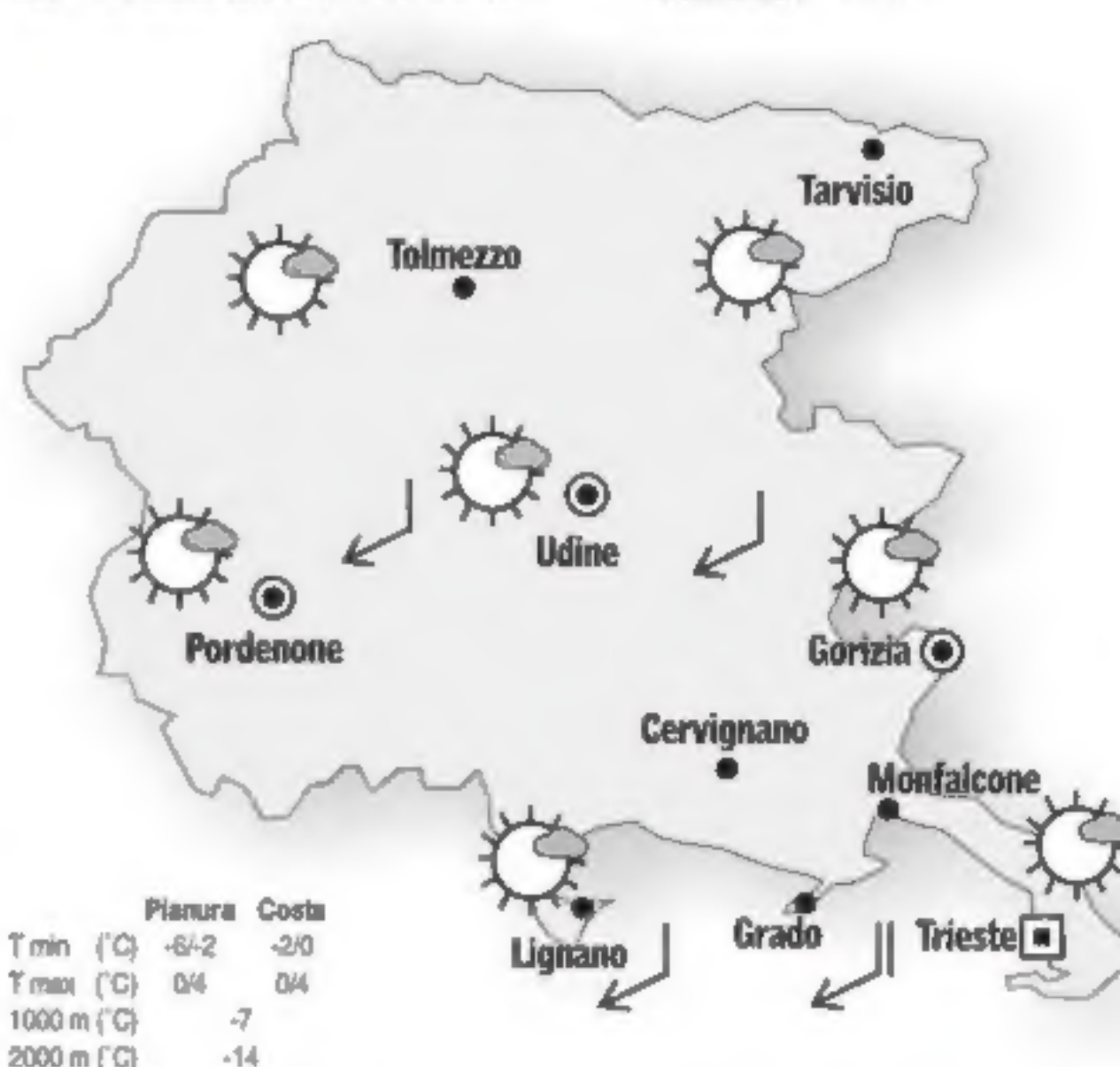
## OGGI IN EUROPA



Una vasta zona di bassa pressione presente a tutte le quote è legata a una massa d'aria gelida di origine siberiana, sta condizionando il tempo in gran parte del continente, mantenendo le temperature su valori bassi ovunque e portando nevicate in molti paesi dell'Europa centro-orientale. Associati a questa depressione si muovono diversi fronti freddi, che a più riprese portano maltempo.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



**OGGI.** Sull'alta pianura e sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile. Su bassa pianura e costa sarà probabile invece maggiore nuvolosità con presenza di Bora al mattino, ma ritornerà a soffiare Bora da moderata a forte verso sera.  
**DOMANI.** Su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Su bassa pianura, costa e zone orientali soffiare Bora da moderata a forte in mattinata, poi in attenuazione.

## IL MARE

STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	11,8	30 nodi E-NE	8,57 +57
MONFALCONE	11,4	18 nodi E-NE	8,02 +57
GRADO	11,5	12 nodi E-NE	8,22 +51
PIRANO	12,0	22 nodi E-NE	8,52 +57

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	5	13	LUBIANA	-6	-1
AMSTERDAM	-2	2	MADRID	-4	8
ATENE	12	19	MALTA	-1	18
BARCELONA	-1	6	MONACO	-4	3
BELGRADO	-3	0	MOSCA	-26	-22
BERLINO	-3	2	NEW YORK	-7	2
BONN	-3	2	NIZZA	4	12
BRUXELLES	-6	-1	OSLO	-8	-1
BUCAREST	-3	-1	PARIGI	-2	0
COPENHAGEN	2	3	PRAGA	-7	0
FRANCOFORTE	-1	2	SALISBURGO	-7	-3
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	0	2
HELSINKI	-17	-14	STOCOLMA	-2	1
IL CAIRO	17	22	TUNISI	11	13
ISTANBUL	2	13	VARSAVIA	-7	3
KLAGENFURT	-8	-4	VIENNA	-3	0
LISBONA	6	9	ZAGABRIA	-8	3
LONDRA	-4	3	ZURIGO	-4	3

## L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

I maggiori sforzi della mattinata si concentreranno sulla necessità di contenere gli effetti negativi di una situazione improvvisa e delicata. Ci riuscirete. Più riposo.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Limitatevi alla constatazione dei fatti. È la sola cosa certa della giornata. Per il resto diffidate anche di voi stessi e delle vostre idee un po' fantasiose. Serenità in famiglia.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Gli astri potrebbero non approvare oggi una decisione vostra che appare, ad occhi estranei, un po' affrettata. Per la sera scegliete un programma diverso e rilassante. Più riposo.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

Seguite i consigli che un amico vi darà. Soltanto in questo modo riuscirete ad organizzarvi bene nella vita. Accettate un invito per la sera anche se sarete stanchi.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Fate in modo di conservare la fiducia accordatevi da superiori e colleghi: presto darà i suoi frutti. Dovete correre qualche rischio in amore. Accettate un invito.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Giornata scorrevole, progetti ben impostati, accordi vantaggiosi. Anche le finanze offrono degli spunti interessanti. Buoni i rapporti di collaborazione sul lavoro.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Saranno possibili alcuni contrattamenti nel corso della mattinata. Cercate di essere molto cauti nei rapporti sociali: una parola di troppo potrebbe compromettere un'intesa.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Gli avvenimenti della giornata, piuttosto positivi, vanno valutati con molta obiettività senza farvi prendere dall'entusiasmo o lasciandovi dominare dal pessimismo.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Gli eventi dei giorni scorsi vi suggeriscono di procedere con calma. In questo modo agevolate la ripresa di un rapporto interrotto. Occorre fare attenzione ai sentimenti di chi amate.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Datevi da fare per raggiungere gli obiettivi che vi stanno più a cuore. Il momento nel quale vi trovate è favorevole e va vissuto molto intensamente. Accettate un invito.

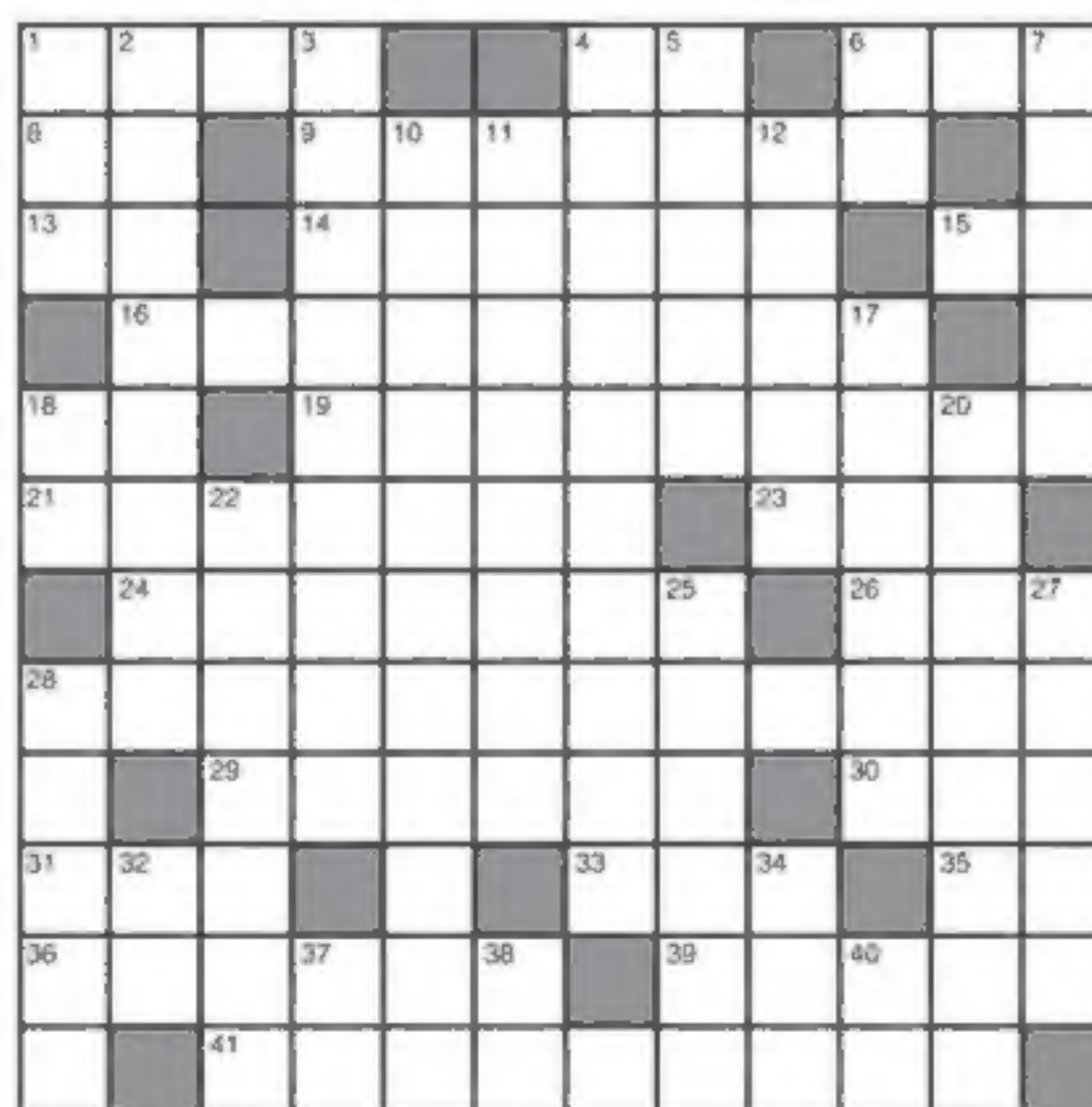
**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

La giornata si presenta nel suo insieme favorevole, ma nel pomeriggio siate cauti nei rapporti sentimentali. Secondo gli astri sono possibili discussioni con chi amate. Adattabilità.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Una telefonata nelle prime ore del mattino creerà una certa tensione in famiglia. Cercate di minimizzare la cosa anche se voi stessi ne sarete rimasti turbati. Riposo e relax.

## IL CRUCIVERBA



**ZEPPA (6/7)**  
Troppe strade  
Parlo del centro e soglio portarmi dritto alla periferia...  
Ma questo, in fede mia, per un uomo d'affari è un grande imbroglio.  
Boezio

**CAMBIO DI CONSONANTE (6)**  
La moda  
C'è chi l'abbandona per apparire dimesso e così li fa solamente pietà.  
Radar

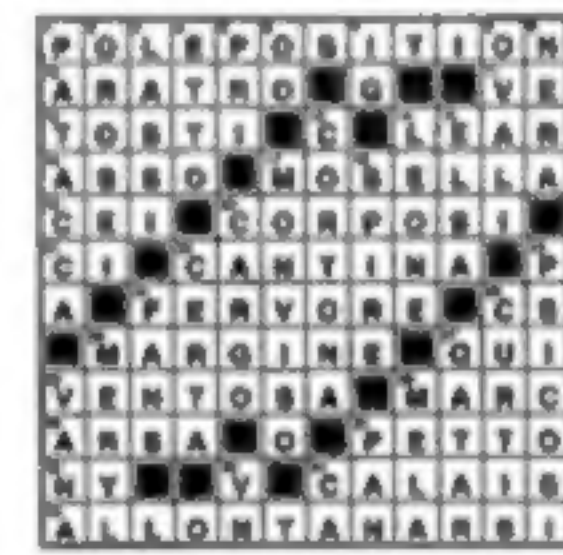
**ORIZZONTALI:** 1 Il MacMurray del cinema - 4 La provincia di Sassari (sigla) - 6 Tipica carrozza londinese - 8 Prime in aerobica - 9 Lo lascia una botta - 13 Sono tra Q e T - 14 Parte immersa dell'imbarcazione - 15 Rendono il feto... fausto - 16 Privi di sensi o di vita - 18 Siede in Parlamento (abbr.) - 19 Mancanza di stima - 21 Vergini sono inesplorati - 23 Scorre tra i campi - 24 Stabile, sanzionare - 26 Azienda Trasporti Municipali - 28 Lo Stato africano con Abidjan - 29 Veloce - 30 La ninfa che amò Narciso - 31 Precede... chi si vede - 33 La fine del lord - 35 Il centro di Oporto - 36 Ci sono quelle del cuore - 39 Una salsa per il vitello - 41 Unisce cielo e terra.

**VERTICALI:** 1 Fasci d'Azione Rivoluzionaria - 2 Come il tronco del pino - 3 Che è in declino - 4 Sciogliere, diluire - 5 Individua sottomarini - 6 A Venezia c'è quella «d'Oro» - 7 Lo attraversa Cappuccetto Rosso - 10 Artigiani che ferrano equini e bovini - 11 Fu esiliato da Temistocle - 12 La genitrice di Virgilio e Cicerone - 17 Starsene in panchette - 18 Iniziali della Fallaci - 20 Persona assai rozza - 22 Irritazione alla gola - 25 Può maturare in qualunque stagione - 27 Roger che ha interpretato James Bond - 28 La Cina del Trecento - 32 Una sillaba nel Veda - 34 Slocia nel mar d'Azov - 37 La città del torrone (sigla) - 38 A metà prezzo - 40 Nuovo Testamento.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:  
la lumaca.

Sclerata alterna:  
conti, ago = contagio.



**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
In edicola  
CREATA DA MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI  
pagina di giochi e rubriche



Vi invitiamo a provare i prodotti TEMPUR nella rivoluzionaria "Space Cabin"

# Lasciate che il vostro materasso si prenda cura di voi

Sappiamo che rilassare la colonna vertebrale in posizione naturale durante il sonno è fondamentale per un rigenerante riposo notturno. Migliorando la qualità del sonno, TEMPUR sta cambiando la vita di milioni di persone in tutto il mondo. Provate materassi e guanciali TEMPUR e scoprirete come possono cambiare per sempre la qualità della vostra vita!



ANCHE IN COMODE RATE





**DOMENICA 20 DICEMBRE SIAMO APERTI!**

Scopri su **www.despar.it** tutti gli orari e le aperture straordinarie dei nostri negozi.

# IL NATALE E' SERVITO!

**OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE**



**CAPPONE IMPERIALE  
MEZZO CONTADINO\***

**3,49**  
al kg

**REPARTO  
MACELLERIA**

**SPUMANTE MÜLLER THURGAU  
MAXIMILIAN I 750 ML**

**2,59**  
al pz.



**DESPAR**

**EUROSPAR**

